SPORT DEL LUNEDÌ

TOTOCALCIO

Partita	Risultato	Segno
Cagliari-Roma	4-3	1
Empoli-Milan	1-1	x
Inter-Venezia	6-2	1
Juventus-Bari	1-1	x
Lazio-Fiorentina	2-0	1
Perugia-Udinese	1-3	2
Piacenza-Parma	3-6	2
Sampdoria-Bologna	1-1	x
Vicenza-Salernitana	1-0	1
Monza-Napoli	0-1	2
Reggina-Pescara	3-0	1
Padova-Pistoiese	1-1	x
Atl. Catania-Ancona	1-4	2

Montepremi: L. 12.012.865.560
Ai 17 «13» L. 353.319.000
Ai 528 «12» L. 11.375.800

TOTOSEI

Squadra	Gol	Segno
Cagliari	4	M
Roma	3	M
Empoli	1	1
Milan	1	1
Inter	6	M
Venezia	2	2
Juventus	1	1
Bari	1	1
Piacenza	3	M
Parma	6	M
Sampdoria	1	1
Bologna	1	1

Montepremi: L. 1.121.408.385
Nessun 6 - Jackpot L. 448.563.354
Ai 20 punti 5 L. 16.821.100
Ai 476 punti 4 L. 704.700

TOTOGOL

2 3 4 5 15 21 22 30

Montepremi: L. 7.837.870.030
Ai punti 8 L. 627.029.000
Ai punti 7 L. 1.873.500
Ai punti 6 L. 41.500

TOTIP

Corsa	Segni
1.a corsa:	X X
2.a corsa:	1 X
3.a corsa:	X 2
4.a corsa:	2 X
5.a corsa:	2 X
6.a corsa:	2 X
corsa + :	7 15

Nessun vincitore con 14 punti
Ai punti 12 L. 24.267.900
Ai punti 11 L. 962.200
Ai punti 10 L. 78.200

LA MOVIOLA

Lo stile della Signora

di Roberto Covaz

Meglio soprassedere oggi sullo sport triestino. Tanti e tali sono gli spunti «buoni» per questa rubrica, che approfittarne sarebbe come sparare sulla Croce Rossa. La nostra curiosità è attratta dalla Juventus. Oggi la Signora bianconera dovrebbe ufficializzare l'acquisto dell'attaccante turco Hakan Sukur del Galatasaray. Eppure, un mesetto fa, i turchi alla Signora provocavano brividi di paura. Addirittura la moglie di Pessotto minacciò di incatenarsi se il marito fosse stato costretto a giocare a Instanbul. Adesso un turco dividerà le giornate e perfino lo spogliatoio con Pessotto e amici. Tutto dimenticato e viva i turchi. Complimenti per il famoso stile Signora...Pessotto.

CALCIO SERIE A Goleade dei nerazzurri (con il tridente dei sogni) e degli emiliani che hanno raggiunto la vetta della classifica

Parma, Lazio, Inter: domenica con i botti

Vieri e Mihajlovic ridimensionano la Fiorentina - Milan e Juve solo un pari - Crolla la Roma

Il rigore di Ronaldo, autore di una doppietta, protagonista della goleada dell'Inter contro il Venezia.

ROMA Le ferie fanno bene ai giocatori che, dopo un'Epifania di assestamento, sparano tutte le loro cartucce riproponendosi con 37 gol in nove gare, record stagionale.

La Fiorentina viene stoppata nella sfida notturna dell'Olimpico da una grande Lazio: decidono le reti di Vieri (due partite e due gol) e Mihajlovic (ancora su punizione). Ma le due contendenti in futuro dovranno fare i conti con un Parma maturo e cinico che strapazza il Piacenza (6-3) e sale in vetta. La giornata offre grappoli di argomenti: l'Inter riprende a correre imitando la goleada del Parma. La Roma esce dalla scena che conta subendo due gol a fine tempi a Cagliari. Luiso, il goleador con la valigia, gioca con la febbre e salva la panchina a Colomba. L'Udinese, a sorpresa e con merito (grazie soprattutto a Sosa) passa a Perugia e inguaia Castagner.

Tra le imprese della giornata il successo a Perugia dell'Udinese.

Il Parma mostra una facilità di manovra e una confidenza spietata con il gol anche con il panchinaro di lusso Balbo in un contesto d'attacco tutto argentino: Malesani sa di poter contare su un «giocattolo» dalle potenzialità illimitate. Da segnalare una raffica di goleador plurimi: due triplette di Balbo e Zamorano, sei doppiette di Muzzi, O'Neill, Delvecchio, Ronaldo, Maniero e Simone Inzaghi.

Esito difforme della domenica milanese: all'Inter serve il pallottoliere con il Venezia «annebbiato» come mercoledì. Il Milan salva il pari con Ziege a Empoli. Scoppiettante 4-3 a Cagliari e la Roma rotola in basso: Zeman (due punti in quattro gare) fa i conti con il classico letargo invernale delle sue squadre.

La Juve arranca (ma il Bari è ormai una compagine di rango), mentre Agnelli annuncia il futuro con Ancelotti. La Samp si deve accontentare di un punto interno col Bologna sempre più Signoridipendente. Il Vicenza vince e dà un colpo forse risolutivo alla Salernitana. Le squadre di Rossi e Novellino, dopo avere sperato in una risalita, si ritrovano di nuovo ai margini della serie A.

● Nelle pagine II e III

SERIE A CLASSIFICA

Squadra	Punti
Parma	32
Fiorentina	32
Lazio	29
Inter	27
Milan	27
Roma	24
Juventus	23
Bologna	22
Bari	22
Udinese	22
Cagliari	20
Perugia	19
Piacenza	17
Vicenza	15
Sampdoria	15
Empoli	13
Salernitana	12
Venezia	11

L'Empoli è penalizzato di due punti. Empoli e Venezia una partita in meno.

SERIE C2

Ancora uno 0-0 per l'Alabarda sul campo della Torres - Annullato un gol regolare a Gubellini ma prima l'arbitro aveva fatto altrettanto con i sardi

In Sardegna uno scippo e un regalo alla Triestina

Ci si consola con l'imbattibilità di Vinti giunta a 540' - Sempre più nervosismo in società

Sono già 540 i minuti di imbattibilità di Vinti.

SASSARI Due punti in due partite. Il doppio scontro al vertice della Triestina non riesce a partorire nulla di più. Anche contro la Torres gli alabardati hanno palesato i limiti, soprattutto offensivi, di sempre, solo parzialmente mitigati dal recupero di Bambini e di Gubellini, al quale è stato anche annullato un gol regolare. Un'altra marcatura, probabilmente ineccepibile, non è stata convalidata anche alla Torres, per cui si può dire che l'arbitro Ioseffi abbia danneggiato entrambe le squadre. A parziale consolazione gli alabardati possono vantare una difesa che, nonostante gli assenti e i continui cambi, non becca più gol da 540 minuti e sembra quasi granitica davanti al ritrovato Vinti, anche se ieri non è stato esemplare. In attacco, invece, il prodotto continua a non cambiare, Si inseriscano Gallicchio, Loprieno o Tomassini la sterilità in zona gol rimane quella ben nota.

Anche sul piano societario non si intravedono grandi cambiamenti sul medio termine. La mediazione del Comune, e segnatamente del vicesindaco Damiani, è stata accettata sia da Zanoli che da Fioretti, i due contendenti principali, ma non si sa con quali possibili sviluppi, visto che entrambi continuano a considerare la querelle un affare esclusivamente personale. Qualcosa di più si dovrebbe sapere dopo mercoledì.

● A pagina IV

SERIE C2 - GIRONE B

RISULTATI

Partita	Risultato
Fano-Maceratese	2-2
Giorgione-Tempio	1-0
Mestre-Sassuolo	0-0
Rimini-Gubbio	0-0
Sandonà-Baracca Lugo	0-1
Teramo-Vis Pesaro	1-2
Torres-Triestina	0-0
Trento-Faenza	1-1
Viterbese-Castel San Pietro	2-0

CLASSIFICA

Viterbese punti 37; Vis Pesaro 31; Rimini e Torres 30; Triestina 29; Sassuolo 27; Sandonà 26; Gubbio 25; Baracca Lugo e Faenza 23; Mestre e Maceratese 21; Teramo 20; Giorgione e Castel San Pietro 19; Trento 17; Tempio 14; Fano 13.

SCI

Fondo: gli azzurri salgono sul podio
Gigante: Italia k.o.

A PAG. XVIII

SCHERMA

Coppa del mondo: la Granbassi in fuga solitaria

A PAG. XVIII

CIO

Lista di corrotti. «Senza Confini» ora piace di più

A PAG. V

CALCIO DILETTANTI

Al Trieste Calcio la leadership in Eccellenza

A PAG. VI

PALLAMANO

In serie A1 Genertel a segno anche a Bologna

A PAG. XV

BASKET

In serie A2 triestini travolti da una Zara galvanizzata dal rientro di Bucci, in serie A1 Gorizia cede alla Muller dopo un tempo supplementare

Pesante sconfitta della Lineltex sul parquet di Fabriano

FABRIANO In serie A2 pesante sconfitta della Lineltex a Fabriano. Contro una Zara galvanizzata dal ritorno in panchina di Alberto Bucci, Trieste dura appena 20 minuti. Sotto di cinque punti all'intervallo, la squadra di Pancotto frana nella ripresa perdendo 88-72. Ma il passivo ha sfiorato anche le 20 lunghezze. Il miglior realizzatore è stato Williams (21 punti), ma nessuno tra i biancorossi si è elevato oltre la sufficienza. Anzi, buona parte della formazione finisce dietro la lavagna, a cominciare dai «lunghi» nettamente sopraffatti ai rimbalzi: i marchigiani ne hanno conquistati 29 contro i 14 dei triestini. Distratta in difesa, com'era già accaduto nel primo tempo interno contro il Pozzuoli, in attacco la Lineltex si affida solo ai velleitari tentativi di tiri da 3 punti. Amaro Pancotto negli spogliatoi: «Sapevamo cosa ci aspettava, ma non siamo riusciti a capovolgere l'incontro».

In serie A1 la Sdag Gorizia dimostra di essere una squadra «nuova» in casa della Muller Verona, capace di giocare bene e divertire. Ma alla fine, nonostante i 19 punti di Bazarevich, i 17 di Timinskas e i 16 di Zwikker, non chiude i conti nei tempi regolamentari e dopo un tempo supplementare è costretta ad arrendersi sul 108-99.

● Nelle pagine XII e XIII

SERIE A1

RISULTATI

Partita	Risultato
Benetton Treviso-TeamSystem Bologna	84-58
Termal Imola-Pallacanestro Varese	78-93
Kinder Bologna-Zucchetti R. Emilia	80-65
Mabo Pistoia-Pompea Roma	74-80
Pepsi Rimini-Sony Milano	55-84
Ducato Siena-Polti Cantù	83-71
Muller Verona-Pallacanestro Gorizia	108-99

CLASSIFICA

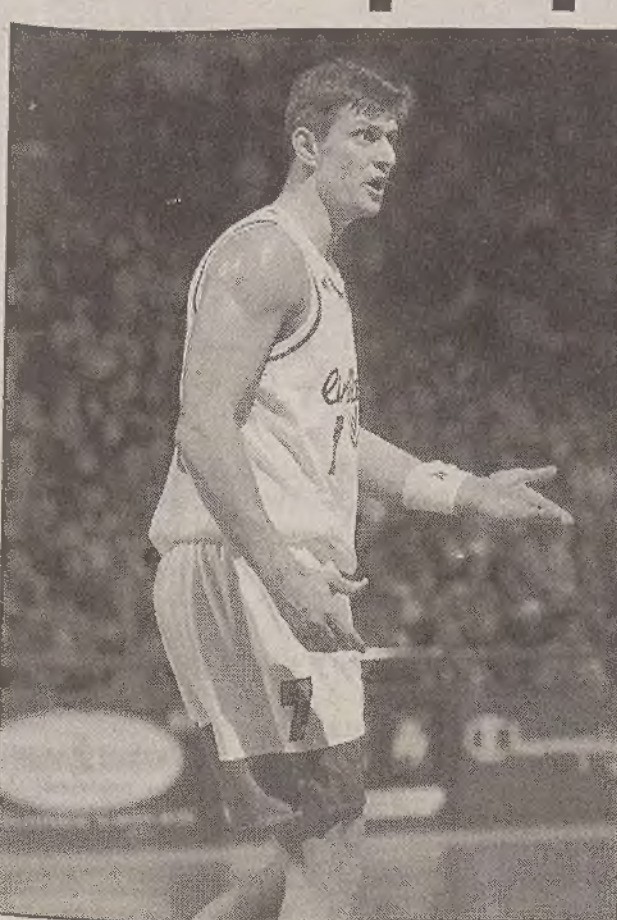
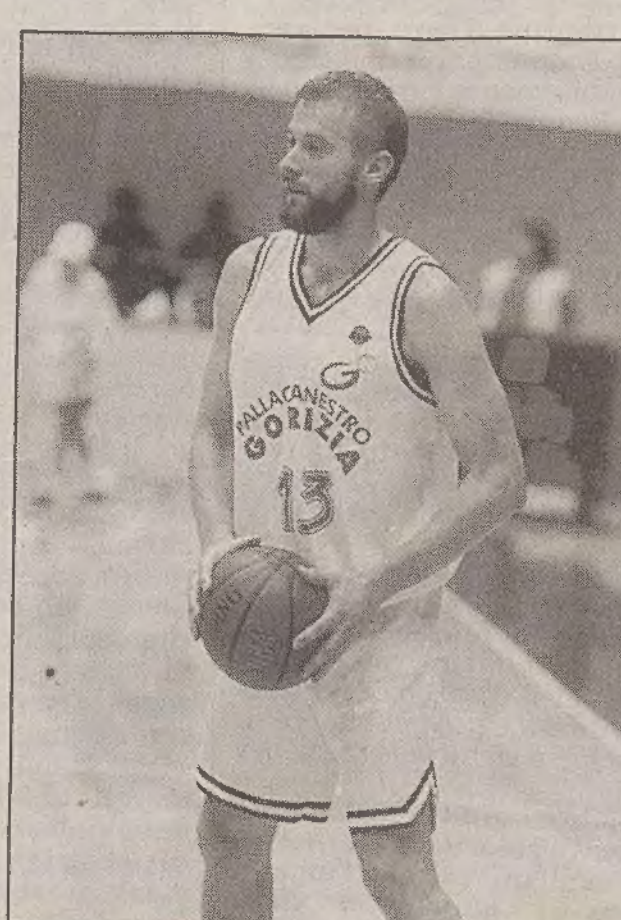
Varese punti 30; Kinder 26; TeamSystem 24; Benetton e Pompea 22; Sony 16; Termal e Muller 14; Zucchetti e Pepsi 12; Ducato 10; Polti 9; Gorizia e Mabo 6.

SERIE A2

RISULTATI

Partita	Risultato
Zara Fabriano-Lineltex Trieste	88-72
B.co di Sardegna Sassari-Snai Montecatini	65-76
Scavolini Pesaro-Montana Forlì	94-76
B.ca Popolare Ragusa-Sicc Jesi	74-58
Serapide Pozzuoli-Select Avellino	87-86
Viola R. Calabria-Cordivari Roseto	72-82
Bini Livorno-Fila Biella	82-76

CLASSIFICA

Snai punti 26; Scavolini 24; Bini 22; Viola e Lineltex 20; Cordivari e Sicc 16; Banca Popolare e Montana 14; Fila, Serapide e Zara 12; Banco Sardegna e Select 8.

Alibegovic dice alla Lineltex: dove sei?

Michele Mian ieri a referto con 13 punti.

CICLOCROSS

Secondo Bramati

Come da copione Pontoni conquista il titolo tricolore in «solitaria»

Daniele Pontoni

SIRONE Come da pronostico il trentaduenne friulano Daniele Pontoni (Selle Italia-Guerciotti) ha dominato il campionato italiano ciclocross open, caratterizzato dalla partecipazione agonistica congiunta delle categorie elite e under 23, lungo l'impegnativo tracciato di Sirone (km. 2,500) reso fangoso nel finale di gara dalla pioggia.

Pontoni, dopo essere rimasto al comando nei primi due giri dei nove in programma, con il bergamasco Luca Bramati, ha sferrato l'attacco vincente nel corso del terzo passaggio su un tratto collinare. Poi, ha proseguito solitario in testa, imponendosi con un 1'58" su Luca Bramati (Special Zed) e 3'30" sul modenese Massimo Sargenti (Mercedes Benz).

La stagione di ciclocross, con la stella Pontoni, costituisce solo una fetta degli appuntamenti sulle due ruote previsti in regione per l'anno in corso. Il programma dell'anno è presentato, in dettaglio, all'interno dell'inserto sportivo.

● Nelle pagine XVIII e XI

Lazio 2
Fiorentina 0

MARCATORI: nel secondo tempo al 20' Vieri, al 44' Mihajlovic.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Nesta, Mihajlovic, Pancaro, Stankovic, Mancini (dal 29' st Venturin), Almeyda, Conceicao (dal 36' st Gottardi), Salas, Vieri (dal 45' st Couto). Allenatore: Eriksson.
FIORENTINA: Toldo, Padalino, Falcone (dal 36' st Bettarini), Repka, Torricelli, Oliveira, Cois, Rui Costa, Tarozzi (dal 25' st Robbiati), Batistuta, Edmundo. Allenatore: Trapattoni.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: espulso Padalino al 44' del secondo tempo. Ammoniti Mihajlovic, Torricelli, Conceicao e Stankovic. Spettatori 60 mila circa.

Piacenza 3
Parma 6

MARCATORI: nel primo tempo al 13' autorete Cristallini, al 17' Inzaghi; nel secondo tempo al 6', al 18' e al 19' Balbo, al 12' Cristallini, al 22' Fuser, al 30' Inzaghi su rigore, al 38' Crespo.
PIACENZA: Fiori, Lucarelli, Delli Carri (dal 25' st Dionigi), Vierchowod, Lamacchi (dal 26' st Caini), Piovani (dal 26' st Buso), Cristallini, Mazzola, Stroppa, Inzaghi, Rastelli. Allenatore: Materazzi.
PARMA: Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro, Fuser, Baggio (dal 22' st Mussi), Boghossian (dal 28' st Fiore), Benarrivo, Veron, Balbo (dal 33' st Orlandini), Crespo. Allenatore: Malesani.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: ammoniti Thuram, Mazzola, Sensini, Piovani, Buffon, Inzaghi. Spettatori 12.500.

Inter 6
Venezia 2

MARCATORI: nel primo tempo al 3' Ronaldo (rigore), al 19' Maniero, al 24' Baggio, al 28' e al 41' Zamorano; nel secondo tempo al 2' Zamorano, al 26' Ronaldo, al 44' Maniero.
INTER: Pagliuca, Colonnese (dal 16' st West), Simic, Galante, Zanetti (dal 11' st Cauet), Winter, Simeone, Milanese, Baggio, Zamorano (dal 25' st Pirlo), Ronaldo. Allenatore: Lucescu.
VENEZIA: Taibi, Zironelli (dal 30' pt Marangon), Luppi, Brioschi, Ballarin, Valtolina, Iachini (dal 14' st Volpi), Miceli, Pedone, Ahinful (dal 19' st Bresciani), Maniero. Allenatore: Novellino.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: nessun ammonito. Spettatori 60 mila circa.

Juventus 1
Bari 1

MARCATORI:nel st al 3' Davids, al 32' Andersson (rigore).
JUVENTUS: Peruzzi, Birindelli, Ferrara, Tudor, Di Livio, Conte (dal 37' st Blanchard), Davids, Pessotto (dal 33' st Tacchinardi), Zidane, Inzaghi, Fonseca (dal 16' st Amoruso). Allenatore: Lippi.
BARI: Mancini, De Rosa, Garzya, Neqrouz, De Ascentis (dal 13' st Innocenti), Olivares (dal 14' st Osmanovski), Bressan, Andersson, Marcolini (dal 23' st Knudsen), Masinga, Zambrotta. Allenatore: Fascetti.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: ammoniti Mancini, Peruzzi e Bressan. Spettatori 45 mila circa.

CALCIO SERIE A La Fiorentina cede di schianto all'Olimpico, dopo avere sfiorato il vantaggio con Oliveira (traversa)

Vieri e Mihajlovic: viola al tappeto

Due siluri dei mancini laziali affondano la capolista, distratta e inconcludente

ROMA Due bombe di Vieri e di Mihajlovic regalano alla Lazio il successo nella sfida serale contro la Fiorentina. La formazione di Eriksson ha dominato la gara a centrocampo, trascinata da Stankovic, Almeyda e Mancini e dopo aver creato diverse occasioni nella prima ora di partita, ha trovato gli spunti giusti con i suoi uomini più pericolosi proprio quando l'incontro pareva imboccare la strada del pareggio. Vieri ha vinto il duello del gol con Batistuta, annichilito da un Nesta superlativo.

Si comincia a gran ritmo. Il primo brivido arriva all'11 con un contrasto sospetto in area tra Vieri e Falcone, ma il bomber laziale commette fallo di mano. Due minuti dopo la prima occasione è di marca biancoceleste: bell'uno-due tra Mancini e Salas, con Toldo bravo e pronto nella respinta sul tiro del matador cileno. La partita la fa la Lazio e al 18' una gran sberla del portoghese Conceicao sibila a fil di palo. Dopo aver sofferto il forcing iniziale della squadra di Eriksson, passata la mezz'ora la Fiorentina inizia a prendere coraggio e a farsi viva dalle parti di Marchegiani.

Nel finale del tempo le rudezze cominciano a farsi numerose e Bazzoli prende a sventolare cartellini gialli. Al 37' nuova occasione gol per la Lazio: Negro si produce in uno spunto da attaccante, controlla bene palla in area e con un bel destro costringe Toldo a una difficile parata e sulla respinta del portiere viola Salas spara alto da pochi passi.

Grande marcatura di Nesta su Batistuta, che non tocca palla. Inutile il forcing finale tentato da Trapattoni

L'avvio di ripresa è ancora di marca biancoceleste, con Sergio Conceicao che dopo 70" chiama il portiere Toldo a un difficile intervento in due tempi su gran botta dalla distanza. Al 10' però ci vuole Oliveira (che respinge sulla linea di porta) per salvare l'estremo difensore della Fiorentina sul colpo di testa di Mancini servito da uno dei soliti angoli di Mihajlovic. Sul ribaltamento di fronte la Fiorentina, alla prima vera opportunità della gara, sfiora il vantaggio con Oliveira che centra una clamorosa traversa.

Ma è un momento, perchè è sempre la Lazio a menare le danze e al 20' arriva il vantaggio biancoceleste. Salas di tacco smarca Vieri al limite dell'area, il centravanti brucia Repka e sfodera un sinistro formidabile che non concede scampo a Toldo.

Subito dopo, Batistuta di testa sfiora il pareggio e al 25' Trapattoni decide di buttar nella mischia Robbiati per aumentare la pericolosità offensiva della squadra viola. Nel finale l'iniziativa è tutta della Fiorentina, ma gli unici pericoli per Luca Marchegiani arrivano da tiri da fuori di Rui Costa e di Padalino. Lo stesso Padalino all'89' si fa poi cacciare per un fallaccio ai danni di Salas e sulla conseguente punizione un siluro di Mihajlovic da trenta metri batte per la seconda volta Toldo.

Edmundo e Mihajlovic: nullo il primo, grande il secondo.

Con Balbo il Parma sforacchia anche l'arcigno Piacenza

PIACENZA Dopo aver ridimensionato le ambizioni dell'Inter, il Parma ha spedito al campionato e alla Fiorentina un messaggio inequivocabile, segnando sei gol e vincendo su un terreno finora inviolato. La squadra di Malesani ha dilagato nella ripresa, dopo che il Piacenza era riuscito, in due circostanze, a riequilibrare le sorti dell' incontro.

In assenza dell'infortunato Chiesa, Balbo ha realizzato una tripletta, ma ad imprimere la svolta decisiva alla partita è stato, sul 2-2, un clamoroso infortunio del portiere Fiori che si è fatto beffare da un tiro senza pretese dello stesso Balbo.

Nel giro di pochi minuti, poi, il Piacenza è crollato, consegnandosi alla pesante ed inevitabile sconfitta. Va detto che il confronto ha subito proposto la maggiore attitudine del Parma al gioco manovrato e la tendenza dei padroni di casa ad organizzare risposte in velocità. La squadra di Malesani si è giovata della buona prova di Boghossian, efficace ad assecondare le incursioni sulla fascia destra di Fuser.

Il primo pericolo lo ha creato comunque il Piacenza al 12', quando Piovani da oltre 20 metri ha costretto Buffon a una difficile deviazione in angolo. Sull' immediata replica è giunta la sfortunata autorete di Cristallini, episodio che indubbiamente ha ravvivato la partita. E gli uomini di Materazzi hanno impegato solo 4' per raggiungere il pareggio, a coronamento di uno straordinario spunto di Rastelli finalizzato da Simone Inzaghi.

I biancorossi, un pò intimiditi in avvio dal valore dell'avversario, hanno cominciato a gestire meglio il possesso di palla e i lanci in profondità di Piovani e Stroppa hanno impensierito non poco la retroguardia gialloblù (stranamente impacciato ieri Thuram). Così Rastelli ha sprecato due buone opportunità, vanificando lo sforzo prodotto dai compagni su un terreno appesantito dalla pioggia insistente.

Insomma, il Piacenza ha alternato sortite coraggiose a ripiegamenti spesso affannosi. In difesa, Lucarelli non è sembrato autorevole come in altre occasioni e Vierchowod ha dovuto prodigarsi molto in copertura. Copione rispettato anche nella ripresa, con ospiti in avanti alla ricerca di tre punti davvero preziosi.

Poi, la papera di Fiori si è tradotta in un'autentica mazzata per il Piacenza e Balbo, Fuser e Crespo hanno firmato la goleada, solo in parte contenuta dal rigore di Inzaghi alla mezz'ora.

Crespo ancora in gol

Assenti sette titolari tra i lagunari, non c'è stata storia per i nerazzurri, aiutati anche da un rigore dopo 3' dal fischio d'inizio

Troppo facile il Venezia per l'Inter del trio-meraviglia

Roberto Baggio danza nel superare in dribbling Iachini.

MILANO Benvenuti a San Siro dove l'Inter ha presentato la festa del gol nel giorno dell'anteprima mondiale del suo trio delle meraviglie. Ieri non poteva mancare lo spettacolo, atteso dal presidente Moratti e dai tifosi e meticolosamente preparato dal regista Mircea Lucescu che - come si conviene a un grande show - ha aspettato per il debutto il più arrendevole degli sparring partner. Ronaldo ai suoi livelli, più Baggio in campo dall' inizio, più Zamorano e, per finire, il debutto del nuovo acquisto Simic, erano ingredienti troppo ghiotti per il palato raffinato dei loggionisti di San Siro che, infatti, sono arrivati in 60 mila portandosi mogli e pargoletti per vedere strapazzare il povero Venezia.

Una volta tanto godendosi lo spettacolo in pieno relax senza l'ansia del risultato messo sui giusti binari già dopo 3' da un rigore concesso dall'arbitro Borriello che ha intuito, più che visto, un fallo di mano di Brioschi su tiro da fuori area di Milanese e prontamente segnalato da Zanetti. Ronaldo dal dischetto ha dato il «la» alla sinfonia proseguita da Baggio e magistralmente interpretata con una tripletta da Zamorano, cecchino implacabile, prima dell'acuto conclusivo dello stesso Fenomeno. Tutto per loro tre senza intromissioni di altri, che ieri evidentemente sarebbero sembrate perfino fuori posto.

E con poche resistenze anche da parte degli avversari che, messi in maschera non tanto dalla divisa che ricorda il costume di Arlecchino, quanto piuttosto da una epidemia influenzale che ha reso indisponibili sei giocatori oltre allo squalificato Bilica, hanno pensato bene di non usare neanche le maniere forti. Nel dubbio su chi marcare, i veneti hanno ritenuto di ignorare tutti gli avversari e, dopo il primo rigore, mai hanno alzato la gamba verso gli interisti.

Così la partita ha conquistato pure il quasi record di nessun ammonito.

Troppo facile per l'Inter, troppo bello per essere vero, la partita è durata solo fino al 24' del primo tempo quando Baggio ha chiuso in gol una impressionante percussione di Ronaldo e Zamorano con gli avversari belle statuine e fatto naufragare le speranze del Venezia, riaccese al 19' dal provvisorio e insperato pareggio ottenuto da Maniero con un gol capolavoro, un destro al volo su passaggio in verticale di Miceli.

Poi è toccato al bombardiere Zamorano con tre gol consecutivi e a un saggio del miglior Ronaldo.

E ora signor Lucescu? Questa Inter bella e impossibile, tornerà in naftalina in attesa di un altro Venezia. A Bologna già domenica prossima dovrà forse tornare a preoccuparsi della logica del «primo non prenderle». Sì, perchè nella festa suona da minaccia anche la platonica doppietta di Maniero.

In un «Delle Alpi» ridotto a risaia, la Juventus conferma il momentaccio: punte con le polveri bagnate, segnano Davids e il «pugliese» Andersson

Col Bari splende solo il Pallone d'oro di Zidane

TORINO Su un campo ridotto a risaia, al Delle Alpi tutto è andato secondo logica. Juve discreta ma spuntata sotto porta, Bari organizzato per mettere a disagio le grandi. Lo scudetto non abita più a Torino e la Juve lo capisce quando si butta all' arrembaggio nel finale: su un campo ormai pieno di zone impossibili, costruisce, ma non colpisce. E non arriva neppure la promessa rete di Zidane, che vorrebbe festeggiare con un gol il Pallone d'oro mostrato ai suoi tifosi prima della partita. E mentre Parma e Inter segnano a raffica, per Lippi il gol di Davids, un centrocampista, rimane l'unico della giornata, mentre le tre punte, Inzaghi, Fonseca e Amoruso, rimangono a bocca asciutta.

Masinga e Tudor nel fango del «Delle Alpi».

Sul piano del gioco, questa volta la Juve non è andata male: ha costruito gioco nel fango, malgrado i bastoni messi nelle ruote dal Bari di Fascetti: Daniel Andersson «ombra» di Zidane, Neqrouz e Garzya spietati marcatori di Fonseca e Inzaghi, De Ascentis «muro» per le giocate di Di Livio.

I problemi offensivi dei bianconeri sono parsi lampanti, ancora una volta, tra il 22' e il 27', quando i campioni d'Italia hanno confezionato le uniche due pallegol dei primi 45': dapprima, Inzaghi ha corretto debolmente, mandando il pallone sul palo, una punizione calciata da Fonseca; poi lo stesso uruguaiano non ha sfruttato uno svarione della difesa pugliese. La Juve non ha perso la fiducia, trovando in Tudor un ottimo playmaker. Essendo sufficiente il filtro di Pessotto, Ferrara e Birindelli, almeno fino a quando Fascetti non ha inserito Osmanovski al posto di Olivares, il difensore croato ha potuto impostare. Poteva essere la carta vincente per Lippi, se la Juve avesse avuto un attacco più incisivo. Invece, dal piede di Tudor è nata soltanto l'azione, rifinita da Zidane e Pessotto, che ha mandato in gol Davids.

E' arrivato invece il pareggio del Bari, propiziato da Bressan, ma preparato anche dai cambi di Fascetti. Il tecnico del Bari ha liberato Andersson dal controllo di Zidane, passato a Innocenti, dato più freschezza al centrocampo con Knudsen per Marcolini, e, infine, ha reso più audace la squadra inserendo Osmanovksi. E' stato premiato con un pareggio che è l'ennesima conferma del buon campionato dei baresi.

Signori gela una Samp incolore Poi Palmieri acciuffa un punto

GENOVA Un salto indietro di una trentina d'anni, per assistere a una partita d'altri tempi. Da una parte una Samp tutta volontà e poca classe, tremendamente simile a quella che negli anni '70 viveva in bilico tra la serie A e la B; dall'altra un Bologna che ha fatto del vecchio modulo all' italiana il suo credo odierno. Dal confronto è scaturita una partita caratterizzata più dalla quantità che dalla qualità del gioco. Il tutto in uno scenario quasi antico, con lo stadio Ferraris senza colori (sparite le bandiere e gli striscioni per una crisi d'identità della tifoseria), grigio e inzuppato di pioggia.

Anche il risultato finale non poteva sfuggire all'omogeneità della situazione: Samp e Bologna si sono divise il punteggio. Ai padroni di casa resta però l'amarezza di aver condotto la gara dal primo all'ultimo minuto, di aver sfiorato in più occasioni la rete e di aver subito il gol del momentaneo vantaggio bolognese su una delle poche conclusioni avversarie.

A sbloccare il risultato era stato nel primo tempo Signori con una punizione da oltre 20 metri. Con una formazione schierata in copertura, la squadra di Mazzone si è così trovata a gestire la partita nel modo migliore, con chiusure attente e tempestive aperture per il contropiede. Superata a centrocampo, ballerina in difesa e poco pungente in attacco, la Samp ha sofferto le incursioni bolognesi per tutto il primo tempo.

Diverso atteggiamento per i padroni di casa nella ripresa, con maggiore spirito combattivo, soluzioni alternative sulla fascia sinistra (grazie anche all'ingresso dell'inglese Sharpe), più spinta e convinzione. La Samp a schiacciare gli avversari nella loro metà campo, regalando prima a Montella la possibilità, fallita per un nonnulla, del pareggio e poi a Palmieri la palla del definitivo 1-1.

Gol fantasma a Empoli e la partita col Milan lascia a tutti l'amaro in bocca

Un pari che fa solo polemica

EMPOLI Nessuno alla fine è contento. Non lo è l' Empoli che a pochi minuti dalla fine vede sfumare una vittoria importantissima per la classifica e per il morale nella settimana della sentenza della Caf. Non lo è il Milan che sceso in Toscana con ben altri obiettivi malgrado le tante assenze (Weah, Helveg e in extremis Maldini influenzato, con Leonardo acciaccato e rimasto in panchina) continua ad inanellare pareggi che ne frenano la crescita a tutti i livelli.

L'1-1 finale, insomma, lascia l'amaro in bocca e la partita, più confusa che bella anche se non sono mancate le azioni da gol da ambo le parti (Carparelli ha sfiorato il palo al 35' del primo tempo, Guglielminpietro ha colpito la traversa al 10' della ripresa) sarà ricordata soprattutto per l'ennesimo giallo di scena al Castellani, provocato ancora una volta da un gol fantasma.

Succede tutto all'11' della ripresa quando il risultato è ancora fermo sullo 0-0: Ganz, titolare dopo oltre un mese, colpisce il pallone a distanza ravvicinata dentro un'area affollata e al termine di un'azione in mischia, Sereni si tuffa e respinge; la sensazione però è che il pallone abbia superato la linea di porta. Ci credono ad esempio i rossoneri che esultano, e sembra crederci Collina che indica il centro del campo, prima di consultarsi col guardalinee, rimasto significativamente fermo al suo posto, e cambiare idea.

Subito dopo, ironia della sorte, l'Empoli passerà in vantaggio con Arturo Di Napoli con una rete da cineteca, ma neppure l' attaccante azzurro, che a suon di gol (con quello di ieri è arrivato a 7) si sta rivelando determinante per la sua squadra, alla fine lascerà il campo pienamente soddisfatto. Lui, dai trascorsi interisti, sognava di fare uno sgambetto alla rivale di sempre come già gli era successo la stagione scorsa, quando militava nel Vicenza.

E non può essere soddisfatto neppure Christian Ziege pur avendo realizzato la rete del pari al 38' della ripresa illuminando così una prestazione fino ad allora non impeccabile: il tedesco, già ammonito in precedenza, si è fatto espellere per aver festeggiato togliendosi la maglia; una ingenuità che ha fatto arrabbiare Zaccheroni e poteva costare cara a tutto il Milan.

Ziege si spoglia dopo il gol ed è espulso.

Sampdoria 1
Bologna 1

MARCATORI: nel primo tempo al 13' Signori; nel secondo tempo al 17' Palmieri.
SAMPDORIA: Ferron, Castellini, Nava (al 36' pt Hugo), Grandoni, Lassissi, Franceschetti, Balleri (dal 38' st Sgrò), Pecchia, Laigle (dal 16' st Sharpe), Montella, Palmieri. Allenatore: Veneri e Platt.
BOLOGNA: Antonioli, Rinaldi, Mangone, Paganin, Tarantino, Ingesson, Cappioli (dal 38' st Magoni), Marocchi, Maini, Andersson, Signori (dal 24' st Fontolan). Allenatore: Mazzone.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: espulso al 18' del secondo tempo Paganin. Ammoniti Rinaldi e Franceschetti. Spettatori 18 mila circa.

Empoli 1
Milan 1

MARCATORI: nel st al 13' Di Napoli, al 38' Ziege.
EMPOLI: Sereni, Fusco, Baldini, Bianconi, Tonetto, Cribari, Pane, Morrone, Martusciello, Carparelli (dal 27' st Chiappara), Di Napoli (dal 27' st Zalayeta, dal 48' st Bonomi). Allenatore: Sandreani.
MILAN: Rossi, Sala, Costacurta, N'Gotty, Guglielminpietro (dal 27' st Donadoni), Albertini, Ambrosini, Ziege, Boban (dal 23' st Morfeo), Bierhoff, Ganz (dal 42' st Ba). Allenatore: Zaccheroni.
ARBITRO: Collina di Viareggio.
NOTE: espulso al 38' st Ziege. Ammoniti Fusco, N'Gotty, Martusciello, Cribari, Baldini e Bierohoff. Spettatori 13 mila circa.

Cagliari 4
Roma 3

MARCATORI: nel pt al 3' Muzzi, al 28' e al 42' Del Vecchio, al 47' O'Neill, nel st al 18' Muzzi, al 35' Gautieri, al 45' O'Neill.
CAGLIARI: Scarpi, Zebina, Zanoncelli, Centurioni, Vasari (dal 48' st Kallon), Cavezzi, Zanetti, Berretta (dal 34' st Abeijon), Macellari, O'Neill, Muzzi (dal 42' st Mazzeo). Allenatore: Ventura.
ROMA: Chimenti, Candela, Petruzzi, Zago, Dal Moro (dal 33' st Quadrini), Tommasi, Di Biagio, Alenitchev (dal 18' st Tomic), Paulo Sergio (dal 18' st Gautieri), Del Vecchio, Totti. Allenatore: Zeman.
ARBITRO: Braschi di Prato.
NOTE: ammoniti Berretta, Candela, Zanetti e Macellari. Spettatori 22 mila.

Vicenza 1
Salernitana 0

MARCATORI: al 32' primo tempo Luiso.
VICENZA: Brivio, Diliso, Dicara, Stovini, Beghetto (dal 42' secondo tempo Mezzanotti), Schenardi, Di Carlo (dal 30' primo tempo Viviani), Mendez, Ambrosetti, Palladini (dal 46' primo tempo Dabo), Luiso. Allenatore: Colomba.
SALERNITANA: Balli, Bolic, Fresi, Monaco, Tosto, Ametrano (dal 28' secondo tempo Giampaolo), Gattuso, Breda, Tedesco (dal 4' secondo tempo Vannucchi), Di Vaio, Belmonte (dal 9' secondo tempo Di Michele). Allenatore: Rossi.
ARBITRO: Messina di Bergamo.
NOTE: ammoniti Ambrosetti, Palladini, Tosto, Tedesco, Stovini. Spettatori 16 mila circa.

CALCIO SERIE A In Umbria i bianconeri si prendono i tre punti (con un pizzico di fortuna)

Per l'Udinese magie perugine

A segno Pierini, Amoroso e Sosa - Gol capolavoro di Nakata

PERUGIA Non sembra più il Perugia del '98, quello che al Curi concedeva poco spazio e pochi punti. Mentre il '99 dell'Udinese è decisamente migliore di quello di qualche settimana fa. I friulani, che domenica scorsa avevano superato il Vicenza, infilano la seconda vittoria consecutiva e si avvicinano alla zona Uefa. La squadra di Guidolin gioca e vince la partita nel primo tempo con una tattica aggressiva che non fa ragionare il centrocampo del Perugia e che blocca i rifornimenti per Nakata e Rapajc.

Nella ripresa gli umbri mettono in campo più grinta, pressano, recuperano un gol, ma non ce la fanno a raggiungere il pareggio. Anzi, in chiusura della partita, Sosa realizza il gol della tranquillità. Quasi due partite in una, tanto micidiale era l'Udinese del primo tempo, quanto grintoso era il Perugia della ripresa. Ma per bloccare gli umbri - che avevano già perso mercoledì scorso a Bari - basta fare attenzione a Nakata e a Rapajc. Guidolin lo sapeva e ha messo due uomini su Rapajc (Genaux in prima battuta e poi Gargo) e Giannichedda a tutto campo sul giapponese. E poi tanti raddoppi di marcature, o addirittura in tre a pressare il portatore di palla.

Certo, quando Nakata ha avuto una palla buona, non l'ha sprecata, realizzando come al solito un gran gol, che ha fatto alzare in piedi lo stadio - convinto di poter arrivare al pareggio - e la colonia giapponese, guidata da Suzuki, capo di gabinetto del primo ministro Obuchi.

Partenza a mille per l' Udinese che tiene alta la squadra, va a pressare i difensori umbri e colleziona tre calci d' angolo nei primi cinque minuti. Il Perugia - rimaneggiato per le assenze di Rivas, Colonnello e Petrachi - è sorpreso, e fa fatica a organizzarsi. Al 9' suona il campanello d'allarme per gli umbri con un colpo di testa di Sosa che va alto. Il gol giunge al 21': c' è una punizione di Jorgensen, alta sul secondo palo, dove Pierini di testa batte Pagotto immobile.

La reazione del Perugia è affidata a un colpo di testa di Rapajc, che anticipa Turci, ma il pallone va fuori. Ma l'Udinese ha una buona occasione con Locatelli che su assist di Sosa cerca la deviazione di tacco, ma non la trova. Il raddoppio giunge al 40' in modo fortunoso. La difesa umbra esce, ma perde il pallone che arriva ad Amoroso. Il brasliano calcia in porta senza tante pretese, Matrecano ci mette una gamba e la deviazione mette fuori gioco Pagotto.

Nella ripresa il Perugia spinge a lungo, finchè si sfiatano gli umbri. C'è tempo solo per il ritorno di Campolo - in attesa di conoscere i risultati delle controanalisi - e per il terzo gol dell'Udinese, firmato da Sosa.

Perugia 1
Udinese 3

MARCATORI: pt 21' Pierini, 40' Amoroso; st 22' Nakata, 45' Sosa.
PERUGIA: Pagotto, Ze Maria (42' st Campolo), Ripa, Matrecano, Sogliano, Rocco (28' pt Maspero), Olive, Tedesco, Rapajc, Nakata, Melli (1' st Bucchi). All.: Castagner.
UDINESE: Turci, Gargo, Calori, Pierini (26' st Bertotto), Genaux, Giannichedda, Walem, Jorgensen (38' st Bachini), Locatelli, Amoroso (30' st Poggi), Sosa. All.: Guidolin.
ARBITRO: Ceccarini di Livorno.
NOTE: ammoniti Giannichedda, Matrecano, Locatelli, Bertotto, Jorgensen. Spettatori 15 mila circa.

Il nipponico del Perugia Nakata affrontato vicino all'area bianconera da Jorgensen.

Soddisfatto l'allenatore dei friulani che guarda verso l'alta classifica

Guidolin: «Quasi perfetti»

PERUGIA I colori bianco e nero non si addicono al Perugia. Dopo la Juventus passa al Curi anche l'Udinese di **Guidolin**. Il tecnico friulano non nasconde la soddisfazione per il risultato. «Nel primo tempo siamo stati perfetti partendo molto forte e giocando con intensità. Il Perugia ha giocato con un modulo diverso dal solito. Poi nella seconda frazione di gioco c'è stata la reazione del Perugia, sopportata bene, perchè potevamo segnare anche prima la terza rete. Non era però facile vincere qui, noi l'abbiamo fatto giocando in modo deciso».

Guidolin incamera la seconda vittoria consecutiva ma non si sbilancia per il futuro: «E' importante acquisire continuità di risultati perchè abbiamo raccolto poco per quello che produciamo. Il nostro obiettivo è di avvicinarci a quella zona nobile della classifica cui puntiamo, anche se non è pensabile ripetere il risultato finale dello scorso anno: è irripetibile. Ora ci troviamo ancora in una zona di galleggiamento».

Guidolin rende noto un episodio curioso: ha chiesto e ottenuto da Nakata la sua maglia per i suoi figli. «Non potevo tornare a casa senza la casacca del giapponese».

Il danese **Jorgensen** è soddisfatto per la sua prova. «Ho giocato un'ottima partita dopo quella poco positiva di mercoledì». Per **Turci** la parata più difficile è stata sul tiro di Maspero. «La palla mi è rimbalzata davanti diventando più pericolosa del colpo di testa ravvicinato di Tedesco».

Infine **Amoroso** si è autoaccusato della rete di Nakata: l'attaccante brasiliano avrebbe dovuto chiudere sul giocatore giapponese.

Il presidente del Perugia, **Luciano Gaucci**, invece è polemico con la sua squadra: «Durante le feste di Natale hanno pensato più a brindare che ad allenarsi. E in queste ultime due gare ne abbiamo pagato le conseguenze». Secondo Gaucci «è stato sbagliato l'approccio alla gara. Solo nel secondo tempo c'è stata quella reazione che dovevamo avere dall'inizio».

Per quanto riguarda il mercato, Gaucci ha detto che «sarà fatto il necessario per migliorare l'organico», non escludendo «alcune partenze importanti», senza fare nomi.

I sardi riescono a sfruttare gli errori dei giallorossi

La Roma balla in difesa e il Cagliari fa il colpo

CAGLIARI Sette gol, tre pali, due salvataggi sulla linea e una gran numero di occasioni fallite d'un soffio: sono le cifre di Cagliari-Roma, una partita che dal punto di vista tattico ha lasciato molto a desiderare ma quanto a emozioni e spettacolo ha messo a dura prova le coronarie dei poco più di 20 mila infreddoliti spettatori del Sant'Elia.

La vittoria finale dei sardi non fa una grinza ed è il giusto premio di un secondo tempo quasi perfetto degli uomini di Ventura, trascinati da una coppia che ha confermato quanto di buono aveva già fatto intravedere nella vittoriosa trasferta di Salerno. Roberto Muzzi e Fabian O'Neill hanno davvero fatto la differenza: l'attaccante è stato un autentico spauracchio per la troppo disinvolta retroguardia giallorossa, mentre l'uruguayano (rischierato, come mercoledì, nel ruolo che predilige, a ridosso delle punte) si è confermato non solo gran rifinitore e sempre pronto ad aprire il contropiede, ma anche implacabile matchwinner.

Sull'altro fronte, ad un primo tempo in crescendo dei uomini di Zeman ha fatto da riscontro una ripresa disastrosa (definizione dello stesso tecnico), col centrocampo in affanno, una difesa troppo alta e un attacco diventato anemico col progressivo calo del caparbio Del Vecchio, l'ultimo ad arrendersi.

E dire che nei primi 45' erano stati proprio i giallorossi ad assumere decisamente le redini del gioco dopo un buon inizio dei padroni di casa, culminato nel gol-rapina (complice anche un'incertezza di Chimenti) di Muzzi. Lo svantaggio è stata come una frustata in pieno viso per Totti e compagni, che dal 15' hanno costretto i sardi nella propria trequarti, grazie soprattutto al gran pressing dei centrocampisti e alle aperture sulle fasce. Così dopo un salvataggio sulla linea di Cavezzi (17') su colpo di testa di Delvecchio, hanno prima raggiunto il pareggio (28') e poi sono passati in vantaggio (42') con lo stesso attaccante, dopo che in precedenza Totti (34') aveva colpito un palo. Nel finale la Roma sembrava padrona del campo, ma in pieno recupero (47') un' ingenuità di Tommasi (rovesciata all' indietro per servire Chimenti) ha consentito a O' Neill di pareggiare (con un tiro dalla linea di fondo). Nella ripresa, dopo una fiammata iniziale (salvataggio di Scarpi su Delvecchio e deviazione alta di testa di Paulo Sergio da un metro) la Roma è scomparsa e in campo si è visto solo il Cagliari.

Il Vicenza batte una Salernitana priva di inventiva - Il «Toro di Sora» verso Stoccarda

Basta un Luiso malaticcio

VICENZA Il Vicenza torna a vincere dopo due mesi e mezzo, mette in cascina punti pesanti per rialzare la testa verso posizioni più tranquille e costringe la Salernitana ad allungare il periodo nero che ora sembra tarlare inesorabilmente la panchina di Delio Rossi. I biancorossi costruiscono il successo con la testa dell'uomo più amato dal pubblico ma paradossalmente più discusso dall'allenatore Colomba, contestato da alcuni tifosi. In predicato nel corso della settimana di passare proprio alla Salernitana, Luiso veste inaspettatamente, dopo giorni di febbre, i panni del salvatore della patria vicentina.

La partita, annunciata come scontro diretto all'insegna delle forti tensioni di spogliatoio che hanno caratterizzato la vigilia di Vicenza-Salernitana, è stata decisa, oltre alla rete di Luiso, dalla maggior determinazione del Vicenza. La squadra di Colomba ha dimostrato maggiore serenità e autocontrollo degli avversari che non sono riusciti a trovare una svolta al loro campionato nemmeno dalla settimana di ritiro, che forse ha contribuito invece ad aumentare il nervosismo del gruppo.

Il Vicenza, con l'attacco spuntato privo di Otero e Zauli fermati dal giudice sportivo, era puntellato dal solo Luiso non al meglio della condizione per un attacco influenzale. Colomba recupera Brivio e Stovini acciaccati in settimana, ripropone, salvo pentirsene dopo una manciata di minuti, Di Carlo (100 presenze in serie A tutte nel Vicenza) e Beghetto in difesa. Parte invece in panchina il ventunenne Dabo, senegalese di grandi promesse giunto in prestito dall' Inter proprio per rinforzare il centrocampo biancorosso.

Dall'altra parte la squadra di Rossi non schiera Fusco (squalificato) sostituito da Monaco ma si presenta inizialmente con due punte effettive.

Partita segnata dalla realizzazione di Luiso (che ora potrebbe essere ceduto allo Stoccarda), ma Salernitana sin troppo rinunciataria per pensare di riuscire a rimettere in sesto la gara. Concentrata ma concreta solo nei reparti arretrati, la formazione campana anche a Vicenza non azzarda, nemmeno una volta, subìto il gol del vantaggio vicentino.

SERIE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Cagliari-Roma	4-3
Empoli-Milan	1-1
Inter-Venezia	6-2
Juventus-Bari	1-1
Lazio-Fiorentina	2-0
Perugia-Udinese	1-3
Piacenza-Parma	3-6
Sampdoria-Bologna	1-1
Vicenza-Salernitana	1-0

PROSSIMO TURNO

Bari-Sampdoria
Bologna-Inter
Fiorentina-Cagliari
Milan-Perugia
Parma-Lazio
Roma-Vicenza
Salernitana-Piacenza
Udinese-Empoli
Venezia-Juventus

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Parma	32	16	9	5	2	8	6	2	0	8	3	3	2	30	12	-1
Fiorentina	32	16	10	2	4	8	8	0	0	8	2	2	4	27	16	-2
Lazio	29	16	8	5	3	8	5	3	0	8	3	2	3	30	18	-3
Inter	27	16	8	3	5	8	6	0	2	8	2	3	3	32	23	-5
Milan	27	16	7	6	3	8	5	2	1	8	2	4	2	23	18	-4
Roma	24	16	6	6	4	8	6	2	0	8	0	4	4	33	24	-6
Juventus	23	16	6	5	5	8	5	2	1	8	1	3	4	17	16	-7
Bologna	22	16	5	7	4	8	2	4	2	8	3	3	2	18	13	-7
Bari	22	16	4	10	2	8	3	5	0	8	1	5	2	19	17	-6
Udinese	22	16	6	4	6	8	4	3	1	8	2	1	5	21	26	-8
Cagliari	20	16	6	2	8	9	5	2	2	7	1	0	6	26	24	-11
Perugia	19	16	5	4	7	9	5	2	2	7	0	2	5	22	29	-11
Piacenza	17	16	4	5	7	8	4	3	1	8	0	2	6	23	26	-11
Vicenza	15	16	3	6	7	8	3	3	2	8	0	3	5	10	19	-12
Sampdoria	15	16	3	6	7	8	3	4	1	8	0	2	6	15	29	-12
Empoli (-2)	13	15	3	6	6	8	3	3	2	7	0	3	4	13	21	-11
Salernitana	12	16	3	3	10	7	3	2	2	9	0	1	8	12	27	-14
Venezia	11	15	2	5	8	6	1	3	2	9	1	2	6	7	20	-12

MARCATORI: 14 reti: Batistuta (Fiorentina); 11 reti: Muzzi (Cagliari); 10 reti: Crespo (Parma), Delvecchio (Roma); 9 reti: Amoroso (Udinese); 8 reti: Inzaghi (Juventus), Nakata (Perugia), Signori (Bologna); 7 reti: Di napoli (Empoli), Inzaghi (Piacenza), Leonardo (Milan), Palmieri (Sampdoria), Salas (Lazio), Totti (Roma)

HANNO DETTO

Da Umberto Agnelli l'ufficializzazione: «Arriva Ancelotti»

Umberto Agnelli (presidente onorario Juventus): «Ancelotti? Penso che sarà lui il nuovo allenatore. Rapajc? Ho parlato con Gaucci, ma non ce lo danno ancora. Gli altri nomi del mercato? Ci sarà un po' di suspense».

Zambrotta (giocatore Bari): «Ancelotti? E' un grande allenatore».

Fascetti (allenatore Bari): «Abbiamo fatto quello che la Juve ci ha concesso. L'ho vista bene».

Davids (giocatore Juventus): «L'arbitro è stato coraggioso, perchè in quel pantano ha visto il fallo di Peruzzi, che per me non c'era».

Malesani (allenatore Parma): «Abbiamo vinto perchè abbiamo affrontato l'impegno con la mentalità di una provinciale. Ricordo che su questo campo la Fiorentina ha perso. Sono curioso di vedere se mi chiederanno dei tre gol subiti piuttosto che dei sei realizzati. La verità è che la gente è abituata a Juve, Inter e Milan. Forse qualcuno ci sottovaluta».

Materazzi (allenatore Picenza): «Qualche errore nostro, grandi giocatori dall'altra parte».

Moratti (presidente Inter): «Bene tutta la squadra, da metà campo in su ottima».

Lucescu (allenatore Inter): «Sono soddisfatto di aver fatto sei gol, ma non di averne presi due. Ma quello che non mi è piaciuto lo dirò ai giocatori e non qui».

Novellino (allenatore Venezia): «Se sarò esonorato? Chiedetelo al presidente».

Zaccheroni (allenatore Milan): «Mi sarei accontentato se fossimo riusciti a concretizzare almeno il 10% delle occasioni che abbiamo avuto».

Platt (allenatore Sampdoria): «Nelle tre gare della mia gestione abbiamo giocato bene, raccogliendo però solo due punti».

Mazzone (allenatore Bologna): «Dovevamo vincere noi sfruttando meglio certe situazioni. Purtroppo, in determinati frangenti, siamo troppo 'champagnoni' e poco concreti».

Carlo Ancelotti, mister designato della Juve 1999-2000.

Zeman (allenatore Roma): «Rinforzi? Se dovessi basarmi sulla partita col Cagliari ne servirebbero sette o otto».

Luiso (giocatore Vicenza): «Quando ho sentito lo stadio esplodere dopo il gol m'è venuta la pelle d'oca».

Aliberti (presidente Salernitana): «La panchina di Delio Rossi non è in pericolo».

PENSIERI E PALLONI

Zamorano, quando i gol non sono mai banali

Oggi si parlerà del Divino Baggino, del Devastante Ronaldo, si parlerà di quei tocchi felpati che sopravvivono anche nella contraddittoria sponda nerazzurra di Milano, quella dove si cambia allenatore per avere una garanzia di vittorie future, ma non certo ovvie o scontate.

Non si potrà tacere, però, di lui, Ivan Zamorano Zamora, 32 anni, cileno, ultima incarnazione degli "highlander" dell'area di rigore (eletta schiera di cui fanno parte pochissimi pedatori come Batistuta, Balbo e lui, tutti oltre quota trenta anni di età, ahinoi...).

Nessun può avere una verosimile idea di quello che Zamorano sia per il martoriatisimo Cile. Molto di più di uno Zoff per l'Italia, molto di più di un Platini per la Francia: un simbolo nazionale.

Il cileno ha appena concluso una stagione memorabile, densa di soddisfazioni personali e di onori patrii.

Lui, assieme a Salas, ha riportato il Cile nell'Olimpo del calcio a Francia 1998 e lo ha fatto trascinando la squadra nelle qualificazioni (14 gol !) e dandole, nella kermesse francese, una dimensione bella.

Ha risollevato da solo il suo popolo, letteralmente impazzito per lui. Ha dato ai cileni qualcosa in cui credere, qualcosa che il flebile governo di Santiago non riesce ad assicurare. E poi ha confermato in Mondovisione di essere un ragazzo cui non mancano umanità e intelligenza.

«Sono più ricco dentro», ha rivelato ai cronisti dopo Brasile-Cile commentando la sua prima e ultima avventura mondiale.

E poi quei modi gentili, quelle frasi mai scontate, quelle planate rabbiose in area del Venezia per liberare tutto il suo orgoglio pedatorio.

Al terzo gol è andato da Baggino che gli ha messo la palla sulla testa e si è inchinato per ringraziarlo davanti a sessantamila persone. Solo i grandi come Zamorano fanno così.

Massimodellapena

CALCIO SERIE C 2 Inutile il tentativo di «vendetta» degli alabardati ai danni dei sardi, complice un arbitro che non «vede» i gol

Triestina, fallisce anche l'assalto alla Torres

Annullato un gol regolare di Gubellini e uno dei padroni di casa, ma gli alabardati hanno osato di più

Dall'inviato

SASSARI Esiste un arbitro, anzi un fenomeno, a cui i gol danno più fastidio del gioco falloso. A Sassari è stato smascherato in pieno: è Ioseffi di Siena. Ne è allergico, non li vuole proprio vedere. E allora quando non basta la sola prevenzione (fischiare sempre contro gli attaccanti che stanno per scattare verso la porta) si mette ad annullare anche le reti più regolari. Con un direttore di gara «normale» l'incontro sarebbe finito 1-1 visto che Torres e Triestina hanno segnato due gol sacrosanti. L'unico a essere contento è forse il portiere Vinti che ha mantenuto ancora inviolata la sua porta. La sostanza non cambia, obietterà qualcuno, perché sempre pari è ma con la sua condotta l'arbitro ha un po' falsato la partita. Il risultato, comunque, è abbastanza fedele dell'andamento dell'incontro; se proprio bisognasse individuare un vincitore questo sarebbe l'undici di Mandorlini che ha creato due-tre episodi importanti sotto porta. Ma la Triestina attuale costruisce e costruisce facendo poi una gran fatica per arrivare in porta. Non è che il duo taglia small Gubellini-Gallicchio sia andato male anzi ha cercato varie volte la profondità. Ma nessuno in questo periodo trova la porta. Sotto tono invece Criniti. Se non graffia più, la Triestina almeno continua a non incassare gol tanto che l'imbattibilità del portierone alabardato è salita a 540 minuti. La difesa in effetti se l'è cavata con disinvoltura malgrado la mezza rivoluzione cui è stato costretto l'allenatore in seguito alle numerose assenze. Melucci, Scotti e Bordin hanno concesso poco a Udassi, Pani e Costanzo. Merito anche degli esterni Beltrame e di un ritrovato Bambini che ha chiuso le fasce come voleva Mandorlini. Più in difficoltà in mezzo al campo Modesti e Teodorani (giocoforza fuori ruolo). Nella ripresa ha cercato con gli inserimenti di Coti e Loprieno, di dare uno scossone alla partita e solo l'arbitro ha potuto fermare Gubellini.

Il signor Ioseffi ha penalizzato entrambe le squadre, ma rimane sotto accusa la sterilità alabardata

La cronaca. Al 7' rimessa laterale da destra per la Torres: Vinti chiama la palla ma la perde. Se ne impossessa Pani che tira subito in porta; sulla respinta del muro difensivo è lesto a scaraventare in rete Costanzo. I sardi corrono a esultare sotto la curva ma l'arbitro annulla tra lo stupore generale per fuorigioco. Il guardalinee di destra aveva infatti alzato la bandierina. Lo stadio ribolle dalla rabbia. La Triestina comunque esce indenne dalla bufera iniziale e al 14' Criniti centra la traversa su punizione. Poco dopo il portiere locale anticipa di un soffio Gallicchio su traversone del numero 10. Dall'altra parte Vinti rimane contuso in un'uscita aerea su cui aveva perso il pallone. Si rifà il prode Graziano al 29' catturando in plastico volo un'incornata di Udassi che pareva l'avesse scavalcato. Al 36' su traversone di Criniti Sabatelli salva in angolo rischiando l'autogol. Un minuto più tardi un lancio di Modesti smarca in area Gubellini con la difesa sarda ferma poiché lo riteneva in fuorigioco. L'attaccante tira incredibilmente sopra la traversa. Una grossa occasione sprecata.

Ripresa subito col botto (ma disinnescato). L'arbitro (da rinchiudere) si erge ancora a protagonista. È il 5' quando risarcisce la Torres invalidando il gol regolarissimo di Gubellini. L'azione era partita da sinistra con Gallicchio che aveva crossato sul secondo palo per Criniti il quale aveva centrato per il Gube, lesto a insaccare di destro. Inesistente l'offside. L'Alabarda cresce e la Torres si rimpicciolisce al punto che Mandorlini azzarda un esterno offensivo (Coti) togliendo un mediano, Modesti il cui posto viene preso da Bordin mentre Beltrame arretra sulla linea difensiva. Assetto quasi inalterato ma più spinto. Al 18' si chiude bene un triangolo Udassi-Rivolta, la retroguardia alabardata si salva in angolo con affanno. Sono ancora i padroni di casa pericolosi (25'): su angolo di Rivolta Pani scaraventa in porta e Bambini a due metri dalla riga ribatte per due volte. L'Alabarda nel finale tenta un paio di contropiede ma l'arbitro fa sempre catenaccio fischiando fuorigioco fantasma. Ha voluto a ogni costo pilotare l'incontro verso lo 0-0 e c'è riuscito.

Maurizio Cattaruzza

Torres 0
Triestina 0

TORRES: Pinna Sal., Lungheu, Chechi, Chessa (15' st Rivolta), Sabatelli, Pinna Seb., Costanzo (23' st Ranalli), Sanna, Udassi, Pani, Lacrimini. All.: Mari.
TRIESTINA: Vinti, Beltrame, Bambini, Bordin, Melucci, Scotti, Teodorani, Modesti (16' st Coti), Gallicchio (26' st Loprieno), Criniti, Gubellini (35' st Canella). All.: Mandorlini.
ARBITRO: Ioseffi di Siena.
NOTE: giornata piovosa con terreno in condizioni accettabili. Angoli 8-6 per la Triestina. Spettatori 800 circa. Ammoniti Costanzo, Gubellini, Melucci e Sebastiano Pinna.

SERIE C2 - Girone B

RISULTATI	
Fano-Maceratese	2-2
Giorgione-Tempio	1-0
Mestre-Sassuolo	0-0
Rimini-Gubbio	0-0
Sandona'-Baracca	0-1
Teramo-Vis Pesaro	1-2
Torres-Triestina	0-0
Trento-Faenza	1-1
Viterbese-Castel S.P.	2-0

PROSSIMO TURNO
Baracca-Mestre
Castel S.P.-Torres
Faenza-Giorgione
Gubbio-Teramo
Maceratese-Sandona'
Sassuolo-Rimini
Tempio-Viterbese
Triestina-Fano
Vis Pesaro-Trento

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Viterbese	37	18	11	4	3	9	6	3	0	9	5	1	3	31	15	-1
Vis Pesaro	31	18	8	7	3	9	6	3	0	9	2	4	3	24	14	-4
Rimini	30	18	7	9	2	9	4	3	2	9	3	6	0	26	12	-4
Torres	30	18	8	6	4	10	5	5	0	8	3	1	4	17	18	-6
Triestina	29	18	7	8	3	9	4	3	2	9	3	5	1	21	17	-5
Sassuolo	27	18	6	9	3	9	4	5	0	9	2	4	3	15	11	-6
Sandona'	26	18	6	8	4	9	2	4	3	9	4	4	1	20	18	-7
Gubbio	25	18	6	7	5	9	4	2	3	9	2	5	2	18	16	-8
Baracca	23	18	5	8	5	9	2	5	2	9	3	3	3	14	15	-9
Faenza	23	18	6	5	7	8	2	4	2	10	4	1	5	16	19	-9
Mestre	21	18	5	6	7	10	3	5	2	8	2	1	5	18	22	-12
Maceratese	21	18	6	3	9	9	5	1	3	9	1	2	6	14	22	-12
Teramo	20	18	6	2	10	9	4	2	3	9	2	0	7	17	22	-13
Castel S.P.	19	18	3	10	5	9	3	5	1	9	0	5	4	15	14	-11
Giorgione	19	18	5	4	9	9	4	1	4	9	1	3	5	14	21	-13
Trento	17	18	2	11	5	9	2	6	1	9	0	5	4	11	16	-12
Tempio	14	18	3	5	10	8	2	0	6	10	1	5	4	11	20	-15
Fano	13	18	1	10	7	9	1	4	4	9	0	6	3	15	25	-15

MARCATORI: 12 reti: Borneo (Viterbese); 9 reti: Criniti (Triestina); 8 reti: Protti (Castel S.Pietro), De Vito (Gubbio); 7 reti: Zalla (Giorgione), Fiori (Torres); 6 reti: Lorieri (Baracca Lugo), Tedeschi (Rimini), Ramacciotti (Sassuolo), Pagano (Teramo); 5 reti: Protti (Faenza), Graziani (Mestre), Franzini (Rimini), Barban (San Dona')

LA NOTA

Gol e società da ritrovare

SASSARI La vetta per la Triestina in questo momento è un puntino appena visibile. Tuttavia a Sassari la Triestina ha lasciato un buon ricordo di sé e anche un gol regolare. Una squadra che non è neanche lontana parente di quella che fu strapazzata dai sardi alla prima di andata, malgrado l'allenatore ieri abbia dovuto stravolgere gli equilibri tattici causa le numerose assenze. Nel momento del bisogno la Triestina ha trovato due protagonisti della scorsa stagione, il terzino Bambini e la punta Gubellini. A Sassari hanno entrambi brillato per lucidità e combattività. Tocca anche a loro trainare la squadra nel girone di ritorno. L'Alabarda necessita soprattutto dei gol di Mirko visto che l'attacco produce poco o nulla in termini di segnature. Gongola invece il portiere Vinti grazie ai suoi 540 minuti di inviolabilità. Stavolta però deve anche ringraziare l'arbitro Ioseffi che l'ha graziato. La difesa comunque nelle ultime partite è stata ben cementata come testimoniano proprio i zero gol. In questo delicato momento societario i giocatori non sono stati lasciati soli. A rappresentare il sodalizio alabardato ieri a Sassari c'era Angelo Zanoli che riveste ancora (per quanto?) l'incarico di amministratore delegato. Alla fine della partita si è intrattenuto per alcuni minuti con l'allenatore Mandorlini. Fioretti invece è rimasto a casa perché non ha trovato posto sull'aereo per Alghero. I due soci-rivali si ritroveranno comunque tutti insieme appassionatamente attorno a un tavolo, domani in Municipio davanti il vicesindaco Damiani che non avrà il tricolore come per i riti nuziali. In questo caso purtroppo il matrimonio è appena da disfare.

cat.

Musi lunghi negli spogliatoi dopo due gol probabilmente regolari annullati, un risultato che non soddisfa nessuno e la persistente incertezza sui vertici societari

Mandorlini: «Il pari ci sta stretto, meritavamo la vittoria»

VINTI	5,5
BELTRAME	6,5
BAMBINI	7
BORDIN	6
MELUCCI	6,5
SCOTTI	6
TEODORANI	6
MODESTI	5,5
(COTI)	6
GALLICCHIO	6
(LOPRIENO)	5,5
CRINITI	6
GUBELLINI	6,5
(CANELLA)	S.V.

Bambini

SASSARI È un pareggio che non fa far salti di gioia a nessuno. Alla fine Torres e Triestina con lo 0-0 si sono annullate a vicenda, almeno per quanto riguarda la classifica. L'allenatore Andrea Mandorlini è scuro in volto. Più del solito.

«Non è giusto il pari» attacca. «Se una squadra meritava di vincere, questa era la nostra. Il nostro gol era regolarissimo, non so quello del Torres; in più noi abbiamo colpito una traversa e abbiamo avuto un paio di altre grosse occasioni. Facciamo però fatica ultimamente ad andare in gol. La verità è che dovevamo chiudere il primo tempo in vantaggio di 2-0, nonostante l'episodio iniziale. Sono contento per il recupero di alcuni giocatori come Bambini e Gubellini. Lo spirito è quello giusto, purtroppo non siamo riusciti a fare 6 punti come ci eravamo prefissi per questi due scontri diretti. Non siamo ancora maturi per il primo posto, almeno questo lo dice la classifica visto che la Viterbese ci è scappata».

È stata una gara condizionata dall'arbitro...

Convincente prestazione di Gubellini.

«Ma, non so... Non ci attacchiamo a queste cose. Certo che quel gol era regolare...».

Quali sono adesso i vostri obiettivi?

«Vedremo. Intanto giochiamo. Sicuramente dobbiamo conquistare un buon posto nei play-off».

In tribuna c'è anche l'amministratore delegato Angelo Zanoli accompagnato dal fido collaboratore Gastone. «Il risultato è giusto – esordisce il dirigente – in quanto l'arbitro ha annullato un gol per parte. Secondo me erano entrambi regolari. Questa volta abbiamo l'alibi delle numerose assenze, abbiamo giocato con una formazione molto rimaneggiata. Di conseguenza stiamo stati messi in difficoltà soprattutto a centrocampo». Il pensiero vola verso l'incontro organizzato dal Comune per domani con Fioretti. Servirà?

«Ringrazio l'amministrazione comunale che vuole salvaguardare gli interessi della città e della Triestina. L'iniziativa è interessante e lodevole, questo però è un affare tra me e Fioretti».

Mirko Gubellini è deluso e arrabbiato. Non sa darsi pace per quel gol «cancellato» dall'arbitro. «Ho chiesto al direttore di gara perché mi avesse annullato il gol e non ha saputo rispondermi. Lo ha fatto su segnalazione del guardalinee». Il portiere Graziano Vinti invece spiega così la rete incassata e poi annullata: «Assolutamente nessun attaccante ha commesso fallo su di me, probabilmente il guardalinee ha visto un fuorigioco».

Il fluidificante Nicola Bambini se ne va via soddisfatto: «Finalmente sto raccogliendo qualcosa dopo tanto lavoro, me lo merito. Ma so che posso fare di più. Spero adesso di riconquistarmi un posto».

m.c.

I PROSSIMI AVVERSARI

Tra Fano e Maceratese è la sagra delle reti

Fano 2
Maceratese 2

MARCATORI: 1' Bernardini, 29' Zanin, 31' Conti, 90' S. Carnevali.
FANO: Giannitti, Bernardini, Aquilini, Fagotti, Cavola, T. Carnevali, Palombo (15' Celli), Tomei, Vieri, Marini, Conti (64' Fiasconi). A disp.: Ficarra, Ciasca, palazzi, Di Chio, Bardari. All.: Cesaro.
MACERATESE: Aquilanti, Savio (88' Moscetta), Ricca (72' Scirocco), Colantuono, Fuso, Valentini, Lo Polito (56' Gentili), Tatomir, S. Carnevali, Di Pietro, Zanini. A disp.: Palmieri, Cellini, Curzio, Cossa. All.: Massacesi.
ARBITRO: Cuttica di Alessandria.
NOTE: espulsi Fiasconi e Fusco all'85' per reciproche scorrettezze. Ammoniti Aquilini, T. Carnevali, S. Carnevali, Zanin.

FANO Un guizzo di Simon Carnevali evita alla Maceratese la beffa di un nuovo tonfo fuori casa, che sarebbe stato profondamente immeritato. Per il Fano granata sfuma a tempo regolamentare scaduto il sogno di centrare la seconda vittoria stagionale, che avrebbe rappresentato un toccasana per una classifica drammatica. Ingenua in entrambi i gol avversari la formazione di Massacesi. Nemmeno un minuto di partita e Tatomir, su angolo battuto da Marini andava a precedere l'uscita di Aquilanti, depositando sui piedi di Bernardini che infilava la porta sguarnita. Immediata e veemente la reazione della Maceratese con Lo Polito che al 14' scaraventava su Giannitti da distanza ravvicinata. L'ex ternano Zanin andava quindi a bersaglio correggendo da due passi la punizione di Di Pietro filtrata in area. Ma al 32' era Colantuono a pasticciare su una palla innocua e Conti, con una saetta dal limite, riportava il Fano in vantaggio. toccava poi ad Aquilanti scongiurare il 3-1, correggendo in angolo la botta di Vieri al 41'. Nella ripresa, sul finire Di Pietro pescava libero il centravanti che metteva in gol di testa.

LA PARTITISSIMA

Viterbese brutta ma fortunata: è ancora vittoria

Viterbese 2
C. S. Pietro 0

MARCATORI: pt 21' Borneo (V); st 42' Trotta (V).
VITERBESE: Fimiani, Moreo, Pagano, Nardecchia, Coppola, Parlato, Amoruso (32' st Fermanelli), Foschi, Borneo (38' st Renna), Liverani (1' st Trotta), Testini. A disp.: Rigamonti, Miscoli, Cernicchi, Pellegrino. All.: Beruatto.
CASTEL S. PIETRO: Finucci, Scarpa (40' st Viroli), Crivello, Angelini, Menghi, Fiumana, Campedelli, Biserni, Protti, Caruso, Locatelli (12' st Cancelli). A disp.: Dirani, Frino, Papiri, Di Candilo, Barnabà. All.: Di Cicco.
ARBITRO: Micoli di Tivoli.
NOTE: spettatori 1200 circa. Ammoniti: Liverani, Nardecchia, Trotta, Menghi.

VITERBO Arranca e sbuffa ma alla fine la Viterbese batte e beffa con il classico punteggio di 2 a 0 un Castel San Pietro che un punto lo avrebbe sicuramente meritato. Schierata in modo assolutamente velleitario da Beruatto, praticamente con 4 punte, la capolista non ha opposto a centrocampo la necessaria cerniera e così agli ospiti non pareva vero, svelti e pratici come erano di tuffarsi negli enormi spazi a disposizione insidiando più volte un'atterrito Fimiani. La squadra di casa stentava a imporre il proprio gioco ma, comunque, trovava due gol. Succedeva al 21': Liverani per Pagano che dal vertice sinistro dell'area tentava la conclusione: Veniva fuori una sorta di cross che trovava pronto il solito Borneo a deviare in rete. Reclamavano il gol, gli emiliani, dopo un tiro di Protti rimbalzato sulla linea, ma invano. Nell'intervallo Beruatto ha rivisto le proprie scelte inserendo Trotta al posto di un Liverani non in giornata di grazia, ma gli emiliani hanno continuato a maramaldeggiare fino al 42', quando Testini dopo 60 metri di campo percorsi da velocista puro, appoggia sulla destra per l'accorrente Trotta che può così firmare la più facile delle occasioni.

Continua a volare la Viterbese di Beruatto.

TORNEO BERRETTI

Benvenuto fa l'ispiratore, Muiesan il killer: Sandonà k.o.

Sandonà 0
Triestina 3

MARCATORI: 39' p.t. Muiesan, 45' p.t. Bertocchi, 25' s.t. Muiesan.
SANDONÀ: Venturato, Fornasier, Villa, Veronese, Fassian, Coi (30' s.t. Maran), Furlan (29' s.t. Furlan), Bottino, Martignon, Pasqual, Fabbro (20' s.t. Tonetto). All. Colella.
TRIESTINA: Percich, Sors, Prisco, Stocca, Tramarin, Fornasari (20' s.t. Folla), Benvenuto, Cipracca, Muiesan, Bertocchi (35' s.t. Bruni), Degrassi. All. Krizman

SAN DONA' DI PIAVE Continua il grande momento della Triestina che prosegue nella sua striscia positiva e, nonostante qualche assenza importante (su tutti Princivalli e Velner convocati con la prima squadra), espugna con un secco e meritato 3-0 il campo di San Donà. Una partita che conferma i progressi e la crescita di un gruppo che ha saputo esprimersi al meglio delle sue potenzialità. In un contesto soddisfacente sono emerse le individualità di Benvenuto, dai cui cross sono scaturite due delle tre reti alabardate, di Stocca, impeccabile nonostante una condizione non ottimale e di Muiesan, bravo a farsi sentire in fase realizzativa. La cronaca registra un occasione in apertura per i padroni di casa che però, con Martignon, sciupano da buona posizione. All'8' Bertocchi e al 12' e 18' Muiesan vanno vicini alla rete. Il vantaggio ospite arriva al 39' quando Muiesan mette alle spalle di Venturato un preciso cross di Benvenuto. Prima dell'intervallo i ragazzi di Krizman firmano con Bertocchi il raddoppio. Nella ripresa ancora occasioni alabardate fino al definitivo 3-0 siglato da Muiesan su assistenza di Benvenuto.

Lorenzo Gatto

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Al. Leffe-Sanremese	1-1	Alessandria-Pontedera
Borgosesia-Pisa	1-3	Biellese-Pro Vercelli
Cremapergo-Alessandria	1-0	Fiorenzuola-Borgosesia
Pontedera-Novara	3-1	Mantova-Cremapergo
Pro Patria-Prato	0-1	Novara-Spezia
Pro Sesto-Mantova	1-0	Pisa-Albino Leffe
P. Vercelli-Fiorenzuola	2-2	Prato-Voghera
Spezia-Biellese	1-0	Sanremese-Pro Patria
Voghera-Viareggio	1-0	Viareggio-Pro Sesto

LA CLASSIFICA							
Pisa	39	18	11	6	1	29	14
Fiorenzuola	33	18	8	9	1	21	11
Pro Vercelli	29	18	8	5	5	25	14
Prato	29	18	7	8	3	15	10
Pro Sesto	28	18	8	4	6	25	23
Viareggio	27	18	7	6	5	20	14
Spezia	27	18	7	6	5	18	14
Mantova	24	18	6	6	6	15	12
Albino Leffe	24	18	6	6	6	20	20
Alessandria	23	18	5	8	5	17	16
Biellese	22	18	6	4	8	18	22
Novara	22	18	5	7	6	15	21
Pontedera	21	18	5	6	7	8	14
Sanremese	18	18	3	9	6	14	18
Voghera	18	17	5	3	9	12	18
Pro Patria	16	18	3	7	8	22	26
Borgosesia	14	17	2	8	7	13	24
Cremapergo	13	18	3	4	11	11	27

SERIE C2 - Girone C

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Benevento-L'Aquila	2-2	Astrea-Messina
Castrovillari-Catania	1-0	Casarano-Castrovillari
Catanzaro-Astrea	1-0	Catania-Catanzaro
Cavese-Juveterran.	0-0	Chieti-Turris
Giugliano-Tricase	1-1	Frosinone-Trapani
Messina-Casarano	1-0	Juveterran.-Benevento
Sora-Chieti	1-0	L'Aquila-Giugliano
Trapani-Nardo'	0-0	Nardo'-Sora
Turris-Frosinone	1-1	Tricase-Cavese

LA CLASSIFICA							
Catanzaro	33	18	8	9	1	21	10
Catania	32	18	9	5	4	23	11
Benevento	31	18	9	4	5	23	13
Cavese	30	18	7	9	2	19	11
Turris	28	18	8	4	6	20	18
Messina	26	18	7	5	6	18	15
Castrovillari	26	18	6	8	4	16	16
Sora	24	18	6	6	6	19	16
Chieti	24	18	6	6	6	17	16
L'Aquila	24	18	5	9	4	12	13
Giugliano	22	18	4	10	4	19	17
Juveterran.	22	18	4	10	4	15	14
Frosinone	22	18	6	4	8	18	21
Trapani	22	18	6	4	8	15	21
Tricase	20	18	4	8	6	15	19
Nardo'	18	18	4	6	8	14	23
Astrea	12	18	2	6	10	15	28
Casarano	12	18	3	3	12	5	22

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Alzano-Brescello	1-1	Brescello-Padova
Arezzo-Carpi	1-2	Carpi-Como
Como-Livorno	1-1	Carrarese-Arezzo
Lumezzane-Lecco	1-0	Cittadella-Spal
Modena-Saronno	1-0	Lecco-Modena
Padova-Pistoiese	1-1	Livorno-Varese
Siena-Cittadella	0-0	Montevarchi-Siena
Spal-Carrarese	1-2	Pistoiese-Lumezzane
Varese-Montevarchi	1-0	Saronno-Alzano

LA CLASSIFICA							
Alzano	38	18	11	5	2	26	12
Como	30	18	7	9	2	23	15
Spal	29	18	8	5	5	26	17
Livorno	29	18	7	8	3	21	15
Modena	27	18	7	6	5	20	18
Varese	26	18	5	11	2	17	14
Brescello	25	18	4	13	1	18	14
Pistoiese	25	18	6	7	5	21	19
Saronno	23	18	6	5	7	18	16
Cittadella	22	18	4	10	4	18	18
Montevarchi	22	18	4	10	4	10	11
Arezzo	22	18	6	4	8	19	24
Lumezzane	22	18	5	7	6	14	19
Carrarese	20	18	4	8	6	16	20
Padova	19	18	4	7	7	16	19
Lecco	18	18	4	6	8	16	22
Siena	13	18	1	10	7	9	18
Carpi	9	18	2	3	13	15	32

SERIE C1 - Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Atl.Catania-Ancona	1-4	Acireale-Atl.Catania
Battipagliese-Acireale	1-0	Ancona-Juve Stabia
Castel.Sangro-Ascoli	1-1	Ascoli-Battipagliese
Crotone-Lodigiani	2-0	Avellino-Fermana
Fermana-Gualdo	2-1	Giulianova-Castel.Sangro
Foggia-Marsala	1-1	Gualdo-Nocerina
J. Stabia-Giulianova	1-0	Lodigiani-Foggia
Nocerina-Palermo	3-1	Marsala-Crotone
Savoia-Avellino	0-1	Palermo-Savoia

LA CLASSIFICA							
Juve Stabia	33	18	9	6	3	19	8
Palermo	30	18	8	6	4	21	17
Savoia	29	18	8	5	5	19	18
Nocerina	28	18	7	7	4	16	10
Castel.Sangro	28	18	8	4	6	22	19
Ancona	27	18	7	6	5	22	16
Lodigiani	26	18	7	5	6	23	23
Crotone	25	18	7	4	7	19	14
Giulianova	24	18	6	6	6	15	12
Avellino	24	18	5	9	4	12	10
Acireale	22	18	4	10	4	16	15
Marsala	21	18	4	9	5	16	17
Fermana	21	18	5	6	7	15	18
Foggia	20	18	5	5	8	18	21
Ascoli	19	18	5	4	9	15	20
Atl.Catania	18	18	4	6	8	9	20
Battipagliese	18	18	4	6	8	10	22
Gualdo	17	18	3	8	7	12	19

CALCIO SERIE B Monza piegato in casa con un tiro da lontano del giocatore partenopeo

Il Napoli si risveglia in Paradiso Inarrestabili Treviso e Verona

MILANO Al 64' il **Napoli** va in Paradiso. Scusate il gioco di parole, ma è proprio così, perchè il gol di Angelo Paradiso permette ai partenopei di conquistare un campo difficilissimo come quello di **Monza** e li rilancia verso la zona della classifica dove si può ragionevolmente sperare nella promozione.

E' vero, infatti, che le due venete in fuga, il **Verona** (2-0 alla **Ternana**) e il **Treviso** (3-2 alla **Reggiana**), continuano a non mollare si portano a quota 36, ma le squadre che stanno immediatamente alle loro spalle, sono protagoniste di un collettivo turno a vuoto e quindi la graduatoria che fa capo al terzo posto si accorcia di molto concedendo chances impreviste a chi credeva, ormai, di aver chiuso bottega.

La sconfitta nell'anticipo di sabato del **Torino** a **Brescia** (2-1) dovuta a un gol del solito Hubner, il crollo del **Pescara** a Reggio Calabria (3-0) e l'1-0 subito dal **Ravenna** a **Lecce**, disegnano infatti questa classifica: Verona e Treviso 36, Torino 31, Pescara 30, Atalanta 29, Lecce 28, Ravenna e Reggina 27, Brescia 26, Napoli 25.

Dario Hubner, uno dei più prolifici goleador dei cadetti, ha segnato la sconfitta anche del Torino a Brescia

Rientra così in gioco l'**Atalanta** (vittoria ad Andria per 1-0), ma le sei lunghezze che dividono gli uomini di Mondonico da quelli di Ulivieri sono meno pesanti di quanto possa sembrare: la regola dei tre punti è capace, infatti, di portare ribaltamenti anche clamorosi nel giro di poche partite e se sabato pomeriggio (diretta in pay- Tv alle 14.30) il Napoli dovesse mai riuscire a battere il Verona al San Paolo, è scontato che scatterà sotto il Vesuvio un tale entusiasmo da rendere possibile ciò che fino a poche settimane fa sembrava nient'altro che un miraggio.

Non dimentichiamo poi il Brescia, che ha un organico degno di aspettarsi la promozione nella massima serie, domenica dunque, ci sarà la partitissima Atalanta-Treviso ed anche questo match potrà dare indicazioni molto importanti.

Lasciata, comunque, la zona in cui si spera nella promozione e andando a vedere cosa succede in coda, due squadre sembrano ormai spacciate: sono la **Fidelis Andria** (ultimissima a quota 8) e il **Cesena** (10).

Sulla cattiva strada per avere grosse delusioni c'è, tuttavia, anche la **Cremonese** che aveva appena licenziato Marini: i lombardi, nonostante il cambio dell'allenatore, sono stati duramente battuti in casa dal **Cosenza** (3-0) e non si riesce davvero a capire come il duo Luzzara-Favalli possa intervenire per rimettere in rotta di navigazione una barca che sta andando alla deriva.

La **Lucchese** a dir la verità correva lo stesso rischio, ma riuscendo a battere (1-0) il sempre più deludente **Genoa** ha, a questo punto, la possibilità di rimediare a una stagione nata malissimo. I toscani, infatti, sono adesso quart' ultimi a quota 16 con la Reggiana ed incominciano a sperare di poter mettere in discussione la salvezza del **Chievo** (17), della Ternana (17) e dello stesso Genoa (18) che rappresenta davvero la grande delusione della categoria.

Non sono bastati, infatti, un presidente-tecnico (l' onorevole Massimo Mauro) e un nuovo allenatore (Cagni) a dare alla squadra una vera dignità agonistica. Sotto la Lanterna sono furibondi e hanno veramente ragione di esserlo.

SERIE B

RISULTATI	
Brescia-Torino	2-1
Cesena-Chievo	0-0
Cremonese-Cosenza	0-3
Fid.Andria-Atalanta	0-1
Lecce-Ravenna	1-0
Lucchese-Genoa	1-0
Monza-Napoli	0-1
Reggina-Pescara	3-0
Treviso-Reggiana	3-2
Verona-Ternana	3-1

PROSSIMO TURNO

Atalanta-Treviso
Chievo-Monza
Cosenza-Lucchese
Genoa-Cesena
Napoli-Verona
Pescara-Lecce
Ravenna-Cremonese
Reggiana-Brescia
Ternana-Reggina
Torino-Fid.Andria

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Verona	36	17	11	3	3	9	7	1	1	8	4	2	2	29	13	-1
Treviso	36	17	10	6	1	9	6	3	0	8	4	3	1	28	13	0
Torino	31	17	9	4	4	8	6	1	1	9	3	3	3	25	13	-3
Pescara	30	17	9	3	5	8	5	1	2	9	4	2	3	27	18	-4
Atalanta	29	17	8	5	4	8	6	2	0	9	2	3	4	17	11	-4
Lecce	28	17	8	4	5	9	5	1	3	8	3	3	2	19	14	-6
Reggina	27	17	7	6	4	8	5	3	0	9	2	3	4	21	15	-5
Ravenna	27	17	7	6	4	8	4	4	0	9	3	2	4	22	20	-5
Brescia	26	17	6	8	3	9	4	4	1	8	2	4	2	18	13	-6
Napoli	25	17	6	7	4	9	2	5	2	8	4	2	2	17	16	-7
Monza	24	17	6	6	5	9	3	3	3	8	3	3	2	12	13	-8
Cosenza	19	17	5	4	8	8	3	2	3	9	2	2	5	19	26	-11
Genoa	18	17	4	6	7	8	3	3	2	9	1	3	5	17	21	-11
Ternana	17	17	3	8	6	9	3	4	2	8	0	4	4	16	23	-12
Chievo	17	17	4	5	8	8	3	1	4	9	1	4	4	10	18	-12
Lucchese	16	17	3	7	7	9	2	4	3	8	1	3	4	14	16	-13
Reggiana	16	17	3	7	7	8	2	5	1	9	1	2	6	17	21	-12
Cremonese	14	17	3	5	9	9	3	2	4	8	0	3	5	14	29	-15
Cesena	10	17	1	7	9	9	1	4	4	8	0	3	5	10	21	-17
Fid.Andria	8	17	1	5	11	8	1	3	4	9	0	2	7	8	26	-18

MARCATORI: 11 reti: Ferrante (Torino); 9 reti: Hubner (Brescia); 8 reti: Artico (Reggina), Caccia (Atalanta), Cammarata (Verona), Gelsi (Pescara); 7 reti: Esposito (Pescara); 6 reti: Beghetto (Treviso), Biliotti (Ravenna), Comandini (Cesena), Francioso (Genoa), Guidoni (Verona), Margiotta (Lecce), Pisano (Pescara)

ESTERO Gil in carcere

Atletico Madrid: 60 mila tifosi chiedono libertà per il presidente

MADRID Tutti gratis allo stadio per sostenere la causa di Jesus Gil y Gil. In occasione della partita della 17/a giornata del campionato spagnolo contro l'Extremadura (gara finita 5-0 per i padroni di casa), ieri l'Atletico Madrid allenato da Arrigo Sacchi ha chiamato a raccolta tutti i suoi tifosi consentendo loro il libero accesso allo stadio per poter manifestare la loro solidarietà al presidente della società Jesus Gil y Gil, in carcere da giovedì scorso nell'ambito di uno scandalo politico-finanziario.

Prima dell'inizio della partita, il vicepresidente del club madrileno, Lazaro Albarracin, ha letto ai quasi 60 mila tifosi accorsi un comunicato di sostegno a Gil, il cui posto nella tribuna presidenziale era stato lasciato vuoto. «Vogliamo trasmettere a Gil il nostro sostegno e la nostra solidarietà» ha detto Albarracin mentre la folla ripeteva a gran voce lo slogan «Libertà per Jesus Gil».

La dirigenza del club (che affronterà la Roma nei quarti di finale della Coppa Uefa) ha tuttavia rinunciato all'ultimo momento a stendere sul terreno un gigantesco striscione con la scritta «Gil, libertà», e a diffondere per altoparlante un messaggio dello stesso presidente.

Gil ha assistito all'incontro dalla sua cella nel carcere di Alhaurin de la Torre, vicino Malaga, su un televisore affittato ieri nell'economato del penitenziario.

SPAGNA

Risultati: Barcellona-Athletic Bilbao 4-2, Majorca-Real Madrid 2-1, Valladolid-Betis Siviglia 2-1, Villareal-Saragozza 1-1, Deportivo La Coruna-Racing Santander 1-2, Oviedo-Valencia 2-2, Real Sociedad-Salamanca 4-0, Alaves-Espanyol 1-1, Tenerife-Celta Vigo 0-2, Atletico Madrid-Extremadura 5-0.

Classifica: Majorca 32, Celta Vigo 31, Atletico Madrid e Valencia 29, Barcellona e Real Madrid 28, Athletic Bilbao 26, Real Sociedad, Saragozza e Oviedo 25, Dep. La Coruna 24, Betis 22, Espanyol, Racing Santander e Valladolid 21, Villarreal 20, Alaves 16, Salamanca ed Extremadura 15, Tenerife 13.

INGHILTERRA

Risultati: Arsenal-Liverpool 0-0, Blackburn-Leeds 1-0, Coventry-Nottingham Forest 4-0, Everton-Leicester 0-0, Middlesbrough-Aston Villa 0-0, Newcastle-Chelsea 0-1, Sheffield Wednesday-Tottenham 0-0, Southampton-Charlton 3-1, Wimbledon-Derby 2-1, Manchester United-West Ham 4-1.

Classifica: Chelsea e Aston Villa 40, Arsenal 36, Manchester United 38, Leeds e Wimbledon 33, Liverpool e West Ham 32, Middlesbrough 31, Leicester 29, Derby e Tottenham 28, Newcastle ed Everton 24, Sheffield Wednesday 23, Blackburn 21, Coventry 20, Southampton 17, Charlton 16, Nottingham Forest 13.

IN BREVE

Gascoigne scatenato: «Gli stranieri? Pigri»

LONDRA Rigurgito xenofobico di Paul Gascoigne. Il centrocampista ex laziale, tuttora in cura disintossicante dall'alcol, si è scagliato contro i calciatori stranieri che giocano nella Premier League. «Non mi piacciono tutti questi stranieri che arrivano in Inghilterra - ha detto - e poi passano il tempo a lamentarsi che da noi si gioca troppo. Il colmo è quando minacciano di scioperare contro l'eccessiva attività. La verità è che sono solo pigri».

I «viareggini doc» non vogliono Zeman

VIAREGGIO Zdenek Zeman è considerato «ospite indesiderato» a Viareggio, «città dei bravi allenatori». Lo sostiene, in una lettera inviata al sindaco di Viareggio, il «Club viareggini doc» che «salvaguarda il buon nome e l'immagine delle persone native della Versilia». Zeman è accusato dal club di «colpire quasi giornalmente i due allenatori viareggini Marcello Lippi ed Eugenio Fascetti, colpevoli solamente di essere più bravi di lui».

Zoff va in Germania: è il portiere del secolo?

ROMA Il ct della nazionale italiana Dino Zoff parteciperà oggi al «World Football Gala '99» organizzato in Germania dalla federazione internazionale di storia e statistica del calcio (Iffhs). A Zoff però potrebbe toccare la parte del premiato, in quanto sarebbe in testa alla votazione per designare il miglior portiere europeo del secolo. Il nome del vincitore sarà reso noto dalla Iffhs durante il Gala.

SERIE D

Sul campo del Montichiari i gradiscani comunque offrono una buona prova mettendo anche in difficoltà i padroni di casa

L'Itala San Marco si inchina al potere della capolista

La Sanvitese non riesce ad andare oltre il pari e la stessa sorte tocca al Pordenone

Montichiari 2
Itala San Marco 1

MARCATORI: 16' Giro, s.t. 10' Pau, 18' Terraneo.
MONTICHIARI: Boltani, Dagani, Zadra, Bottazzi, Ranioli, Romano, Piacentini, F. Bertoni, Terraneo, Frattin (44' s.t. M. Bertoni), Pau (39' s.t. Poloni). All. Boni.
ITALA SAN MARCO: Furlan, Piani, Salvadori, Stacul, Peroni, Franti, Monaco (25' p.t. Clapiz), Rigonat (34' s.t. Covazzi), Giro, Luxich (34' s.t. Peressini), Bergomas. All. Moretto.
ANGOLI: 5-3 per Montichiari.
NOTE: 48' s.t. espulso Stacul per gioco falloso.

MONTICHIARI All'Itala San Marco non è riuscito il colpo di Basano anche contro il Montichiari. Infatti i gradiscani giocando una grandissima partita soccombono contro il sornione Montichiari.

Dura un'ora il sogno dei tre punti per gradiscani che avrebbero anche meritato il pareggio. Cronaca. Primo tempo di studio poi Montichiari pericoloso in due sole occasioni; al 6' con Pau che tira sull'esterno della rete; al 12' con Piacentini che viene pescato smarcatissimo a centroarea ma viene anticipato il calcio d'angolo.

Gli ospiti controllano la partita da par loro ribattendo colpo su colpo alla capolista scavalcando il centrocampo con rapidi contropiede e su uno di questi, al 16' Giro azzecca l'angolo alto dove Boltani non può arrivare per l'1-0 dell'Itala San Marco

Nella ripresa leggero calo dell'Itala San Marco che si difende molto bene; al 2' pericolo in area ospite creato da Pau con Furlan che sventa; all'8 Luxich imbeccato bene sulla destra tira con Boltani che para a terra; al 10' pareggio dei locali, gran botta dal limite di Pau nell'angolino basso alla sinistra di Furlan e rete.

Al 14' Terraneo solo davanti a Furlan che para, al 18' mischia in area ospite risolta da Terraneo che metta a segno il gol-partita. L'Itala San Marco punge ancora di rimessa ma il risultato non cambia. Al 48' viene espulso per gioco falloso Stacul e il fischio finale vede l'Itala San Marco perdere a Montichiari pur disputando una gran partita.

Manlio Menichino

Sanvitese 1
Caerano 1

MARCATORI: al 34' Giacomuzzo, nel s.t. al 2' Moretto.
SANVITESE: Cigolini, Zoff, Cassin, Giacomuzzo (Zampieri), Bazeu, Nuti, Canzian (Dorigo), Rella, Cinello, Cecotti (Piccinin), Lancerotto. All. Cinello.
CAERANO: Picco, Cremasco, Lazzarotto, Moretto, Bocchiega, Riondato, Gazzola, Toniolo (Fornasier), Vianello, Novello, Bandiera (Martignago). All. Trinca.
ARBITRO: Rocchi (Orvieto).
NOTE: angoli 5 a 2 per la Sanvitese; ammoniti Cremasco, Toniolo, Lazzarotto.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Una delle partite più incolori del campionato. Un gran dispendio di energie per realizzare un gol, viziato da una sospetta posizione di fuorigioco di Cecotti, e per creare un paio di mischie in area.

Davvero poco anche in considerazione che l'avversario, il Caerano, è parso poca cosa. Un insieme di giovani volenterosi, ma carenti sotto il profilo dell'organizzazione del gioco e alquanto lacunosi in fase difensiva.

Succede poco o nulla per i primi venti minuti. Le due compagini si affrontano a centrocampo senza affondare e quando si tratta di imporre il proprio gioco la Sanvitese va in affanno. Il primo tiro in porta è di Nuti al 25', una conclusione dal limite che finalizza una ripartenza impostata da Canzian. Picco devia in angolo.

Il Caerano replica con un paio di conclusioni del suo centravanti Vianello, due colpi di testa che finiscono abbondantemente sopra la traversa. Il gol del vantaggio Sanvitese giunge al 34', Rella riconquista palla nella propria trequarti, scambia con Cinello e serve sul filo del fuorigioco Cecotti. Il giovane laterale giunge sino in area e serve l'accorrente Giacomuzzo che deposita in rete.

L'inizio di ripresa è traumatizzante per i padroni di casa. In due minuti i veneti costruiscono due palle gol e in occasione della seconda pareggiano il conto.

Prima Vianello spedisce a lato su buon servizio di Toniolo e pochi secondi più tardi la difesa biancorossa si fa trovare impreparata sull'inserimento in area di Moretto, che con un forte sinistro mette in gol.

Inutile e infruttuosa la reazione della Sanvitese capace di costruire soltanto una palla gol e per giunta su situazione di palla ferma.

Al 36' Lancerotto batte una punizione dal limite, Picco non trattiene e Nuti a meno di un metro dalla porta non trova il pertugio giusto per superare il muro difensivo del Caerano.

Claudio Fontanelli

SERIE D

RISULTATI	
Bassano Vir.-Pordenone	2-2
Martellago-Romanese	0-0
Montichiari-Itala S.Marco	2-1
Ospitaletto-Sud Tirol	1-3
Pievigina-Arco	1-0
Portogruar.-Bagnolenese	0-0
Rovereto-Thiene Vald.	2-2
Sanvitese-Caerano	1-1
Settaurense-S.Lucia	0-0

PROSSIMO TURNO

Arco-Martellago
Bagnolenese-Sanvitese
Caerano-Rovereto
Itala S.Marco-Portogruar.
Pordenone-Montichiari
Romanese-Bassano Vir.
S.Lucia-Ospitaletto
Sud Tirol-Pievigina
Thiene Vald.-Settaurense

CLASSIFICA

Montichiari	44	17	14	2	1	37	10	9
Thiene Vald.	42	18	13	3	2	28	12	8
Bassano Vir.	33	18	10	3	5	36	23	-5
Sud Tirol	33	18	9	6	3	19	15	-3
Pordenone	27	18	7	6	5	31	25	-7
Sanvitese	27	18	6	9	3	26	23	-11
S.Lucia	25	18	6	7	5	22	18	-9
Portogruar.	25	18	5	10	3	18	14	-13
Pievigina	24	18	6	6	6	20	18	-14
Martellago	24	18	5	9	4	15	14	-14
Arco	22	18	6	4	8	12	16	-12
Bagnolenese	20	17	4	8	5	13	15	-13
Itala S.Marco	20	18	4	8	6	15	24	-14
Settaurense	16	18	3	7	8	16	27	-20
Romanese	15	18	3	6	9	9	21	-19
Caerano	14	18	3	5	10	12	23	-20
Rovereto	10	18	1	7	10	10	24	-28
Ospitaletto	7	18	1	4	13	15	32	-31

Bassano 2
Pordenone 2

MARCATORI: 12' Giordano, s.t. 19' Sacchini, 20' Giordano, 25' Pedriali.
BASSANO: Gritti, Giacopuzzi, Tavarner, Cantele, Grego, Margiotta, Guiotto (21' s.t. Tenson), De Stefani, Sambo, Mantovani (15' s.t. Pagani), Giordano. All. Feltrin.
PORDENONE: Bison, Greco, Dri, Russo, Arcaba, Ulivi (24' s.t. Piperissa), Pedriali, Sacchini, Padovani (45' s.t. Bertan), Sormani, Bressi (36' Rigo). All. Groppello.
ARBITRO: Starnini di Cesena.

BASSANO DEL GRAPPA Un match combattuto, accesissimo, che ha divertito il pubblico presente allo stadio bassanese. I locali hanno cercato di far propria l'intera posta aggredendo il Pordenone nelle parti iniziali dei due tempi.

Ma i friulani hanno reagito sempre con puntuali repliche, dimostrando carattere, volontà, capacità manovriere e organizzative. Il Bassano trovava il vantaggio quasi subito, col suo uomo migliore, Giordano.

Fosse stato assecondato meglio dai compagni di reparto e dai propulsori del gioco, Giordano avrebbe anche potuto incidere di più, al di là dei due gol che sono sempre un bel bottino personale.

Ma quando c'è stato da mettere il sigillo al match la squadra di Feltrin ha mostrato strani impacci psicologici che l'hanno frenata. Così il Pordenone ha atteso la ripresa per cercare di trovare il filone giusto per mettere in crisi Gritti.

Quando sembrava averlo trovato (pareggio di Sacchini), ecco il Bassano risorgere d'urgenza e andare al raddoppio. Sembrava fatta, ma il Pordenone aveva in serbo un Pedriali in più e proprio l'esterno di destra andava a coronare la sua brillante prestazione fissando il 2-2 conclusivo che lasciava tutti contenti.

Nel Pordenone bene Pedriali e Sacchini, non solo per i gol. Il loro è stato sempre apporto lucido ed essenziale. Su tutti Giordano nel Bassano. Un pareggio che porta la sua firma con tanto di svolazzo.

IL CASO

Sion e Tarvisio puntano a un «risarcimento morale» dopo lo scandalo di Salt Lake City

«Senza confini» guadagna punti

Il «caso Tomba» al Sestriere fa calare le quotazioni di Torino

TRIESTE Anche in Italia lo abbiamo scoperto: i sondaggi possono dimostrare tutto e l'esatto contrario. Nella corsa per l'assegnazione dei giochi invernali del 2006 entrano in campo i numeri. Scopriamo così che in Svizzera, riguardo la candidatura Sion, il numero dei cittadini contrari per la prima volta è sceso sotto il 10%. Un plebiscito insomma. Ma dietro alle cifre c'è una spiegazione: il governo elvetico ha deliberato agevolazioni fiscali per gli interventi nell'area olimpica. Nonostante la «bomba» innescata dalle dichiarazioni dell'anziano dirigente svizzero del Cio, Marc Hodler che stanno lacerando il Comitato olimpico internazionale, nell'ipotetica griglia di partenza della pretendenti alle Olimpiadi del 2006 Sion resta in pole position. La Svizzera in lizza già per l'edizione del 2002, ha il vantaggio di poter sperare in un eventuale «risarcimento morale» per l'assegnazione di quei giochi a Salt Lake City grazie ai voti comprati di esponenti del Cio.

Anche Tarvisio, in corsa sotto la bandiera di Klagenfurt «Senza confini» può sperare nell'effetto risarcimento. Lo spirito della candidatura transnazionale con Austria, Friuli-Venezia Giulia e Slovenia unite, è lo stesso di quattro anni fa quando Tarvisio gareggiò come località di riferimento. Adesso il testimone è stato rilevato da Klagenfurt ma il significato non è mutato.

«Senza confini» che la scorsa settimana ha guadagnato consensi per l'organizzazione delle prove di Coppa del mondo a Kranjska Gora, nella battaglia per i giochi del 2006 può essere realisticamente considerata in seconda posizione. Il recente pasticcio dei rilevamenti cronometrici nella gara d'addio di Tomba al Sestriere probabilmente ha ulteriormente annacquato le speranze di Torino, già zavorrate dallo scandalo doping che ha decapitato il Coni. Il fatto nuovo (potrebbe risultare decisivo per «Senza confini» nel tentativo di sorpasso su Sion) è un sensibile cambio nell'atteggiamento a livello nazionale nei confronti di Tarvisio. Finora sottovalutata, la presenza del Friuli-Venezia Giulia comincia a farsi notare. L'ultimo esempio viene dall'organo ufficiale dell'associazione Maestri di sci italiani, la rivista «Sciare». Non più tardi di due mesi fa aveva collocato la candidatura di «Senza confini» addirittura all'ultimo posto dietro alle folcloristiche Zakopane e Poprad Tatrj. Adesso, nell'ultimo numero appaia Tarvisio a Torino, considerandole alla stessa stregua.

Un anno fa Coni e governo si impegnarono ad avallare la candidatura «Senza confini» qualora quella ufficiale piemontese non fosse stata ritenuta competitiva. Forse a Roma si stanno già preparando a puntare su due cavalli...

Roberto Degrassi

Il 24 gennaio incontro tra commissione d'inchiesta e comitato esecutivo

Corruzione, membri Cio indiziati in una lista già «protocollata»

GINEVRA Il canadese Dick Pound, presidente della commissione d'inchiesta del Cio sui presunti casi di corruzione relativi alla scelta di Salt Lake City come sede delle Olimpiadi invernali del 2002, ha detto in un'intervista al giornale svizzero «Sonntags Zeitung» che ha chiesto spiegazioni ad alcuni membri del Cio. Su queste persone ci sarebbero pesanti sospetti. «Abbiamo una lista di membri del Cio - ha detto Pound, che del Cio stesso è vicepresidente - su cui gravano dei sospetti, e li abbiamo invitati a rispondere alle nostre domande. A ognuno di loro sarà inviata una lettera, e a tutti daremo la possibilità di spiegarsi».

Pound non ha voluto precisare quanti sarebbero i presunti dirigenti Cio corrotti. «Nella nostra lettera - ha aggiunto - avviseremo queste persone che sul loro conto ci sono degli indizi, relativi a comportamenti sospetti su cui pretendiamo spiegazioni».

Il 24 gennaio Pound sottoporrà al comitato esecutivo del Cio la prima relazione sul suo lavoro. «Se avrò la certezza che qualcuno dei nostri membri è corrotto - ha detto - ne chiederò l'espulsione, e state certi che mi daranno ascolto. Mi dispiace moltissimo che tra di noi ci sia certa gente».

«Se ci sono delle mele marce - ha aggiunto Pound - sarà bene buttarle via dal cesto». Il 24 gennaio, a Losanna, il dirigente proporrà anche al Cio l'istituzione di «un mediatore ufficiale» a cui le città candidatesi per ospitare i Giochi, estivi ed invernali, possano indirizzare lamentele o chiedere chiarimenti. Ha poi escluso che possa essere rimessa in discussione la scelta di Salt Lake City come sede dei Giochi invernali del 2002.

CALCIO ECCELLENZA Con la doppietta del solito Di Donato i «lupetti» volano al comando della classifica

Il Trieste Calcio «rulla» anche il Tamai

La Pro Gorizia tiene il passo della capolista - Il S. Luigi crolla tra le mura amiche

Tamburini e Cernecca i volti felici del Trieste Calcio.

Tamai 0
Trieste Calcio 2

MARCATORI: al 35' p.t. e al 37' s.t. Di Donato.
TAMAI: Favaretto, Del Vasto, Narder, Giordano, Amadio (De Marchi), Verardo (Bortolin), Ledda, Zanardo, Cleva, Lepore, Rubert (Brusadin). All. Morandin.
TRIESTE CALCIO: Braini, Bensi, Della Zotta, Ribarich (De Bosichi), Masutti, Cernecca, Zobec (Tamburini), Depangher, Di Donato, Fogar (Perossa), Mervich. All. Grillo.
ARBITRO: Cavazzini di Treviso.
NOTE: ammoniti Verardo, Zanardo, Bensi, Masutti, Zobec.

TAMAI La compagine giuliana era annunciata in splendide condizioni e lo ha ampiamente dimostrato uscendo dal campo del Tamai con i tre punti frutto di una perfetta condotta di gara. Grande equilibrio per la prima mezz'ora, una partita piacevole e giocata a gran ritmo da entrambe le due formazioni.

Il primo sussulto lo provoca Zanardo con un tiro dalla media distanza bloccato con sicurezza da Braini. La replica triestina è affidata al gioiello Mervich che dal limite spara un gran tiro che incoccia sulla traversa.

La partita la fa il Tamai ma le veloci ripartenze giuliane fanno tremare la difesa di casa e al 35' Zobec indovina il corridoio giusto sulla destra e giunge sul fondo. Il suo cross trova smarcatissimo sotto porta Di Donato che non ha alcuna difficoltà nell'insaccare la palla in rete.

La ripresa vede il Tamai inferocito. Nella prima mezz'ora il bunker giuliano viene messo a dura prova dalle offensive dei padroni di casa. Braini ha il suo bel daffare e all'11' respinge una sventola di Bortolin, tre minuti più tardi blocca una punizione di Ledda e quando è battuto ci pensano i legni della sua porta a salvarlo, gran sventola di Ledda sulla traversa al 16'.

La pressione del Tamai aumenta ulteriormente alla mezz'ora e Braini salva la sua porta al 27' sull'ennesima conclusione di Bortolin e Della Zotta un paio di minuti più tardi respinge sulla linea un colpo di testa di Lepore.

La partita si chiude al 37', il Tamai nel tentativo di pareggiare si scopre ulteriormente e Di Donato lo punisce con un'azione personale. Nei minuti finali altra occasione per i giuliani e sempre con Di Donato, la traversa questa volta salva i rossi di casa da una punizione troppo severa.

Il Trieste Calcio dimostra con la vittoria in trasferta sul Tamai di avere dalla sua la mentalità vincente che si addice alle grandi squadre. E d'ora in poi la promozione non è più un sogno.

c.f.

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Fanna Cav.-Cormonese	0-1	Centro Mobile-Manzanese
Porcia-Rivignano	2-2	Fanna Cav.-Trieste C.
Pro Gorizia-Sacilese	2-1	Porcia-Cormonese
Ronchi-Mossa	0-0	Pro Gorizia-Rivignano
San Luigi-Manzanese	0-1	Ronchi-Pozzuolo
Sangiorgina-Pozzuolo	0-1	San Luigi-Mossa
Sevegliano-Centro Mobile	3-1	Sangiorgina-Sacilese
Tamai-Trieste C.	0-2	Sevegliano-Tamai

CLASSIFICA

Trieste C.	32	15	9	5	1	30	13
Pro Gorizia	30	15	8	6	1	24	8
Pozzuolo	30	15	8	6	1	17	5
Sevegliano	26	15	8	2	5	23	14
Sacilese	26	15	7	5	3	17	11
Tamai	25	15	7	4	4	15	9
Sangiorgina	24	15	7	3	5	19	17
Manzanese	21	15	5	6	4	19	19
Cormonese	17	15	5	2	8	12	12
Fanna Cav.	17	15	4	5	6	9	12
Mossa	17	15	4	5	6	9	22
Ronchi	16	15	3	7	5	9	13
San Luigi	15	15	4	3	8	13	18
Rivignano	11	15	2	5	8	12	21
Centro Mobile	9	15	2	3	10	8	22
Porcia	8	15	1	5	9	9	29

Pro Gorizia 2
Sacilese 1

MARCATORI: 10' pt Del Fabbro, 14' Andrea Toffolo; 43' st Tolloi.
PRO GORIZIA: Dreossi, Zucca, Drioli, Villani, Garzitto, Longo (3' st Carducci), Pivetta, Ioan, Tolloi, Braida (10' st Perossa), Del Fabbro (28' st Mauro). All.: Portelli.
SACILESE: Dalla Libera, Piovesana, Rossetti, Zavagno, Toffolo Fabio, Giavon, Cicutto (35' st Moras), Luderin (31' st Zambon), Scodeller, Toffolo Andrea, Coan (29' st Pessot). All.: Tomei.
ARBITRO: Lelli di Bologna.
NOTE: espulso al 48' st Zucca.

GORIZIA Due pennellate d'artista regalano la vittoria alla Pro Gorizia. La prima la mette a segno con il piede Del Fabbro, la seconda è un'acrobazia di testa del Tolloi. E per la Sacilese è buio pesto. Un'altra invenzione (la terza dell'incontro) di Andrea Toffolo non basta agli ospiti per agguantare un punto. Un pareggio che alla fine sembrava accontentare entrambe le formazioni. Ma andiamo per ordine. Primi quindici minuti da brividi per spettatori e allenatori. Il match viaggia su ritmi altissimi. E al 5' la Sacilese va vicino al vantaggio: Cicutto si libera bene in area, ma il suo tiro è debole e finisce tra le braccia di Dreossi. Al 10' c'è il primo gioiello, quello confezionato da 25 metri su punizione da «Pinturicchio» Del Fabbro. Il suo tiro termina sulla destra dell'immobile e incolpevole Dalla Libera. Al 12' si rivede la Sacilese con un tiro impreciso di Coan. Al 14' Andrea Toffolo copia il collega Del Fabbro e sigla il pareggio con altra meraviglia su punizione. Al 31' il Pro Gorizia dà spettacolo con una veloce e precisa azione di prima, che smarca Tolloi, il suo tiro in spaccata è preciso, ma lento e consente ai difensori ospiti di recuperare.

Nel secondo tempo le occasioni sono davvero poche. Si segnala solo, all'11', un'altra punizione di Del Fabbro con Dalla Libera che si supera per deviare in angolo. E dopo qualche timida reazione della Sacilese arriva, al 43', il gol della vittoria per la Pro grazie a un'incornata acrobatica di Tolloi.

Ascanio Cosma

Porcia 2
Rivignano 2

MARCATORI: 19' Peresson, 34' Nardellotto; st 24' De Nicolò, 35' Della Flora.
PORCIA: Bortoluzzi, Simionato, Cigagna, Scaramuzzo, Bellese, Della Flora, Nardellotto, Cozzarin (Rumiel), Bonetto (viol), Orciuolo (Ranaldi), Pitton.
RIVIGNANO: Zardini, Specogna, Pontisso, Tonizzo, Magoi, Zanon, Ciccutin (Della Negra), Toniutto, De Nicolò, Peresson, Beltrame.
ARBITRO: Stefanutti di Tolmezzo.

PORCIA Primi brividi già al 13' per una combinazione fra Bonetto e Scaramuzzo che mette in mezzo per Orciuolo, anticipato con eleganza da Pontisso, e al 19' il gol: i difensori del Porcia giocano la palla al limite dell'area con leggerezza. Se ne impossessa Peresson che trafigge l'incolpevole Bortoluzzi. Al 22' gran colpo di testa di Nardellotto su cross di Cigagna: è bravo Zardini con l'aiuto della traversa a sventare la minaccia. Al 34' punizione di Scaramuzzo per Bonetto, che sfiora la palla; irrompe alle spalle Nardellotto che di piatto destro supera Zardini in uscita. Sul finire del tempo Zardini si salva come può in angolo su un calcio di punizione dal limite battuto da Orciuolo.

Avvio di ripresa con il Porcia tutto in avanti alla ricerca dei tre punti. Al 13' su cross di Orciuolo, Nardelotto centra il palo. Ma colpisce in contropiede il Rivignano al 24': scende sulla destra Beltrame che serve sul lato opposto De Nicolò, che tutto solo trafigge Bortoluzzi. Il Porcia accusa il colpo e solo la bravura di Bortoluzzi, un minuto più tardi salva la propria porta dal 3-1 sul tiro di Peresson.

Al 30' i padroni di casa pareggiano con Della Flora, spintosi in area ospite sugli sviluppi di un calcio d'angolo di Scaramuzzo, che batte Zardini di testa. Al 45' sussulto sugli spalti dei tifosi purlivesi su un calcio piazzato di Pontisso che passa d'un soffio sopra la traversa.

IL PUNTO

Pozzuolo, ostinato inseguitore

TRIESTE Se una squadra va a vincere in un campo caldo e difficile come quello di Tamai, è chiaro che per fermarla, bisogna spararle o deve farsi del male da sola. Non era certo semplice per il Trieste di Grillo, campione d'inverno, uscire indenni contro la formazione di Morandin, neo retrocessa dal Nazionale che però ha mantenuto l'organico per una risalita, ma grazie ai gol di Di Donato, in questa occasione (per Mervich solo una traversa) e, a qualche bella parata di Braini, nel momento di maggiore sforzo degli avversari per rimontare, si può fare. Per i tamaioti invece continua il problema del gol e questo li penalizza troppo rispetto al potenziale della squadra. Niente da fare ancora per il San Luigi di Milocco e sempre in casa. A passare questa volta è stata la nervosa Manzanese di Tedeschi che dopo Vosca, prima della sosta, ha perso ora anche Colussi per espulsione, ma con questo primo successo esterno dovrebbe ritrovare un po' di calma. Alle spalle della capolista le inseguitrici non mollano ed il Pozzuolo di Papais, battuta la Sangiorgina, mantiene la seconda posizione e pone anche fine al volo dei record della formazione di Del Piccolo. Stesso discorso per la Pro Gorizia di Portelli: ha innescato la quarta e battendo l'ostica Sacilese di Tomei, ha continuato il suo buon momento anche psicologico. Per la coda, oltre al solito miracolo del Ronchi di Zuppichini, graziato dal Mossa di Cupini, è mancata la vittoria per Adriano Trevisan, neoallenatore del Rivignano, fermato in casa dal modesto Porcia.

Oscar Radovich

San Luigi 0
Manzanese 1

MARCATORE: p.t. 4' Beltrame.
SAN LUIGI: Daris, Paoli, Scher, Glavina (31' s.t. Mborja), Calò, Trevisan, Giorgi (35' s.t. Michelazzi), Silvestri, Lotti, Drago, Cermeli. All. Milocco.
MANZANESE: Meden, Trevisan, Favaro, Maulino, Fantini, Manicco, Roviglio, Tomizza, Beltrame (45' s.t. Simaz), Colussi, Minen (33' s.t. Mizzichini). All. Tedeschi.
ARBITRO: Ottaviano di Cormons.
NOTE: ammoniti Calò, Paoli, Mannicco, Drago, Roviglio, Fantini. Espulsi: Scher, Colussi.

TRIESTE Se la sconfitta dello scorso mercoledì nel recupero con la Pro Gorizia poteva essere accettata e quasi messa in preventivo, la battuta d'arresto di ieri del San Luigi ha ben poche attenuanti.

Una Manzanese onesta e quadrata, nulla di più, ha fatto bottino pieno capitalizzando un calcio di punizione realizzato con la piena collaborazione di una barriera improbabile.

Le lacune sanluigine ormai sono note. Se l'attacco può vivere se non altro di rendita con le invenzioni e l'estro dei vari Cermeli e Giorgi, la difesa appare spuntata mentre il centrocampo – una volta il baluardo delle trame di Milocco – vive solo sul generoso moto perpetuo di Drago.

Dopo nemmeno quattro minuti dall'inizio il San Luigi è già in svantaggio: la Manzanese conquista una punizione dal limite, Beltrame confeziona un rasoterra radente, nulla di più, ma che si avvale dell'«aiuto» della barriera che si schiude maldestramente consentendo al cuoio di trafiggere Daris. Tocca a Cermeli, generoso come sempre ma senza rifornimenti di rilievo, a cercare la replica.

Super-Giuli impensierisce Meden al 16' – sinistro ravvicinato – ma soprattutto al 26' dopo una splendida rapsodia di dribbling in area, bravo l'estremo ospite a sventare di piede. La Manzanese non sta a guardare, manda al tiro Colussi su punizione e quindi due volte Minen con deviazioni ravvicinate con la difesa biancoverde di sale. Prima dell'intervallo Scher e Colussi si scambiano delle cortesie a gioco fermo sotto gli occhi del guardalinee. Espulsione sacrosanta per entrambi.

La ripresa regala un San Luigi coraggioso ma senza lucidità e inventiva, la Manzanese ringrazia e senza troppi patemi pone in forziere i tre punti.

Francesco Cardella

Fanna Cavasso 0
Cormonese 1

MARCATORE: st 43' Basaglia.
FANNA CAVASSO: Ottocento, Grisostolo, Bernardon, Zilli, Nilson, Chiavutta, Chiarotto, Gerli, Gambon (33' st Faletti), Degano, Gasparin (42' st Giorgi).
CORMONESE: Fabbro, Spessot, Papat, Tedesco, Sellan, Livraghi (42' st Basaglia), Moro (38' st Cantarutti), Buzzinelli, Zuliani (15' st Devetak), Hadzic, Odina. All: Masutti e Battistutta.
ARBITRO: Visintini di Cervignano.
NOTE: ammoniti Degano, Chiarotto, Moro, Bernardon, Zilli, Tedesco. Espulso Nilson.

VAJONT Partita equilibrata e orientata verso un salomonico pareggio si è decisa a pochi minuti dalla conclusione con un'azione discussa e contestata. Il match inizia subito con la Cormonese autorevolmente in avanti e con due occasioni per gli ospiti: Hadzic al 10' è a tu per tu con Ottocento che gli blocca la strada e un minuto dopo è Buzzinelli di testa a sfiorare il palo. Risposta dei gialli di casa al 22' con un'azione in linea Degano, Gasparin e Gambon che spara alto quando è davanti a Fabbro. Nella ripresa succede tutto negli ultimi 20'. Al 27' prima è il Fanna Cavasso ad aver l'occasione buona con Gambon liberato da un bel cross di Chiarotto ma il colpo di testa del centravanti è centrale e consente a Fabbro di neutralizzare. Al 31' la risposta della Cormonese è affidata a Moro che conclude con un rasoterra che costringe Ottocento alla deviazione. Un minuto dopo è Degano a imbeccare Gambon in area piccola: il centravanti si libera del difensore e conclude ma Fabbro è pronto a neutralizzare. Al 38' la bordata di Sellan, uno dei migliori in campo costringe Ottocento alla deviazione sull'incrocio e a dire no alla più pericolosa delle azioni ospiti. Ma non è finito perché al 43' quando ormai sembravano finite le offensive un contrasto assai discutibile a centrocampo consente a Basaglia di presentarsi di fronte a Ottocento e non sbagliando regala i tre punti ai suoi.

p.l.v.

Sangiorgina 0
Pozzuolo 1

MARCATORE: al 6' Carpin.
SANGIORGINA: Reale, Taverna, D'Avanzo (nel s.t. al 43' Rossi), Quadriglio (nel s.t. al 1' Sinigaglia), Juri, Vecchiet, Casadio, Coccolo (nel s.t. al 34' Mazzero), Pozzar, Macor, Salvador. All. Del Piccolo.
POZZUOLO: Bin, Pontonutti, Illeni, Sicco, Zamaro, Nazzi, Zani (al 42' Ziraldo), Miano, Bernardo (nel s.t. al 5' Barbera), Trangoni, Carpin (nel s.t. al 40' Marchesan). All. Papais.
ARBITRO: Bevilacqua di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Sicco, Ziraldo, Macor, Pontonutti, Vecchiet, Bin; espulso Miano.

SAN GIORGIO DI NOGARO Il Pozzuolo riesce finalmente a sfatare il tabù Sangiorgina imponendosi con il minimo scarto sull'ostico terreno di gioco biancocremisi. Tre punti dal peso d'oro per i ragazzi di Giorgio Papais, più che mai lanciati in classifica e abili nell'interrompere la prolungata serie di vittorie di marca sangiorgina. Il match si risolve dopo pochi minuti per merito di Carpin che, dopo qualche anno, riesce a regolare con successo il personale conto in sospeso con l'avversario di turno. Pregevole per coordinazione e doti tecniche il tiro al volo con cui l'attaccante infila l'incolpevole Reale. I padroni di casa potrebbero approfittare della superiorità numerica che viene a determinarsi già dal 31' in seguito all'espulsione dell'eterno Miano, ma le assenze dell'ultima ora degli influenzati Ioan e Del Pin si fanno sentire più del dovuto sul reparto centrale di mister Del Piccolo. La manovra e il bel gioco stentano a decollare da ambo le parti lasciando prevalere il nervosismo così che altri sei nominativi finiscono sul taccuino dell'arbitro. Dopo una lunga fase incolore è Pozzar a vivacizzare il finale di gara. Prima gli si oppone Ziraldo, dopo aver superato Bin con un pallonetto, quindi è lo stesso portiere a compiere il miracolo a tu per tu con il numero 9 locale. Infine, al 39' è il palo esterno, scheggiato dal bomber sangiorgino, a salvare la porta dell'estremo difensore biancoverde.

Alex Canciani

Ronchi 0
Mossa 0

RONCHI: Carloni, Ferletic, Benvegnù, Samsa, Candotti, Buttignon, Novati, Doria (Iacoviello), Longo (Kroselj), Montina, Leghissa. All.: Zuppicchini.
MOSSA: Fulignot, Chiabai, Trampus, Candotti, Viotto, Coceani, Pizzimenti (Gruden), Don (Giacomello), Feresin, Catalfamo, Zentilin. All.: Cupini.
NOTE: angoli 5-2 per il Mossa, ammoniti Coceani, Montina, Doria, Samsa, Chiabai e Zentilin. Espulso al 30' st Buttignon.

RONCHI DEI LEGIONARI Dal lato squisitamente comportamentale il Ronchi non muta una virgola da come lo si era lasciato prima delle festività natalizie e di fine anno. Alla ripresa delle ostilità, infatti, fedele al proprio cliché conservatore, evidentemente l'anno appena sbocciato non ha cancellato quegli antichi vizi che lo aveva contraddistinto negativamente, specie nelle ultime esibizioni. Le quali, appunto, hanno avuto una coda ieri, con la salomonica spartizione della posta fra i padroni e il Mossa; undici quest'ultimo non trascendentale, ma che per sua sfortuna si è imbattuto in un Carloni super, altrimenti di sicuro avrebbe fatto ritorno a casa con il «pieno». E sì, perché i ronchesi hanno ridimostrato davvero poca capacità organizzativa e offensiva, dilatando ancora una volta, se c'era bisogno, quelle antiche pecche di fluidità di movimenti e di meccanismi perduratamente non oliati, che la dicono tutta sul periodo di bassa pressione cui paiono avvolti. Locali che nella prima frazione barcollano ma non rovinano al tappeto solo grazie alle magie dell'estremo Carloni. Sugli scudi già al 7' per rabbonire lo straripante Feresin. Ma assoluto protagonista principe 7' più in là in due circostanze susseguenti: dapprima respingendo una stoccata ravvicinata sempre di Feresin (che si riproporrà nella seconda parte) e quindi, sul proseguio della manovra, raccogliendo le ovazioni per un altrettanto intervento miracoloso su Zentilin.

Moreno Marcatti

Sevegliano 3
Centro del Mobile 1

MARCATORI: al 31' Pentore; nel s.t. all'8' Sebastianis (r.), al 23' Rosson, al 36' Conzutti.
SEVEGLIANO: Metti, Tricca, Cecotti, Terpin, Buso, Sebastianis, Baldan (Gerin), Maccagnan (Zilli), Pentore (Zuppello), Paolini, Conzutti. All. Buso.
CENTRO DEL MOBILE: Sellan, Ros, Di Pierro, Zoccoletto, Brisotto, Battiston, Salamon (Moro), Cevolotto (Piccinin), Rosson, Buffa, Restotto. All. Brusadin.
ARBITRO: Bersan di Maniago.
NOTE: espulso Brisotto.

SEVEGLIANO Vince, ma non convince, il Sevegliano che offre, nel primo tempo, ben quattro palle-gol agli increduli ospiti, tanto increduli da sbagliarle tutte. Sulla seconda di esse (30') scatta la nemesi e al 31' Pentore raccoglie, indisturbato, di testa la sfera respinta dalla traversa, dopo una bordata di Terpin da fuori area, e porta in vantaggio i suoi. È questa la svolta determinante del primo tempo. Nella ripresa, al 7', contestato episodio (fallo di Tricca sull'ultimo uomo o fuorigioco); il collaboratore dell'arbitro è per la seconda ipotesi e all'8' il rigore del 2-0 realizzato da Sebastianis per atterramento di Conzutti. Sembrava fatta per i gialloblù che a cavallo del 21' sbagliavano, con Cecotti e Conzutti, due tra le più incredibili palle-gol (la prima a seguito di una grande azione solitaria di Sebastianis) e ancora la nemesi, sotto forma di un errore difensivo, consentiva a Rosson di dimezzare lo svantaggio. Si era al 23' e gli ospiti vedevano la possibilità di agguantare il pari. Il Sevegliano soffriva, Metti al 30' e 32' evitava il pareggio che sembrava maturo. Al 35', invece, il fallo di Brisotto, con la conseguente espulsione e il relativo penalty consentiva a Conzutti (rigore respinto ma ribattuto in rete) di siglare il 3-1. Nel finale ospiti allo sbando, un terzo rigore negato e quattro volte i gialloblù davanti a Sellan ma aumentavano il bottino bensì la cineteca di «Mai dire gol». Resta da segnalare nel primo tempo un'incornata di Baldan, su astuta punizione di Maccagnan, smanacciata in angolo dal portiere ospite.

Alberto Landi

TERZA CATEGORIA GIRONE E

L'Azalea vince e si accomoda al vertice

MONFALCONE Nell'ultima giornata d'andata, crolla il fattore campo, con un'unica, importante eccezione. L'Azalea fa fuori tranquillamente la Blessanese, con un successo netto, ottenuto senza spingere più di tanto. I locali si fanno subito pericolosi e passano in vantaggio con Marangone che sfrutta un traversone di Graziuso e colpendo al volo di testa buca l'estremo avversario. L'Azalea controlla, e nella ripresa decide di chiudere i conti: Biasinutto parte sulla fascia e centra in area per l'accorrente Graziuso che al volo di sinistro raddoppia. Con questi tre punti l'Azalea raggiunge il Brian, che riposava, e conquista in tandem il titolo di campione d'inverno. Tra le inseguitrici, bene il Sedegliano che strapazza il Talmassons fanalino di coda, mentre il Sette Spighe cede in casa al Rivolto, che ottiene un successo inaspettato. Ma è la Folgore a mettersi in luce, andando a vincere per 3-0 in casa del Pertegada. Prima mezz'ora da applausi per gli ospiti, che tra il decimo e il quindicesimo passano per due volte con il bomber Nicola Randi (all'ottavo centro in campionato che sfrutta perfettamente i giochi dei compagni di tridente). Poi i locali tentano di recuperare, mettendo in difficoltà i rivali, pur senza creare occasioni da rete. Nella ripresa i ragazzi di Roberto Budai mettono in cassaforte la domenica con Canegale su punizione: per lui è la settima rete del torneo. Sul finale la Folgore controlla, mentre il Pertegada tenta, inutilmente, la strada per il gol della bandiera. Sale in graduatoria anche il Pocenia che sbanca il campo del Romans. In svantaggio una prima volta, i padroni di casa riacciuffano il risultato con Cescon, poi però si fanno trafiggere nella ripresa a causa di un calcio di rigore. E a un quarto d'ora dalla fine, il Romans recrimina per un fallo di mano in area non visto dal direttore di gara. Il Pieris «B» butta via una grande occasione: l'Italsped passa con Barontini al 4', ma i granata bisiachi si possono mordere le mani per due rigori sprecati da Marini e Manià.

Enrico Colussi

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Azalea-Blessanese	2-0
Pertegada-Folgore	0-3
Pieris B-Italsped	0-1
Romans-Pocenia	1-2
7 Spighe-Rivolto	0-1
Talmassons-Sedegliano	1-6
Riposa: Brian	

PROSSIMO TURNO

7 Spighe-Sedegliano
Azalea-Folgore
Brian-Blessanese
Pertegada-Italsped
Pieris B-Pocenia
Romans-Rivolto
Riposa: Talmassons

CLASSIFICA

Brian	28	12	9	1	2	47	14
Azalea	28	12	8	4	0	23	6
Sedegliano	22	12	6	4	2	36	12
Folgore	22	12	6	4	2	29	14
Pocenia	21	12	6	3	3	19	13
7 Spighe	20	12	6	2	4	23	20
Pertegada	17	12	5	2	5	14	29
Blessanese	16	12	4	4	4	9	14
Rivolto	15	12	5	0	7	9	22
Italsped	11	12	3	2	7	14	29
Romans	6	12	1	3	8	8	19
Pieris B	6	12	1	3	8	10	30
Talmassons	5	12	1	2	9	12	31

TERZA CATEGORIA GIRONE F

Colpo gobbo del Pieris che ora punta in alto

MONFALCONE Colpo gobbo del Pieris che rosicchia punti alle primissime della classe lanciando la propria candidatura per la prima piazza. A Terzo è stato l'uomo più rappresentativo dei granata a decidere il match, Michele Mattiuzzo che a sei minuti dal fischio d'inizio ha capitalizzato un traversone di Bianco sul quale portiere e retroguardia friulana hanno fatto sogni d'oro. Nel restante periodo la formazione di Lucio Russi ha controllato agevolmente il tentativo di rimonta dei rossoblù che, a dire il vero, sono apparsi i lontani parenti della squadra che aveva furoreggiato nelle giornate precedenti. Lo scontro di vertice tra i titani Santamaria e Castions si è concluso sul nulla di fatto, probabilmente l'importanza della posta in palio ha influito sul rendimento dei giocatori che hanno badato soprattutto a non prenderle. Da segnalare una paratona del guardiano del Santamaria Barranco che ha rintuzzato alla grande un calcio piazzato e alcune occasioni non sfruttate da Pravisani e Passoni, stoccatori dei padroni di casa. Salgono le quotazioni del Begliano di Driussi che espugna il terreno del Malisana con autorità. Apre una bomba su punizione di Spessot al 25', la doppietta di Cinello nella ripresa ha contribuito a vanificare la parziale rimonta di Battiston, una rete che l'arbitro ha praticamente regalato visto che aveva interrotto il gioco in precedenza. Rocambolesco pari tra Fossalon e Villesse con i lagunari sempre in avanti (Rogovich e Marigo su assist di Lauto) e sempre riacciuffati da Biasion. Non è servita nemmeno la superiorità numerica (espulso Zuch del Villesse) agli uomini di Giancani per poter brindare finalmente al successo. Un Audax ancora decimato supera senza patemi il Primorje B (Dario, Speranza e il giovanissimo Sarich), conquista invece un punto il Portuale B a Ontagnano: un risultato a occhiali nel quale spiccano i legni colpiti dal friulano Sguazzin e dal triestino Zacchigna. Combattuto il match tra Strassoldo e Grado con la vittoria di misura dei padroni di casa.

Matteo Marega

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Fossalon-Villesse	2-2
Malisana-Begliano	1-3
Ontagnanese-Portuale B	0-0
Terzo-Pieris	0-1
Santamaria-Castions	0-0
Primorje B-Aud.S.Anna	0-3
Strassoldo-Grado	2-1

PROSSIMO TURNO

Fossalon-Strassoldo
Grado-Aud.S.Anna
Malisana-Begliano
Ontagnanese-Villesse
Primorje B-Castions
Santamaria-Pieris
Terzo-Portuale B

CLASSIFICA

Castions	31	13	9	4	0	27	6
Santamaria	30	12	9	3	0	27	4
Terzo	29	13	9	2	2	27	10
Pieris	26	13	8	2	3	28	13
Aud.S.Anna	21	13	6	3	4	22	16
Malisana	20	13	6	2	5	18	15
Begliano	17	13	4	5	4	18	18
Villesse	14	13	3	5	5	18	24
Strassoldo	12	13	3	3	7	14	19
Fossalon	11	13	1	8	4	12	19
Grado	11	13	2	5	6	12	24
Ontagnanese	8	12	1	5	6	9	19
Primorje B	8	11	2	2	7	6	26
Portuale B (-1)	3	13	1	1	11	8	33

CALCIO PROMOZIONE B Prova di forza della capolista che va a segno per ben quattro volte e poi tira i remi in barca

Palmanova strapazza il Lucinico

Latte Carso rovina l'inizio d'anno al Manzano, Muggia si riscatta con la Cividalese

Monfalcone 1 – Capriva 0

MARCATORE: nel s.t. al 10' Padoan (rigore).
MONFALCONE: Mainardis, Cragnolin, Blasi, Fierro, Giorgi, Moratti, Noselli, Zanuttig, Padoan (dal 22' s.t. Martignoni), Novati, Buonocunto. All. Medeot.
CAPRIVA: Sorato, Degano (dal 36' s.t. Donda), Braidotti (dal 15' s.t. Diviacchi), Azzano, Scarel, Vezil, Diego Tassin, Michele Tassin, Macuglia, Spessot, Striolo. All. Scarel.
ARBITRO: Comuzzi di Udine.
NOTE: ammoniti Spessot, Macuglia, Diviacchi, Cragnolin, Sorato.

MONFALCONE Nella gara d'esordio di Zanuttig (e di Martignoni...) il Monfalcone domina l'avversario e con la seconda vittoria consecutiva rientra in zona calda. La partita è stata guidata dai locali, che avrebbero meritato un maggior divario a loro favore, ma tre pali clamorosi colpiti da Novati, croce e delizia del pubblico bisiaco, hanno fatto soffrire sino all'ultimo.

Dopo un avvio equilibrato il Monfalcone si fa vedere con Novati che non trova la porta e poi con Padoan che calcia a lato da buona posizione. Al 18' uscita a vuoto di Mainardis, a Degano non ci arriva. Al 30' ancora il Monfalcone in avanti: Novati per Noselli, il quale tocca per Padoan che di esterno sinistro sfiora il palo. Al 40' grande occasione con una splendida idea di Buonocunto che apre la difesa, ma Padoan calcia altissimo da pochi passi. Al 43' punizione dalla tre quarti di Cragnolin, colpo di testa di Novati, miracolo di Sorato che devia sul palo un pallone destinato all'angolino. Nella ripresa è ancora e solo Monfalcone, che trova il gol al 10': numero di Novati che si fa fuori due difensori, entra in area e viene steso.

Il rigore è di Padoan che spiazza il portiere rossonero. Il Capriva tenta di reagire con una mischia conseguente ad una punizione che Mainardis sventa coi piedi. Poi è ancora Monfalcone, che al 28' si fa sentire con Novati, che si beve mezza difesa e calcia alto da fuori area. Al 32' occasione incredibile per il dieci locale che servito da Martignoni entra nei sedici metri e a tu per tu con Sorato calcia d'esterno direttamente all'incrocio dei pali.

Il pubblico non ha tempo per disperarsi, che al 43' nell'azione fotocopia Novati centra il montante alla sinistra dell'estremo ospite. Il pubblico impreca ancora, ma almeno questa volta va a casa con un successo e dopo aver visto una partita finalmente all'altezza delle ambizioni dei padroni di casa.

Enrico Colussi

Vesna 1 – Aquileia 1

MARCATORI: 2' st Raffaelli, 43' Apollonio.
VESNA: De Rota, Giovini, Lovullo, Soavi, Malusà, Bandel, Sambaldi (34' Bartoli), Cok (14' st Apollonio), Sustersich (14' st Sedmach), Sannini, Biagini. All.: Petagna.
AQUILEIA: Paduani, Vecchi (37' st Bon), Bogar, Violini, Cosolo, Menegaldo, Sgubin, Zampar, Businelli, Scapolo, Raffaelli (43' st Bonato). All.: Belviso.
ARBITRO: Turco di Udine.
NOTE: ammoniti Coslo, Cok, Violini, Sedmach, Businelli.

SANTA CROCE Il battesimo di Euro Petagna sulla panchina del Vesna ha coinciso con il decimo pareggio della stagione per la compagine triestina. Contro un'Aquileia altrettanto rimaneggiata, i locali hanno fatto vedere un buon gioco nel primo quarto d'ora, con un convincente centrocampo e i continui inserimenti sulla fascia sinistra di Lovullo. Poi, uscito per l'ennesimo infortunio Sambaldi, il Vesna ha lasciato campo libero agli ospiti che, non riuscendo a chiudere la partita in almeno cinque occasioni, si sono fatti raggiungere nel finale di partita. Scarna la cronaca nel primo tempo che vede, prima dell'inizio, la premiazione del capitano Soavi autore di 300 partite con la maglia azzurra. Al 9' una punizione di Sannini trova pronto allo stacco di testa Sambaldi che impegna severamente Paduani. La risposta dell'Aquileia arriva al 28' con un tiro di Menegaldo parato da De Rota, mentre subito dopo il portiere del Vesna viene graziato da un solitario Zampar ben servito da Businelli. Nella ripresa l'immediato vantaggio ospite: Raffaelli, da una posizione difficile, beffa con un diagonale un incerto De Rota. Dopo lo svantaggio il Vesna stenta a reagire permettendo tutto alla coppia Raffaelli-Businelli, che non riesce però a segnare. Petagna gioca le carte Sedmach, al rientro dopo un lungo infortunio, e Apollonio e viene premiato. Il primo giocatore si fa rispettare in attacco e il secondo al 43' insacca dopo una punizione dalla trequarti campo di Malusà. Per Apollonio si tratta del primo gol dopo numerosi errori... che sia la volta buona.

Pietro Comelli

Sannini (Vesna) in azione nell'incontro con l'Aquileia

Palmanova 5 – Lucinico 2

MARCATORI: 17' e 31' p.t. e 33' s.t. Krmac, 20' p.t. Jacuzzi; 45' p.t. Bruno, s.t. 17' e 22' (rig) Fagiani.
PALMANOVA: Cantarutti, Tomasitig, Del Fabbro, Bidoggia, G. Fabbro, Paviotti (15' s.t. Modonutti), Bruno (29' s.t. De Crignis), Pagnucco, Krmac, Pinos (25' s.t. M. Fabbro), Jacuzzi. All: Tortolo.
LUCINICO: Prodani, Bianchetti, Bianco F., (4' s.t. Sotgia), Imperatore, Goretti, Bianco D., Pizzi, Zulli, Valentinuzzi (4' s.t. Germinario), Fagiani, Caruba. All: Campi.
ARBITRO: Mason di Castelfranco Veneto.
NOTE: ammoniti: Goretti, Bianco F., Del Fabbro, Imperatore, Bidoggia.

PALMANOVA Prova di forza del Palmanova che nel primo tempo annichilisce letteralmente il Lucinico andando a segno per ben quattro volte per poi tirare i remi in barca nella ripresa permettendo così un parziale recupero agli isontini.

È stata una gara, almeno nei primi 45 minuti, a senso unico con un Palmanova determinato e costantemente proiettato in avanti.

I nerazzurri del presidente Dionisio nulla hanno potuto davanti a questo strapotere dei palmarini che hanno presentato un Krmac in forma smagliante, autore di una tripletta e un gioco spumeggiante da parte dell'intero organico.

La cronaca. Al 17' Krmac su lancio di Pinos va in rete e un minuto dopo manca il raddoppio sprecando la più facile della palle-gol; al 20' Jacuzzi raddoppia su assist di Krmac; al 25' è Pinos a mancare una ghiotta occasione; al 31' Krmac riprende una respinta del portiere su tiro di Fabbro e porta a tre le marcature, chiuse da Bruno al 45' con una pennellata su punizione all'incrocio.

La ripresa vede il Palmanova al piccolo trotto controllare gli avversari.

Al 17' Fagiani con una bella girata al volo accorcia le distanze e il giocatore si ripete al 22' su rigore, assegnato con molta magnanimità dall'arbitro.

Chiude i conti definitivamente Krmac al 33' sotto misura, a conclusione di una bella azione condotta da Tomasetig.

Alfredo Moretti

Muggia 1 – Cividalese 0

MARCATORE: al 7' Luce.
MUGGIA: Vercon, Busetti, Fadi, Bassanese, Masutti, Cadel, Dorliguzzo, Bertocchi, Negrisin, Zugna, Luce (17' Prisco, s.t. 32' Franca). All. Jannuzzi.
CIVIDALESE: Tami, Zuliani, Di Gaspero, Caisutti, Quercioli, Visintin, Messere (s.t. 36' Corrado), Cendon, Bier, De Nipoti, Falcioni. All. Zappamiglio.
ARBITRO: D'Acunto di Pordenone.
NOTE: espulsi Negrisin, Quercioli; ammoniti Di Gaspero, De Nipoti.

MUGGIA Il Muggia riscatta subito la beffa patita nel recupero con lo Zarja/Gaja e, superando la quotata Cividalese, incamera tre punti per chiudere bene il girone d'andata.

È stata una vittoria sofferta, ottenuta dopo un gran battagliare, purtroppo funestata dal grave incidente occorso a Luce, per il quale la stagione potrebbe essere già finita (rottura dei legamenti).

Su tutti ha brillato l'incontenibile Zugna,. autore di una prova magistrale, sul quale i difensori hanno dovuto spesso usare le maniere forti per tentare di arginare le azioni.

La partita si decide nelle prime battute: siamo al 7' e Zugna, con un delizioso colpo di tacco, smarca Fadi che pesca benissimo in profondità Luce, il quale con con molta freddezza deposita nell'angolino più lontano con un bel diagonale.

Gli ospiti reagiscono con un tiraccio da fuori di Visentin che per poco non sorprende Vercon.

Al 20' Cadel ci prova da lontano, ma il suo tiro sorvola la traversa.

Al 28' è tempestivo Vercon in uscita su Falcioni e un minuto dopo Masutti stacca di testa, ma mette a lato.

La Cividalese è evanescente in attacco cosicché l'estremo di casa vive sonni tranquilli.

Al rientro dagli spogliatoi i friulani non riescono a cambiare marcia non rendendosi pericolosi quasi mai.

E infatti al 9' il Muggia potrebbe raddoppiare: clamoroso buco della difesa ospite e Bertocchi da due metri non sfrutta a dovere il regalo alzando sopra la traversa.

Al 25' Falcioni costringe alla respinta a pugni uniti Varcon, e un attimo dopo l'arbitro grazia Quercioli, autore di un fallo da ultimo uomo.

Nel finale i rivieraschi sfiorano il bis, ma Zugna viene atterrato un attimo prima di arrivare davanti a Tami.

Luca Siracusa

Gradese 0 – Primorje 0

GRADESE: Franco, Reverdito, Tognon, Iaccarino, Fabio Marchesan, Degrassi, Troian, Macor, Colussi (10 s.t. Giorda), Iacumin, Iussa. All. Vidiak.
PRIMORJE PROSECCO: Babich, Bazzara, Crocetti, Batti, Dagri, Stocca, Tomasi (30 s.t. Braini), Leghissa, Ostrovska, Lando, Pescatori. All. Bidussi.
ARBITRO: Burdin di Cormons.
NOTE. Ammoniti: Lando e Troian. Espulso Troian.

GRADO Meritava sicuramente qualcosa di più la Gradese per la maggior pressione e la maggior mole di gioco della ripresa ma il Primorje ha saputo contenere piuttosto bene, in tranquillità, le velleità avversarie.

Va detto però che la Gradese ha dovuto giocare con mezzi titolari, e concedere le assenze di Marchesan, Marin, Cicogna e Lauto, tanto per fare alcuni nomi, non è certamente cosa da poco.

E tanto per restare in tema con quest'ultimo aggettivo diciamo anche che davvero poco, se non niente, si è visto nel primo tempo.

L'infreddolito cronista alla pari di alcune decine di tifosi non ha potuto far altro che vedere scorrere il tempo in mezzo al grigiore generale.

Tanto per disperazione abbiamo annotato un tiro senza pretese di Iacumin ed una punizione da lunga distanza di Iussa di un paio di metri fuori dallo specchio della porta.

Da parte del Primorje neanche un accenno di affondo.

Da Prosecco la squadra era giunta palesemente impostata, anche con marcature a uomo sugli attaccanti lagunari, per conquistare u pareggio che alla fine ha ottenuto.

Nella ripresa le cose per la Gradese sono subito cambiate.

Spostato in avanti Reverdito, con conseguente arretramento di Troian (nel corso della gara quest'ultimo è stato espulso dall'arbitro per doppia ammonizione) e tolto dal campo il poco veloce Colussi, Vidiak è riuscito a dare un assetto diverso.

In realtà però il primo portiere a toccare una palla è Franco che per pura precauzione ha deciso di alzare sopra la traversa un colpo di testa di Stocca.

Ben più difficile invece l'intervento di Babich che ha dovuto volare all'angolino per alzare sopra la traversa una punizione di Iussa.

Sul conseguente calcio d'angolo Iacumin si è trovato casualmente la palla sul piede ma ha concluso troppo debole.

Al 30' i lagunari vanno anche a rete ma un attimo prima della conclusione di Degrassi l'arbitro aveva fischiato per un fallo di Iaccarino che si era portato in area per tentare una conclusione a seguito di calcio d'angolo.

Antonio Boemo

Maranese 0 – Zarja 0

MARANESE: Rigo, Varone, Talian, D'Antoni, S. D'Anna, Colonna, Borgobello, Formentin (F. Zentilin), Tempo, S. Zentilin, G. D'Anna. All. Dianti.
ZARJA: Falletti, Dussoni, Gric, Laurica, Borstner, Cotterle, Kalc (Karis), Lorenzi, Krizmancic, Giorgi, D'Este (Ispiro). All. Tul.
ARBITRO: Schettino di Pordenone.

MARANO Non è servita, ai padroni di casa, la benedizione impartita al nuovo terreno di gioco di Marano; i lagunari non sono riusciti a vincere la prima partita interna del loro sofferto campionato e mettono in archivio un altro pareggio dopo quello esterno conquistato nel recupero con il Primorje. Da parte sua lo Zarja si è dimostrato avversario coriaceo, ben disposto in campo, che ha saputo contenere la pressione dei lagunari rendendosi pericoloso in contropiede. Padroni di casa apparsi in progresso ma occorre cambiar passo, nel girone discendente, per mettere riparo a una classifica che piange. Subito in avanti la Maranese che al 4', con Giorgio D'Anna va vicino alla rete ma il colpo di testa dell'attaccante è alto. Insistono i padroni di casa, si libera al tiro dai sedici metri Formentin ma la botta si stampa sul montante. Si affacciano in area maranese, al quarto d'ora, gli ospiti e Rigo è costretto a sventare in uscita sul pericoloso Giorgi. Seguono fasi di gioco senza particolari emozioni e, solo al 46', un episodio contestato con rete annullata a Giorgio D'Anna per presunto fuori gioco. Anche nella ripresa la Maranese cerca di sbloccare il risultato ma le sue azioni non trovano sbocco. Al 29' è Falletti ad opporsi alla grande a un destro di Borgobello ma gli ospiti non stanno a guardare e ci vuole tutta la bravura di Rigo per opporsi al solito Giorgi che calcia in rete quasi a botta sicura. Forcing finale della Maranese e proprio allo scadere ancora Falletti si supera e devia un tiro di Talian destinato in fondo al sacco, negando ai padroni di casa con la soddisfazione della vittoria, due punti preziosi.

a.l.

San Canzian 0 – Ponziana 4

MARCATORI: 45' p.t. Veronelli, 29' e 44' s.t. Fantina, 39' s.t. De Santi.
SAN CANZIAN: Suraci, Buonocunto, Bozzero, Giraldi (35' s.t. Trentin), Giacuzzo, Tomasin, Tomsig, Bertogna (10' s.t. Mauro), Cadez, Cocchietto (1' s.t. Pacor), Biondo. All. Comisso.
PONZIANA: Gherbaz, Ludovini, Bazzara, Pusich, Veronelli (10' s.t. Fantina, 46' s.t. Crem), Busletta, Chmet, Miletic, De Santi, Frontali, Buono (40' s.t. Schrej). All. Pongracic.
ARBITRO: Brandi di Cervignano.
NOTE: ammoniti Ludovini, Fantina, Giacuzzo.

SAN CANZIAN Rossoneri di casa senza testa e gambe e per il Ponziana le proporzioni del successo diventano alla fine abissali. La compagine di Pongracic ha trovato il jolly alla fine della prima frazione punendo i grossolani errori di mira del San Canzian, nella seconda parte le ampie praterie locali sono diventate terra di conquista dei triestini.

I locali iniziano con buon piglio, al 12' Tomasin colpisce d'esterno sinistro costringendo Gherbaz alla deviazione sul palo esterno, dieci minuti più tardi Biondo salta il guardiano con un pallonetto ma i difensori ospiti lo anticipano prima del tocco letale. Al 32' la punta ha sulla testa l'occasione propizia ma a due metri dalla linea di porta spedisce sopra la traversa il cross di Tomsig.

Dopo i tentativi di Frontali, Veronelli e Buono è ancora il sancanzianese Biondo a fallire l'incredibile, questa volta di piede a un metro dal bersaglio. Chi sbaglia paga, legnata di Veronelli dai venticinque metri che ipnotizza Suraci e finisce in rete.

I bisiachi ci mettono l'anima nei primissimi minuti (ancora Biondo protagonista in negativo al 18' con un diagonale che meriterebbe miglior sorte) ma le opportunità sono tutte per gli scatenati rivali.

Il neoentrato Fantina centra il bersaglio con un micidiale diagonale al 29', De Santi entra in porta con la sfera al 39' dopo aver scavalcato Suraci con un pallonetto, chiude i conti ancora Fantina nella più classica azione di contropiede.

Matteo Marega

Manzano 0 – Latte Carso 1

MARCATORE: 36' st Larzak.
MANZANO: Pinat, Bonassi, Piccaro, Giugliano, Guion, Bolzon, Dindo, Boreanaz (Bosco), De Marco, Mocchiutti (Moreale), Pinatti. All.: Grop.
LATTE CARSO: Samsa, Pribaz, Camozza (Pacor), Paravan, Ravalico, Visintin, Udina, Ferrarese, Rabacci, Novati, Larzak. All.: Palcini.
ARBITRO: Semolic di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Pinat, Bonassi, Gigliano, Bolzon, Moreale, Pribaz, Camozza, Larzak.

MANZANO Inizia male l'anno il Manzano. Oltre al risultato negativo, dovrà chiarire a chi di dovere se un giocatore di casa abbia aggredito o no un giornalista... Meglio un po' di cronaca. In evidenza subito Pinatti e il sempre positivo Giugliano che creano diverse opportunità per passare. Dopo un colpo di testa di Giugliano, che esce di poco, bisogna attendere la mezz'ora quando ci prova Mocchiutti, ma in buona posizione, solo davanti a Samsa, non conclude, credendo di essere in fuorigioco.

Passato il pericolo, i triestini si destano e vanno vicini al gol con Visintin e Larzak, ma è ancora Pinatti che cerca bene il gol e prima con una botta esalta le doti di Samsa poi lanciato da De marco si fa anticipare d'un soffio da Paravano. Anche in avvio di ripresa, Samsa fa gli straordinari e salva prima su De Marco e poi su gran punizione di Olzon.

Il Latte Carso capisce che la sfuriata è finita e inizia a salire con Rabacci e Larzak soprattutto. Il gol partita nasce da un'azione partita da una punizione di Ferrarese, testa di Novati sulla traversa, recupera Rabacci e serve Larzak che di testa infila l'incolpevole Pinat.

o.r.

Promozione / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Chions-Tolmezzo	3-2
Fiume Veneto-Tricesimo	1-1
Cordenons-Flumignano	1-2
Fontanafredda-Pro Fagagna	0-0
Pagnacco-Codroipo	1-1
Pro Aviano-Sas Juniors	0-3
Sp.Cordovado-Sarone	2-2
San Daniele-Azzanese	1-1

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Sarone
Chions-Sas Juniors
Cordenons-Tricesimo
Fiume Veneto-Codroipo
Fontanafredda-Flumignano
Pro Aviano-Pro Fagagna
San Daniele-Pagnacco
Sp.Cordovado-Tolmezzo

CLASSIFICA

Squadra							
Tricesimo	32	15	9	5	1	30	13
Sas Juniors	30	15	8	6	1	19	7
Tolmezzo	28	15	9	1	5	26	19
Fontanafredda	27	15	8	3	4	14	7
Sarone	27	15	8	3	4	24	18
San Daniele	25	15	7	4	4	25	15
Pro Aviano	19	15	5	4	6	13	18
Azzanese	19	15	5	4	6	16	22
Pro Fagagna	17	15	4	5	6	13	16
Pagnacco	16	15	3	7	5	8	10
Codroipo	15	15	3	6	6	19	21
Sp.Cordovado	15	15	3	6	6	16	20
Fiume Veneto	15	15	4	3	8	11	24
Cordenons	13	15	2	7	6	11	16
Flumignano	13	15	3	4	8	12	19
Chions	13	15	3	4	8	8	20

Promozione / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Gradese-Primorje	0-0
Manzano-Latte Carso	0-1
Maranese-Zarja	0-0
Monfalcone-Capriva	1-0
Muggia-Cividalese	1-0
Palmanova-Lucinico	5-2
S.Canzian-Ponziana	0-4
Vesna-Aquileia	1-1

PROSSIMO TURNO

Manzano-Primorje
Maranese-Gradese
Monfalcone-Ponziana
Muggia-Capriva
Palmanova-Cividalese
S.Canzian-Latte Carso
Vesna-Lucinico
Zarja-Aquileia

CLASSIFICA

Squadra							
Palmanova	33	14	10	3	1	29	11
Latte Carso	27	15	8	3	4	22	16
Lucinico	24	15	6	6	3	24	21
Muggia	23	15	7	2	6	15	14
Gradese	22	15	6	4	5	29	23
Cividalese	22	15	6	4	5	16	13
Monfalcone	21	15	4	9	2	18	14
Zarja	21	15	5	6	4	16	14
Primorje	20	15	5	5	5	17	21
Aquileia	19	15	5	4	6	21	16
Ponziana	19	15	5	4	6	19	22
Manzano	15	15	3	6	6	10	13
S.Canzian	14	15	3	5	7	15	26
Vesna	13	14	1	10	3	9	12
Capriva	13	15	3	4	8	5	11
Maranese	10	15	1	7	7	11	29

IL PUNTO

Con Zanuttig il Monfalcone ritorna grande

TRIESTE Continua il volo verso l'Eccellenza del Palmanova di Tortolo che, con una sostanziosa goleada, s'è sbarazzato del Lucinico di Campi. Per i goriziani, che hanno perso la seconda piazza, la soddisfazione comunque di un paio di gol, e si sa che con gli amaranto non è cosa semplice. Intanto il Latte Carso di Palcini continua la sua marcia ai vertici e resta secondo perché ha espugnato il campo del Manzano di Grop (impresa non troppo difficile per nessuno, da qualche tempo).

Ma la giornata è stata favorevole per tutte le triestine che non hanno perso, soprattutto per il Ponziana di Pongracich che ha espugnato il San Canzian di Comisso. In chiave campionato a fare notizia è specialmente il Monfalcone tornato grande grazie all'innesto del cavallo di ritorno, Zanuttig, partito per i professionisti proprio da Monfalcone, che anche quella volta era guidato da Jimmy Medeot che lo aveva lanciato. Con mediani così è tutta un'altra musica. È incomprensibile come se lo sia fatto scappare l'Itala, ma meglio così per la squadra di Medeot. L'1-0, tra l'altro su rigore con il volonteroso Capriva di Scarel, sembra pochino, ma se Novati o altre punte, invece dei pali (ieri tre), centreranno la porta tutto assumerà una luce diversa.

Intanto il Muggia di Jannuzzi, battendo la Cividalese di Zappamiglio che evidentemente ha perso l'entusiasmo iniziale, oltre a sé stessa ha aiutato proprio i monfalconesi in rimonta.

Oscar Radovich

TERZA CATEGORIA GIRONE G

Da Breg e Venus due belle sorprese

TRIESTE Nell'ultima giornata del girone di andata in classifica è tutto immutato. Le formazioni in corsa per la promozione hanno pareggiato, mentre le vittorie sono giunte solo a ribadire la superiorità del Breg sullo Zarja/Gaja, tra le formazioni B, e del Venus su un Union rimasto solo in fondo alla classifica.

A San Dorligo il Breg ha superato per 3-1 lo Zarja/Gaja grazie alle reti di Delise, Mauri e Buzzi, mitigate dal gol di Cocevari. Dopo un primo tempo chiuso senza reti, invece, il Venus piega l'Unione con il gol dell'ex Giorgesi e il rigore di Canario, mentre nel primo tempo Baldassarre aveva fallito un altro penalty.

Pareggio rocambolesco (3-3) tra Cus e Montebello/Don Bosco, con gli universitari in gol con una doppietta di Macchia e un'autorete di Custodio su tiro di Braini, e i salesiani con la doppietta di Rossi e il gol di Palci. «L'espulsione di Trevisini è stata decisiva assieme alla stanchezza nel finale» commenta il dirigente del Cus Rupena, mentre l'allenatore degli ospiti ha sottolineato «le occasioni sprecate, il gran primo tempo e la rimonta nel finale di partita».

Nulla di fatto tra Sagrado-Vermegliano (0-0), con gli ospiti più volte in affanno, invece il San Vito agguanta nel finale il pareggio contro la Romana (2-2).I ragazzi di Colavecchia, in vantaggio con Pennino, sono stati superati dai gol di Deotto e Sforza, agguantando il pari con Sforza. Al primo tempo di chiara marca ospite ha risposto nella ripresa un convincente San Vito. L'arrivo del neoalleanatore Colavecchia sta dando i suoi frutti, mentre in settimana sarà ufficializzato il nuovo trainer del Kras dopo l'esonero di Cellie.

Pareggio (1-1) anche tra Cgs e Fogliano, con il vantaggio degli ospiti con Lancisi, ripreso dalla punizione di Masutti. «Potevamo chiudere prima la partita, e invece siamo stati raggiunti» dice il presidente del Fogliano Vito, L'allenatore degli studenti Notaristefano sottolinea «il secondo tempo giocato a una porta».

p.c.

3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI

Partita	Risultato
Breg-Zarja	3-1
Centro U.S.-Montebello	3-3
San Vito-Romana Monf.	2-2
Sagrado-Vermegliano	0-0
C.G.S.-Fogliano	1-1
Union-Venus	0-2
Riposa: Kras	

PROSSIMO TURNO

Breg-Montebello
C.G.S.-Venus
Kras-Vermegliano
Sagrado-Romana Monf.
San Vito-Fogliano
Union-Zarja
Riposa: Centro U.S.

CLASSIFICA

Squadra							
Vermegliano	28	12	8	4	0	27	10
Romana Monf.	26	12	8	2	2	27	13
Fogliano	24	12	7	3	2	31	14
Breg	24	12	7	3	2	20	11
Sagrado	22	12	6	4	2	17	9
C.G.S.	18	11	4	6	1	20	11
Kras	18	11	5	3	3	16	10
Montebello	15	12	4	3	5	24	24
Zarja	12	11	4	0	7	21	22
Centro U.S.	11	10	2	5	3	11	14
San Vito (-1)	11	12	3	3	6	15	25
Venus	7	12	2	1	9	11	28
Union	0	12	0	0	12	8	50

DONNE

Alla fine dell'andata brilla solo il San Marco

TRIESTE Nell'ultima giornata del girone di andata del campionato regionale l'unica triestina a brillare è stata il San Marco. La compagine allenata da Adamic, infatti, ha espugnato il campo di Cervignano (0-1) grazie alla rete di D'Orio, concludendo il girone alle spalle del terzetto (Tre Stelle, Valvasone Arzene e Tenelo Club Rivignano) che guida la classifica.

«Contro il Pro Cervignano Muscoli – racconta il dirigente del San Marco, Giovanni – abbiamo disputato un ottimo primo tempo, mentre nella ripresa siamo calati. La squadra ha comunque tenuto, meritando la vittoria che premia una superlativa prova di tutto il gruppo».

Ritorna con una sconfitta (6-0) l'Ars Club da Chiasiellis in una partita che non valeva ai fini della classifica. «La squadra avversaria – spiega l'allenatore dell'Ars Club Bonanno – ha beneficiato dell'inserimento di ben cinque giocatrici della formazione che milita nel campionato di serie B che, inevitabilmente, hanno fatto la differenza».

Nulla da fare neanche per il Campanelle Prisco, sconfitto a Gemona per 8-1. Nel prossimo turno il Campanelle Prisco si recherà a Pasiano, mentre l'Ars Club è atteso ad una trasferta proibitiva in quel di Rivignano. Partita importantissima per il San Marco che affronterà il San Gottardo in una sfida che deciderà chi, delle due formazioni, rimarrà da sola a rincorrere il terzetto al comando del campionato.

Risultati: Chiasiellis-Ars Club 6-0, LIbertas Pasiano-Libertas Porcia 4-3, Mazzonetto Gemona-Campanelle Prisco 8-1, Pro Cervignano Muscoli-San Marco 0-1, San Gottardo-Tavagnacco 3-1, Tenelo Club Rivignano-Campagna 15-1, Unione Calcio Tre Stelle-Valvasone Arzene 3-6.

Classifica: Unione Calcio Tre Stelle, Valvasone Arzene e Tenelo Club Rivignano 27; San Gottardo e San marco 18; Mazzonetto Gemona 15; Libertas Porcia 11; Pro Cervignano Muscoli 10; Ars Club 7; Campagna 3; Campanelle Prisco 0.

p.c.

CALCIO PRIMA CATEGORIA GIRONE C Al 47' della ripresa una bomba di Vecchiet causa l'autogol di Messina

Posta divisa nel derby triestino

L'Union vince e passa in vetta – Il San Lorenzo la spunta sull'Opicina

San Giovanni 2
Edile 2

MARCATORI: al 30' Luiso, s.t. al 30' Vecchiet, al 45' Butti, al 47' Messina (autorete).
SAN GIOVANNI: Messina, Zetto, Marega, Fidel, Ardizzon, Radin (dal 45' s.t. Buffa), Postiglione, Meola, Luiso (dal 35' s.t. Zamai), Bibalo, Butti. All. Ventura.
EDILE: Clementi, Sturini, Fonzari, Silvestri (dal 43' s.t. Ferrari), Veronesi (dal 22' s.t. Fontanot), Vatta, Tittonel, Riosa (dal 22' s.t. Peteh), Vecchiet, Schiraldi, Prestifilippo. All. Ghersetic.
ARBITRO: Buscema di Udine.

TRIESTE Spalti gremitissimi in viale Sanzio per il derby San Giovanni-Edile Adriatica. Padroni di casa più forti tecnicamente e tatticamente, ospiti invece più battaglieri. Parte subito alla grande il San Giovanni, che tra il 10' e il 12' va vicinissimo alla marcatura: prima Butti e poi Luiso colpiscono in pieno la traversa e per ben due volte i legni della porta di Clementi. Sul susseguente corner ancora Butti impegna severamente il numero uno dell'Edile. Alla mezz'ora i locali si portano in vantaggio con lo scatenato Luiso, che al volo calcia sotto il sette. Il primo tempo si chiude qui, con l'Edile incapace di reagire di fronte a un San Giovanni in palla.
Nella ripresa il copione non cambia, con il San Giovanni riversato nella trequarti granata e gli ospiti in affanno. Si assiste così a un assedio bianconero che non porta frutti solo perché Clementi ci mette sempre una pezza: al 15' su tiro di Luiso e al 18' ancora su colpo di testa del numero nove di casa.
Ma chi troppo sbaglia paga: al 30' un rinvio di Vatta si trasforma in un assist per Tittonel, che serve Vecchiet il quale anticipa l'uscita di Messina e deposita in rete il provvisorio 1-1. Le emozioni però sono appena iniziate: al 45' è Butti a far esplodere di gioia i propri sostenitori insaccando sotto la traversa quello che pareva il gol risolutore. A smentire tutti ci pensa Vecchiet che da 35 metri fa partire missile che, beffardo, si stampa sulla traversa, rimpalla su Messina in tuffo e termina in fondo al sacco per il definitivo 2-2.

Alessandro Vitrani

Isonzo 1
Pro Cervignano 2

MARCATORI: pt 40' De Fabris, 43' Barbana; st 11' Barbana.
ISONZO: Pascolat, Ceglia, Sell, Antonelli, Pacor, Sabalino, Piccotti (15' st Gasser), Roberto Codra (12' st Devetta), De Fabris, Gregorutti, Delbianco (35' st Cecchin). All.: Furlan.
PRO CERVIGNANO: Croatto, Pecorari, Pasian, Boz, Gregoris, Gigante, Veliscig, Florit, Tecovich (44' st Stabile), Barbana (16' st Tosolini), Donda. All.: Zanutel.
ARBITRO: Poppia di Maniago.
NOTE: ammoniti Sabalino, Boz e Donda.

Vittoria di stretta misura della Pro Cervignano che espugna il campo dell'Isonzo finora imbattuto in questa stagione. L'Isonzo con questa sconfitta vede ridimensionate le proprie ambizioni di alta classifica ma esce sicuramente a testa alta dal confronto. La prima frazione di gioco vede un sostanziale equilibrio fra le due squadre con sprazzi di bel gioco ma poche conclusioni a rete. L'Isonzo passa in vantaggio al 40' con un'azione veramente pregevole, scambi sulla fascia fra Pacor e Delbianco e splendida apertura di quest'ultimo per De Fabris che supera Croatto con un perfetto pallonetto che tocca il palo e finisce in rete. Passano solo 3' e gli ospiti ristabiliscono la parità grazie a Barbana che da 20 metri esegue una stupenda parabola su punizione che si infila nell'angolo alto dove Pascolat non ci può arrivare. Nella ripresa la Pro Cervignano capovolge la situazione all'11' ancora con Barbana che è bravo a girare in rete di testa un corner di Florit. L'Isonzo non ci sta a perdere e nell'ultima mezz'ora si butta in avanti alla ricerca del pari. Al 31' Donda salva sulla linea un colpo di testa di De Fabris. Al 38' Croatto si supera ribattendo un potente tiro di Cecchin da distanza ravvicinata. La dea bendata dà una mano ai friulani al 45' quando Gregorutti da posizione quasi impossibile centra il palo direttamente su punizione con Croatto fuori causa.

Nicola Tempesta

San Lorenzo 2
Opicina 1

MARCATORI: st 9' Canciani, 23' Tonut, 44' Sau.
SAN LORENZO: Donda, Capone (27' st Furlani), Russian, Mattioli, Graziano, Tonut, Maurencig (7' st Grion), Donato, Simonetti (4' st Faleschini), Canciani, Mazzilli.
OPICINA: Carmeli, Giacomelli, Picciga, Silvestri, Soggia, Cutrara, (27' st Ferluga), Versa, Terpin, Pocecco, Leone, Sau. All.: Marassi.
ARBITRO: Lepre di Cervignano.
NOTE: ammoniti Russian, Graziano, Furlani, Picciga, Soggia, Versa, Pocecco. Allontanato al 42' della ripresa il dirigente del San Lorenzo Mauri.

SAN LORENZO ISONTINO Dopo una prima frazione di gioco piuttosto incolore tra San Lorenzo e Opicina durante la quale si vedono poche azioni di una certa pericolosità, segue un secondo tempo più movimentato con le tre segnature che accendono gli animi sopiti dei sostenitori locali e ospiti convenuti allo stadio.
Al 22' Pocecco invita Soggia per un delizioso servizio a Leone ma la conclusione va fuori di un soffio. A questo primo insidioso affondo degli ospiti i giallorossi rispondono dopo un paio di minuti e Simonetti servito da Mazzilli al 30', seguito poi dall'opportunità dello stesso Mazzilli al 46' pronto a raccogliere un lancio smarcante di Donato sbagliano in fase conclusiva.
Nella ripresa Versa allunga per il compagno Sau al 5' costringendo Donda all'uscita tempestiva sull'attaccante Giuliano, comunque al 9' sopraggiunge la marcatura di Canciani il quale trae fuori dal suo cappello magico la punizione vincente.
Nei minuti seguenti l'Opicina non sfrutta a dovere due calci piazzati di Versa e Leone, al contrario arriva il raddoppio di Tonut al 27' al fine di una pregevole triangolazione con Faleschini e Mazzilli. Pressoché allo scadere, al 43', Ferluga offre a Sau la palla giusta, si gira e scaglia una bordata a fil di palo per il gol che decide la partita.

Vittorio Piccotti

Pro Fiumicello 2
Pro Romans 2

MARCATORI: al 40' Tentor, al 10' del s.t. Bergagna, al 30' del s.t. De Bianchi (aut.), al 32' del s.t. Bevilacqua (aut.).
PRO FIUMICELLO: Politti, Pinat (dal 1' del s.t. Moro), Aldrigo, Cecchet, Tentor, Italia, Bevilacqua, Donda, Scridel (dal 7' del s.t. Striolo), Mauro Andrian, Polvar (dal 50' del s.t. Paolo Andrian). All. Simonetti.
PRO ROMANS: Peresson, De Bianchi, Grigollo, Bolzan (dal 37' del s.t. Franco), Moretti, Lepre, Olivo, Furlan, Bergagna, Poian (dal 21' del s.t. Candussi), Jacumin. All. Peressoni.
ARBITRO: Motta di Maniago.
NOTE: Ammoniti: Moretti, Cecchet, Bergagna, Aldrigo, Jacumin, Franco, Peresson, Italia, Bevilacqua.

FIUMICELLO Un giusto pareggio tra due squadre che hanno lottato fino alla fine nel disperato tentativo di conquistare il ricco bottino dei tre punti in palio.
Una partita non molto bella sotto l'aspetto tecnico ma che sicuramente ha suscitato numerose emozioni agli spettatori presenti.
Al 40', dopo due conclusioni pericolose della Pro Romans e solo una della Pro Fiumicello, c'è la svolta della gara. Da una punizione a favore dei padroni di casa battuta da Bevilacqua, Tentor si fa protagonista di un vero e proprio gol spettacolo: in rovesciata centra in pieno la porta avversaria spiazzando l'incolpevole Peresson.
Nella ripresa, al 10', Bolzan parte in velocità sulla fascia destra e mette in mezzo per Bergagna che da sottomisura infila la porta degli arancio-blu di Simonetti.
Al 30' Striolo dalla sinistra fa penetrare un'insidiosa palla nell'area ospite, De Bianchi, nel tentativo di metterla fuori, centra la sua porta consentendo al Fiumicello di tornare in vantaggio. Ma la gioia per i padroni di casa dura poco. Dopo soli due minuti si ripete infatti la stessa azione questa volta a favore della Pro Romans che pareggia grazie ad un autorete di Bevilacqua.

Cristina Boemo

Trivignano 2
Ajello 0

MARCATORI: nel s.t. al 25' Sclauzero, al 48' Romeo.
TRIVIGNANO: Gregoratto, Grione, Cappello, Giancotti, F. Monte, De Biasio, M. Monte (Dolso), Cudin, Romeo, Bernardis (Marioni), Sclauzero. All. Zampa.
AJELLO: Dose, Moretti, Marioni, Basso, Tosoratti, Carturan, Cecchin (M. Zampar), D. Zampar, Ciani, Tomasinsig (Manfrin), Portelli. All. Tiberio.
ARBITRO: Morano di Latisana.

TRIVIGNANO Chi sbaglia, ovviamente, ... perde e così capita all'Ajello che butta alle ortiche due rigori, mentre il Trivignano, cinicamente, realizza quello avuto a favore, inframezzato ai due concessi agli ospiti. La seconda rete al 93', realizzata da Romeo è soltanto il fiocchetto sul regalo confezionato dagli ospiti per i padroni di casa.
Una Befana posticipata. Al terzo minuto il primo episodio con il rigore concesso agli ospiti per un atterramento di Portelli, ma questi batteva sul montante.
Scampato il pericolo il Trivignano si rendeva pericoloso al 20' con Sclauzero, ma i padroni di casa erano salvati dal palo e dalle dita di Gregoratto sul tiro di Tomasinsig.
Gli episodi salienti nella ripresa. Al 25' rigore per il Trivignano che Sclauzero trasforma e al 29' era Romeo a sfiorare la traversa su punizione. Al 31' l'episodio del secondo rigore concesso per un duro intervento su Ciani; questa volta era Tomasinsig a farsi parare il tiro da Gregoratto e al 48' la seconda rete del Trivignano puniva un Ajello sprecone oltre misura.
Era Romeo a concludere a porta vuota e a chiudere la partita.

c.l.

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Bannia-Un.Pasiano	2-2
Caneva-Palazzolo	0-0
Maniago-Flaibano	0-0
Sal.Don Bosco-Doria	1-0
Spilimbergo-Lignano	3-1
Torre-Muzzanese	0-1
Valvasone-Morsano	0-0
Zoppola-V.Roveredo	0-3

PROSSIMO TURNO

Bannia-Doria
Caneva-Morsano
Lignano-Un.Pasiano
Maniago-V.Roveredo
Sal.Don Bosco-Muzzanese
Spilimbergo-Valvasone
Torre-Flaibano
Zoppola-Palazzolo

CLASSIFICA							
Sal.Don Bosco	32	15	10	2	3	20	15
Flaibano	31	15	9	4	2	22	10
Un.Pasiano	25	15	6	7	2	24	13
Palazzolo	24	15	7	3	5	21	13
Spilimbergo	22	15	5	7	3	19	14
Bannia	21	15	4	9	2	16	13
V.Roveredo	21	15	5	6	4	18	16
Torre	20	15	5	5	5	20	20
Lignano	20	15	5	5	5	15	15
Zoppola	20	15	5	5	5	22	25
Morsano	19	15	5	4	6	15	16
Valvasone	19	15	4	7	4	14	18
Caneva	16	15	3	7	5	16	16
Muzzanese	13	15	3	4	8	11	18
Maniago	8	15	1	5	9	10	23
Doria	6	15	0	6	9	6	24

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Tavagnacco-Venzone	1-0
Domio-Costalunga	0-1
Natisone-Buiese	1-0
Riviera-Zaule Rab.	3-0
Torreanese-Gemonese	0-0
Nogaredo-Tarcentina	0-0
Uc 3 Stelle-Bearzicol.	0-3
Valnatisone-Reanese	0-0

PROSSIMO TURNO

Bearzicol.-Buiese
Domio-Reanese
Natisone-Costalunga
Riviera-Gemonese
Tavagnacco-Tarcentina
Torreanese-Venzone
Uc 3 Stelle-Nogaredo
Valnatisone-Zaule Rab.

CLASSIFICA							
Costalunga	33	15	10	3	2	24	8
Venzone	31	15	9	4	2	35	22
Tarcentina	26	15	6	8	1	16	10
Tavagnacco	25	15	7	4	4	28	21
Valnatisone	22	14	5	7	2	28	20
Gemonese	22	15	6	4	5	23	21
Nogaredo	22	15	5	7	3	15	16
Domio	21	14	6	3	5	26	17
Reanese	21	15	5	6	4	13	13
Riviera	20	15	6	2	7	30	30
Natisone	19	15	4	7	4	15	12
Zaule Rab.	17	15	4	5	6	14	19
Torreanese	12	15	2	6	7	17	29
Buiese	9	15	1	6	8	11	23
Bearzicol.	9	15	2	3	10	13	30
Uc 3 Stelle	8	15	1	5	9	11	28

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Isonzo-Cervignano	1-2
J.S.Andrea-C.Gonars	2-5
Fiumicello-Pro Romans	2-2
Ruda-Sovodnje	2-1
S.Giovanni-E.Adriatica	2-2
S.Lorenzo-Opicina	2-1
Trivignano-Aiello	2-0
Union 91-Futura	1-0

PROSSIMO TURNO

Isonzo-E.Adriatica
Opicina-C.Gonars
Ruda-Pro Romans
J.S.Andrea-Futura
S.Giovanni-Aiello
S.Lorenzo-Fiumicello
Trivignano-Sovodnje
Union 91-Cervignano

CLASSIFICA							
Union 91	33	15	10	3	2	22	8
Futura	30	15	9	3	3	27	13
S.Giovanni	28	15	7	7	1	21	10
S.Lorenzo	26	15	7	5	3	21	15
Pro Romans	25	15	6	7	2	26	14
Cervignano	25	15	7	4	4	18	16
Isonzo	24	15	7	3	5	20	9
Trivignano	24	15	7	3	5	19	20
Sovodnje	23	15	6	5	4	15	14
Ruda	17	15	4	5	6	16	22
Opicina	15	15	5	0	10	26	24
E.Adriatica	15	15	4	3	8	20	24
C.Gonars	14	15	3	5	7	21	28
J.S.Andrea	12	15	3	3	9	12	31
Fiumicello	9	15	1	6	8	11	33
Aiello	7	15	1	4	10	8	22

Ruda 2
Sovodnje 1

MARCATORI: nel s.t. al 14' Paviz, al 28' Paro su rigore, al 43' Zotti.
RUDA: Burino, Rigonat, Catania, Gon (Picco), Fumo, Arana, Paro, Casotto, Paviz (Bullian), Sesso (Circosta), Spessot Massimiliano. All.: Barbana.
SOVODNJE: Zoff, Bregant, Devetag, Interbartolo, Polesello, Cernic, Zotti, Cescutti, Marassi, Fait, Condolf. All.: Cossaro.
ARBITRO: Bertoli.
NOTE: espulsi Polesello e Spessot per doppia ammonizione.

MONFALCONE Contro l'ex Cossaro, il Ruda aggiunge un altro mattone alla sua serie positiva. Il 2-1 è maturato nella seconda frazione, mentre nella prima parte le due contendenti hanno pensato soprattutto a studiarsi. Prima parte noiosa, con due formazioni speculari a battagliare a metà campo, senza avere la forza per affondare il colpo. Le emozioni sono riservate nei secondi 45 minuti. Il mister di casa fa entrare Picco per Gon, e la gara cambia: il Ruda si fa più coraggioso, sposta il baricentro in zona più avanzata, e passa al 15' con una bella triangolazione fra Paro e Casotto, la palla in profondità va a trovare Paviz che si inserisce e va in rete. Il Sovodnje non ci sta e tenta subito di reagire, ma perde Polesello per doppio giallo. Il Ruda così ha la strada spianata e passa ancora, chiudendo i conti con Sesso che si procura un penalty al 28'. Dal dischetto la trasformazione è di Paro.
Nel finale, gli ospiti ancora avanti all'assedio. Il Ruda cede solo un po', consentendo il punto della bandiera con un gran gol al «sette» di Zotti al 43', ma non basta: i tre punti restano ai padroni di casa.

e. co.

Juventina 2
Gonars 5

MARCATORI: p.t. 34' Battistella (r), 45' Di Benedetto; s.t. 22' e 36' Battistella, 40' Del Frate, 44' Gomiscek, 47' Kavs (r).
JUVENTINA: Faggiani (14' s.t. Cantarut), Kavs, Federici, Gomischek, Milotti, Gismano (29' s.t. Trampus Gabriele), Bastiani, Donati, Lazzara, Braida, Doria (7' s.t. Rupil). All. Soffientini.
GONARS: Garbino, Milocco, Moretti (23' s.t. Chiaruttini), Donada, Del Bianco, Joan, Del Frate, Di Benedetto (32' s.t. Ficarra), Battistella, Pez (25' p.t. Buttazzoni), Virgolini. All. Sclauzero.
ARBITRO: De Franco di Udine.
NOTE: ammoniti Milotti, Gismano, Donati, Donada, Virgolini e Buttazzoni.

GORIZIA La Juventina si schianta contro il muro eretto dal Gonars. Le marcature si aprono con un rigore trasformato da Battistella al 34' del primo tempo. Raddoppia Di Benedetto al 45' con un gran pallonetto. La ripresa si apre con il Gonars ancora in avanti. Al 22' si concretizza lo 0-3: stupendo assist di Del Frate per l'accorrente Battistella. Battistella che al 36' firma anche il quarto gol nerazzurro propiziato dal passaggio smarcante di Chiaruttini. Lo 0-5 arriva al 40' con Del Frate. Il finale è tutto di matrca biancorossa: accorciano le distanze Gomiscek al 44' (bolide da fuori area) e Kavs al 47' su rigore.

Mauro Casadio

Union '91 1
Futura 0

MARCATORE: 25' Petrello.
UNION '91: Galiussi, Livon (Venier), Favoni, Minen, Grassi, Artico (Maurig), Marcolini, Petrello, Zucco, Ponton (Pividori), Beltrame. All. Lizzi.
FUTURA: Versolatto, Sandri, Pirosel, Bianco, Lepre, Carbone, Zagato (Zanutta), Pellizzari, Barchiesi (Sandri), Del Sal, Marcuzzo. All. Billia.
ARBITRO: Graziosi di Gorizia.
NOTE: espulso Bianco; ammoniti Grassi, Favoni, Artico, Petrello.

PERCOTO L'Union '91 supera il Futura e conquista il primo posto. Nel primo tempo la formazione di casa passa al 25': lungo lancio di Zucco per Petrello che beffa il portiere Versolato. Nella ripresa il Futura sale in cattedra alla ricerca del pareggio che, nonostante le occasionissime di Barchiesi e Marcuzzo, non arriva grazie anche alle parate di Galiussi.

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

Un rigore di Valzano basta agli ospiti per conquistare i tre punti in un incontro che ha offerto poche emozioni

Il Costalunga espugna Domio ed è solo al comando

Lo Zaule esce sconfitto (e con il giovane Cozzella all'ospedale) dal terreno di Magnano

Domio 0
Costalunga 1

MARCATORE: 38' Valzano (rig.)
DOMIO: Canziani, P. Bursich, M. Bagattin, Stefani, Fuccaro, Ellero, Ursic, Bianco, F. Bagattin, (36' Porcorato), Kerin, M. Bursich (1' s.t. Colli). All. Sciarrone.
COSTALUNGA: Valzano, Armani, Giraldi, Sodomaco (43' s.t. Bevilacqua), Del Rio (12' s.t. Marchesi), Montestalla, Germanò, Casasola, Koren, Rupini, Scala (14' s.t. Albanese). All. Tesovic.
ARBITRO: Canese di Pordenone.

TRIESTE Con il minimo sforzo (un solo tiro nella porta in 95') il Costalunga espugna il campo del Domio e, approfittando della sconfitta del Venzone fermato 1-0 a Tavagnacco, riconquista solitaria la vetta della classifica.
Novanta minuti che sono stati tutto tranne che un partita di calcio. Le quattro espulsioni subite dai padroni di casa (due per tempo) hanno fortemente condizionato un incontro che, comunque, anche nei primi venti minuti, con le squadre in parità numerica, non era riuscito a regalare la benché minima emozione.
Venti minuti di studio, nel corso dei quali Domio e Costalunga si guardano bene dal tirare in porta, quindi il primo episodio duramente contestato dai padroni di casa: Stefani, già ammonito, interviene duro a centrocampo; l'arbitro non ha dubbi ed estrae il primo cartellino rosso.
Passano dieci minuti e il Costalunga si porta in vantaggio: contrasto a centrocampo tra P. Bursich e Sodomaco il quale, forse commettendo fallo, lancia in sospetta posizione di fuorigioco Koren. M. Bagattin interviene fallosamente da ultimo uomo e l'arbitro lo espelle assegnando il rigore poi trasformato da Valzano.
Nella ripresa, undici contro nove, il Costalunga non riesce a creare il minimo pericolo, limitandosi a controllare.
Due errate decisioni arbitrali (rimesse dal fondo invece di angoli) costano il rosso, per proteste, a Ursic e Bianco.
Pur con tante defezioni il Domio ha il merito di non mollare, e nel finale un miracolo di Valzano, su punizione di Kerin, salva il successo del Costalunga.

Lorenzo Gatto

Riviera 3
Zaule 0

MARCATORI: 2' Crapiz (rig.), 43' e 46' Sgarban.
RIVIERA: Carnelutti, Pradissito, Piccoli, Castenetto M. (Rizzi), Del Medico, Merluzzi, Castenetto L., Muzzolini (Del Pino), Rusalen, Crapiz (Fabello), Sgaban.
ZAULE: Mercusa, Klinkon, Razem, Musolino, Zelle, Cociani, Mutton, Bruschina, Mancosu (Cozzella), Sarini. All. Flora.
ARBITRO: Bagnariol di Pordenone.

MAGNANO IN RIVIERA È il 30' del secondo tempo, l'allenatore dello Zaule Flora, rassegnato alla sconfitta, tenta l'ultima carta inserendo Pasquale Cozzella. Il punteggio di 3-0 in favore dei friulani non può venir capovolto da un ragazzino dell'82, anche se di talento (alcuni mesi fa ha sostenuto un provino alla Lucchese, ndr), eppure il difensore Castenetto, vera roccia assieme a Del Medico e Pradissito, decide di contrastare Cozzella. Risultato: frattura di tibia e perone, trasporto d'urgenza all'ospedale di Udine e operazione alla gamba in serata. Diversi i commenti dei dirigenti triestini a fine partita; senza voler criminalizzare il difensore del Riviera, va sottolineato ancora una volta il risultato (3-0) nettamente a favore dei locali e i minuti ancora a disposizione (15) dello Zaule per agguantare il pareggio.
Per il resto, una partita già segnata nel primo tempo: al 2' fallo in area su Muzzolini e conseguente rigore trasformato da Crapiz. Reazione affidata a Sorini che, servito da Mancosu, manca il pareggio; al 17' tiro di Mutton respinto da Carnelutti. Sul finire del tempo altri due gol del Riviera: al 43' Sgarban raccoglie un cross di Muzzolini e fa secco l'estremo difensore ospite. Nel recupero Sgarban, solo in contropiede, beffa Mercusa in uscita. Nella ripresa l'infortunio di Cozzella e, precedentemente, il gol della bandiera fallito da Mancosu.

p.c.

LE ALTRE

Tavagnacco 1
Venzone 0
MARCATORE: Prosperi.

Natisone 1
Buiese 0
MARCATORE: Biancuzzo.

Torreanese 0
Gemonese 0

U. Nogaredo 0
Tarcentina 0

Tre Stelle 0
Bearzi/Colugna 3
MARCATORI: Pisciotta, Brunetta, Rossi.

Valnatisone 0
Reanese 0

ALLIEVI PROVINCIALI

Dopo aver superato l'Opicina i ragazzi di Babuder schiacciano il pedale dell'acceleratore in direzione vetta

Il Primorje ora punta al Latte Carso

TRIESTE Superando per 2-0 (Martini, Paoletich) l'Opicina, il Primorje si lancia all'inseguimento della capolista Latte Carso. Buone le prestazioni di tutti i ragazzi di Babuder, sottolineate anche dall'allenatore ospite Volo: «La mia squadra, anche creando alcune occasioni, ha tenuto bene nel primo tempo. Nella ripresa, invece, è uscita la squadra avversaria grazie a un maggiore tasso tecnico».
Ritorna alla vittoria anche il Muggia contro un tenace Domio piegato per 1-0 (Daniele Stefani). «Abbiamo sbagliato troppo sotto porta» è il commento dell'allenatore muggesano Colomban, mentre il collega biancoverde Cattonar parlato di «una partita equilibrata, con un predominio fisico del Muggia».
Non si è disputata Montebello/Don Bosco A-Latte Carso per l'epidemia influenzale che ha colpito la squadra salesiana.
Niente da fare per lo Zaule, sconfitto in casa dal Chiarbola per 6-2 al termine di una partita molto combattuta. Per il Chiarbola hanno segnato Borgobello, una doppietta Amodio e una tripletta Greco, mentre i viola di Rabuiese hanno risposto con Covacevich. Chiuso il primo tempo sul punteggio di 3-1, il Chiarbola ha dilagato nella ripresa contro uno Zaule a cui manca un po' di fortuna. Nel primo tempo, infatti, la squadra di Codagnone ha colpito anche una traversa con De Bernardi.
Vittoria di misura dell'Esperia (3-2) contro il Montebello/Don Bosco B. Per l'Esperia hanno segnato Mingrino, Di Paolo e Graziano, mentre i salesiani hanno risposto con Farra e Marussi. «È stata una partita a fasi alterne – dice l'allenatore dell'Esperia Zucca – dove nel finale la mia squadra è calata per stanchezza». Per l'allenatore degli ospiti Speranza «il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto», mentre l'Esperia ha voluto dedicare la vittoria al giocatore Gaglia che, in allenamento, si è procurato la frattura della tibia.
Classifica: Latte Carso 33; Primorje 25; Mont./Don Bosco A e Muggia 19; Chiarbola 16; Cgs 14; Opicina 12; Domio ed Esperia 10; Mont./Don Bosco B 6; Zaule 1.

Pietro Comelli

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Il San Luigi supera il Ponziana e lo Zarja/Gaja si riscatta a spese del Trieste dopo la sconfitta nel recupero

Bagarre dietro la capolista Muggia

TRIESTE Mentre la capolista Muggia si conferma al vertice della classifica superando (3-1) la Roianese, dietro ai muggesani si scatena la bagarre. Nonostante i prestiti alla formazione regionale, il San Luigi supera (1-0) il Ponziana con il gol di Dronigi mettendo in evidenza Mongardini, mentre lo Zarja/Gaja perde alcuni punti per strada. La formazione di Zezelj, infatti, nel recupero contro l'Opicina ha perso per 5-0 (doppietta di Reali e tripletta di Prasel) presentandosi solamente con nove giocatori.
Pronto il riscatto dello Zarja/Gaja contro il Trieste Calcio battuto, dopo un primo tempo chiuso in parità (1-1), per 5-1 grazie alla doppietta di Strain e la tripletta di Kante, mitigate dal gol di Berni per i lupetti. «Sono passati per primi in vantaggio gli avversari – racconta il dirigente dello Zarja/Gaja Gregori – poi, alla fine del tempo, abbiamo pareggiato, mentre, nella ripresa, ci siamo esaltati».
Maranzina, Bertetti, Mollo e Smerke firmano la vittoria (4-0) dello Zaule contro l'Esperia. Per i viola di Turcino, soddisfatto per il gioco espresso dalla sua squadra, si sono distinti Cappon e Bertetti.
Niente da fare per il Costalunga, sconfitto dal Montebello/Don Bosco per 4-1 grazie alle reti di Pellis, Munar, Navone (2) mitigate dal gol della bandiera di Paoletich. Deluso l'allenatore degli sconfitti, Tessitore, che ha parlato di «squadra irriconoscibile», mentre il collega dei salesiani Iurissevich ha sottolineato il gioco della sua squadra espresso nel primo tempo.
Vittoria netta per il Cgs che, grazie alle reti di Celotti, Mosca e Colonna, supera (3-0) il Chiarbola. «Gli avversari sono usciti alla distanza – racconta l'allenatore del Chiarbola Pintus – mentre la mia squadra è crollata fisicamente causa l'età e il campo pesante».
Chiude il sipario sulla giornata la vittoria (3-1) dell'Opicina contro il Domio, nonostante l'inferiorità numerica dovuta all'espulsione di Fioriti, con la doppietta di Reali e la rete di Prasel cui si era opposto Luca Odinal (1-1).
Classifica: Muggia 32; San Luigi 27; Zarja/Gaja 25; Cgs 24; Trieste Calcio e Opicina 22; Zaule 20; Ponziana 19; Roianese 18; Domio e Chiarbola 14; Esperia 10; Montebello/Don Bosco 5; Costalunga 1.

p.c.

CALCIO SECONDA CATEGORIA GIRONE D Superata per 2-1 la Fincantieri

Mladost re del big-match

Chiarbola piega il Poggio, Medea fa soffrire Porpetto

TRIESTE Il Mladost si aggiudica il big-match della giornata e, superando 2-1 la Fincantieri, consolida il suo primato al comando del girone D del campionato di seconda categoria. Un risultato sofferto, maturato nella seconda parte di gara grazie all'ex di turno Caiffa il quale, con una doppietta, ha consentito alla sua squadra di portare a casa tre punti fondamentali. Primo tempo equilibrato, nel corso del quale le due formazioni non sono riuscite a creare grossi pericoli per i portieri avversari. Nella ripresa, al 18', il Mladost ottiene un calcio di rigore magistralmente trasformato dal centravanti Caiffa. Sei minuti più tardi raddoppio del Mladost ancora con Caiffa che aggancia un cross di P. Gergolet e con una spettacolare mezza rovesciata infila imparabilmente alle spalle di Pischedda. La reazione della Fincantieri è veemente ma procura solamente un rigore che Paroni trasforma per il 2-1 finale. Sale da solo alle spalle del Mladost il Medea che guadagna il successo a spese del Porpetto. Primo tempo che si chiude sul due a zero grazie alle reti di Bodigoi e De Rio su rigore. Nel secondo tempo ancora De Rio è bravo a superare Del Bianco siglando la terza segnatura. Alla mezz'ora il Porpetto trova il gol della bandiera siglato da Marcatti fino al 4-1 definitivo messo a segno ancora da De Rio. Mezzo passo falso del Torviscosa fermato sullo 0-0 da un buon Villa. Partita senza grosse emozioni nella quale gli ospiti hanno esercitato un costante predominio territoriale. Nonostante questo le occasioni si sono fatte attendere e il risultato che premia i padroni di casa può essere considerato equo.

Convincente affermazione casalinga per il Chiarbola che inaugura nel migliore dei modi il suo 1999 infliggendo un secco 2-0 alla titolata Poggio. Un risultato maturato nei primi minuti finali grazie alle reti di Zaccai e Facciutto ma assolutamente meritato per il gioco e le occasioni che i ragazzi di Curzolo hanno saputo creare nel corso dei novanta minuti. Eppure, vista l'espulsione di F. Honovich alla mezz'ora della ripresa, le cose non sembravano essersi messe dalla parte giusta. Invece dimostrando il giusto carattere e con quel pizzico di fortuna in altre occasioni mancato il Chiarbola è riuscito a far suo l'incontro. Zaccai a cinque minuti dalla fine trasforma il rigore dell'uno a zero, due minuti dopo Facciuto mette al sicuro i tre punti mettendo alle spalle di Sabini la palla del 2-0. Nei minuti di recupero Francioli legittima la sua presenza in campo parando un calcio di rigore agli avversari. Pareggio ricco di gol ed emozioni tra Roianese e Campanelle Prisco.

Mezzo passo falso del Torviscosa fermato sullo 0-0 dal Villa, pareggio ricco di gol tra Campanelle e Roianese

Campanelle sul 2-0 grazie alla doppietta di Cristoforo, pareggio dei padroni di casa con G. Germani che trasforma impeccabilmente due calci di rigore. Sul -2 i ragazzi di Gatta completano la rimonta e al 20' della ripresa si portano addirittura in vantaggio con un colpo di testa di De Pase. Nel finale una conclusione di Manteo origina l'autogol che fissa il definitivo 3-3. Pareggio anche per il Breg sul campo del Torre. Triestini in vantaggio con Canelli raggiunti da Tomasin e superati da Gregorat a un quarto d'ora dalla fine. Reazione e pareggio al 38' ancora per merito di Canelli. Vittoria casalinga per lo Staranzano che supera 4-2 l'Isonzo.

Primo tempo chiuso sull'uno a zero con rete di Boem. Nella ripresa, scoppiettante, l'Isonzo pareggia sul 2-2 con Braida e Melutti ma i padroni di casa sono bravi a non mollare e, grazie a Marega e, nel finale, a Cecchi, si impongono con un 4-2 con il quale arrivano a quota 16 in classifica.

Lorenzo Gatto

I TABELLINI

Roianese 3
Campanelle 3

MARCATORI: 3' Cristoforo, 13' pt. Cristoforo, 28' pt. e 5' st. G. Germani (r), 20' st. De Pase, 40' st. Bolci aut.
ROIANESE: Lorenzetti (Miat), Gregori, Germani G., Musco (Cericola), Bolci, Porcelli, Vollero, Palmisano, De Pase, Mazor, Podrecca (Tria).
CAMPANELLE: Baxa, Punis (Budicin), Furlan (Netti), Sestan, Mondo, Piergianini, Bello, Varljen, (Dagnino), Cristofaro, Giugovaz, Manteo.

Villa 0
Torviscosa 0

VILLA: Casotto, Silvestri, Mian, Zuppel, Pelos, Oriti, Olivo, Frausin, Fumo (Lenarduzzi), Corbatto, Music (Feresin).
TORVISCOSA: Molinari, Sedran, Pittoni, Mauro, Maccagnan, Rigotti, Marchesin, Bisin, Cappelletto, (Bonavolonta), Ferro, Franco.

Mladost 2
Fincantieri 1

MARCATORI: 18' e 24' st, Caiffa, 30' st Paronid.
MLADOST: Gergolet A., Kobal, Zin, Marussic (Bregant), Fontana, Pellicani, Croci, Vitturelli, Caiffa, Gergolet D., Gergolet P. (Ferletic).
FINCANTIERI: Pischedda, Paronit, Zaja, Panios, Padoan, Bisani, Miniussi, Baldan, Maggio, Dal Canto, Pivetta (Veneziano).

Torre 2
Breg 2

MARCATORI: 25' pt Canelli, 35' pt Tommasin, 30' st. Gregorat, 38' st Canelli.
TORRE: Coben, Giani, Novello, Allegro, Marega, Gregorat F., Tomasin, Cian, Gregorat S., Pompel, Macoratti.
BREG: Cecchini, Paoletti, Botteri, Tedeschi, Camassa, Prasel, Canelli, Messina, Palcini, Vuk, Asselti.

Staranzano 4
Isonzo 2

MARCATORI: 12' pt. Boe, 15' st Braida, Sansone, 30' st Mulutti, 33' st Marega, 45' st Cecchi.
STARANZANO: Zearo, Sansone, Biasiol, Cappelli, Mezzi, Boem, Dantignana, Postogna (Toffoli), Cecchi, Di Matteo (Marega), Falanga (Pin).
ISONZO: Harlanga, Brandolin, Anut, Zorzi, Clapiz, Pizzin, Venier, Facchinetti, Donda, Braida, Franceschinis (Melutti).

Medea 4
Porpetto 1

MARCATORI: 15' pt Bodigoi, 35' pt, De Rio (r), 11' st e 36' De Rio, 30' st Marcatti.
MEDEA: Ulian, Bernardis, Urizzi, Simone, Ventura, Zampato, Andreasin, Godeas, Bodigoi, De Rio (Buiatti), Sellan.
PORPETTO: Del Bianco, Zorenzac, Bolzon, Bignolini, Favotto, Pizzamiglio, Marcatti, Grop, Cristin, Cossaro, Vinzi.

Chiarbola 2
Poggio 0

MARCATORI: Zaccai 40' st (r), Facciutto 42' st..
CHIARBOLA: Francioli, Hodovich L., Sossi, Facciutto, Zaccai, Scotto di Minico, Neri (Apollonio), Kelemen, Honovich F., Appel, Curzolo.
POGGIO: Sabini, Lozei (Ripellini), Clapiz, Soranzio, Sabini, Campo Dall'Orto, Pian, Visentin, Donda, Piaino, Visintin M.

SECONDA CATEGORIA GIRONE E Emozioni senza gol contro l'Azzurra

Pro Farra si spaventa

E Mariano rosicchia due punti alla capolista

GORIZIA Big match, scontro verità, derbissimo «d'alta quota». Si poteva definire in mille modi diversi la gara che vedeva di fronte Pro Farra e Azzurra Gorizia, vale a dire la prima della classe contro una delle terze. Un match importante ai fini della classifica, attesissimo da entrambe le tifoserie... Ma alla fine la paura di perdere ha prevalso fra i ventidue scesi in campo. Ne è scaturita una gara senza grandissime emozioni, caratterizzata da gran gioco a centrocampo ma poche, pochissime conclusioni in porta. Un pareggio che consente ai farresi di «puntellare» ulteriormente la prima posizione in classifica anche se il turno odierno è all'insegna dei colori rossoblù. Il Mariano di mister Antonio Tricarico, grazie alla vittoria di misura contro la temibile Azzurra di Premariacco, rosicchia due punti alla capolista. Riaprendo, di fatto, il discorso promozione che sembrava seriamente compromesso dopo i due recuperi infrasettimanali (Sant'Andrea-Pro Farra 0-4 e Primorec-Mariano 0-0, ndr). Match-winner per il Mariano il valido Tomadin, lesto a infilare al 35' della ripresa l'incolpevole Ciani. Un risultato che avrebbe potuto avere proporzioni maggiori se nei minuti finali gli avanti rossoblù non avessero sbagliato tre-quattro palle gol nitidissime.

In risalita anche il Primorec di mister Aldo Corona che rilancia le proprie ambizioni in classifica «sbarazzandosi» per 1-0 della pur volenterosa Aurora di Remanzacco. E dire che gli ospiti avevano iniziato nel migliore dei modi colpendo l'incrocio dei pali subito dopo il fischio d'inizio, con Flocco. Un exploit che non ha avuto seguito, visto che i triestini hanno preso in mano le redini del gioco siglando il gol della vittoria con Srebernich. «Un plauso, comunque, ai nostri avversari — sottolinea mister Corona —. Una squadra giovane, assai prestante fisicamente e abile in fase difensiva».

Sorride anche il Portuale che riprova la gioia dei tre punti, battendo il Corno per 2-0. La prima rete porta la firma di Di Vita, abile a fintare il tiro in area, per poi battere di piatto il n. 1 avversario. Le azioni più pericolose, costruite dai triestini, nascono sulla fascia destra. Ed è da quella zona del campo che nasce il raddoppio realizzato magistralmente da Maggi. Nella ripresa il Portuale scende in campo troppo contratto, correndo qualche pericolo sottoporta. Ma il risultato non cambia... Quarta sconfitta consecutiva per il Sant'Andrea che cede l'intera posta in palio a un buon Piedimonte. Un successo che consente a Tesolin e soci di sorpassare in classifica gli stessi triestini, portandosi a distanza di sicurezza dalle tenebre. Da segnalare le ben tre traverse (di Subelli, Salierno e Luiso) e il palo colpiti dagli uomini di mister Allegretto. «Siamo stati davvero sfortunati — commenta alla fine il trainer —. Ai legni vanno aggiunte la espulsioni di Salierno e Raker».

In risalita anche il Primorec che liquida l'Aurora, e sorride pure il Portuale che batte 2-0 il Corno

Aria di festa anche in casa del Villanova che ha fermato il Medeuzza sullo 0-0. Fra le azioni degne di nota da segnalare una bella punizione (senza fortuna) di Portelli al 13' del primo tempo e una spettacolare deviazione di testa di Berton al 6' della ripresa. In linea generale si è trattato di novanta minuti intensi, caratterizzati da gioco maschio, concreto, senza fronzoli. Chiude il quadro lo scontro-salvezza Moraro-Savorgnanese conclusosi sull'1-1. Come nel big-match Pro Farra-Azzurra, anche in questo caso la paura di perdere ha prevalso: dopo i gol di Venuti su punizione e il pareggio di Picech su rigore concesso per atterramento di Feresin non si sono registrate grandissime occasioni... Un pareggio che, in definitiva, non accontenta nessuno. Il Moraro stacca il Corno, ma la sua situazione in classifica non cambia di molto. Analogo discorso per la Savorgnanese che resta «fanalino di coda» in coabitazione con il Medeuzza.

Francesco Fain

I TABELLINI

Pro Farra 0
Azzurra Gorizia 0

PRO FARRA: Peteani, Radigna, Ermacora, Brumat, Ghirardo, Trevisan, Casagrande, Porcari, Pelesson (al 23' st Scrazzolo), Marega, Circosta (al 41' st Zanolla). All.: Sorci.
AZZURRA: Brisco, Capotorto, Pisani, Canciani, Turus, Grattoni, Pituelli (al 35' st Cecotti), Gandin, Cabas, Sellan, Tunini (al 35' st Dilena). All.: Derossi.

Villanova 0
Medeuzza 0

VILLANOVA: Luis, Cudiz (Montina), Colavetta, Sdrigotti, Rodaro, Ermacora Mauro, Ermacora Moreno (Del Medico Piero), Mocchiutti, Portelli, Battista, Grattoni. All.: Pizzamiglio.
MEDEUZZA: Burba, Sclauzero, Mangoni, Zompicchiatti, Della Vedova, Flocco, Berton Maurilio, Cecotti, Berton Gianni, Pellizzari, Battilana. All.: Grion.
ARBITRO: Londero di Tolmezzo.

S. Andrea 1
Piedimonte 2

MARCATORI: Nevio Saveri al 30' pt, Starc su rigore al 40' st Casagrande al 45' st.
S. ANDREA: Simbula, Vivoda, Zarantonello, Gargiuolo, Comparsa (Raker), Messina (Rumiz), Nardelli, Salierno, Subelli (Bevenuti), Luiso, Starc. All. Allegretto.
PIEDIMONTE: Pavio, Maggi, Milloch, Bercè, Saveri I, Clarig, Saveri II, Tesolin, Casagrande, Andaloro, Coco. All. Bordin.
NOTE: espulsi Salierno e Raker (Sant'Andrea).

Primorec 1
Aurora Remanzacco 0

MARCATORI: Srebernich al 65'.
PRIMOREC: Martellani, Sincovich, Corona (Leghissa), Srebernich, Parovel, Policardi, Pagliaro (dal 30' st Porro), Sorrentino, Blanos (dal 40' Cisilin), Bosco, Scampi. All. Corona.
AURORA REMANZACCO: Mauro, Nardone, Miani, Brusadin, Novelli, Elia, Marin, Zucco, Masetti, Flocco, Guizzo. All. Baulini.

Portuale 2
Corno 0

MARCATORI: Di Vita al 20 pt, Maggi al 30 pt.
PORTUALE: Mizzica, Ingrao, Zocco, Destasio, Franco, Franceschinis, Vidulich, Maggi (Scrigner al 40 st), Gurtner, Coslevaz (Moscolin al 20 st), Di Vita. All. Ramani.
CORNO: Ermacora, Turrina, Galloro, Fabbro, Riz, Dentesano, Sturam, Cocetta, Burlon, Miani, Magnan. All. Comisso.

Mariano 1
Azzurra Premariacco 0

MARCATORI: Tomadin al 35' st.
MARIANO: Chittaro, Zorzin, Silvestri, Grande, Furlan, Sartori I., Medeot (Chinese), Bortolus, Tonetti, Falzari (Viola), Tomadin.
AZZURRA PREMARIACCO: Ciani, Codero, Muradore, Pontonutti, Petruzzi, De Sabbata, Pisu, Delle Case, Del Sabato, Simonellig, Cantarutti.

Moraro 1
Savorgnanese 1

MARCATORI: al 18 pt Venuti, Picech al 45' pt (r.).
MORARO: Sant, Blasizza, Scalvani, Fulizio, Travagin, Donda, Biason, Ranocchi, Ruffini (dal 45' st Battistin), Feresin (dal 40 st Soglia), Picech. All. Chiarvesio.
SAVORGNANESE POVOLETTO: Tuniz, Flebus, Simeoni, Alessio (dal 30' pt Perini), Bronzin, Giorgiutti, Venuti (dal 42' st Bin), Peressutti, Barbiani, Segreto, Sebastianutto (dal 35' st Fabro). All. Buccino.
NOTE: espulso al 39' st Biason.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Partita	Risultato
Mont.Valcel.-Corva	1-1
S.Quirino-Ceolini	0-1
Sangiovann.-Vigonovo	1-3
Vallenoncel.-S.Antonio	3-1
Vibate-Polcenigo	6-0
Visinale-S.Leonardo	1-1
Vivai Coop.-Prata	2-3

PROSSIMO TURNO

Mont.Valcel.-Ceolini
Prata-Corva
S.Quirino-Polcenigo
Sangiovann.-S.Leonardo
Vallenoncel.-Vigonovo
Vibate-S.Antonio
Vivai Coop.-Visinale

CLASSIFICA

Ceolini	26	13	8	2	3	27	14
Vigonovo	26	13	8	2	3	22	12
Visinale	26	13	7	5	1	17	11
Vivai Coop.	25	13	7	4	2	24	16
Vibate	24	13	7	3	3	32	14
Vallenoncel.	21	13	5	6	2	18	15
Corva	18	13	4	6	3	19	18
Polcenigo	17	13	4	5	4	23	27
S.Quirino	16	13	4	4	5	19	21
S.Antonio	16	13	4	4	5	18	23
Prata	15	13	4	3	6	19	23
S.Leonardo	14	13	4	2	7	18	22
Mont.Valcel.	4	13	1	1	11	12	30
Sangiovann.	1	13	0	1	12	11	33

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Partita	Risultato
Ancona-Majanese	2-1
Arteniese-Travesio	1-3
Cussignacco-Villanova	0-4
Lib.Atl.Rizzi-Caporiacco	1-5
Martignacco-Car Ciconicco	2-4
Ragogna-Rive Arcano	1-0
Valer.Pinzano-Com.Forgaria	2-0

PROSSIMO TURNO

Ancona-Travesio
Arteniese-Rive Arcano
Com.Forgaria-Car Ciconicco
Cussignacco-Majanese
Martignacco-Villanova
Ragogna-Caporiacco
Valer.Pinzano-Lib.Atl.Rizzi

CLASSIFICA

Ancona	31	13	9	4	0	22	10
Valer.Pinzano	30	13	9	3	1	25	9
Villanova	25	13	7	4	2	30	16
Car Ciconicco	21	13	6	3	4	19	17
Martignacco	19	13	5	4	4	26	18
Caporiacco	19	13	6	1	6	23	27
Rive Arcano	18	13	4	6	3	18	14
Majanese	18	13	4	6	3	17	16
Ragogna	17	13	4	5	4	22	20
Lib.Atl.Rizzi	14	13	4	2	7	16	22
Arteniese	12	13	2	6	5	18	21
Travesio	12	13	3	3	7	14	20
Cussignacco	7	13	1	4	8	19	31
Com.Forgaria	4	13	1	1	11	5	33

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Partita	Risultato
Camino-Latisana	4-2
Castionese-Varmo	2-1
Com.Teor-Risanese	0-1
Lumignacco-Pol.Flambro	1-2
Paviese-Com.Lestizza	1-0
Ronchis-Bertiolo	1-0
Zompicchia-Lavarianese	1-0

PROSSIMO TURNO

Castionese-Risanese
Com.Teor-Bertiolo
Lumignacco-Camino
Paviese-Latisana
Pol.Flambro-Lavarianese
Ronchis-Com.Lestizza
Zompicchia-Varmo

CLASSIFICA

Lumignacco	23	13	7	2	4	28	16
Camino	22	13	6	4	3	25	22
Paviese	22	13	7	1	5	18	23
Risanese	21	13	6	3	4	19	18
Zompicchia	21	13	6	3	4	13	13
Lavarianese	20	13	6	2	5	24	19
Latisana	20	13	5	5	3	16	11
Com.Teor	18	13	5	3	5	21	17
Castionese	17	13	4	5	4	17	13
Com.Lestizza	15	13	3	6	4	14	17
Bertiolo	14	13	3	5	5	11	13
Varmo	13	13	3	4	6	14	18
Ronchis	13	13	3	4	6	11	19
Pol.Flambro	8	13	1	5	7	10	22

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Partita	Risultato
Staranzano-Isonzo	4-2
Chiarbola-Poggio	2-0
Medea-Porpetto	4-1
Mladost-Fincantieri	2-1
Roianese-Camp.Prisco	3-3
Torre-Breg	2-2
Villa-Torviscosa	0-0

PROSSIMO TURNO

Chiarbola-Torviscosa
Fincantieri-Porpetto
Medea-Breg
Mladost-Staranzano
Roianese-Isonzo
Torre-Poggio
Villa-Camp.Prisco

CLASSIFICA

Mladost	32	13	10	2	1	21	9
Medea	27	13	8	3	2	25	12
Torviscosa	26	13	8	2	3	18	11
Fincantieri	23	13	6	5	2	16	13
Poggio	18	13	5	3	5	19	17
Camp.Prisco	17	13	4	5	4	14	19
Staranzano	16	13	3	7	3	21	18
Villa	15	13	4	3	6	17	17
Chiarbola	15	13	3	6	4	10	11
Roianese	14	13	3	5	5	18	23
Porpetto	13	13	4	1	8	10	18
Isonzo	12	12	3	3	6	17	21
Breg	10	12	1	7	4	12	16
Torre	4	13	0	4	9	15	28

2.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Partita	Risultato
Mariano-Azzurra Prem.	1-0
Moraro-Savorgnanese	1-1
Portuale-Corno	2-0
Primorec-Aurora Buon.	1-0
Pro Farra-Azzurra	0-0
S.Andrea-Piedimonte	1-2
Villanova-Medeuzza	0-0

PROSSIMO TURNO

Azzurra Prem.-Piedimonte
Mariano-Aurora Buon.
Moraro-Medeuzza
Portuale-Savorgnanese
Pro Farra-Corno
S.Andrea-Azzurra
Villanova-Primorec

CLASSIFICA

Pro Farra	28	13	8	4	1	22	10
Mariano	26	13	7	5	1	14	3
Primorec	24	13	7	3	3	21	10
Portuale	22	13	6	4	3	21	12
Azzurra	22	13	6	4	3	15	7
Medeuzza	22	13	6	4	3	16	16
Azzurra Prem.	21	13	7	0	6	18	17
Piedimonte	15	13	3	6	4	15	20
S.Andrea	13	13	3	4	6	17	23
Moraro	12	13	3	3	7	11	17
Corno	11	13	3	2	8	9	17
Aurora Buon.	10	13	1	7	5	9	17
Villanova	9	13	1	6	6	10	18
Savorgnanese	9	13	1	6	6	11	22

GIOVANILI

Dominano gli sloveni al torneo del Don Bosco

TRIESTE Si è concluso, dopo una maratona calcistica durata un mese, il tradizionale Torneo di Natale organizzato dal Montebello/Don Bosco all'Oratorio salesiano di via dell'Istria. Sabato scorso si sono svolte le finalissime, cui hanno fatto seguito le premiazioni.

Il Memorial Moccia, riservato alla categoria Esordienti, è stato vinto, come pronosticato, dalla formazione del Koper A che ha nettamente sconfitto lo Jadran per 6-0 (Pavlovic, Sirk, Pahor, Jakomin e doppietta di Viler) dopo un primo tempo chiuso in vantaggio di due reti. Il miglior portiere del Memorial è risultato Juc (Jadran), mentre come giocatori sono stati premiati Kapun (Koper B) quale miglior '87 e Viler (Koper A) quale miglior '86 che si è aggiudicato anche la classifica marcatori.

Predominanza delle squadre slovene anche nel Memorial Parovel riservato ai Pulcini dove, nella finale, il Galeb ha superato il Portoroz Piran per 6-1 grazie alla rete del portiere Osterman, la doppietta di Galun e la tripletta di Djukic, mentre gli avversari hanno risposto con Toplak. Miglior portiere è risultato Osterman Galeb, mentre anche la classifica marcatori è stata vinta da un giocatore della stessa squadra, Klun. Per la classe '88 il miglior giocatore è risultatoPasar (Koper), per quella '87, invece, Struna (Portoroz Piran).

Infine il Memorial Parovel, riservato alla categoria «anni verdi», che ha visto in finale la presenza della squadra locale del Fulgor. I triestini, nonostante il momentaneo vantaggio con Flora, sono stati superati dal Portoroz Piran per 3-1 grazie alla doppietta di Kolaric e il gol di Makoric. Blasevich (Fulgor) si è aggiudicato il premio come miglior portiere, mentre Kolarich (Portoroz Piran) è giunto primo nella classifica marcatori. Redek (Portoroz Piran) è risultato il miglior giocatore classe '90, mentre Gileno (Montebello/Don Bosco) quello classe '91.

Pietro Comelli

TENNIS

Prestigioso quarto posto al torneo di Trento per le rappresentative regionali

Under 12 a un pelo dal bronzo

TRIESTE Nell'11.a edizione del torneo a squadre Under 12 per rappresentative regionali, che si è disputato al Ct Ata Battisti di Trento (in cui si è ricordata la scomparsa del presidente del comitato trentino, Fabrizio Polla, promotore di molte iniziative rivolte ai giovani), la compagine del Friuli-Venezia Giulia ha conquistato un prestigioso quarto posto, risultato mai ottenuto negli anni precedenti.

Le giovani promesse regionali guidate dal maestro Massimo Ghedin, che è anche oordinatore del centro tecnico da poco costituito, hanno raggiunto le semifinali battendo l'Alto Adige nella prima giornata, grazie ai successi di Sergio Messina, Linda Zat e del doppio Messina - M. Pellizzaro. La squadra, di cui facevano parte anche Pietro De Simon, Elisa Rinaudo e Sara Terpin, ha poi lottato e perso con il Piemonte vincitore del titolo; l'ultimo incontro ha visto la sconfitta contro l'Emilia Romagna.

Risultati: Friuli-Venezia Giulia-Alto Adige 3-2, Schutt b. Pellizzaro 6-3 6-2, Mairgitner b. Rinaudo 6-4 6-1, Messina-Pellizzaro b. Gogele-Pur 6-4 6-1, Zat b. Irsara 6-4 7-5, Messina b. Kob 6-1 6-2; Piemonte-Friuli Venezia Giulia 3-2, Messina b. Sabatini 6-7 6-4 7-5, De Bernardi b. Rinaudo 6-0 6-0, Sabatini-Rondoni b. Messina-De Simon 6-3 7-5, Pellizzaro b. Franchini 6-2 6-1, Gatto Monticone b. Terpin 7-6 6-2, Emilia Romagna-Friuli Venezia 5-0. Classifica finale: 1) Piemonte, 2) Lombardia, 3) Emilia Romagna, 4) Friuli-Venezia Giulia, 5) Liguria, 6) Aldo Adige, 7) Tentino, 8) Veneto.

Sebastiano Franco

BOCCE

In serie A2 la Tre Tigli di Gorizia torna a vincere: sui campi di Medea ha piegato i pordenonesi dello Snua

Il «Quadrifoglio» bersagliato ancora dalla sfortuna

UDINE La ripresa del campionato di serie A1 di bocce non ha portato bene alla Quadrifoglio di Fagagna che, sui campi di casa, ha dovuto inchinarsi agli astigiani della Tubosider i quali hanno prevalso per 13 a 7. È questa la quarta sconfitta patita dai friulani in nove giornate, e per il club del presidente Di Fant comincia ad arrivare qualche preoccupazione in classifica.

Anche nell'incontro con la Tubosider i punti sono arrivati quasi tutti dalle prove speciali mentre nel gioco tradizionale, coppia e terna, i faganesi hanno evidenziato i soliti limiti. Ottimi Ziraldo e Di Fant nella staffetta con 46 punti, superlativo il diciassettenne Zambon che è volato a quota 51 nel tiro di precisione.

Nel campionato Triveneto di A2 è tornata a vincere la Tre Tigli di Gorizia che, sui propri campi di Medea, ha piegato i pordenonesi della Snua per 14 a 6. Gli isontini hanno messo in mostra un' eccellente staffetta con Meret e Zurini (45) e un Andrea Alto tornato in giornata di grazia con tre vittorie in tre uscite. La sorpresa di questa «non giornata» del Triveneto è arrivata da Treviso dove la Pievigina, ultima della classe, ha battuto gli udinesi della del Corno per 13 a 7.

In serie B, anch'essa giunta alla nona giornata, è arrivata una doccia fredda per gli isontini della Tre Stelle che hanno patito la prima sconfitta stagionale perdendo a San Giorgio della Richinvelda in casa della Plozner per 8-4. Questo passo falso del club di Ronchi dei Legionari consente ai pordenonesi del Fontana di staccarsi in testa alla classifica avendo la società di Zoldan superato per 8 a 4 la Fortitudo di Fiume Veneto.

Punti preziosi per il Romans vittorioso sui pordenonesi della Sanmartinese diventati il fanalino di coda mentre è finito in parità, 6-6, il derby tra San Daniele e Rivignano dove il migliore in campo è stato Jop della Mionetto con 26 punti nel combinato.

Daniele Di Chiara

Risultati Serie A1: Quadrifoglio Fagagna-Tubosider Asti 7-13; Pianezza Torino-Chiavarese Genova 12-8; Chiavazza Biella-Ferrero Torino 7-13; Rapallese Genova-Nitri Aosta 12-8. **Classifica:** Ferrero 14, Pianezza 13, Tubosider 12, Chiavazza 9, Quadrifoglio 8, Chiavarese 6, Nitri 6, Rapallese 4.

Risultati Serie A2: Pievigina Treviso-Del Corno Udine 13-7; Marenese Treviso-Mionetto Belluno 9-11; Noventa Venezia-Granata Portogruaro 10-10; Tre Tigli Gorizia-Snua Pordenone 14-6. **Classifica:** Mionetto 15, Tre Tigli 12, Noventa 10, Granata 10, Snua 10, Del Corno 7, Pievigina 5, Marenese 3.

Risultati Serie B: Plozner Pordenone-Tre Stelle Ronchi Leg. 8-4; Romans Gorizia-Sanmartinese Pordenone 8-4; Mionetto San Daniele-Rivignanese 6-6; Fontana Pordenone-Fortitudo Fiume Veneto 8-4. **Classifica:** Fontana 14, Tre Stelle 12, Mionetto 10, Romans 9, Fortitudo 8, Rivignanese 7, Plozner 7, Sanmartinese 5.

CALCIO AMATORIALE In Coppa Trieste finisce senza vincitori né vinti l'importante sfida per la salvezza

Edoardo e Arianna, bel pari

Ma il tecnico Lizzi contesta un rigore: «Un fallo inesistente»

Edoardo mobili 5
Cooperativa Arianna 5

EDOARDO MOBILI: Quercini, Rupolo, Viezzoli, Diaferio, Pasinati (45' Zubin), Poctarsky (26' Demaria), Mazzoccola. All. Fadda.
COOPERATIVA ARIANNA: Arcudi, Tuiach, Russiani (31' Grimaldi), Leonardi (45' Bove), Paoli (54' Corradetti), Barzellato M. (44' Poboni), Varesano. All. Lizzi.
Arbitro: Morabito.

TRIESTE Sul campo di Borgo San Sergio, Edoardo Mobili e Cooperativa Arianna di fronte per una importante sfida salvezza. Ne è uscita una partita bella e combattuta, terminata con un risultato di parità sul quale però recrimina la Cooperativa Arianna. «Meritavano di vincere- commenta il tecnico Lizzi. L'episodio del rigore del 5-5, assolutamente inesistente e inventato dall'incerto Morabito, ci è costato la partita. Resta il rammarico per un episodio sul quale lo stesso Viezzoli ha ammesso di non aver subìto fallo».

La cronaca registra l'immediato vantaggio dell'Edoardo Mobili. Lancio in profondità per Diaferio che in splendida solitudine controlla e dal vertice sinistro dell'area non lascia scampo ad Arcudi. La Cooperativa Arianna non si scompone e comincia a macinare il suo gioco. Al 3' si rende pericoloso Barzellato mentre due minuti più tardi una punizione di Leonardi viene respinta con i pugni da Quercini. Al 15' il pareggio è servito grazie a Varesano che riprende un tiro di Barzellato e indovina l'angolo alto alla sinistra del portiere. Cinque minuti e l'Arianna si porta sul 2-1 grazie a Russiani che da fuori area indovina il diagonale vincente. Tra il 21' e il 22' doppia occasione da gol ma prima Paoli centra in pieno la traversa e quindi Rupolo si mangia il 2-2 da ottima posizione. Il pareggio arriva comunque qualche minuto più tardi per merito di Paolo Demaria il quale, entrato da poco al posto di Poctarsky, mette in rete con un preciso tocco ravvicinato. Nella ripresa, al 3', Mazzoccola sorprende Arcudi con una gran bordata su punizione. La Cooperativa Arianna non ci sta e nel giro di due minuti ribalta il risultato. Al 7' Tuiach firma il 3-3 mentre al 9' è un tocco astuto di Barzellato a siglare il nuovo vantaggio. Al 13' Diaferio ristabilisce le distanze con una precisa parabola di destro. Al 21' Tuiach trova il 5-4 difeso fino a due minuti dalla fine quando Viezzoli si guadagna il contestato rigore che Diaferio spedisce in rete spiazzando il portiere avversario e siglando il definitivo 5-5.

Lorenzo Gatto.

LA NOTA

Nessuna pietà per Renato Bisiacchi

TRIESTE Non c'è pace per il povero Renato Bisiacchi. Il tecnico del Goretti Gomme, dopo aver costruito con certosina pazienza il mosaico della sua squadra, pensava di poter competere con la Gelateria Miramare. Un buon inizio di campionato quindi, la prima defezione. Richiamato dalle sirene della categoria Valzano lo ha abbandonato per sistemarsi a Opicina alla corte di Marassi. Poi se n'è andato Marcuse. Ora è tutto più difficile.

IL PUNTO

In B si vince senza giocare

TRIESTE Dopo quindici giornate nelle quali aveva conosciuto solamente vittorie la capolista Bar Sportivo Gelateria Miramare viene fermata sul 3-3 da un coriaceo Abbigliamento San Sebastiano. Una gara bella e combattuta che la formazione di Vitturi ha condotto sino alle battute finali. Sul 3-2 a poco più di un minuto dal triplice fischio finale Palumbo ha firmato il definitivo pareggio consentendo alla sua squadra di mantenere l'imbattibilità. Alle spalle della Gel. Miramare sale la coppia Taverna Babà-Coop. Gamma che approfitta della sorprendente battuta d'arresto dell'Elettrolight fermato 7-4 dall'Acli San Luigi (Maton 5 reti). In serie B vince senza giocare il Supermercato Jez, 2-0 a tavolino al cospetto di uno Spaghetti Hous presentatosi senza il numero minimo. Secondo il Joyce, sofferto 1-0 con gol di Lettich, terzo Delta Distribuzione e Fratelli Schiavone. In serie C vola in vetta l'Alveare il Feudo di Pizzolito che batte la Leg. Tassini e aggancia la Fincantieri Rico Car fermata sul 6-5 dal Rapid Gsa.

RISULTATI E CLASSIFICHE

COPPA TRIESTE - SERIE A

Moto Shop - Spa Autovie Venete (rec.) 3-4; Edoardo Mobili - Coop. Arianna 5-5; Coop. Gamma - Goretti Gomme 9-0; Gel. Miramare/Bar Sportivo - Abb. S. Sebastiano 3-3; Il Trifoglio - Taverna Babà 1-6; Goodyear/Gomme Marcello - Laurent Rebula 4-1; Elettrolight - Acli San Luigi 4-7; Spa Autovie Venete - Montuzza 3-2; My Bar Mau Mau Cafè - Moto Shop 6-4; Coop. La Fenice - Pittarello Il Giulia 2-0.

CLASSIFICA

Gel. Miramare/Bar Sportivo 46; Taverna Babà, Coop. Gamma 32; Elettrolight, Gomme Marcello 31; Abb. S. Sebastiano 30; Acli San Luigi 29; Goretti Gomme 26; Laurent Rebula 24; Il Trifoglio 22; My Bar 20; Autovie Venete 16; Coop. Arianna 15; Moto Shop, Pittarello Il Giulia, Montuzza 12; Coop. La Fenice 10; Edoardo Mobili 7.

COPPA TRIESTE - SERIE B

Bar «G» Acli Cologna - Il XX Secolo 3-4; Coop. Alfa - Pizz. Andy e Alice 3-3; Progettocasa - Abb. Nistri 4-0; Supermercato Jez - Spaghetti House 2-0; Fratelli Schiavone - Shell Bar Diego 6-2; Delta Distribuzione - Bar Mario Bss 5-3; Buffet Ai 2 Moreri - Birr. Joyce 0-1; Oktoberfest - Sarc 2-2; XX Secolo - Pizz. Ferriera 3-5; Aci 116 Carr. Rio - Bar «G» Acli Cologna 2-1.

CLASSIFICA

Supermercato Jez 43; Birreria Joyce 37; Delta Distribuzione, F.lli Schiavone 31; Pizz. Andy e Alice 29, Coop. Alfa 29; Buffet Ai 2 Moreri 26; Imm. Progettocasa 25; Aci 116/Carr. Rio 21; Sarc 18; Bar G. 17; Abb. Nistri, Bar Mario 16; Oktoberfest, Pizz. Ferriera, XX Secolo 12; Shell Bar Diego 11; Spaghetti House 8.

COPPA TRIESTE - SERIE C

Pizzeria Perugino - Capitolino 2-3; Discount Eurospin - Tratt. Lorianna rec. 5-9; Stigliani - Trieste Serramenti 1-5; Giemme Sport- Carr. Simonetto 2-6; Rapid Gsa - Fincantieri Rico Car 6-5; Qb Sistiana - Discount Eurospin 2-5; Buffet Rulico - Bar Stadio 2-4; Leg. Tassini - L'Alveare/Il Feudo 3-5; Metti Sport - Tratt. Lorianna All. Team 3-3.

CLASSIFICA

L'Alveare Il Feudo, Fincantieri Rico Car 32; Oref. Stigliani 30; Metti Sport 29; Rapid Gsa 26; Tratt. Loriana, Carr. Simonetto 23; Capitolino, Bar Stadio 22; Pizz. Perugino, Trieste Serramenti, Discount Eurospin 21; Giemme Sport 20; Buffet Rulico 16; Qb Sistiana 13; Holiday/Leg. Tassini 10.

Nel Città di Trieste due meritati successi

Miramare a gonfie vele

Dieci reti per il Tea Room

Golosone 3
Parr. Miramare 5

GOLOSONE: Mascia, Foschi, Cavo, Fobert, De Ros, Colomban, Vrabec, Offiria, Grando, Zubcic, Matcovich.
PARR. MIRAMARE: Suzzi, Tamburini, Helmersen, Leonardi, Dazzara, Giulivo, Savelli, De Mola, Novak, Sorini.
ARBITRO: Vittor.

TRIESTE Meritato successo del Miramare che al termine di una partita piacevole e combattuta guadagna tre punti a spese del Golosone/Borsatti compiendo un deciso passo avanti in classifica. Una gara equilibrata nella prima frazione che ha avuto la sua svolta a metà ripresa quando una doppietta di Tamburini ha scavato il divario che ha consentito al Miramare di portare a casa la vittoria. Borsatti in vantaggio dopo soli 3' con De Ros che con un gran tiro sorprende il portiere avversario e firma l'1-0. Cinque minuti più tardi ancora De Ros mette in allarme la difesa avversaria che riesce a respingere il suo tiro, sulla ribattuta si avventa Vrabac ma la sua decisione viene fermata da Suzzi. Al 10' combinazione Giulivo-De Mola, tiro di quest'ultimo che anticipa l'uscita del portiere e deposita in fondo al sacco il pallone dell'1-1. A metà del tempo il Golosone prende in mano il centrocampo e mantiene l'iniziativa contro un'avversaria che agisce di rimessa. Su uno di questi capovolgimenti di fronte (è il 24'), con un gran tiro da fuori, Bazzara porta sul 2-1 la sua squadra. Immediata la reazione del Borsatti che un paio di minuti dopo guadagna un calcio di rigore che Vrabec trasforma siglando il 2-2.

Nella ripresa, al 6', Giulivo si iscrive a referto firmando il gol del 3-2. Tra il 13' e il 14' la doppietta di Tamburini che, con due conclusioni dalla distanza, sorprende Mascia: 5-2. La compagine di Grando prova a rientrare costruendo qualche azione pericolosa, ma solo nel finale il Golosone riesce ad accorciare le distanze con Vrabec che a tre minuti dal termine dell'incontro firma il 3-5 finale.

Tea Room 10
Shell 2

TEA ROOM: Giorio, Belladonna, Azzolin, Procentese, Husu, Sottile, Cosetti, Astore.
SHELL IDEE PROGETTI: Pizzino, Vecchiet, Samez, Donadini, Claudio, Di Gennaro, Vouch, Sardella, Damato, Bellucco.

TRIESTE Rispettando i pronostici della vigilia il Tea Room supera il fanalino di coda del campionato, ottiene un meritato successo che gli consente di conquistare tre punti importanti in chiave salvezza. Una vittoria prevedibile nella sostanza ma che nella forma, nonostante il netto passivo che alla fine ha diviso le due contendenti, è stata comunque combattuta. La Shell infatti, pur con i suoi limiti oggettivi, è riuscita a disputare una partita dignitosa, combattendo per tutti i 60 minuti e cedendo solamente nella seconda parte della ripresa. Nel Tea Room buona la prova del collettivo, un gruppo formato da giocatori in grado di fornire un importante contributo al gioco di squadra. Su tutti, comunque, l'ottimo Husu che ha dimostrato il suo grande talento mettendo lo zampino in tutte le azioni da gol della sua squadra.

La cronaca fa registrare un primo tempo combattuto nel corso del quale la Shell riesce addirittura a portarsi in vantaggio. Il gol dell'1-0 è siglato da Di Gennaro bravo a non lasciare scampo all'estremo avversario Giorio. La reazione del Tea Room non si fa attendere e così Sottile, Astore e Azzolin trovano le reti che ribaltano il risultato e chiudono la prima frazione sul 3-1.

Nella ripresa c'è partita nei primi minuti nei quali la Shell cerca di rientrare. Il punteggio però si dilata ancora grazie alla tripletta di Sottile, alla doppietta di Astore e ai gol di Azzolin e Husu al quale la Shell oppone la rete del bravo Di Gennaro. Da segnalare la buona conduzione arbitrale del signor Larotella, direttore di gara «prestato» dalla Federazione.

lo. ga.

RECUPERI

SERIE A: Golosone/Borsatti-Miramare/Rubin 3-5; Tea Room-Shell/Idee Prog. 10-2. **SERIE B:** Al Canal-Coop. Primavera 4-1; Carr. Servola-Pizz. La Napa 2-3. **SERIE C:** Fernetti-Toni da Mariano 4-4; Compagnia Indie-Tratt. da Dino 5-9. **SERIE D:** Gmc 2000/Ircop-Adriana 3-8; Meditrans-Trieste Porfidi 3-2; Franza-Black Out 4-1; Carr.Gustin-Bar Mascagni 4-0.

CALCIO GIOVANILE

Juniores regionali

Nel girone B continua il testa a testa tra Manzanese e il Trieste Calcio (a fatica)

TRIESTE Continua il testa a testa nel girone B del campionato juniores regionali tra Manzanese e Trieste Calcio. Nessun problema per i friulani che hanno battuto la Cormonese (5-2) con le doppiette di Bergamasco e Lopriore e la rete di Casarsa, mentre gli ospiti hanno risposto con la doppietta di Tion. Più sofferta la vittoria del Trieste Calcio contro il temibile Sevegliano (3-2). Dopo essere andati per due volte in gol (Monte e Bernabei) i triestini sono stati rimontati sul 2-2 (Buiat e autorete di Tommasini), vincendo nel finale grazie alla rete di Godas.

«E' stata una partita dalle molte occasioni - racconta il dirigente del Trieste Calcio Riccardi - che non siamo stati capaci di chiudere prima. Sul 2-2 è stato espulso Tuftan, ma in dieci siamo riusciti a vincere». Concorda sul risultato aperto l'allenatore del Sevegliano Morras che ha un solo rammarico: «Abbiamo fatto più gioco di loro, ma siamo stati puniti lo stesso». Continua la scalata della classifica da parte del San Giovanni che liquida il Ronchi per 6-0 (Galasso, Marinelli, Jaconcich, rigore Montanelli, doppietta di Buffa), un risultato che non ha bisogno di nessun commento. Non si ferma neanche il San Luigi che supera nettamente (4-0) l'Aquileia grazie alle marcature di Marzari, Pesamosca, doppietta di Mocchi, mentre delude il Ponziana a San Canzian. I veltri hanno rimediato un passivo di 4-0 (Nebbioso, Zidarich, doppietta di Comessatti), lo stesso che aveva rifilato loro all'andata alla formazione isontina. «La testa era tutta da un'altra parte - spiega il dirigente biancoceleste Gasperutti - e, malgrado le raccomandazioni, la partita è stata allucinante. Oltre al passivo, limitato dal portiere Zaro che ha neutralizzato anche un rigore, abbiamo subito le espulsioni di Boccuccia e Odorico». Il San Canzian scenderà di nuovo sul proprio campo mercoledì 13 per disputare il recupero con la Cormonese. Trasferta positiva per il Muggia che espugna (2-3) il campo del Mossa con un tripletta di Colino. «Fino a un quarto d'ora dalla fine - racconta l'allenatore dei muggesani Palermo - vincevamo per 2-0; poi con un rigore e una punizione gli avversari ci hanno raggiunto e, nel recupero, abbiamo vinto meritatamente». Dopo un primo tempo chiuso senza reti il Latte Carso, in vantaggio con Gallo, viene superato dal Monfalcone per 2-1 grazie alle reti di Maccarone e Facchinetti su rigore. «E' stata una partita altalenante», è il commento del dirigente bisiaco Tognon, mentre l'allenatore del Latte Carso Cernuta si rammarica per «l'ingenuità della squadra che, in occasione delle due reti, si è fermata per reclamare verso l'arbitro». Infine il pareggio tra Capriva e Staranzano (1-1) con il rigore di Sergon per i locali, ripreso dal enalty di Zonta per gli ospiti.

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Azzanese-Caneva	0-2
Fontanafredda-Gemonese	2-0
Pozzuolo-Flumignano	3-2
Pro Aviano-Pro Fagagna	1-2
Rivignano-Tricesimo	2-3
Spilimbergo-Sangiorgina	1-3
Tamai-Sas Juniors	7-0
Un.3 Stelle-Tolmezzo	1-2

PROSSIMO TURNO

Caneva-Un.3 Stelle
Flumignano-Spilimbergo
Gemonese-Pro Aviano
Pro Fagagna-Pozzuolo
Sangiorgina-Azzanese
Sas Juniors-Rivignano
Tolmezzo-Tamai
Tricesimo-Fontanafredda

CLASSIFICA

Squadra							
Fontanafredda	39	16	12	3	1	39	13
Tolmezzo	38	16	12	2	2	42	13
Tamai	35	16	11	2	3	52	15
Spilimbergo	32	16	10	2	4	27	18
Tricesimo	30	16	9	3	4	37	23
Pozzuolo	30	16	10	0	6	37	27
Rivignano	23	16	7	2	7	28	35
Caneva	21	16	4	9	3	19	18
Gemonese	19	16	5	4	7	27	23
Sangiorgina	19	16	5	4	7	25	34
Sas Juniors	18	16	5	3	8	20	30
Pro Fagagna	16	16	3	7	6	16	23
Un.3 Stelle	16	16	4	4	8	25	33
Azzanese	12	16	3	3	10	29	43
Pro Aviano	7	16	2	1	13	19	56
Flumignano	4	16	1	1	14	21	61

Juniores Reg. / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Capriva-Staranzano	1-1
Manzanese-Cormonese	5-2
Monfalcone-Latte Carso	2-1
Mossa-Muggia	2-3
S.Canzian-Ponziana	4-0
S.Giovanni-Ronchi	6-0
Trieste Calcio-Sevegliano	3-2
San Luigi-Aquileia	4-0

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Trieste Calcio
Cormonese-Monfalcone
Latte Carso-S.Giovanni
Muggia-Capriva
Ponziana-Manzanese
Ronchi-Mossa
Sevegliano-S.Canzian
Staranzano-San Luigi

CLASSIFICA

Squadra							
Trieste Calcio	41	16	13	2	1	53	10
Manzanese	41	16	13	2	1	49	12
S.Giovanni	31	16	10	1	5	50	24
Monfalcone (-1)	29	16	9	3	4	31	18
Sevegliano	28	16	8	4	4	38	19
San Luigi	28	16	7	7	2	37	20
Ronchi	24	16	7	3	6	22	25
S.Canzian	20	15	5	5	5	29	24
Ponziana	20	16	5	5	6	33	30
Latte Carso	20	16	5	5	6	29	28
Muggia	20	16	5	5	6	15	33
Mossa	13	16	3	4	9	24	42
Capriva	12	16	2	6	8	15	44
Aquileia	11	16	2	5	9	18	51
Cormonese	7	15	1	4	10	12	33
Staranzano	3	16	0	3	13	14	56

Allievi regionali

Il Ponziana apre le ostilità con una solenne disfatta ad opera del Codroipo

TRIESTE Il Ponziana ha inaugurato le ostilità del nuovo anno del campionato allievi regionali con un risultato eloquente riguardo la concentrazione e l'assetto dimostrato ieri dai veltri: 0-9 al cospetto del Codroipo. Poi veramente, al di là della caratura degli ospiti, le attenuanti al seguito della disfatta del Ponziana. Un punto in saccoccia del San Giovanni in virtù del 2-2 casalingo nella sfida con il Bearzi Colugna: «Sono contento a metà – asserisce Stoino, tecnico rossonero – abbiamo fatto un primo tempo disastroso assolutamente ma nella ripresa siamo stati splendidi raggiungendo il giusto pareggio con Percic e Giraldi. Nel complesso però – ha aggiunto Stoini – era una partita agibile per noi».

Pareggio anche per la Triestina (0-0) impegnata a Sacile. Curiosi i commenti sulle rispettive sponde. In casa della Sacilese il punto incamerato viene salutato serenamente in virtù di un equilibrio imperante nell'intero arco della gara. Sul fronte della Triestina invece il tecnico Strukely sottolinea le (almeno) nove occasioni racimolate, frutto di una costante superiorità e di una certa qualità di manovra. Sempre in casa della Triestina va segnalato l'infortunio occorso al bravo Garesio, una punta che stava corroborando a suon di reti il cammino al vertice degli alabardati. La noia al malleolo lo costringe ora a una battuta di arresto delle attività ma i suoi compagni intendono dedicargli le future vittorie. Manni e Mareschi hanno regalato all'Aurora il successo ai danni del Ronchi: «Siamo stati un po' fortunati – ammette sportivamente Ossena, tecnico dei pordenonesi – in pareggio sarebbe stato più giusto». Affermazione della Pro Gorizia che trascinata da un eccellente Brokmann ha trafitto il Sevegliano con le reti di Iodice e Bosco. Nel girone B il Trieste Calcio scivola sfortunatamente contro il Fontanafredda in seguito a una rete di Sgorlon in zona recupero: «Il Triestina Calcio meritava di più – commenta Del Ben, allenatore del Fontanafredda – abbiamo segnato ma il gioco lo ha fatto vedere maggiormente il Trieste Calcio». Debutto sfortunato di Podgornik sulla panchina del San Luigi. L'ex sangiovannino è subentrato a Bonnes non per motivi tecnici ma solo per l'impossibilità per motivi di lavoro di poter assistere costantemente gli allievi sanluigini. Podgornik poco ha potuto a Monfalcone per evitare il cracollo di 3-0 frutto della doppietta di Sergio e il sigillo di Quattrocchi: «Dopo tanti elogi abbiamo raccolto finalmente punti oltre che il gioco». Questo il commento del dirigente isontino Quattrocchi. Il Donatello ha espugnato il terreno di Fagagna (1-2) con reti di Montini e Delle Santi, la Sanvitese incamera il secondo successo consecutive si prende i tre punti sul Tolmezzo grazie alle stoccate di Garlatti e Moras. Andriola, bomber della Sangiorgina consegna il successo (3-0) sulla Pro Romans con l'ennesima doppietta.

Francesco Cardella

Allievi Regionali / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Aurora PN-Ronchi	2-1
Maniago-Latisana	0-1
Ponziana-Codroipo	0-9
Pro Gorizia-Sevegliano	2-0
S.Canzian-Ancona	rinv.
S.Giovanni-Bearzicol.	2-2
Sacilese-Triestina	0-0

PROSSIMO TURNO

Ancona-Ponziana
Bearzicol.-Pro Gorizia
Codroipo-Ronchi
Latisana-S.Canzian
Sacilese-Aurora PN
Sevegliano-Maniago
Triestina-S.Giovanni

CLASSIFICA

Squadra							
Triestina	37	14	12	1	1	55	10
Codroipo	37	14	12	1	1	52	14
Ancona	34	13	11	1	1	52	11
Sacilese	32	14	10	2	2	37	10
Pro Gorizia	22	14	7	1	6	25	27
Maniago	21	14	6	3	5	24	30
Ronchi	17	14	5	2	7	32	45
Bearzicol.	16	14	5	1	8	24	35
Aurora PN	15	13	4	3	6	16	24
S.Giovanni	12	14	3	3	8	16	44
Latisana	10	14	3	1	10	17	26
Ponziana	10	14	2	4	8	13	43
S.Canzian	7	13	1	4	8	12	37
Sevegliano	4	13	1	1	11	12	31

Allievi Regionali / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Fontanafred.-PSS Trieste	1-0
Itala S.M.-Valvasone	2-2
Monfalcone-S.Luigi	3-0
Pro Fagagna-Donatello	1-2
Sangiorgina-Pro Romans	3-0
Sanvitese-Tolmezzo	2-0
Tricesimo-Palmanova	0-5

PROSSIMO TURNO

Itala S.M.-Pro Fagagna
Palmanova-Sanvitese
Pro Romans-Monfalcone
PSS Trieste-Sangiorgina
S.Luigi-Tricesimo
Tolmezzo-Donatello
Valvasone-Fontanafred.

CLASSIFICA

Squadra							
Sangiorgina	37	14	12	1	1	37	13
Palmanova	31	14	9	4	1	33	14
Tolmezzo	27	14	8	3	3	27	17
Sanvitese	26	14	8	2	4	37	23
Donatello	24	14	7	3	4	23	14
Itala S.M.	21	14	6	3	5	22	22
Pro Fagagna	20	13	5	5	3	26	20
Monfalcone	17	14	5	2	7	27	25
S.Luigi	17	14	5	2	7	15	23
Tricesimo	14	14	3	5	6	20	38
Fontanafred.	12	14	2	6	6	16	17
PSS Trieste	11	13	3	2	8	15	29
Valvasone	8	14	1	5	8	25	39
Pro Romans	4	14	1	1	12	10	39

GIOVANISSIMI REGIONALI

Conservano la buona forma i ragazzi del Trieste Calcio - Il San Luigi non dà scampo alla Pro Gorizia

La capolista travolge l'Itala San Marco

TRIESTE La sosta non cancella le buone abitudini della capolista Trieste Calcio che nella gara casalinga con l'Itala San Marco si impone con un largo e meritato 6-0. Una partita che ha messo in mostra il buon stato fisico dei ragazzi di Doz capaci di giocare su ritmi decisamente sostenuti. Primo tempo chiuso sul 2-0, ripresa nella quale i padroni di casa hanno dilagato fino al 6-0 finale. Reti di Puzzer (doppietta), Blasina, Coretti, Cerne, Lupidi. Non c'è storia neppure a San Luigi dove i biancoverdi di casa non lasciano scampo alla Pro Gorizia. La formazione allenata da Ernesto Mari, nonostante numerose assenze, non ha trovato difficoltà al cospetto di una Pro Gorizia apparsa decisamente sotto tono. Bene i quattro '85 che hanno esordito nelle fila dei padroni di casa (Mautarelli, Vecchiato, Gallo e Roberti). A segno per il San Luigi Policarpo e Mautarelli (2), Pozzecco e Bortolin. Con un gol per tempo il Domio supera il San Canzian. Un risultato meritato che avrebbe potuto essere più consistente se i padroni di casa avessero saputo concretizzare le occasioni da rete costruite nella ripresa. Domio in vantaggio nel primo tempo con Cerar, raddoppio nella seconda frazione con De Toni quindi, uno svarione difensivo, consente agli ospiti di accorciare le distanze. Nel finale i biancoverdi sfiorano il 3-1 ma il palo toglie a De Toni la soddisfazione della doppietta personale. Pesante passo falso casalingo del Ronchi fermato 3-0 da un ottimo Ponziana. La formazione triestina si è imposta grazie alle reti siglate da Bubbola, Bonnes e Morena al termina di una gara giocata su buoni ritmi. Un risultato che, viste le occasioni create, avrebbe potuto essere anche più rotondo. Il rientro di Cocolo consente alla Pro Romans di guadagnare un prestigioso successo a spese del San Giovanni. La doppietta del cannoniere isontino, unitamente alle reti di Pettarin e Rodaro, ha fissato un 4-1 sorprendente anche in considerazione del fatto che i padroni di casa hanno giocato per quasi un tempo di inferiorità numerica vista l'espulsione per fallo da ultimo uomo di Gratton.

Chiude il largo successo esterno ottenuto dal Monfalcone sul campo dell'Aquileia. Un 4-0 che, nonostante tutti ha messo in mostra un buon Aquileia. La formazione friulana presentava 6 esordienti ma è comunque riuscita a disputare un buon match. Nel primo tempo, infatti, ha creato diverse occasioni da rete cogliendo un palo con Consonni e una traversa con Furlan. nella ripresa, il normale calo fisico ha dato via libera a un Monfalcone che, già in vantaggio di una rete, ha potuto arrotondare il punteggio sino al 4-0 finale.

lo.ga.

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Ancona-Maniago	3-0
Aurora PN-Sanvitese	1-1
Codroipo-Cordenons	3-1
Latisana-Brugnera	3-3
Udinese-Fontanafred.	4-1
Valvasone-Sacilese	2-1

PROSSIMO TURNO

Aurora PN-Valvasone
Brugnera-Udinese
Cordenons-Ancona
Fontanafred.-Sacilese
Maniago-Latisana
Sanvitese-Codroipo

CLASSIFICA

Squadra							
Udinese	34	12	11	1	0	44	4
Sacilese	30	12	10	0	2	46	9
Ancona	30	12	10	0	2	27	9
Sanvitese	21	12	6	3	3	21	17
Codroipo	15	12	4	3	5	26	30
Valvasone	14	12	4	2	6	12	23
Maniago	13	12	3	4	5	13	20
Aurora PN	12	12	2	6	4	12	14
Fontanafred.	10	12	2	4	6	11	21
Latisana	8	12	1	5	6	14	27
Brugnera	6	12	0	6	6	15	30
Cordenons	5	12	1	2	9	5	42

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Bearzicol.-Lib.Rizzi	3-1
Donatello-Pro Fagagna	11-0
Manzanese-Sangiorgina	2-7
Palmanova-Pozzuolo	3-0
Sevegliano-Union 91	1-4
Tolmezzo-Tricesimo	1-0

PROSSIMO TURNO

Donatello-Bearzicol.
Pozzuolo-Manzanese
Pro Fagagna-Tolmezzo
Sangiorgina-Sevegliano
Tricesimo-Palmanova
Union 91-Lib.Rizzi

CLASSIFICA

Squadra							
Donatello	34	12	11	1	0	63	4
Palmanova	24	12	7	3	2	27	16
Tolmezzo	24	12	7	3	2	21	11
Sangiorgina	21	12	5	6	1	29	16
Bearzicol.	20	12	6	2	4	20	13
Union 91	19	12	6	1	5	23	18
Pozzuolo	16	12	4	4	4	17	21
Tricesimo	15	12	4	3	5	14	16
Sevegliano	10	12	2	4	6	8	29
Lib.Rizzi	7	12	2	1	9	9	33
Pro Fagagna	6	12	1	3	8	7	39
Manzanese	3	12	0	3	9	10	32

Giovanissimi Reg. / C

RISULTATI

Partita	Risultato
Aquileia-Monfalcone	0-4
Domio-S.Canzian	2-1
Pro Romans-S.Giovanni	4-1
Trieste Calcio-Itala S.M.	6-0
Ronchi-Ponziana	0-3
S.Luigi-Pro Gorizia	6-1

PROSSIMO TURNO

Monfalcone-S.Luigi
Ponziana-Domio
Pro Gorizia-Pro Romans
Ronchi-Trieste Calcio
S.Canzian-Aquileia
S.Giovanni-Itala S.M.

CLASSIFICA

Squadra							
Trieste Calcio	34	12	11	1	0	36	2
Ponziana	26	12	7	5	0	22	4
S.Luigi	25	12	7	4	1	29	6
S.Giovanni	20	12	6	2	4	29	22
Pro Gorizia	16	12	4	4	4	17	25
Domio	15	12	4	3	5	17	12
Monfalcone	15	12	4	3	5	27	28
Ronchi	14	12	3	5	4	11	19
Pro Romans	11	12	3	2	7	10	17
Itala S.M.	11	12	3	2	7	8	24
S.Canzian	9	12	3	0	9	17	23
Aquileia	4	12	1	1	10	14	55

Molti gli appuntamenti di rilievo nel corso dell'anno, anche se la «corsa rosa» non farà tappa nel Friuli-Venezia Giulia

Occhi puntati sul Giro della regione

Previsto un grande spettacolo con la partecipazione dei migliori professionisti

UDINE Sarà un'altra stagione di grande ciclismo. Non potremo contare sul passaggio del Giro d'Italia, uno dei grandi avvenimenti sportivi della stagione '97-'99, ma non per questo mancheranno i grandi appuntamenti. Ci sarà il Giro del Friuli-Venezia Giulia per professionisti, che il 30 agosto, grazie all'organizzazione del Gs Ciclismo Buttrio, animerà le strade regionali. Si annuncia un grande spettacolo, con la partecipazione di alcuni tra i migliori professionisti italiani.

Grande spettacolo anche in pista con i campionati italiani per allievi ed esordienti, maschili e femminili, che si terranno dal 27 al 30 luglio al velodromo Bottecchia di Pordenone grazie all' organizzazione del Gs Amici della Pista. Sarà un appuntamento importante e un giusto riconoscimento sia per il movimento dei giovani pistard regionali guidati da Silven Perusini, grandi protagonisti ai campionati nazionali '98, sia per il sodalizio organizzatore, che anno dopo anno riesce a portare a Pordenone un appuntamento importante come il Giro d'Italia delle piste. Ci sarà tanto spazio anche per le donne: dal 30 aprile al 2 maggio si disputerà il Giro internazionale femminile della provincia di Pordenone, un appuntamento giunto alla quarta edizione che finora ga portato sulle strade regionali campionesse del calibro della Luperini, della francese Clignet, dell' olimpionica Belluti e della friulana Nada Cristofoli. Il 4 settembre sarà la volta del Giro del Friuli- Venezia Giulia femminile, organizzato dal Moser Club di Aiello. Anche in questo caso sono attese grandi campionesse e magari, come annunciano da anni gli organizzatori, potrebbe esserci la possibilità di un passaggio a Trieste.

Come sempre ci saranno il Giro del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti, che terrà banco dal 9 al 13 luglio (sperando che prosegua la tradizione di fare tappa a Trieste) e il «Mare, Monti, Pianura», il giro regionale per juniores che anno dopo anno si dimostra un'ottima vetrina per le promesse del ciclismo nazionale.

Oltre a tutti questi prestigiosi appuntamenti nazionali e internazionali ci saranno tante, tantissime gare regionali che coinvolgeranno praticamente tutti, dai giovanissimi ai ciclosportivi. Si inizierà a marzo, con la prestigiosa Coppa Zssdi di Longera, riservata ai dilettanti, e si concluderà a ottobre, con la tradizionale Coppa Città di San Daniele, anche questa dedicata ai dilettanti. In mezzo più di 200 gare, che impegneranno tutte le categorie. In una stagione lunga, faticosa ma, speriamo, ricca di soddisfazioni.

Anna Pugliese

LA STAGIONE DEL CICLISMO

DATA	CATEGORIA	SOCIETÀ ORG.	LOCALITÀ
7-03-99	Dilettanti	G.C.KK. Adria	Longera (Ts)
	M.T.B.	U.C. Caprivesi	Gorizia
14-03-99	M.T.B.	A.C.S. Buja	Buja
21-03-99	Under-Elite	U.S. Chiavris	Percoto
	Juniores		
	Cicloturismo	U.S. Chiavris	Percoto
28-03-99	Under-Elite		
	Juniores	S.C. Sacilese	Polcenigo
	Allievi	N.C.G. Ronchi	Staranzano
	M.T.B.	P. Gemonese	Montenars
4-04-99	Juniores	S.C. La Pujese	S. Cassiano
5-04-99	Under-Elite		
	Juniores		
	Allievi	G.S. Varianese	Variano
	Esordienti		
	M.T.B.	Blu-Bike	Lignano
	M.T.B.	Pedale Sacilese	Sarone
11-04-99	Under-Elite		
	Juniores		
	Allievi	U.C. Sandanielesi	San Daniele
	Esordienti	G.S. Moratti	Pieris
	Esordienti	Ciclo Assi Friuli	Udine
	Giovanissimi	G.C. Pasiano	Pasiano
	Giovanissimi	A.C. Pieris	Turriaco
	M.T.B.	Pedale Sacilese	Sarone
	Cicloturismo	V.C. Latisana	Paludo
18-04-99	Under-Elite		
	Juniores		
	Allievi	S.C. P. Sanvitese	
	Esordienti	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
	Esordienti	Amici pista	Velodr. Bott.
	Giovanissimi	Amici pista	Velodr. Bott.
	Giovanissimi	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
	Donne All. Es.		
	Cicloturismo	U.C. da Poldo	Nogaredo
	Cicloturismo	S.C. Cottur	Trieste
24-04-99	Giovanissimi	A.C. Buiese	Osoppo
25-04-99	Under-Elite		
	Juniores	G.S.a. Monfalcone	Monfalcone
	Allievi	G.S. Marino Rossi	Udine
	Esordienti	Pedale Manzanese	Manzano
	Donne Es. All.	G.S.C. Buttrio	Premariacco
	Giovanissimi	G.C. Pasiano	Pasiano
	Giovanissimi	V.C. Latisana	Muzzana
	M.T.B.	A.C. Hypo-Bike	Pagnacco
	Cicloturismo	A.S. Ronchi	Ronchi dei L.
	Cicloturismo	V.C. Rivignano	Rivignano
29-04-99	Tutte	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
	Tutte	Amici della pista	Velodr. Bott.
30-04/2-05	Donne Elite	Lib. Valvasone	Pordenone
1-03-99	Juniores	G.C. Bottecchia	Torre de Pn.
	Allievi	S.C. Fontanafredda	Fontanafredda
	Esordienti	S.C. Fontanafredda	Fontanafredda
	Giovanissimi	S.C. Cottur	Trieste
	Cicloturismo	G.C. Casarsa	Casarsa
2-05-99	Juniores	G.S. Caneva	Fiaschetti
	Allievi	G.S. Varianese	Sommardenchia
	Esordienti	V.C. Latisana	Muzzana
	Giovanissimi	S.C.P. Sanvitese	Sesto al R.
	Giovanissimi	A.C. Buiese	Buia
	Donne All-Es.		
	M.T.B.	A.C. Hipo Bike	Pozzecco
	Cicloturismo	A.S. Don Bosco	San Marco
6-05-99	Jun-All-Es	Amici pista	Velodr. S. Giov.
	Jun-All-Es	Tutti in pista	Velodr. Bott.
9-05-99	Under-Elite	Pol. Olimpia	Terenzano
	Juniores	A.S. Corno	Corno Rosazzo
	Allievi	S.C. Udine Ovest	Udine
	Esordienti	A.C. Pieris	San Canzian
	Giovanissimi	S.C. Fontanafredda	Vigonovo
	Giovanissimi	S.C. Lib. Gradisca	Vissandone
	M.T.B.	S.C. Lignano	Lignano
	Cicloturismo	G.S. Crup Udine	Udine
13-05-99	Jun-All-Es	Tutti in pista S. Gio	Velodr. Bott.
15-05-99	Under 23	S.C.P. Sanvitese	San Vito Tagl.
	Cicloamatori	S.C.P. Sanvitese	San Vito Tagl.
16-05-99	Juniores	S.C.P. Sanvitese	San Vito Tagl.
	Allievi	S.C.P. Sanvitese	San Vito Tagl.
	Esordienti	S.C.P. Sanvitese	San Vito Tagl.
	Giovanissimi	S.C.P. Sanvitese	San Vito Tagl.
	M.T.B.	La Rocca	Stevenà
	Cicloturismo	U.C. Sanvitese	San Vito Tagl.
22-05-99	Giovanissimi	A.C. Lib. Gradisca	Codroipo
23-05-99	Under 23	G.C. Pasiano	Pasiano
	Juniores		
	Allievi	Pedale Manzanese	Manzano
	Esordienti	G.C. Pasiano	Pasiano
	Donne Es.-All.	V.C. Latisana	Palludo di Latis.
	Giovanissimi	S.C. Fontanafredda	Spilimbergo
	Giovanissimi	V.C. Cividale	Moimacco
	M.T.B.	Radical-Bikers	Savorgnano
	M.T.B.	U.C. Caprivesi	Gorizia
	Cicloturismo	A.S. Corno	Visinale
27-05-99	Jun.-All.-Es.	Amici pista	Velodr. Bott.
30-05-99	Under-Elite		
	Juniores	G.S. Moratti	
	Allievi	G.S. Caneva	Caneva
30-05-99	Esordienti	V.C. Rivignano	Teor
	Giovanissimi	S.C. Roveredo in P.	Roveredo
	Giovanissimi	S.C. Ped. Flaibanese	Flaibano
	Donne All.-Es.	G.S. Caneva	Caneva
	M.T.B.	G.S. Alpini Udine	Venzone
	Cicloturismo	Ottagono	Lavariano
	Cicloturismo	U.C. Gradisca	Gradisca d'Is.
3-06-99	Ju.-All.-Es.	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
5-06-99	Giovanissimi	U.C. Sandanielesi	San Daniele
	Giovanissimi	S.C. Bike Time Carso	Monfalcone
	Cicloturismo	G.S. Buttrio	Buttrio
4-06-99	Under-Elite		
	Juniores	S.C. La Puiese	Prata
	Allievi	G.S. Roveredo in P.	Roveredo
	Esordienti	G.S. Libertas Cereset	Raspano
	Giovanissimi	Lib. Valvasone	
	Giovanissimi	Lib. Gradisca	Turrida
	M.T.B.	S.K. Devin	Trieste
	Cicloturismo	G.S. Buttrio	Buttrio
9-09-99	Under-Elite	G.S. Giro Friuli	Giro Regione
12-06-99	Giovanissimi	A.C. Buiese	Riv. di Osoppo
	Cicloturismo	G.C. Povoletto	Faedis
13-06-99	Under-Elite		
	Juniores		
	Allievi	G.C. Corva Azzanese	Corva-Campone
	Esordienti	G.C. Corva Azzanese	Azzano Decimo
	Giovanissimi	S.C.P. Sanvitese	Bertiolo
	Giovanissimi	S.C.P. Flaibanese	Cisterna
	Donne-All.-Es.	Pedale Manzanese	Manzano
	M.T.B.	U.C. Caprivesi	Gorizia
	Cicloturismo	Carnia Bike	Arta Terme
17-06-99	Jun.-All.-Es.	Amici pista	Velodr. Bott.
18-06-99	Tutte + G5-G6	V.C. Rivignano	Ronchis
19-06-99	Giovanissimi	A.C. Pieris	Grado
	Cicloturismo	U.C. da Poldo	Martignacco
20-06-99	Under-Elite		
	Juniores	S.C. P. Sanvitese	Pinzano
	Allievi	U.S. Chiavris	Udine-Subit
	Esordienti	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
	Esordienti	Amici pista	Velodr. Bott.
	Giovanissimi	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
	Giovanissimi	Amici pista	Velodr. Bott.
	M.T.B.	Pedale Tarvisiano	Pontebba
	M.T.B.	S.C. Valchiarò	Torreano
	Cicloturismo	Pontoni	Salt di Povolet.
22-06-99	Tutte + G5-G6	G.S. Moratti Ca-Ri-Go	Grado
24-06-99	Jun.-All.-Es.	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
27-06-99	Under-Elite		
	Juniores	S.C. Sacilese	S. Odorico
	Allievi	S.C. La Puiese	Brugnera
	Esordienti	G.S. Cisterna	Cisterna
	Giovanissimi	S.C.P. Sanvitese	Pescincanna
	Giovanissimi	A.C. Pieris Tellini	San Canzian
	M.T.B.	Tecno Bici Racing	Lauco
	Cicloturismo	G.S. Atala	Pasian Prato
2-07-99	Tutte + G5-G6	S.C. Manzanese	Manzano
4-07-99	Elite-Under		
	Juniores	A.C. Pieris Tellini	Fiumicello
	Allievi	A.C. Buiese	S. Stef. Buia
	Esordienti	G.S. Lib. Ceresetto	Villalta
	Giovanissimi	G.C. Corva Azzanese	Corva
	Giovanissimi	N.C.G. Pratic	Colloredo
	M.T.B.	A.S. Ornedo Sport	Aviano
	Cicloturismo	G.S. San Giov. Liv.	S. Giov. di Liv.
7/8/9/10-07	Junior	G.C. Candolini	Mare-Monti
7/8/9-07	Jun.-All.-Es.	Amici pista	Velodr. Bott.
10-07-99	Under 23	G.S. Caneva	Caneva
	Juniores	S.C. Fontanafredda	Casut
	Giovanissimi	S.C. Ped. Flaibanese	Flaibano
11-07-99	Elite-Under		
	Juniores	S.C. Fontanafredda	Casut
	Allievi	A.C. Pieris Tellini	Pieris
	Esordienti	G.S. Varianese	Variano
	Giovanissimi	S.C. Ped. Flaibanese	Flaibano
	M.T.B.	G.S. Cicl. Buttrio	Buttrio
	Cicloturismo	Azzano Demico	Azzano Decimo
17-07-99	Under 23	G.S. Varianese	Variano
	Cicloturismo	A.S. Corno	S. Andrat
18-07-99	Under Elite		
	Juniores	G.S. Flagogna Marc.	Flagogna
	Allievi	S.C. Bottecchia	S. Mart. Camp.
	Esordienti	A.C. Bujese	Monte di Buja
	Giovanissimi	S.C. La Pujese	Prata
	Giovanissimi	S.C.P. Sanvitese	Chions
	Donne Es.-All.	S.C. Pontoni	Variano
	Cicloturismo	G.S.G. Crup	Tolmezzo
	Cicloturismo	A.S. Corno	S. Andrat
21-07-99	Ju.-All.-Es.	S.C. La Pujese	Prata
25-07-99	Under Elite		
	Juniores		
	Allievi	G.C. Corva Azzanese	Corva-Tram.
	Esordienti	S.C. Marino Rossi	Attimis
	Giovanissimi	S.C. Sacilese	Neve di Font.
	Giovanissimi	V.C. Rivignano	Rivignano
	Donne Es./All.	S.C. Sacilese	Nave di Font
	M.T.B.		
	Cicloturismo	Ottagono	Remanzacco
27/30-07	Allievi	Amici pista	Velodr. Bott.
	Esordienti		
	Donne All.-Es.		
1-08-99	Under-Elite		
	Juniores	G.S. delle Case Sport	Majano
	Allievi	V.C. Latisana	
	Esordienti	A.C. Pieris Tellini	Pieris
	Giovanissimi	S.C.P. Sanvitese	Basedo-Chions
	Giovanissimi	A.C. Lib. Gradisca	Sammardenchia
	Giovanissimi	G.S. Devin	Aurisina
	M.T.B.	Cellina Bike	Mont. Valcell.
	Cicloturismo	G.S. Vivian	Tamai
3-08-99	Tutte + G5-G6	V.C. Rivignano	Codroipo
8-08-99	Under-Elite		
	Juniores	S.C. Bottecchia	Aviano
	Allievi		
	Esordienti	A.C. Bujese	Maiano
	Giovanissimi	A.C. Buiese	Maiano
	Cicloturismo	U.C. Sanvitese	Morsano al Tagl.
15-08-99	Under-Elite		
	Juniores	V.C. Rivignano	Rivignano
	Allievi	S.C.P. Sanvitese	Sesto al R.
	Esordienti	G.S. Lib. Ceresetto	S. Marco
	Giovanissimi	N.C.G. Pratic	S. Marco
	M.T.B.	Slovenia	Idria
	Cicloturismo	G.C. Casarsa	Campone
21-08-99	Giovanissimi	G.S. Povoletto	Povoletto
22-08-99	Under-Elite		
	Juniores	S.C. Sacilese	Sacilese
	Allievi	G.S. Moratti Ca-Ri-Go	Pieris
	Esordienti	S.C. Fontanafredda	Casut
	Giovanissimi	N.C.G. Pratic	Martignacco
	M.T.B.	Pedale Tarvisiano	Tarvisio
	Cicloturismo	G.C. Povoletto	Povoletto
25-08-99	Ju.-All.-Es.	S.C. Bottecchia	Pordenone
	Giovanissimi	V.C. Latisana	Latisana
28-08-99	Ju.-All.-Es.	Amici della pista Pn	Velodromo
29-08-99	Under-Elite		
	Juniores	S.C.P. Sanvitese	
	Allievi	G.S. Corva	Corva
	Esordienti	Pedale Ronchese	Ronchi dei Leg.
	Giovanissimi	S.C. Sacilese	Piancavallo
	Giovanissimi	V.C. Latisana	Palludo
	M.T.B.	Carnia Bike	Enemonzo
	Cicloturismo	G.S. 4R Aiello	Aiello
30-08-99	Professionisti	G.S. Cicl. Buttrio	Giro Friuli
2-09-99	Ju.-All.-Es.	Tutti in pista	Velodr. S. Giov.
4-09-99	Donne Elite	Moser Club Aiello	Giro del Friuli
	Tutte + G5-G6	Moser Club Aiello	Tipo Pista
5-09-99	Under-elite		
	Juniores		
	Allievi	S.C. Cottur	Prosecco
	Esordienti	S.C. Sacilese	Sacile
	Giovanissimi	G.C. Corva	Tiezzo
	Giovanissimi	V.C. Rivignano	Teor
	M.T.B.	Pol. Purgessimo	Purgessimo
	M.T.B.	Bike Team Carso	Staranzano
	Cicloturismo	A.R. Fincantieri	Monfalcone
	Cicloturismo	G.S. Buttrio	Buttrio
11-09-99	Giovanissimi	S.C. Fontanafredda	Tamai
12-09-99	Under-Elite		
	Juniores		
	Allievi	Ciclo Assi Friuli	Tavagnacco
	Esordienti	A.C. Lib. Gradisca	Sedegliano
	Giovanissimi	S.C. Fontanafredda	Fontanafredda
	Giovanissimi	N.C.G. Ronchi	Ronchi dei Leg.
	Cicloturismo	A.C. Pieris Tellini	Turriaco
	Cicloturismo	Pratense	Prata
	Cicloturismo	G.S. KK Adria	Lubiana
19-09-99	Under-Elite		
	Juniores	V.C. Sicem	Cervignano
	Allievi	Ciclo Assi Friuli	Laipacco
	Esordienti	G.C. Corva	Chions
	Giovanissimi	S.C. La Pujese	Villanopa di P.
	Giovanissimi	S.C.P. Sanvitese	Ligugnana
	Donne All.-Es.	G.S. KK Adria	Trieste
	Cicloturismo	U.S. Pontoni	Lumignacco
	Cicloturismo	Cicloclub Trieste	Trieste
26-09-99	Under-Elite		
	Juniores		
	Allievi	S.C. Sacilese	Sacile
	Esordienti	G.S. Flagogna	Ragogna
	Giovanissimi	S.C. Ped. Manzanese	Manzano
	Donne All.-Es.		
	Cicloturismo	U.C. Gradisca	Gradisca d'Is.
3-10-99	Under-Elite	S.C.P. Sanvitese	San Vito Tagl.
	Juniores		
	Allievi	S.C. Bottecchia	Torre di Pn.
	Cicloturismo	Ciclo Club Trieste	Trieste
5-10-99	Under-Elite	U.C. Sandanielesi	San Daniele
	Juniores	da definire	da definire
	Allievi	da definire	da definire
10-10-99	Under-Elite	da definire	da definire
	Juniores	da definire	da definire
17-10-99	Under-Elite	da definire	da definire
	Juniores	da definire	da definire
24-10-99	Under-Elite	da definire	da definire

BASKET SERIE A2 La Lineltex, in difficoltà contro la Zara sia con la difesa a uomo sia con quella a zona, rimedia a Fabriano un pesante passivo

Nel secondo tempo riappare la «banda del buco»

Quarantotto punti subiti nella ripresa, molti tiri a vuoto, mentre l'unico a darsi da fare è Williams

Zara Fabriano 88
Lineltex 72

ZARA FABRIANO: Forti 2, Branch 18, Bucknall 16, Morena 8, Cambridge 20, Lear 21, Benini 3. N.E.: Rolando, Perulli, Tamagnini.
LINELTEX TRIESTE: Laso 2, Laezza 6, Alibegovic 17, Bullara 6, Williams 21, Ansaloni 4, Vianini 10, Semprini 6, Spigaglia. N.E.: Pigato.
ARBITRI: Borrini di Milano e Letizia di Caserta.
NOTE: Tiri liberi: Zara 21/22; Lineltex 12/14. Tiri da tre punti: Zara 7/13 (Forti 0/2, Morena 2/2, Branch 4/6, Cambridge 1/3); Lineltex 4/15 (Laezza 1/5, Alibegovic 1/1, Bullara 0/3, Williams 2/6). Spettatori: 2.410 per un incasso di 41.300.000.

Dall'inviato

FABRIANO Nella città della carta, la Lineltex rimedia un «cartone». In linea di galleggiamento per venti minuti, Trieste produce uno dei peggiori parziali della sua stagione. Per la seconda volta nel giro di otto giorni, per un tempo (contro Pozzuoli in casa fu il primo, ieri è toccato alla ripresa) quella che dovrebbe essere una delle migliori difese della categoria è diventata una gioiosa banda del buco.

La Lineltex subisce la Zara a uomo e a zona, quando va a raddoppiare sul portatore di palla viene uccellata sul perimetro dai lunghi avversari. Nei secondi venti minuti incassa 48 punti, finendo doppiata nel conto dei rimbalzi. A stupire, tuttavia, è la mancanza di reazione e di intensità che accompagna la ripresa (in senso temporale, si intende) biancorossa.

L'attacco si basa su velleitari esercizi dalla distanza, come se le classifiche (che nelle triple collocano la squadra di Pancotto nelle retrovie) fossero solo uno sfizio di quelli della Lega. I registi, a dispetto dei sei recuperi, patiscono l'inventiva di Branch, ma neanche lui più baciato dal talento fa un gran che per riscrivere la partita. Williams affretta parecchie conclusioni, deve mandare giù le penetrazioni di Bucknall, ma almeno, tra recuperi e rimbalzi, guadagna alla causa nove palloni. Quanti Alibegovic, Vianini e Semprini messi insieme. Controllare per credere. In compenso, il settore lunghi perde nove dei dodici palloni buttati al vento durante la partita.

I piccoli, nonostante sei recuperi, hanno subito l'inventiva di Branch

Di chiavi di lettura dell'incontro, insomma, ce ne sono da poterci riempire una ferramenta. Per contro, la Zara disputa innegabilmente una gran bella partita. Al punto da alimentare un sospetto: nemmeno Bucci in tre giorni può rivoltare l'anima di una squadra, sta a vedere che il povero Bernardi aveva nella ciurma qualcuno che remava in senso contrario...

Il primo tempo di Trieste è buono. Reattiva sin dall'inizio, nel quintetto «istituzionale» con Laso e Bullara, la Lineltex si costruisce anche cinque punti di vantaggio con una bomba di Williams. Patisce solo quando la Zara accenna alla difesa a zona ma ricava il meglio dalle prove di Alibegovic (5/5) e Semprini (3/3). I biancorossi cominciano a vedere le streghe solo negli ultimi due minuti della frazione, quando Branch trascina la Zara al più 5.

Considerando che per Trieste, rimontare nella ripresa è la norma, il passivo sembra quasi un pezzo scaramantico. Pia illusione. In avvio del secondo tempo Alibegovic e Vianini incappano nel terzo fallo e, con un'azione da tre punti e un tap-in di Bucknall e un canestro del discusso (ieri, peraltro, eccellente) Lear, Fabriano piazza il break che uccide.

Con la Zara a più 10 (50-40 al 5') è un'altra partita. La Lineltex si spegne con il quarto fallo di Alibegovic e Semprini, si dispone a zona ma non ne cava un ragno dal buco, si inventa tutti i quintetti possibili e immaginabili. Niente da fare. Nessun segno di vita. E Fabriano va, prendendo il largo. Si esalta Morena, che alla vigilia veniva dato per malconcio.

Mentre la Lineltex si incaponisce a provarci dai 6,25, la squadra di Bucci recupera ogni rimbalzo e castiga in contropiede. Trieste riesce a evitare l'umiliazione del ventello, ma non quella del passivo più pesante incassato finora lontano da Chiarbola. L'unica notizia positiva arriva da Reggio Calabria. Ma in questo caso, i meriti triestini non c'entrano.

Roberto Degrassi

Williams, nove palloni recuperati, ma tiri frettolosi

L'andamento dell'incontro

ZARA FABRIANO		LINELTEX TRIESTE
[illegible]	5'	10
19	10'	19
25	15'	26
40	20'	35
50	25'	40
66	30'	51
78	35'	62
88	40'	72

MASSIMO VANTAGGIO LINELTEX: +5 (8-13) al 6' p.t.
MASSIMO RITARDO LINELTEX: -18 (86-68) al 19' s.t.

LE ALTRE

Snai, Scavolini e Bini non mollano, solo la Viola si fa battere dal Roseto

Le prime continuano a correre

Scavolini Pesaro 94
Montana Forlì 76

SCAVOLINI PESARO: Gattoni 2, Malaventura, Magnifico 9, Conti 15, Dawson 17, Attruia 17, Brown 18, Guarasci 5, Moltedo 5, Maggioli 6.
MONTANA FORLI': Antinori 2, Bulleri 4, Monroe 27, Dalla Libera 6, Battistella 8, Benzi, Barbieri, Mujezinovic 22, Richardson 7, Di Lorenzo.

Viola 72
Cordivari 82

VIOLA REGGIO CALABRIA: Binotto 6, Santoro 6, S. Johnson, Grasso 2, Tolotti 6, Scott 30, Ginobili 7, Nordgaard 9, Grappasonni 6, Van Elswyk.
CORDIVARI ROSETO: Pieri 17, Busca 4, Longobardi 6, Agostini, Orsini 4, Martinho 14, Shorter 21, J. Johnson 16. N.E.: Toppo, Amoroso.

B. Sardegna 65
Snai 76

BANCO SASSARI: Ziranu, Gaither 3, Haynes 11, Cattabiani 2, Rotondo 22, Elisma 13, Callahan 5, Binetti 9. N. E.: Paoli e Pedrotti.
SNAI MONTECATINI: Scarone 8, Sambugaro 8, Labella 6, Savio 3, Niccolai A. 23, Comegys 15, Barlow 17. N. E.: Cotani, Niccolai G., Vanuzzo.

Bini 82
Fila 76

BINI LIVORNO: Parente 5, Miller 22, Santarossa 11, Podestà 17, Gigena 12, Maric, Sperduto 9, Monzecchi 6. Ne.: Bencaster, Cardineti.
FILA BIELLA: Sorrentino 6, Erdmann 17, Zamberlan 2, Ribeiro 11, Blair 23, Minessi 12, Muzzio 3, Volpato, Raggi, Compagni 2.

Popolare 74
Sicc 58

POPOLARE RAGUSA: Wilson 15, Mayer 13, Burini 6, Avenia 14, Dabbs 7, Pigliafredi 4, Cassì, Coltellacci, Tapantzis 5, Masper 10.
SICC JESI: Prioelau 4, Di Santo 6, Lokar 11, Carney 9, Palanca, Firic 2, Setti 11, Pastore 5, Del Cadia, Brown 10.

Serapide 87
Select 86

SERAPIDE POZZUOLI: Bryant 4, Guerra 11, Faggiano 13, Gibbons, Smith 23, Lulli 5, Jones 7, Richmond 24. N.E.: Rombaldoni e Navarrete.
SELECT AVELLINO: Mastroianni 13, Dallamora 2, Frank 12, Capone 10, Esposito 9, Tufano 10, Burtt 23, Dunkley 7.

SERIE A2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Banca Pop. RG-Sicc Jesi	74-58	Fila Biella-Scavolini PS
Banco Sard.SS-Snai Montecat. *	65-76	Montana Fo-Serapide Poz.
Bini LI-Fila Biella	82-76	Cordivari-Bini LI
Zara Fabriano-Lineltex TS	88-72	Select AV-Viola RC
Scavolini PS-Montana Fo	94-76	Sicc Jesi-Zara Fabriano
Serapide Poz.-Select AV	87-86	Snai Montecat.-Banca Pop. RG
Viola RC-Cordivari	72-82	Lineltex TS-Banco Sard.SS

LA CLASSIFICA

Snai Montecat.	26	16	13	3	1215	1121
Scavolini PS	24	16	12	4	1417	1290
Bini LI	22	16	11	5	1303	1220
Viola RC	20	16	10	6	1393	1332
Lineltex TS	20	16	10	6	1249	1220
Cordivari	16	16	8	8	1199	1152
Sicc Jesi	16	16	8	8	1235	1251
Banca Pop. RG	14	16	7	9	1202	1212
Montana Fo	14	16	7	9	1270	1293
Fila Biella	12	16	6	10	1271	1299
Serapide Poz.	12	16	6	10	1328	1385
Zara Fabriano	12	16	6	10	1301	1377
Banco Sard.SS	8	16	4	12	1238	1322
Select AV	8	16	4	12	1287	1434

Al coach Pancotto è sembrata la peggiore sconfitta subita in trasferta

«Qui siamo caduti in una voragine»

Troppi tentativi da tre affrettati e una débâcle ai rimbalzi

FABRIANO La forza di una città, la voglia di vincere di una squadra, il prepotente desiderio di un allenatore di dimostrare di essere quello di sempre, un grande. La Lineltex sapeva a cosa andava incontro ieri a Fabriano. Ci si era preparata, sia tecnicamente che psicologicamente. O almeno, più semplicemente credeva di esserci riuscita.

Cesare Pancotto, di fronte a una sconfitta simile, non si perde dietro ai distinguo. «Non siamo riusciti a fare niente per cambiare l'andamento dell'incontro. Abbiamo alternato tre difese, diversi quintetti. Ci eravamo imposti – continua il tecnico biancorosso – di tenere il più a lungo possibile sul filo la partita. E invece ci è mancata la pazienza. Troppi tiri da tre punti affrettati».

Tra i numeri della sconfitta due in particolare fanno impressione. Il -15 nel saldo dei rimbalzi e la valutazione complessiva dei due play (5 appena). «Ai rimbalzi non c'è stata storia – replica Pancotto – abbiamo subìto la fisicità di Fabriano. Quanto ai singoli, non è il caso di imbastire processi. È mancata l'intera squadra e nei prossimi giorni dovrò, anzi dovremo, esaminare con attenzione quello che è successo». Nella notte, quindi, un ritorno in pullman a Trieste presumibilmente «caldo». Era dalla gara di Livorno che Trieste non accusava un'imbarcata simile in trasferta.

«Ma contro la Bini, nel secondo tempo – osserva il tecnico – ci siamo trovati anche a 5 punti soli di ritardo con la palla in nostro possesso. Qui siamo caduti invece in una voragine». Ed è l'immagine che vale più delle parole.

Per Alberto Bucci, naturalmente, un dopopartita da trionfatore. L'ex commentatore delle telecronache Rai, tornato in panchina a Fabriano dopo vent'anni, è sempre lo stesso. Un personaggio. Anche nel look, viste le bretelle che si picca di ostentare. «Per me – attacca Bucci – era l'esordio più difficile, contro un tecnico che stimo sia come professionista che come uomo. Avevamo molto timore della Lineltex, avevo chiesto ai giocatori di sacrificarsi, di rendere il gruppo più unito possibile. È andata bene, siamo stati anche fortunati».

Fabriano, nonostante abbia maramaldeggiato nel secondo tempo su Trieste, non cambierà gli obiettivi stagionali. «La salvezza, innanzitutto – puntualizza Bucci, che spiega il motivo della sua rentrée fabrianese –. Volevo tornare in panchina ma non m'interessava un posto qualsiasi, tanto per farlo. Qui sono nate le mie due figlie, sono affezionato a questi posti e Rimini, casa mia, è a una sola ora d'auto».

E l'uomo che conserva in bacheca sette trofei tra scudetti e coppe, scopre che anche lui può emozionarsi come un bambino.

ro.de.

Zara Fabriano

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALL. Pe.	PALL. Re.	ASS.	PUNTI
FORTI	35	1	0	1/2	50	0/2	0	-	-	-	-	-	2	1	1	2
MORENA	14	3	0	1/1	100	2/2	100	-		0	2	-	0	2	-	8
TAMAGNINI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
PERULLI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
BRANCH	40	2	3	2/4	50	4/6	67	2/2	100	0	5	-	6	0	1	18
CAMBRIDGE	36	3	6	6/8	75	1/3	33	5/6	83	3	5		4	3	2	20
ROLANDO	n.e.	-	-	-	-	-	-		-		-	-	-			0
BUCKNALL	33	3	4	5/7	71	-	-	6/6	100	1	3	-	2	1	1	16
BENINI	8	3	1	-	-	-	-	3/3	100	-	-	-	1	0	-	3
LEAR	34	3	8	8/10	80	-	-	5/5	100	1	9	1	3	3	1	21
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	-	0
Zara Fabriano	200	18	22	23/32	72	7/13	54	21/22	95	5	24	1	18	12	6	88

Lineltex Trieste

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALL. Pe.	PALL. Re.	ASS.	PUNTI
LASO	21	1	0	1/4	25	-	-	-	-	0	1	-	0	2	-	2
LAEZZA	21	2	2	1/2	50	1/5	20	1/1	100	0	1	-	1	4	-	6
ALIBEGOVIC	32	4	5	5/7	71	1/1	100	4/6	67	0	2	-	4	2	-	17
BULLARA	27	3	0	3/4	75	0/3	0	-	-	-	-	-	1	3		6
WILLIAMS	38	2	6	5/9	56	2/6	33	5/5	100	1	3	-	1	5	-	21
ANSALONI	16	3	0	2/3	67	-	-	-	-	2	0	-	-	-	-	4
VIANINI	20	3	5	4/7	57	-	-	2/2	100	0	1	-	4	4	-	10
SEMPRINI	24	4	0	3/4	75	-	-	-	-	-	-	-	1	0	-	6
PIGATO	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-		-	0
SPIGAGLIA	1	-	-	-	-	-	-	-		0	1	-	-			0
Squadra	-	-	-	-	-	-	-		-	1	1	-		-	-	0
Lineltex Trieste	200	22	18	24/40	60	4/15	27	12/14	86	4	10	-	12	20	-	72

JUNIORES D'ECCELLENZA

La Servolana bombarda Udine
Passa a Cividale la Cari.Go

TRIESTE Dopo la sconfitta nel big match con la Cari.Go la Gsa Servolana riassapora il gusto del successo nella prima fase del campionato Juniores di Eccellenza. I triestini del coach Moschion si sono sbarazzati della Pall. Udine con un secco 139-74 (62-38) grazie soprattutto a una stellare percentuale riportata nelle conclusioni da tre (22/30). Il Don Bosco Civica Romanelli inaugura invece il nuovo anno con le consuete pecche palesate nella prima parte della stagione. Contro la formazione di Zoppola i salesiani cedono per 73-70 franando clamorosamente nella seconda frazione di gioco. Il Don Bosco ha accusato l'ennesimo «black-out», l'incapacità cioè di saper gestire al meglio le fasi della gara vanificando quanto di buono fatto emergere nel corso del primo tempo. Della truppa dei salesiani si salva Riaviz, autore di 16 punti corredati da quattro siluri da tre. In vetta si conferma la Cari.Go affermatasi a Cividale per 68-72 (31-40). Gli Amici Pordenone hanno piegato la compagine dell'Itala San Marco chiudendo la contesa con il punteggio di 65-58 dopo lo stallo del primo tempo (38 pari). Rompe il digiuno finalmente il Terzo mettendo k.o. il Tolmezzo per 83-66 (39-30).

La graduatoria: Cari.Go p. 28; Gsa Servolana 26; Cividale 22; Itala San Marco Gradisca 18; Amici Pordenone 16; Pall. Udine, Don Bosco Civica Romanelli, Dentesano Santa Maria la Longa 12; Cibo Zoppola 6; Tolmezzo 4; Terzo 2. La sfida Dentesano Santa Maria-Terzo verrà recuperata il 12 gennaio.

Francesco Cardella

Si presenta caldo l'incontro di stasera a Gorizia dove il presidente Fip relazionerà su due anni di mandato

Deganutti e la fronda delle triestine

TRIESTE Il giorno del giudizio è arrivato. Dopo due anni di mandato il presidente regionale della Fip, Fausto Deganutti, presenterà questa sera alle ore 20.30 al Kulturni Dom di Gorizia il bilancio della sua gestione. Nel corso di un incontro con la stampa tenutosi a Palmanova tre settimane fa, Deganutti aveva anticipato a grandi linee i punti della relazione che proporrà stasera. Innanzitutto si era detto soddisfatto dell'attività svolta dalle rappresentative regionali. E come ciliegina sulla torta, a legittimare questo suo compiacimento, è arrivato sette giorni fa un risultato prestigioso da proporre alla piazza: il primo posto della formazione '81-'82 guidata da Montena nel torneo in Ungheria su cui riferiamo a fianco. Quindi aveva sottolineato gli sforzi economici che il comitato aveva sostenuto per migliorare il minibasket e il settore femminile: l'obiettivo è stato raggiunto perché, in entrambi i casi, si è registrato un aumento cospicuo di tesserati e tesserate. Ma non aveva nascosto alcune magagne del sistema: ad esempio l'eccessivo allargamento della C2 (ora a 22 squadre) e la mancanza, in termini numerici, di arbitri. Tutti problemi da risolvere. E secondo le società triestine le cose che non vanno non sono soltanto queste: nella riunione provinciale di giovedì scorso che ha radunato tutti i dirigenti locali nella nuova sede del Coni presso lo stadio «Rocco», sono sorte numerose perplessità riguardo la gestione del comitato regionale, ma soprattutto è stata ravvisata l'assoluta necessità di ripristinare un ufficio gare all'interno del comitato provinciale. In questo senso le società triestine sono sembrate piuttosto decise e unite nel proporre la questione all'attenzione dell'assemblea regionale e del presidente. La prima reazione aveva portato a una promessa da parte di Deganutti, che aveva dichiarato di essere «favorevole alla costituzione di un ufficio gare per Trieste» e si impegnava «a rendere nota la questione nel corso dell'assemblea nazionale *(fissata per il 2 febbraio a Montecatini, ndr)*». Tuttavia le società triestine chiedono fatti. L'atmosfera della riunione si preannuncia alquanto calda: non si escludono sorprese.

Il presidente Deganutti

m.k.

Regionali vincitori in Ungheria e Silvestri miglior giocatore

TRIESTE La rappresentativa del Fvg ha vinto il 1.o Torneo internazionale di Barcs (Ungheria). Oltre alla società organizzatrice, la Danone Honved Budapest, hanno partecipato la nazionale ungherese «1982», la rappresentativa dell'Istria croata, la società di Pecs-Matav e Zte. La nostra rappresentativa ha prima battuto la squadra di casa Danone Honved per 94-72 con 24 punti di Silvestri.

Nell'incontro con gli ungheresi dell'82, usciva l'esperienza dei giocatori che militano nei campionati seniores come Morassut, Ferluga, Silvestri autori rispettivamente di 16, 15, 14 punti che contribuivano alla vittoria per 87-61. In semifinale rivincita con la nazionale ungherese.

Partenza pressing a tutto campo degli avversari che mettevano in difficoltà i portatori di palla regionali. Alcuni fischi arbitrali discutibili portavano a uno svantaggio di 14 punti. Ritornati in campo con maggior tranquillità, i regionali riuscivano a concludere l'incontro per 76-66 con 12 rimbalzi di Prettato e 16 punti di Silvestri. Finale contro Pecs-Matav una delle migliori squadre ungheresi. Per la stanchezza e per l'approccio mentale sbagliato, Friuli Venezia Giulia sotto di 17 punti a metà frazione.

Maggior impegno difensivo e più attenzione in attacco consentivano di riprendere gli avversari a cinque minuti dal termine e a portare a casa vittoria e trofeo per 81-78, con Cisilin miglior realizzatore con 17 punti e Silvestri miglior giocatore del torneo.

Componenti della rappresentativa Fvg: Ferluga, Riaviz, Silvestri, Morassut, Piasentin, Boaro, Prettato, Pettarin, Cisilin, Lovattini, Rezzano. Allenatore: Montena, Viceallenatore: Cautero.

BASKET SERIE A1 Brividi a Verona sino all'ultimo secondo: sul fischio della sirena la squadra di Zorzi non riesce a piazzare il colpo decisivo

Gorizia rinata, ma la beffa arriva al supplementare

Squadra vera con Bazarevitch e Zwikker: una palla regalata a Iuzzolino cancella il sogno

Muller 108
Sdag 99
(dopo 1 t.s.)

MULLER: Willoughby 8, Boni 6, Iuzzolino 25, Dalla Vecchia 9, Jerichow 7, Booth 30, Gnad 15 , Londero 8. N.e. Tisato e Dalfini.
SDAG: Bazarevitch 19, Tonut 12, Spangaro 2, Timinskas 17, Stazic 8, Nobile 8, Mian 13, Zwikker 16, Pol Bodetto 4 . N.e. Bellina.
ARBITRI: Taurino e Di Modica.
NOTE: tiri liberi: Muller 31/39, Sdag 18/23. Usciti per cinque falli: Pol Bodetto 35' (73-81), Timinskas 40' (79-85), Booth 42' (90-88). Rimbalzi: Muller 45, Sdag 27. Spettatori 3795 per un incasso di 86 milioni di lire.

Dall'inviato

VERONA E' nata una squadra. No, non è stata un caso la vittoria di domenica scorsa contro la Kinder. No, quello era solo il primo atto della 'nuova' Pallacanestro Gorizia. Inseriti anche Bazarevitch e Zwikker (un play e un pivot, mica sciocchezze) adesso è davvero tutta un'altra squadra. Una squadra che gioca e che diverte. Ma che fa anche la grandissima stupidaggine di regalare a 4" dalla fine a Iuzzolino la palla dell'88-88 che ha portato la partita ai supplementari dopo aver tenuto in pugno l'incontro fino a quel momento, con un +10 a 5'13" dalla fine che lasciava sperare tutt'altro finale. Ma come spesso succede in questi casi a vincere è proprio chi acciuffa l'over time di rincorsa: Gorizia a quel punto non aveva più testa, 9 punti in cinque minuti (contro 20) come si possono altrimenti spiegare?

Vabbè, ha perso Gorizia (anzi, la Sdag Gorizia), ma c'è. Eccome se c'è. Al Pala Olimpia di Verona la sorpresa è stata piacevole. Bellissima se la squadra biancoblù avesse raccolto anche i due punti che avrebbe meritato, eccome se avrebbe meritato, se solo la gestione degli ultimi palloni fosse stata un po' più accorta. E dire che a 4" dalla fine c'erano ancora 2 punti di vantaggio, quando Tonut ha rimesso in gioco cercando chissà chi, servendo così Booth (splendida la sua serata). Da Booth a Iuzzolino: due passi del folletto gialloblù, che ha lasciato partire in sottomano un pallone dalla parabola altissima. Ciuff. Partita riaperta. Anzi, vinta. Perchè poi, nel supplementare, davvero non c'è stata storia. E così Verona ha vinto giocando poco più di 5'. Il massimo risultato con il minimo sforzo.

Anche Timinskas ha dato il suo buon contributo.

Sì, perchè la gara l'ha fatta (e infine anche disfatta) solo Gorizia. Trascinata da un Bazarevitch che ha davvero una marcia in più, sollevando così mezza squadra da troppe responsabilità (e sì, adesso giocano tutti adesso molto più tranquilli e si vede nelle percentuali al tiro: 63 per cento da due, fino all'altro giorno era del 46.5), con questo Zwikker (219 centimetri in mezzo all'area) dalla manona sufficientemente calda, la squadra biancoblù ha sofferto, si fa per dire, soltanto per qualche attimo nel primo tempo, pagando al massimo un -4 alla metà del tempo. Stupidaggini per una squadra fino a dieci giorni fa abituata ad alzare bandiera bianca alla prima difficoltà. Certo, la difesa che attua Verona è qualcosa di ridicolo, ciascun gialloblù lascia regolarmente un bel po' di centimetri all'avversario diretto, ma Gorizia è stata bravissima ad approfittarne, a rimanere sempre lì per poi anche allungare.

Adesso che Zorzi ha una squadra vera a disposizione può anche far girare la panchina, far respirare i suoi uomini, ripresentarli freschi sul parquet. Magari sottocanestro si lascia ancora troppo spazio agli avversari, sia come pressione difensiva, sia come lotta ai rimbalzi (non c'è più uno specialista come Payne, Pol Bodetto non è mai stato un mostro e Zwikker deve ancora capire il metro degli arbitri italiani: risultato, 45 rimbalzi Verona, 27 Gorizia), ma la partita è comunque un monologo biancoblù. Già nel primo tempo la Sdag mette in cascina un soddisfacente +5 (a 6' dalla fine del tempo) e nella ripresa lo consolida. Certo, in più di un'occasione manca il pallone del ko, ma arriva anche a +10 a 5'13" dalla fine.

Poi, poi accade quel che accade. Paura di vincere? Volgare stanchezza (Bazarevitch ha concluso letteralmente distrutto...)? Chissà. Fatto è che è mancata la lucidità necessaria nei secondi delicati. Ma, comunque, poco importa. Decisivo, piuttosto, è aver trovato una squadra nuova. Una squadra che può andare davvero lontano.

Guido Barella

LE ALTRE PARTITE DI A1

La Teamsystem crolla a Treviso - Infortunio a Danilovic

Del Negro, una controfigura

Kinder 80
Zucchetti 65

KINDER: Danilovic 9, Crippa, Abbio 6, Nesterovic 21, Gigena 3, Sconochini 8, Frosini 4, O'Sullivan ne, Rigaudeau 15, Olowokandi 14.
ZUCCHETTI: Mitchell 19, Carra ne, Basile 22, Bonato 8 , Davolio 3, Pastori 6, Moore 6, Carera 1, Ongarini ne.
ARBITRI: Facchini di Ravenna e Duranti di Pisa.
NOTE: tiri liberi: Kinder 7/13, Zucchetti 11/13. Nessun uscito per cinque falli. Tiri da tre punti: Kinder 5/11, Zucchetti 4/18. Rimbalzi: Kinder 41, Zucchetti 20. Al 38' Danilovic è uscito per infortunio alla coscia destra. Spettatori 6.902.

Termal 78
Varese 93

TERMAL: Bortolon 9, Fazzi 6, Esposito 32, Jent 15, Ferroni 2, Foiera 2, Sanders 12, Fajardo. N.e. Francesconi e Pietrini.
VARESE: Pozzecco 22, Mrsic 15, De Pol 18, Galanda 9, Meneghin 19, Santiago 8, Bianchi 2, Vescovi, Zanus Fortes 0, Giardini.
ARBITRI: Tullio di Fermo e Nardecchia dell'Aquila.
NOTE: tiri liberi: Termal 20/25, Varese 24/31; usciti per 5 falli: 39' Meneghin (90-73). Rimbalzi: Termal 25, Varese 38. Tiri da tre punti: Termal 10/26, Varese 7/21. Spettatori 3.918.

Ducato 83
Polti 71

DUCATO: Moretti 2, Dell'Agnello 10, Bonelli ne, Oliver 11, Middleton 16, Alberti ne, Minto ne, Corchiani 14, Larsen 12, Amaya 18.
POLTI: Rowan 23, Blasi, Roe 29, Whisby 14, Romboli, Cantarello, Riva 5, Di Giuliamaria, Cristelli ne, Borghi ne.
ARBITRI: Grossi e Giansanti di Roma.
NOTE: tiri liberi: Ducato 25/31, Polti 19/25. Tiri da tre punti: Ducato 2/9, Polti 4/24. Usciti per 5 Falli: Amaya (19' st) e Blasi (19'30" st). Tecnico a Roe, per proteste. Spettatori 4.000.

SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Benetton TV-Teamsystem BO	84-58	Pall. Gorizia-Termal Imola
Ducato SI-Polti Cantu'	83-71	Polti Cantu'-Benetton TV
Kinder BO-Zucchetti RE	80-65	Pompea RM-Pepsi RN
Mabo PT-Pompea RM	74-80	Zucchetti RE-Ducato SI
Termal Imola-Roosters VA	78-93	Sony MI-Kinder BO
Muller VR-Pall. Gorizia	108-99	Teamsystem BO-Muller VR
Pepsi RN-Sony MI	55-84	Roosters VA-Mabo PT

LA CLASSIFICA						
Roosters VA	30	16	15	1	1333	1157
Kinder BO	26	16	13	3	1198	1040
Teamsystem BO	24	16	12	4	1230	1128
Benetton TV	22	16	11	5	1305	1145
Pompea RM	22	16	11	5	1231	1204
Sony MI	16	16	8	8	1165	1136
Termal Imola	14	16	7	9	1291	1339
Muller VR	14	16	7	9	1186	1253
Zucchetti RE	12	16	6	10	1221	1273
Pepsi RN	12	16	6	10	1079	1167
Ducato SI	10	16	5	11	1148	1206
Polti Cantu' (-1)	9	16	5	11	1060	1103
Pall. Gorizia	6	16	3	13	1184	1325
Mabo PT	6	16	3	13	1112	1267

Pepsi 55
Sony 84

PEPSI: Rossi 9, Morri, Raschi, Zanelli 3, Righetti 5 , Ruggeri 7, Granger 14, Di Marcantonio ne, Tusek 12, Tomidy 5.
SONY: Monti, Johnson 28, Cazzaniga, Baldi 8, Booker 19, Michelori 1, Wucherer 14, Montanaro, Portaluppi 11, Mordente 3.
ARBITRI: Zancanella di Feltre e Filippini di San Lazzaro.
NOTE: tiri liberi: Pepsi 19/27, Sony 14/19; uscito per 5 falli: 38'15" Ruggeri. Rimbalzi: Pepsi 30, Sony 48. Tiri da tre punti: Pepsi 4/18, Sony 4/17. Spettatori 2.300.

Mabo 74
Pompea 80

MABO: Anchisi, Gamba 6, Mays 7, Causin 4, Camata 10 , Vidili, Hansell 10, Falco 6, Forrest 31, Puccini ne.
POMPEA: Pusca 12, Machowski 1, Tonolli 4, Rossini, Obradovic 18, Ambrassa 16, Kidd 18, Pessina ne., Cessel ne., Bonin 11.
ARBITRI: Ballonetto e Colucci di Napoli.
NOTE: tiri da due: Mabo 23/44, Pompea 18/30; tiri da tre punti: Mabo 3/16, Pompea 5/14; tiri liberi: Mabo 19/21, Pompea 29/42; rimbalzi: Mabo 33, Pompea 32. Usciti per cinque falli: Falco al 34'38, Tonolli al 38'54" Causin al 39'. Spettatori 1.804.

Benetton 84
Teamsystem 58

BENETTON: Nicola 11, Jofresa 3, Sekunda 4, Pittis 8, Marconato 6, Bonora 6, Rebraca 7, Williams 34, Schmidt 5. N.e. Di Spalatro.
TEAMSYSTEM: Mulaomerovic 4, Jaric, Fucka 11, Damiao, Del Negro 9, Myers 9, Karnisovas 17, Chiacig 5, Betts 3. N.e. Gay.
ARBITRI: Teofili e Pasetto.
NOTE: tiri liberi: Benetton 15/19, Teamsystem 15/23. Usciti per cinque falli: Jaric 38'58" (79/54). Tiri da 3: Benetton 7/14, Teamsystem 3/12. Rimbalzi: Benetton 34, Teamsystem 23. Spettatori: 4.893.

IL DOPOPARTITA

Zorzi non demorde: «Troppe ingenuità, ma possiamo fare molta strada»

VERONA I sogni di vittoria della Sdag Gorizia si sono infranti quando a cinque secondi dalla fine Tonut ha perso un pallone che è stato recuperato dai veronesi e trasformato da Iuzzolino nel tiro del pareggio. Una vittoria mancata, una vittoria che sarebbe stata più che meritata e alla fine i commenti non potevano essere negativi. La squadra goriziana finalmente ha giocato, ha dimostrato di aver fatto un salto di qualità. Tonino Zorzi era abbastanza demoralizzato per i due punti persi che avrebbero potuto far fare un salto in classifica alla sua formazione, però non nasconde di essere abbastanza contento della prestazione. «Nel complesso non posso lamentarmi. Ma abbiamo buttato via una partita con una delle nostre solite ingenuità. Prima avevamo sbagliato un tap-in che avrebbe potuto chiudere definitivamente la partita e poi abbiamo perso una palla che proprio grida vendetta. Peccato, perché la vittoria era alla nostra portata».

Il tecnico della Pallacanestro Gorizia ha visto in ogni modo dei notevoli progressi da parte della sua formazione. «Abbiamo fatto una buona partita contro una grande squadra – dice –. Non dobbiamo dimenticarci che Verona domenica scorsa ha battuto nettamente la Benetton e noi le abbiamo fatto vedere i sorci verdi per quasi 39 minuti e mezzo. Siamo stati quasi sempre in vantaggio e questo dimostra che abbiamo giocato alla pari. Loro sono stati bravissimi, non hanno mai mollato, hanno sempre creduto di poter recuperare lo svantaggio e alla fine ci sono riusciti».

Zorzi ha parole di elogio per tutta la formazione. «Sono soddisfatto di tutta la squadra – dice –, certamente i nuovi acquisti si sono dimostrati indovinati. Dovremo lavorare un po', Bazarevitch deve ancora prendere conoscenza con i suoi compagni e capire come si muovono, ha bisogno di crescere anche un po' fisicamente visto che non è ancora al top della condizione. Anche Zwikker si è comportato bene. Lui deve però lavorare moltissimo perché ha ancora ampi margini di fronte a sè. Sicuramente ha già dimostrato di poter essere importante per la nostra formazione». Dopo questa sconfitta però l'ottimismo comincia a far capolino in casa della Sdag Gorizia. «Il futuro è difficile – dice Tonino Zorzi – però penso che possiamo dire ora di aver trovato una squadra che è più che completa. Sicuramente la nostra partita è stata anche penalizzata dai tra falli commessi da Timinskas nei primi minuti. Con lui in campo, visto come stava giocando, sarebbe stato tutto più facile».

I commenti sono positivi anche da parte dell'allenatore della Willer Verona, Rudy D'Amico. «Stasera abbiamo incontrato una squadra diversa – dice il coach – da quella che si conosceva. Oggi, con l'innesto dei due nuovi stranieri, Gorizia ha fatto un salto di qualità. Ho visto una formazione molto temibile e che tutti avranno difficoltà a incontrare».

Antonio Gaier

BASKET SERIE B1

Sconfitta di 9 punti

La Bernardi non regge l'urto di fronte alla prima della classe: i segnali di ripresa ci sono

Tnt Rieti 78
Bernardi Ud 69

TNT RIETI: Cortese 9, Martina 12, Spinelli 3, De Rosa 2, Tedeschi, Alberti 19, Bonazzi 3, Frascolla 31, Profeti, Putignani. All.: Gramenzi.
BERNARDI UDINE: Maran 10, Pedrazzini 2, Lorenzi 22, Oberdan 11, Zanatta 6, Sguassero 8, Spangaro, Pagotto, De Piccoli 10, Bulfoni. All.: Martelossi.
ARBITRI: Di Paolo di Chieti e Lilli di Roma.

RIETI Regge l'urto con la prima della classe fino a 3' dal termine, la Bernardi, poi una bomba fallita d'un soffio da Maran vanifica l'avvicinamento a -2 dei friulani, chiudendo in pratica la gara. Un incontro che ha evidenziato innanzitutto i miglioramenti espressi dalla formazione di Martelossi già la scorsa domenica contro la Celana Bergamo: in regia Oberdan e Zanatta si sono alternati con oculatezza sul parquet, mentre sotto canestro Sguassero ha tenuto botta con efficacia ad Alberti e Martina. La compattezza di squadra non è mancata, in sostanza, anche se a piazzare la zampata decisiva i friulani non sono riusciti. La gara, con Lorenzi a fare pentole e coperchi in situazioni d'emergenza, era invece iniziata molto bene per la Bernardi.

e.f.

SERIE B1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Milla Vigevano-Petrarca PD	73-65	Celana BG-Borgomanero
Pavia-Berg.Treviglio	72-82	Cred.C.Garda-Bears Mestre
Rieti-Nuova Udine	78-69	Nuova Udine-Pavia
Vicenza-Patavium PD	82-62	Patavium PD-Auxilium To
Bears Mestre-Auxilium To	92-60	Petrarca PD-Rieti
Celana BG-Vir.Siena	82-70	Vicenza-Berg.Treviglio
Cred.C.Garda-Borgomanero	61-60	Vir.Siena-Milla Vigevano

LA CLASSIFICA						
Vicenza	20	13	10	3	959	865
Rieti	20	13	10	3	1032	940
Milla Vigevano	20	13	10	3	1030	953
Bears Méstre	18	13	9	4	1030	935
Borgomanero	16	13	8	5	1005	948
Cred.C.Garda	14	13	7	6	1016	981
Patavium PD	14	13	7	6	1078	1090
Celana BG	12	13	6	7	1045	1040
Vir.Siena	10	13	5	8	950	967
Pavia	10	13	5	8	1016	1040
Berg.Treviglio	10	13	5	8	955	990
Nuova Udine	8	13	4	9	939	979
Petrarca PD	8	13	4	9	948	1015
Auxilium To	2	13	1	12	844	1104

BASKET SERIE B2

Canestro «incastrato» al soffitto: partita sospesa

Gesteco, due punti «dal cielo» Capitombolo della Cosatto contro la capolista New Wash

UDINE Due punti piovuti dal... soffitto quelli della Gesteco Cividale, vincente a tavolino grazie all'imperizia di un addetto al palazzetto di Piove di Sacco: il dispositivo automatico azionato dopo un precedente incontro di pallavolo ha fatto incastrare alla grata di illuminazione sulla volta il gancio di un canestro. Inutile ogni tentativo di sbloccare la situazione fino a che i direttori di gara, trascorso il tempo limite d'attesa, hanno rimandato tutti a casa. Probabile, regolamento alla mano, anche una penalizzazione alla società veneta.

Tutto sommato preventivata, anche se non nelle proporzioni maturate, la sconfitta interna della Cosatto Fagagna contro la capolista New Wash Montichiari. 28 punti di scarto (71-99) che la dicono lunga sul potenziale dei bresciani, seri candidati dichiarati alla scalata alla B1.

«Ma poteva anche andarci peggio», testimonia sdrammatizzando il tecnico dei fagagnesi, Luigi Colosetti. «Montichiari è squadra forte, compatta, ricca di talento e l'ha dimostrato pienamente. C'è stato un momento nella ripresa in cui abbiamo offerto la sensazione, scendendo a -14, di poter riaprire la gara ma si è trattato di una fiammata e nulla più».

Partita in sostanza a senso unico, dunque, con Dacio Bianchi (27 punti) a dirigere l'orchestra ben sostenuto da Cavazzana e, sotto canestro, da Gironi.

Edi Fabris

SERIE B2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Robur Fides VA-Forti Liberi	89-74	Carnovali BG-Piove di Sacco
Cosatto Fagag.-Montichiari	71-99	Cerea Collegno-Robur Fides VA
Carmagnola-Pio X Cittad.	73-53	Forti Liberi-Cassano Adda
Legnof.Oderzo-Posal S.S.G.	87-91	Longob.Civid.-Carmagnola
Piove di Sacco-Longob.Civid.	sosp.	Montichiari-Legnof.Oderzo
Cerea Collegno-Spagnol AL	62-73	Pio X Cittad.-Cosatto Fagag.
Carnovali BG-Cassano Adda	82-56	Posal S.S.G.-Spagnol AL

LA CLASSIFICA						
Montichiari	22	12	11	1	1035	856
Longob.Civid.	18	12	9	3	1070	933
Robur Fides VA	18	12	9	3	949	834
Spagnol AL	18	13	9	4	952	930
Carnovali BG	16	13	8	5	981	890
Piove di Sacco	16	12	8	4	902	846
Pio X Cittad.	14	13	7	6	997	973
Cosatto Fagag.	12	12	6	6	965	995
Forti Liberi	10	13	5	8	899	932
Posal S.S.G.	10	13	5	8	998	1050
Legnof.Oderzo	8	13	4	9	1005	1056
Carmagnola	8	13	4	9	924	988
Cerea Collegno	6	13	3	10	964	1037
Cassano Adda	0	12	0	12	673	994

CADETTI

Passeggiata del Santa Maria, batosta per l'Inter Muggia

TRIESTE Ripresa delle ostilità anche nel campionato mondiale cadetti. La Lineltex parte con il piede giusto piegando la formazione del Portogruaro per 78-60. Di buono solo la conquista dei due punti in palio visto che il coach Masala non è apparso affatto gratificato dal gioco espresso dai suoi ragazzi: «Abbiamo giocato proprio male – spiega secco il coach dei triestini – fatta eccezione per il primo quarto d'ora. I pochi allenamenti delle feste si fanno sentire ma nonostante tutto abbiamo vinto, non potevamo fare altrimenti...». In luce Furlani nella Lineltex con 19 punti. Passeggiata del Dentesano Santa Maria sull'Italmonfalcone con l'eloquente punteggio di 115-47; una gara senza storia e, come concorda il coach Comuzzo, «senza un filo logico decente...». A bersaglio anche il Don Bosco sul Fiumicello; 78-53 per i salesiani con Marano sugli scudi con 22 punti seguito dalla coppia Sannino e Ferluga con 15. Batosta casalinga dell'Inter Muggia contro il Latte Carso Udine; rivieraschi piegati per 72-97: «Siamo partiti subito male – commenta Colusso – dopo poche battute eravamo già sotto per 16-40. Non abbiamo troppe scusanti e l'intensità della loro zona ci ha fatto soffrire dall'inizio». Bene il solo Porcelli nel Muggia con 22 punti. Ottimo successo del Kontovel sulla Carigo per 61-60, tra i protagonisti Doglia 21 punti. Rimaneggiato ma vincente il Bor super per 67-63 lo Spilimbergo (Stokel 18, Gaburro 17) Amici Pordenone-Chiarbola 88-78. La classifica: Dentesano, Latte Carso 26; Don Bosco 18; Lineltex, Carigo, Inter Muggia 16; Kontovel, Amici Pn, Friul Export 10; Portogruaro, Chiarbola 8; Fiumicello 4; Vis 2.

Francesco Cardella

ALLIEVI

Lineltex irresistibile, il Latte Carso supera gli «Amici»

TRIESTE La Lineltex confeziona il suo capolavoro nel cammino del campionato allievi battendo nel posticipo l'Itala per 92-78 (42-46). Gara vibrante, di alto livello e ancora con Cavaliero e Umani in vetrina rispettivamente con 37 e 32 punti.

Lo sforzo per piegare la volitiva Itala deve aver evidentemente fiaccato i ragazzi di Filipaz, che nel turno di ieri hanno faticato non poco per avere la meglio sul Fiumicello per 74-77, dopo aver tremato nel primo tempo con il parziale di 38-35. La Lineltex – priva ieri di Cavaliero – ha sofferto le grandi percentuali al tiro del Fiumicello e appena nelle battute finali della ripresa ha trovato il bandolo della matassa per abbattere gli ospiti.

Determinante il solito Umani (29 punti) il più lucido in una giornata costellata da una non confortante percentuale (appena il 38% dal campo) in fase offensiva.

Il Latte Carso Udine si prende i due punti in palio sul parquet degli Amici Pordenone: 69-87 il punteggio finale dopo il 35-44 del primo tempo. Eccellente Bordigon nelle file dei friulani.

Nulla da fare per il Bor Friul Export in casa dell'Itala: 77-67 per i gradiscani privi del play titolare Antena, ma efficacissimi in difesa negli spiccioli finali della gara.

Successo infine della Polisgma Zoppola a spese dell'Internek Cordenons. Match combattuto e intenso, risolto con il punteggio di 63-56 (25-22).

La classifica: Lineltex Pall. Trieste p. 16; Itala San Marco, Latte Carso Udine 12; Polisgma Zoppola 10; Internek Cordenons 6; Bor Friul Esport 4; Fiumicello 2; Amici basket Pordenone 0.

BASKET SERIE C1 Dodici punti di distacco inflitti a un irriconoscibile Jadran che tenta un vano recupero solo nel finale

Don Bosco show: una marcia in più nel derby

L'Ardita espugna il parquet di Rovigo - Sconfitta sul filo di lana per l'Italmonfalcone

Rassegnato il coach dello Jadran: «Abbiamo accusato i postumi delle feste»

Hruby: «L'aggressività l'arma vincente»

TRIESTE Nessun dramma di sorta in casa dello Jadran. La sconfitta – almeno apparentemente – viene accettata seraficamente e con tutti i crismi della sportività dal coach Vattovec: «Nulla da dire sulla vittoria del Don Bosco – ammette il coach dello Jadran. Da parte nostra stiamo ancora accusando i postumi delle feste, evidentemente, ma non vogliamo fare troppi drammi per una sconfitta».

«Abbiamo avuto solo qualche raro sprazzo di lucidità — prosegue il coach — in tutta la gara – ha continuato il tecnico – troppi problemi in attacco, un po' di nervosismo e man mano il canestro sembrava diventare più stretto... una partita persa al 90% all'attacco». Decisamente un derby gettato al vento.

Sul fronte salesiano la disamina del coach Hruby pone l'accento sulla grande intensità riproposta dalla sua compagine: «Abbiamo avuto continuità sia in difesa, molto aggressiva e lucida, e in attacco. Ma soprattutto una buona gestione finalmente anche nei momenti importanti della gara. Stiamo migliorando – ha aggiunto Hruby – e ora attendo anche il recupero importante di elementi come Ceglian e Giovanelli».

Una battuta con Gionechetti, uno degli artefici del successo del Don Bosco «Un netto miglioramento di tutta la squadra – sentenzia il giocatore avallando il parere del suo coach – ha segnato persino Visciano... ora aspettiamo che la squadra sia al completo per proporci finalmente come preventivati a inizio stagione».

Una grande prova per il Don bosco che non ha sottovalutato l'avversario, misurandosi in campo aperto e approfittando di ogni spazio utile per approfondire il distacco.

Franc.Card.

Un duello tra Rauber (a sinistra) e Fortunati. (Lasorte)

Jadran 50
Don Bosco 62

JADRAN: Arena 12, Cerne 2, Franco, Grbec I, Gustin, Hmljak 15, Pregarc II, Rauber 3, Slavec 6. All. Vatovec.
DON BOSCO CIVICA ROMANELLI: Fortunati 10, Gionechetti 12, Pitteri 9, Riva, Visciano 10, Vlacci F. 4, Vlacci M. 17. All. Hruby.
ARBITRO: Cherbaucich e Barnes di Trieste.
NOTE: primo tempo 22-30; tiri liberi 13-22 Jadran, 23/33 Civica Romanelli.

TRIESTE Un placido clima festivo sembra ancora avvolgere gambe e mente della formazione dello Jadran e per la Civica Romanelli aggiudicarsi il derby diventa impresa logica e giusta. Lo Jadran ha allestito un tragico festival di errori d'ogni marca: al tiro, nell'assetto difensivo, dalla lunetta e negli sporadici contropiedi orchestrati nell'arco di una gara priva di troppi sussulti di rilievo. Una prestazione decisamente inaspettata rispetto alle recenti esibizioni dei ragazzi di Vatovec.

Un derby che sicuramente non passerà agli annali per la pochezza di espressione tecnica e per un agonismo non certo stellare, fatta eccezione per gli scampoli finali quando lo Jadran ha cercato, peraltro inutilmente, di abbozzare l'aggancio.

Il Don Bosco ha tradotto il derby in affermazione ponendo in vetrina finalmente in modo esaustivo temi tattici legati a gran intensità difensiva e buona reattività nei recuperi. Armi che sono bastate a fiaccare uno Jadran che, sin dalle prime battute, ha dimostrato di aver perso la lucidità dei tempi migliori.

Lo si è capito sin dai primi scalpiti quando il taccuino deve aspettare quasi due minuti per annotare il primo canestro. All'undicesimo il risultato attesta 11-14 per il Don Bosco e bisogna attendere il 15' per ritrovare l'equilibrio (17-17) subito infranto dalla maggiore efficacia di Gionechetti e compagni che volano a +6 (26-20) a 2 minuti dall'intervallo fino a fissare il parziale di 22-30 ancora con Gionechetti, eccellente soprattutto nella prima frazione di gioco.

Il secondo tempo lascia immutati i temi emersi nella prima parte. Jadran che litiga con il canestro, Don Bosco che opera una gestione oculata del costante vantaggio accumulato. Vantaggio che aumenta al 5' (23-37) e quindi si perfeziona sul 26-40 al 7' grazie a tre liberi inanellati da Pitteri. È solo a questo punto che lo Jadran tenta le sortite maggiori.

Arena e Pregarc, quest'ultimo con due liberi e un siluro da tre, riportano sotto la formazione di casa ma i salesiani di Hruby hanno già deciso di vincere da tempo e lacerano il tentativo dei plavi riportando il punteggio sul +10.

Nello scorcio finale del match sale in cattedra Hmeljak, implacabile da sotto (di 15 punti il suo bottino finale) ma i suoi guizzi sono oramai illusori. Il Don Bosco ha in mano la partita e pone il sigillo con una gestione mai affannosa.

Francesco Cardella

SERIE C1

RISULTATI	
Roncade-Margh.Caorle	89-67
Artena PN-Verdeta Gallo	82-73
Bassano-Reyer Mestre	89-87
Itamonfalcone-Gasparini Istr.	[illegible]
Lib.Rovigo-Ardita GO	80-90
Vig.Conegliano-C.Franco Ven.	86-72
Jadran TS-Civ.Romanelli	50-62

PROSSIMO TURNO

Ardita GO-Vig.Conegliano
Bassano-Itamonfalcone
C.Franco Ven.-Civ.Romanelli
Jadran TS-Artena PN
Margh.Caorle-Lib.Rovigo
Reyer Mestre-Gasparini Istr.
Verdeta Gallo-Roncade

LA CLASSIFICA						
Roncade	20	13	10	3	1000	899
Ardita GO	18	13	9	4	1063	981
Verdeta Gallo	18	13	9	4	1090	1030
Gasparini Istr.	16	13	8	5	991	[illegible]
Vig.Conegliano	14	13	7	6	967	[illegible]
Artena PN	14	13	7	6	[illegible]	894
Jadran TS	14	13	7	6	[illegible]	[illegible]
C.Franco Ven.	14	13	7	6	953	969
Itamonfalcone	12	13	6	7	966	958
Civ.Romanelli	12	13	6	7	912	957
Bassano	8	13	4	9	1053	1072
Reyer Mestre	8	13	4	9	931	976
Lib.Rovigo	8	13	4	9	958	1063
Margh.Caorle	6	13	3	10	861	995

Alloys Italia 84
Gasparini 86

ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: Quadrelli 27, David 6, Diviach 16, Luppino 2, Cestaro 10, Rosignano 21, Furlan 2. N.e.: Gennaro, Luppino e Franceschi. All: Nicoletti.
GASPARINI ISTRANA: Pizzolato 28, Toniolo 11, Simoni 7, De Gasperi 18, Costantini 8, Pellegatti 4, Riccato 10. N.e.: Gasparini N. e Gasparini T. All: Rebellato
NOTE: p.t. 38-42. Tiri liberi: Itm 27/35; Istrana 22/27. Tiri da due: Itm 18/34, Istrana 23/38. Tiri da tre: Itm 7/19, Istrana 6/14.

MONFALCONE Ancora una sconfitta sul filo di lana per l'Alloys Italia, al secondo stop in quattro giorni. A «giustiziare» i cantierini è stato questa volta il play veneto Pizzolato, autore di una prova impeccabile (7/9 da due e 14/16 ai liberi), che a 7" dalla fine ha infilato il canestro del sorpasso (84-85), rivelatosi decisivo per la successiva palla persa di Quadrelli. Ma gli ospiti, privi del talentuoso Sanesi, hanno meritato il successo in virtù di una maggiore continuità di rendimento. La cronaca vede i cantieri partire bene (12-6 al 6'), senza però capitalizzare il buon lavoro in difesa e il prematuro (dopo solo 8') esaurimento del bonus da parte ospite. L'Istrana ringrazia e, dopo due timidi sorpassi (21-22 al 12' e 28-29 al 14'), sale in cattedra (34-42 al 19'). I veneti si smarriscono per qualche minuto senza tuttavia pagare dazio (45-47 al 6'). E quando Quadrelli commette il quarto fallo, l'Istrana aggiusta la mano da fuori (quattro bombe in 5') e allunga (40-60 al 9' e 57-70 al 13'). Ma il rientro di Quadrelli, due triple di Diviach e i punti di Rosignano e Cestaro rimettono tutto in discussione a soli 5' (81-79 al 19'). Ci pensa allora Pizzolatto (6 punti nel minuto finale) a rovinare la serata all'Alloys.

Massimiliano Angelotti

Rovigo 80
Ardita Sbs 90

ROVIGO: De Martini 2, Baroncini 2, Valsensi, Sacchetto 2, Cavallini, Broggiato 7, Cechettin 19, Boscolo 1, Ghersel 27, Zardi 25. All. Zorzenon.
ARDITA GORIZIA SBS LEASING: Marini 7, Borsi 9, Valent, Lucio Tomasini 14, Tomasi 25, Bassi 2, Dario Tomasini 8, Miseri, Fortunati 23, Tosoratti 2. All. Bosini.
ARBITRI: Komatz e Mayer di Trento.
NOTE: p.t. 39-37 per il Rovigo; t.l. Rovigo 22/30, Ardita 27/41.

ROVIGO L'Ardita Sbs Leasing si conferma come una delle più belle realtà nel panorama della C1 e confermando il suo eccellente momento di forma i biancoblù di coach Bosini hanno sbancato il rettangolo di Rovigo. In verità, non erano certo i veneti di Zorzenon i «babau» per i goriziani, ma le grandi squadre, o quelle che aspirano comunque a tale titolo, non possono permettersi di distrarsi contro le compagini di fascia bassa. L'avvio del match è di marca ospite: al 10' l'Ardita scatta sul «più 5», 18-13, margine che rimane pressoché inalterato al 15' sul 28-24: poi, un prepotente break dei locali, trascinati da un ispirato Ghersel al quale ha dato manforte Zardi, consentiva agli uomini di Zorzenon di ribaltare l'inerzia. Al 18', così, i locali sorpassavano sul 35-33, premessa per imbucare gli spogliatoi di metà gara sul 39-37. Nella ripresa la musica sembra inizialmente non cambiare tonalità: al 5' il Rovigo conduce 51-47, e il vantaggio dei padroni di casa rimane saldamente in pugno – anche se ci sono i primi sintomi della battaglia – all'8' (57-55), al 13' (66-65), al 15' (71-70) e ancora al 17' sul 76-73. Ma è proprio nel concitato finale che esce allo scoperto l'anima guerriera dell'Ardita, che imponendo la propria difesa riesce passa a condurre al 18', sull'80-76.

SERIE C2 GIRONE A

L'outsider Ronchi continua la corsa fermando la Codroipese

Staranzano affonda Muggia Gemona risponde per le rime

TRIESTE Quinta giornata di ritorno per il girone A della C2: non si ferma la marcia in vetta di Staranzano, che in concomitanza con il turno di riposo di Manzano, allunga il passo sconfiggendo senza difficoltà l'Intermuggia. Un gradino più sotto, Gemona si conferma come l'avversario più temibile: la Barcolana non ha scampo sul parquet della Bravimarket. L'outsider Ronchi continua la sua rincorsa ad un posto per la poule promozione vincendo una partita fondamentale contro la Codroipese. Si rimette in carreggiata Cordenons con il successo sul Pagnacco (Grion decisivo dalla lunetta). In coda, Porcia ha la meglio sul Dom soltanto nel finale.

Florimar 92
Intermuggia 60

FLORIMAR STARANZANO: Zanello 1, Zarotti 14, D. Carcich 9, C. Carcich, Olivo 15, Mazzoli 14, Gnjezda 11, Cicciarella 11, Tessarolo 15, Landi 2. All. Zuppi.
INTERMUGGIA: Riaviz 3, Bernardini 14, Millo 2, Lokatos 10, Spadaro 4, Bianchi 5, Debernardi 14, Cigotti 6, Poropat, Koren 2. All. Edera.

Bravimarket 92
Barcolana 66

BRAVIMARKET GEMONA: Duranti 11, Ziliani 10, Tapacino 18, Danelon 5, Elia 5, Palombi 13, Mikula 6, Marioni 7, Bierti 11, Manzon 6. All. Turchetti.
BARCOLANA: G. Miloch 14, Monticolo 5, Savi 8, Marassi 5, Visotto 8, Ellero 7, Colocci 11, Iob 8, Rolli. All. Bevitori.

Cordenons 55
Sge Pagnacco 54

INTERMEK CORDENONS: Silvani 4, Zuccaro, Grion 6, Pontani 8, Roja 13, Banjac 14, Rovere 10, Montagner, Minatel, Geremia. All. Perin.
SGE PAGNACCO: Tolazzi 10, Tuzzi 5, Visentin, Facchini 9, Parpinel 9, Favret 8, Gori 3, Orso 10. All. Di Leo.

IlDì Ronchi 79
Quadrivium 70

ILDI' RONCHI: Piccillo 20, D'Orlando 9, Bergamin 14, Pensabene, Di Cosmo, Pellizzon 11, Nonino 4, Borsetti 6, Bevitori 15, Tamburin. All. Gallo.
QUADRIVIUM CODROIPESE: Della Longa 6, Cabai 9, Ferro 8, Pascolo 7, De Giusti 6, Paron 7, Peruch 25, Colussi 2, Zanin. All. Re.

Serie C2 / Gir. A

RISULTATI	
Ildi Ronchi-Codroipese	79-70
Dom-Porcia	64-68
Gemona-Barcolana	92-66
Intermek-Pagnacco	55-54
Staranz.-Intermuggia	92-60

Riposa: Centro Sedia

PROSSIMO TURNO

Barcolana-Intermek
Codroipese-Centro Sedia
Intermuggia-Dom
Pagnacco-Ildi Ronchi
Porcia-Gemona
Riposa: Staranzano

LA CLASSIFICA						
Staranzano	28	15	14	1	1252	1013
Centro Sedia	24	14	12	2	1068	884
Gemona	24	15	12	3	1191	1028
Ildi Ronchi	18	14	9	5	1019	1007
Pagnacco	16	15	8	7	1016	1046
Intermek	14	14	7	7	979	992
Codroipese	12	15	6	9	1129	1132
Porcia	12	14	6	8	934	999
Barcolana	6	15	3	12	1055	1128
Intermuggia	4	14	2	12	929	1097
Dom	2	15	1	14	1021	1267

Dom 64
Porcia 68

DOM KMECKA BANKA: Campanello 17, Corsi 5, Concetti, Cej 8, Kristancic, Guarneri 2, Jarc 8, Di Cecco 20, Podbersig 4. All. Semolic-Grbac.
LIVENZA VIAGGI PORCIA: Toneatto 26, Zaghis 13, Miotti 10, Cessel, Rizzetto, Cecco 6, Bizzaro 4, Cancian. All. Della Flora.

SERIE C2 GIRONE B

Corpaci, play dello Spilimbergo, in B1 con la Bernardi

La corazzata Weber si riscatta Opel fuori strada a Palmanova

GORIZIA Pronto riscatto della Weber: la corazzata di Luzzi Conti ha imposto la propria legge alla scorbutica Pom, nella quale hanno giganteggiato gli ex Simonini e Sansa. Desta sensazione il tonfo della Opel Peressini a Palmanova.

La Bofix Portogruaro si conferma una realtà, così come il Latisana, mentre sono importanti i due punti colti dal Santos Autosandra sul campo della pur derelitta Arte.

In chiave mercato, potrà cambiare gli equilibri la partenza del play dell'Ildì Spilimbergo, Luca Corpaci, che da domani dovrebbe vestire i colori dell'Apu Bernardi Udine in B1.

Robur 90
Opel Peressini 74

ROBUR PALMANOVA: McKinley 27, Bonin Alberto 18, Bonin Paolo, Cuccu, Zampieri 12, Cameran 6, Franco 15, Manzano 8, Famea 6, Mocchiutti. All.: Talotti.
OPEL PERESSINI SAN DANIELE: Romanin 4, Napoli 14, Snaidero 23, Molinaro 4, Benedetti, Del Negro, Merlin 12, Sambarino 15, Deana 2, Dolso. All.: Fantini.

Bofix 92
Ildì 88

BOFIX PORTOGRUARO: Ros 11, Scaggiante 14, Del Tedesco 7, Perin 18, Chiesurin, Vivian 18, Costantini 10, Sgorlon 3, Spangaro 11, Martini. All.: Galli.
ILDI' SPILIMBERGO: Filmore 6, Camilotti 4, Cominotto 8, Chivilò, Corpaci 27, Milan 4, Dixon 22, Doret 2, Lodolo 16. All.: De Stefano.

Weber 74
Pom 67

ITALA WEBER GRADISCA: Princic, Krizman 7, Celega, David 8, Moretti, Giacuzzo, Marega 10, Stefani 11, Crisafulli 16, Gandolfi 12. All.: Luzzi Conti.
POM MONFALCONE: Furlan 8, Vidotto, Leghissa 8, Santinato 3, Benussi, Simonini, Sansa 16, Miniussi 4, Gon 2, Bisca 10. All.: Paschini.

Arte 53
Autosandra 66

ARTE GORIZIA: Ferrara 2, Ambrosi D. 6, Guerra 8, Sapio 11, Medesani 3, Ambrosi A. 2, D'Amelio 6, Vecchiet 5, Leban 6, Venturini 4. All.: Travagin.
SANTOS AUTOSANDRA TRIESTE: Canato 5, Sussi, Covavich 5, Nardini 13, Scrigner 9, Francescato 5, Mezzina 20, Cossutta 9, Gruden, Possega. All.: Radovani.

Serie C2 / Gir. B

RISULTATI	
Bor Radenska-Latisana	74-90
Arte Bittesini-Santos	53-66
Itala-Pom	74-67
Portogruaro-Il Di' Vis	92-88
Robur-San Daniele	90-74

Riposa: Servolana

PROSSIMO TURNO

San Daniele-Itala
Pom-Servolana
Il Di' Vis-Arte Bittesini
Santos-Bor Radenska
Latisana-Robur
Riposa: Portogruaro

LA CLASSIFICA						
Itala	26	14	13	1	1150	999
Latisana	24	15	12	3	1217	1161
San Daniele	20	15	10	5	1117	1071
Portogruaro	18	15	9	6	1112	1067
Robur	16	14	8	6	1135	1058
Pom	16	15	8	7	1112	1046
Servolana	14	14	7	7	1123	1093
Santos	12	14	6	8	995	1027
Il Di' Vis	6	14	3	11	980	1070
Bor Radenska	4	15	2	13	1063	1211
Arte Bittesini	4	15	2	13	997	1198

Bor Radenska 74
Lancia Vida 90

BOR RADENSKA TRIESTE: Susani 13, Percic, Smilovic 6, Velinsky 7, Barini 4, Pettirosso 12, Simonic 24, Tomsich, Rasman 2, Rebula 6.
LANCIA VIDA TAGLIAMENTO LATISANA: Merlo, Scussolin 2, Vida C. 5, Martinis 8, Romano, Bolzonella 8, Pozzecco 24, Mondolo 19, Vida A. 3, Radovani 17. All.: Zuliani.

PROMOZIONE

TRIESTE Il big match della giornata metteva di fronte la capolista Bira Bora al Metal Ecologia. Si è imposta di misura la formazione di Moscolin che porta a casa i due punti e riduce, sensibilmente, il divario dalla vetta della classifica.

La compagine di Vesnaver attacca bene, difende con una zona ordinata non lasciando spazi ai tiratori avversari. Sul 38-23 del 15' grosso merito alla coppia Iurkic-Bembich, assolutamente ispirata in attacco. Ma il Metal Ecologia comincia a trovare con più continuità il canestro e la prima frazione si chiude sul 45-39.

Nella ripresa inizio equilibrato quindi il San Vito piazza un nuovo allungo e si riporta a +12. Sembra fatta e invece il carattere del Metal consente un recupero che a poco più di 3' porta il Momo avanti 76-75 Finale intenso che Marino e compagni gestiscono sino all'84-79 finale.

Vittoria importante anche per la Pizzeria Vulcania che, dopo un primo tempo non esaltante, trova i giusti equilibri e, grazie ai canestri di Sandro Momi, Floridan e Ceccotti ferma la Petrolchimica. Una partita nella quale i padroni di casa hanno condotto per tutto il primo tempo. Avanti anche di dieci lunghezze i ragazzi di Gregori si sono fatti rimontare chiudendo avanti solo di tre (40-37). Nella ripresa si è spenta la luce e la Pizzeria Vulcania ha saputo approfittarne portando a casa due punti preziosi. Vittoria con punteggio record per gli Skyscrapers che superano il Golden Al Gioiello con un perentorio 131-72. Partita nella quale tutti i «grattacieli» si sono segnati a referto. Da segnalare le buone prove di Scaramuzza (24) e Degrassi (20).

Chiude la giornata la vittoria del Breg a spese della Pizzeria Mediterranea. Risultato sulla carta scontato ma giunto al termine di un confronto comunque combattuto. Buone nel Breg le prove di Gulic, 23 punti e di Vodopivec che ha distribuito ben otto stoppate. Nella Pizzeria Mediterranea da salvare Lena, tredici punti e Mucchiut 10.

Posticipato il confronto tra Basket 2000 e Pizzeria Spetic. La gara è in programma domani, alle 21.15, nella palestra Cobolli di via della Valle.

Lorenzo Gatto

Gli Skyscraper's toccano il cielo: 131 punti, tutti i giocatori a referto con Scaramuzza e Degrassi superstar

Il Metal fa lo sgambetto al Bira Bora

Petrolchimica 76
Pizz. Vulcania 85

PETROLCHIMICA ADRIATICA: Pavlica 11, Beovich 18, German 3, Basile 23, Muner 11, Di Bacco 8, Giansanta 2, Gaio, Acunzo, Favanto. All.: Gregori.
PIZZERIA VULCANIA: Floridan 16, Ceccotti 13, Momi M. 8, Momi S. 25, Miggiano 6, Cernivani 4, Astolfi 10, Mercadante 3. All.: Cernivani M.

M. Ecologia 84
Bira Bora 79

METAL ECOLOGIA: Zollia 13, Mondo n.e., Fabrici 15, Policastro 1, Marino 7, Moratto, De Ruvo 21, Cociancich 9, Clementi 6, Pugliese 12. All.: Moscolin.
BIRA BORA: Masci 7, Gallo, Mancini 7, Vatta 1, Iurkiv Giu 24, Gregori 4, Sgubin 9, Bembich 15, Mohovich 7, Travisan 5. All.: Vesnaver.

Al Gioiello 72
Skyscrapers 131

AL GIOIELLO DA NINO: Otta 17, Moscheni 9, Rocco 20, Bonazza 8, Moliner 5, Sodomaco 6, Cendak 5, Favretto 2. All.: Gioffrè.
SKYSCRAPERS: Scaramuzza 24, Sibelja 14, Colic 13, Fegac 7, Degrassi 20, Quadrelli 7, Tonsa 3, FRaulini 11, Elia 19, Bratos 15. All.: Delia.

Mediterranea 56
Breg 72

PIZZERIA MEDITERRANEA: Ceppi 8, Solaro 9, Mucchiut 10, Ladisa 3, Pistrin 9, Lena 13, Pieve 2, Iancovich 2. All.: Ceppi.
BREG: Klabjan 10, Kralj 6, Vodopivec 4, Bogatec 4, Schiulaz 11, Gobbo, Gulic 23, Berdon 7, Klaniscek 13, Brazzani 11. All.: Colombo Salvi.
CLASSIFICA: San Vito/Bira Bora 12 (7), Breg 12 (8), Pizzeria Vulcania 12 (8), Metal Ecologia 11 (7), Skyscrapers 8 (7), Petrolchimica 7 (7), Stella Azzurra 6 (7), Pizzeria Spetic 4 (7), Da Nino Al Gioiello 2 (7), Pizzeria Mediterranea 0 (8), Basket 2000 0 (6).

PALLAMANO In serie A1 i triestini rientrano da Bologna con altri due punti nel forziere e la consapevolezza di farcela comunque

La Genertel non scivola in trasferta

Prossimo avversario sarà il Modena in campo sabato a Chiarbola

GIOCATA E SCRITTA

Il giorno di Novokmet Dopo un po' di paura arrivano gli «spari»

Quella contro il Bologna '69 è stata una bella partita. Avevamo giocato male contro il Cologne e quindi avevo un po' di paura. Ero preoccupato anche perchè, con qualche giocatore infortunato, la situazione poteva facilmente precipitare. E invece abbiamo giocato male, soprattutto in difesa, solo nei primi dieci minuti; poi siamo riusciti a imporre il nostro ritmo e a vincere. Anch'io ho cominciato in sordina, poi però grazie all'ottimo lavoro di Tarafino sono riuscito a «sparare» centrando la porta avversaria.

La vittoria contro il Bologna '69 è importante come tutte le altre. Il nostro obiettivo finale infatti è uno soltanto: vincere lo scudetto. Uno scudetto per noi e per Trieste, città che mi piace perchè è tranquilla tanto per me che per mia moglie Liliana e per mia figlia Ivana. La piccola ha cinque anni soltanto, ma ha già imparato a parlare l'italiano. Forse meglio di me.

Dusan Novokmet

Dusan Novokmet

TRIESTE Pur con tanti acciacchi continua ad essere una macchina da guerra. La Genertel rientra dalla prima trasferta dell'anno, a Bologna, con altri due punti nel proprio forziere e con la consapevolezza di riuscire a farcela anche a fronte di tanti problemi. Non ce la fa il Bologna '69 a fermare il treno in corsa dei triestini che giocano con un Tarafino «acciaccato» (per una lussazione al medio della mano destra), un Fusina un po' opaco per una brutta pubalgia, un nuovo arrivato (Popovic) ovviamente un po' spaesato. E come non bastasse con un giocatore prezioso qual è Guerrazzi da molto tempo fuori gioco.

«È stata una partita impegnativa - commenta Marco Lo Duca al rientro da Bologna - Una volta impostato il nostro gioco però gli emiliani si sono arresi». Ma non è stata una passeggiata. La difesa ha avuto qualche difficoltà a trovare il giusto assetto e solo la gran giornata dei portieri biancorossi ha consentito alla Genertel di rimediare non più di 24 reti. La svolta dell'incontro l'ha determinata Novokmet che con una sequenza di 9 reti segnate nel secondo tempo ha condannato gli avversari.

Archiviata Bologna, nei pensieri dei biancorossi fa già capolino Modena. «È una brutta gatta da pelare - commenta Marco Lo Duca - soprattutto perchè Nims, il nuovo allenatore, ha dato nuovo entusiasmo alla squadra». Che il Modena sia una squadra potenzialmente competitiva è un fatto noto a tutti: vanta infatti discrete individualità pur «zoppicando» un po' sul fronte stranieri. Che non sia stata fino ad oggi la squadra rivelazione del campionato è difficile invece da capire. «Molto può aver influito il cattivo rapporto tra l'ex allenatore, Lalic, e i giocatori» - suggerisce Lo Duca. Ma resta comunque una squadra pericolosa, capace di prestazioni sorprendenti, anche lontano dalle mura amiche.

Per Adzic la settimana che si apre oggi si presenta dunque impegnativa: vanno risolti alcuni problemi negli schemi difensivi, va anche risolto il problema del terzo straniero e del pivot (la presenza di Popovic esclude Stefan). La non splendida giornata del veterano Claudio Schina e l'assenza di Pavel Stefan ha creato infatti non pochi problemi al centrale biancorosso. Alla fine ci ha pensato Giorgio Oveglia a occupare la «postazione» togliendo così le castagne dal fuoco. Ma l'eccezione non può essere la regola.

Alessandro Tarafino

Marco Lo Duca

BASKET SERIE D Girone A

Non si arresta la fuga al vertice dei goriziani della corazzata Del Dò

GORIZIA Neanche la sosta ha arrugginito la corazzata Del Dò: i goriziani inanellano l'ennesima perla e proseguono imbattuti la fuga al vertice. La Rimaco Soul team rimane in scia, tornano al successo l'Sgt Duke pub e l'Asar. Mercoledì si recupera Inter 1904-Sgt Duke pub.

Sgt Duke Pub 76
Libertas 68

SGT DUKE PUB TRIESTE: Macuz 14, Crucitti 5, Naccarato 2, Franceschin 7, Han 8, Carbonara 21, La Porta 15, Ianco 4. All.: Bassi.
LIBERTAS TRIESTE: Di Candia 6, Pribac 2, Contento 18, Scalamera 5, Zucchiatti 12, De Santis 5, Perna, Medda 20, Zollia, Pistan. All.: Mengucci.
ARBITRI: Sagues e Orlando di Trieste.

Marsich 62
Asar 70

CICIBONA MARSICH TRIESTE: Stefancic, Persi 21, Debeljuh 8, Furlan 10, Zuppin, Jogan 18, Ursich, Mura, Krizmancic 5, Bandi. All.: Porporati-Battilana.
ASAR ROMANS: Corazza 6, Drius 18, Bolzan 9, Gasparini 12, Spessot 7, Bon 2, Brancati 10, Martinis 6. All.: Dellisanti.
ARBITRI:Starrantino e Tenze di Trieste.

Del Dò 85
Cus 62

DEL DÒ GORIZIANA: De Pierro, Braida 22, Caterini, De Corti 4, Piovesana, Turel 12, Vecchiato 14, Porcari 13, Soranzio 7, Cabrini 13. All.: Rosso.
CUS TRIESTE: Zangrando, Vascotto 17, Battello, Benich 7, Tiziani 6, Alt 2, Adamolli 16, Gratton 14, Pizzamei, Scarazzolo. All.: Padovan.

Rimaco 61
Inter 1904 58

RIMACO SOUL TEAM TRIESTE: Renar 3, Volpe, Lerini 11, Ziz, Coretti 1, Maiola 10, Furlan 4, Degrassi 4, Bonetti 8, Serschen 20. All.: Zorzenon.
INTER 1904 TRIESTE: Pecek 7, Valdemarin 3, Crasti Stefano 7, Guidoboni 2, Crasti Matteo 9, Kauzky 12, Bertoli 8, Gorza, Fumarola 10. All.: Friederich.

Serie D / Gir. A

RISULTATI

Cicibona-Asar Romans	62-70
Duke Pub-Libertas TS	76-68
Goriziana-Cus TS	85-62
Soul Team-Inter 1904	61-58

PROSSIMO TURNO

Asar Romans-Duke Pub
Cus TS-Cicibona
Inter 1904-Libertas TS
Soul Team-Goriziana

LA CLASSIFICA

Goriziana	24	12	12	0	1072	929
Soul Team	20	11	10	1	888	794
Cus TS	14	11	7	4	864	829
Duke Pub	10	11	5	6	841	876
Cicibona	8	12	4	8	870	841
Inter 1904	8	11	4	7	733	748
Asar Romans	6	12	3	9	856	951
Libertas TS	2	12	1	11	776	932

BASKET FEMMINILE

SERIE A2 Le ragazze di Nevio Giuliani sconfiggono il titolato Barbieri Ferrara, una delle migliori formazioni del torneo

Porto San Rocco, non si interrompe il momento magico

Porto San Rocco 55
Barbieri Ferrara 42

PORTO SAN ROCCO: Gherbaz 12, Venutti 1, Gerbino, Bernardi 4, Varesano 22, Destradi 3, Pecchiari 10, Zonta 2, Vidonis 1, Borroni. All Giuliani.
BARBIERI: Sarni 12, Modolo 5, Gori 7, Goldoni, Giacomelli 2, Merighi, Baraldi 2, Vedovati 4, Denuccio, Marchioro 10. All. Brancaleoni.

TRIESTE Continua il momento magico del Porto San Rocco che nel breve intervallo di quattro giorni ha centrato due risultati difficili e importanti. Dopo la convincente prova di Coppa Italia disputata contro Rovereto la compagine allenata da Nevio Giuliani ha saputo ripetersi in campionato sconfiggendo il titolato Barbieri Ferrara, sicuramente una delle migliori formazioni del torneo. Grazie ai due punti conquistati nella palestra del Pala Azzurri di via Calvola la compagine rivierasca tocca quota 16 agganciando in classifica la diretta rivale e portandosi a due sole lunghezze dal terzetto che comanda la classifica. E proprio contro una delle tre regine del campionato, lo Shi Lodi, il Porto San Rocco concluderà un girone d'andata che, comunque vada sabato prossimo in Lombardia, può essere considerato estremamente positivo. Non era facile per Muggia affrontare un'avversaria così competitiva in questo momento della stagione. Reduce da una lunga pausa la formazione bianco-celeste era scesa in campo non più tardi di tre giorni prima per affrontare un'avversaria valida e agguerrita. Le energie fisiche e mentali spese contro il Rovereto facevano temere un possibile e per certi versi normale calo di tensione. Invece, dimostrando grande maturità, le ragazze di Giuliani sono riuscite a tenere alta la concentrazione affrontando Ferrara con la giusta mentalità e imponendosi con pieno merito. Il Porto San Rocco parte con Borroni fuori dal quintetto base. Giuliani preferisce iniziare con una formazione più alta inserendo Destradi assieme alle solite Bernardi, Varesano, Pecchiari e Zonta. L'inizio della gara conferma l'equilibrio in campo tra due squadre che si equivalgono. Il primo mini break lo ottengono le padrone di casa che all'8', grazie a qualche recupero e a contropiedi ben finalizzati, riescono ad allungare fino al + 7, 13-6. Un vantaggio che il Porto San Rocco conserva fino a poco più di quattro minuti dalla fine del primo tempo. Sul 22-15 Ferrara preme sull'acceleratore e, con un parziale di 9-0 firmato dal duo Marchioro-Sarni, chiude la prima frazione avanti 24-22. Nei secondi venti minuti squadre punto a punto fino al decimo: dal 34-32, infatti, complici l'ottima serata di una trascinante Varesano e le buone iniziative di una intraprendente Gherbaz il Porto San Rocco riesce a piazzare l'allungo decisivo. Due bombe di Varesano fissano il punteggio sul 40-32, cinque punti consecutivi della Gherbaz consentono a Muggia di toccare quota 45 prima dell' ulteriore canestro con cui Varesano regala alla formazione padrona di casa il massimo vantaggio. Sul 47-34, a meno di quattro minuti dalla sirena finale, i giochi sono fatti. Nevio Giuliani può schierare le sue dieci giocatrici in campo dando così a tutte la meritata vetrina. C'è il tempo per l'entrata di Gerbino e soprattutto per richiamare in panchina una Alessia Varesano alla quale il pubblico di Calvola regala un lungo e meritato applauso.

Lorenzo Gatto

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Osra Thiene-Happidea Albino	58-40	Happidea Albino-Pakelo S.Bon.
Falck Sesto SG-Fanfulla LO	61-72	BK Bolzano-Ca.GI Brescia
Ca.GI Brescia-Ulka AL	81-79	Feg Robbiano-Falck Sesto SG
Cavezzo-BK Bolzano	60-52	Valvar.Osio S.-Cavezzo
P.S.R.Muggia-Barbieri FE	55-42	Ulka AL-Paver PC
Pakelo S.Bon.-Valvar.Osio S.	60-53	Barbieri FE-Osra Thiene
Paver PC-Feg Robbiano	59-56	Fanfulla LO-P.S.R.Muggia

LA CLASSIFICA

Happidea Albino	18	12	9	3	742	604
Osra Thiene	18	12	9	3	720	629
Fanfulla LO	18	12	9	3	745	682
P.S.R.Muggia	16	12	8	4	711	614
Ulka AL	16	12	8	4	742	658
Barbieri FE	16	12	8	4	749	688
Feg Robbiano	12	12	6	6	703	718
Pakelo S.Bon.	10	12	5	7	698	726
Cavezzo	10	12	5	7	655	689
BK Bolzano	8	12	4	8	689	688
Valvar.Osio S.	8	12	4	8	667	725
Falck Sesto SG	8	12	4	8	669	765
Ca.GI Brescia	8	12	4	8	707	811
Paver PC	2	12	1	11	609	809

SERIE D GIRONE B

Bennigan's sugli scudi

Cinque squadre ancora in corsa per giocarsi la promozione

TRIESTE Cinque squadre in corsa per la conquista dei play-off promozione a due giornate dalla fine. Drago Bennigan's, Chiarbola e Termoidraulica a quota 16 precedono di due punti Senators e Kontovel, che devono recuperare una partita. Sugli scudi il Bennigan's che, nonostante le assenze, supera 84-70 il Senators. Importante anche il successo esterno del Tempocasa (bene Ceper, Pesaresi e Tunin) e del Kontovel sul cui 57-56 pesa un fallo non fischiato allo scadere. La Termoidraulica bissa il successo del 30/12 sul Bennigan's (73-61) e si impone 97-57 sulla Lega Nazionale.

l.g.

La Gradese 79
Tempocasa 82

LA GRADESE: Morelli 33, Dovier, Soban, Milotti 14, Bellan, Fabbro, Schiaffino 19, Del Bello 6, Scropetta 5. All.: Degrassi.
TEMPOCASA: Praticò, Colomban 4, Gori 13, Martucci 9, Glavici, Tunin 18, Rivolt 2, Pizzioli 7, Pesaresi 15, Ceper 14. All.: Caponnetti.

Bennigan's 70
Senators 70

BENNIGAN'S: Trimboli 24, Gori 6, Negri 3, Parigi n.e., Fuligno 6, Drioli, Pecile 13, Stefani 2, Zacchigna 30. All.: Parigi.
SENATORS: Coprez 1, Gaier, Ambrosi 7, Bordon 5, Puiatti 12, Minore 1, Macaro 5, Lugan 5, Viola 11, Biaggi 23. All.: Graziani.

Scoglietto 56
Kontovel 57

SCOGLIETTO: Suffi 8, Schrott, Ussai 4, Pocecco 12, Ledda 13, Gnesda, Grisoni 15, Villanovich 4. All.: Forza.
KONTOVEL: Emili M. 2, Spadoni 4, Paoletich 2, Turk 6, Umek 12,, Emili I. 10, Krizman 13, Starc 6, Cerne, Godnic 2. All.: Starc C.

Termoidraulica 97
Lega Nazionale 57

TERMOIDRAULICA: Terreni 9, Burni J. 22, Freno 23, Blasina, Rovereto 8, Burni A. 12, De Zuccoli 5, Menis 7, Cociani 11. All.: Callini:
LEGA NAZIONALE: Ursic 16, Tiziani 2, Moro 10, Tamaro 11, Calcina 3, Maranzana 11, Baldini 1, Macovez 3. All.: Mocenigo.

Serie D / Gir. B

RISULTATI

Drago-Senators	84-70
Termoidr.-Lega Nazion.	97-57
La Gradese-Chiarbola	79-82
Scoglietto-Kontovel	56-57

PROSSIMO TURNO

Chiarbola-Drago
Senators-La Gradese
Lega Nazion.-Kontovel
Scoglietto-Termoidr.

LA CLASSIFICA

Termoidr.	16	12	8	4	886	830
Drago	16	12	8	4	914	860
Chiarbola	16	12	8	4	941	909
Kontovel	14	11	7	4	708	681
Senators	14	11	7	4	803	785
La Gradese	12	12	6	6	852	769
Scoglietto	6	12	3	9	818	856
Lega Nazion.	0	12	0	12	741	973

SERIE B

A due giornate dal termine della prima fase

La Sgt passa con tranquillità essendo ormai sicura di aver raggiunto i play-off

Sgt 73
Il Mobile Uno 62

SGT: Suppancig 2, Bergamo 11, David 2, Starz 9, Gori 21, Barbo 2, Verde 7, Ferro 6, Giuricich 13, Milan. All.: Castellarin.
IL MOBILE UNO: Boi 13, Di Luca 6, Palmino 2, Scutari 16, Marcolina 11, Procacciante 2, Fantini, Facchinutti, Facca 5, Cernoia 7. All.: Lenarduzzi.
ARBITRI: Host di San Pier d'Isonzo e Bisanzio di Monfalcone.

TRIESTE A due giornate dalla fine della prima fase, Ginnastica Triestina e Codroipo, ormai sicure della loro futura sorte (play-off promozione per le triestine e salvezza per il Mobile Uno) non avevano molto da chiedere a una gara sulla carta scontata. Mettiamoci la lunga pausa e l'inevitabile carico di lavoro appioppato dai due allenatori alle rispettive giocatrici e il quadro può essere completo. Ginnastica-Codroipo, nel corso della prima frazione, si snoda senza particolari sussulti. La formazione di Castellarin, 2-0 di De Luca a parte, conduce costantemente mantenendo il vantaggio attorno ai dieci punti. Nella seconda parte di gara la Sgt sembra intenzionata a imprimere l'allungo decisivo e, nonostante l'assenza di Micol Suppancig, rimasta negli spogliatoi a causa di una botta rimediata, con un parziale di 14 a 2 si porta dal 43-33 della fine primo tempo al 57-35 dell'ottavo minuto. Sul +22 sembra finita e invece Codroipo dimostrando carattere riesce a riaprire il match. Le ragazze di Lenarduzzi, trascinate da una Boi davvero positiva, piazzano un parziale di 19-4 che, a poco più di cinque minuti dalla fine, porta Il Mobile Uno a meno sette. L'infortunio subìto dalla Facca, un preoccupante strappo muscolare che costringe la giocatrice a lasciare il campo in barella, e il break necessario per soccorerla spengono la rimonta ospite. La Ginnastica triestina si riorganizza, trova canestri importanti con Chiara Bergamo e tiene a distanza l'avversaria chiudendo con un rassicurante 73-62.

Lorenzo Gatto

Trudi Udine 81
Red System 65

TRUDI: Stringaro 5, Martiradonna 12, Bareggi 11, Battain 8, Gasparini 10, Moznich 2, Schiffo n.e., Frisano 18, Pasqualini 11, David 4. All.: Ivancich.
RED SYSTEM MORTEGLIANO: Pacoric 13, Mohovich, Dorigo 8, Rinaldi 15, Basaldella A. 11, Basaldella C. 7, Peressini, SAbadelli n.e., Filograno 1, Fabris 10. All. Bianchi.

UDINE Passaggio a vuoto della Red System che sul parquet del palasport Carnera di Udine è stata superata per 81-65 dalla Trudi. Contro la capolista imbattuta del campionato la formazione di Mortegliano cercava importanti punti salvezza. Nonostante il risultato negativo la compagine allenata da Bianchi ha disputato una buona gara lottando con determinazione e chiudendo con un passivo che può senza dubbio ritenersi accettabile. Parte forte la formazione ospite che nelle prime battute si porta avanti anche di otto punti. Non si scompone la Trudi che comincia a giocare recuperando punto su punto. Il divario viene colmato in pochi minuti e l'ulteriore allungo consente alle padrone di casa di chiudere il primo tempo sul 39-31. Nella ripresa il vantaggio della Trudi arriva anche a +16 uno scarto che, vista la vitalità della Red System, non consente a Udine di mollare fino alla fine. Da segnalare tra le ragazze di Ivancich le soddisfacenti prove offerte da Martiradonna e Frisano. Nelle fila di Mortegliano da sottolineare la lucida regia della Pacoric e la buona prestazione offerta dalla Fabris la quale, nonostante la giovane età, si è segnata a referto con 10 punti dimostrando le sue notevoli capacità.

Lo.Ga.

Concordia 59
Scame Monfalcone 47

CONCORDIA: Boscariol, Paoletto 4, Gini, Marchetto 3, Filiberto 3, Rossi 16, Bergamo 14, Pighin, Cignarale 11, Moro 8. All. Ravalico.
SCAME: Cottonaro, Gavagnin 9, Calcina 2, Fonzari 6, Papais 4, Diviach 11, Bonaldo, Mazzoli 10, Palmieri 11. All. Stoch.

CONCORDIA Il Concordia Sagittaria supera lo Scame Monfalcone e, in virtù della miglior differenza canestri nello scontro diretto, conquista con due giornate di anticipo i play-off promozione. Un risultto importante che la formazione guidata da Paolo Ravalico ha ottenuto con merito al termine di una gara condotta sin dalle prime battute. Primo tempo chiuso sul +6, 31-25, ripresa nella quale le padrone di casa hanno toccato anche i venti punti di vantaggio. Da sottolineare, comunque, l'ottimo spirito con le quali le ragazze di Stoch hanno lottato cercando di rimontare lo svantaggio. Gavagnin e compagne sono rientrate sino a meno sette ma nel finale Concordia ha saputo gestire il vantaggio chiudendo sul 59-47. Da segnalare le prove di Rossi e Bergamo tra le padrone di casa e di Diviach e Mazzoli tra le fila del Monfalcone.

l. g.

CLASSIFICA
Trudi 20, Sgt 18, Concordia 12, Red System Mortegliano e Scame Monfalcone 8, Oma 4, Il Mobile Uno 2.

Isa Gori, della Ginnastica.

SERIE C

Il Cus vince ancora e prosegue l'inseguimento della capolista

Alterne fortune per le nostre compagini nell'ottava giornata d'andate. Il Cus continua il suo inseguimento alla capolista Faedis sbarazzandosi in scioltezza del Pn Team 90 e la Libertas Chronostar prosegue nel suo momento positivo sbancando il parquet del Pozzuolo. Brutte notizie invece per Drago Green Bay e Chiarbola Nova Lucent, fermate rispettivamente dal Ronchi e dal Casarsa dopo un tempo supplementare.

Cus 58
Pn Team 90 49

CUS: Brescai 1, Busatto 8, Cavazzon 6, Gerebizza 6, Gerolami 7, Pirioni 8, Pulcini, Valenta 2, Vuga 3, Zuballi 17. All.: Sodomaco. T.L. 6/12.

Agevole successo interno del Cus sulle pordenonesi del Team 90. Le avversarie sono rimaste a contatto per tutto il primo tempo conclusosi sul 35 a 28. Poi, nella ripresa, le universitarie hanno preso il sopravvento guadagnando una decina di lunghezze di margine, gestite con oculatezza. Su tutte la spiccato la prova della Zuballi efficace in fase di attacco.

Casarsa 78
Chiarbola 75

Sfuma all'overtime il successo del Chiarbola sul difficile parquet del Casarsa ma le chiarboline si sono rese protagoniste di un ottimo incontro tenendo sulla corda le forti friulane per l'intera partita. L'equilibrio è stato il leit-motiv dei 40' senza che nessuna delle due formazioni riuscisse a piazzare la stoccata vincente. Si è così arrivati a 9 secondi dalla sirena con la Grison in lunetta in perfetta parità. Purtroppo la giocatrice non ha segnato i liberi rimandando ogni decisione ai 5' supplementari. Con tre atlete fuori per 5 falli le ragazze di Caponetti sono state costrette ad alzare bandiera bianca sull'unica tripla centrata dalle avversarie che ha chiuso la gara.

Pozzuolo 65
Libertas 79

LIBERTAS: Moric 3, Pieri 10, Pechiari 13, Benevoli 12, Fava 22, Visintin 9, Dovgan, Tomasi 8, Pribac 4. All.: Riccobon.

Sofferta vittoria della Libertas sul fanalino di coda Pozzuolo. Le locali non si sono lasciate intimorire dalle triestine rendendole la vita difficile per buona parte della gara decisa poi dalle prodezze di Fava e Benevoli autrice di 8 liberi in fila nelle battute finali.

Ronchi 72
Drago 50

RONCHI BLACK-OUT: Rusin 4, Romano 7, Biuatti 11, Filippi, Portel 12, Borsetta 12, Rozzini 24, Petriccione 1. All.: Guzzone.
DRAGO GREEN BAY: Grison 26, Pagan 2, Maton, Tam 4, Cuccari 4, Merlak 4, Bensi 10, Drelie, Bolconi. All.: Padovan.

Altri risultati: Porcia-Tricesimo 88-59; Faedis Passaparola-Baloncesto 58-47; Rorai-Fari 79-60.
Classifica: Faedis Passaparola 16; Cus 14; Libertas Chronostar, Porcia 12; Modulblok Pordenone, Baloncesto, Casarsa 10; Tricesimo, Drago Green Bay, Acli Ronchi 8; Chiarbola Nova Lucent, Roraigrande 2; Fari Gorizia, Canvass Pozzuolo 0.

Luca Siracusa

PALLAVOLO SERIE B1 MASCHILE Snidero porta al temporaneo pareggio ma poi la disattenzione risulta fatale

Adria, battaglia sfortunata

Oltre due ore di lotta contro i ben organizzati ravennati

Adriavolley 2
Madel 3

(14-16 15-12 9-15 15-8 15-10)
ADRIAVOLLEY: Feri (9+12), Snidero (11+25), Meggiolaro (1+0), Beltrame (7+11), Zuccon (0+0), Cola (4+8), Galanti (12+12), Rigonat (0+0), Tonon (0+0); n.e. Grandolfo. All. De Marchi.
MADEL LUGO RAVENNA: Romagnoli, De Angeli, Zaniboni, Guerrini, Sintini, Selleri, Taboni, Bacchini, Martini, Vannini, Garavini. All. Del Monte.
ARBITRI: Spezzati di Venezia e Abbiadi di Padova.
NOTE: durata dell'incontro 2h 15' con i set rispettivamente di 40', 32', 34', 33', 17'. Spettatori 200 circa.

MONFALCONE Una sfortunata Adriavolley esce sconfitta dal confronto casalingo contro i quotati avversari del Lugo Ravenna dopo oltre due ore di durissima battaglia. Una gara interminabile, cinque set appassionanti che hanno deliziato il palato del pubblico monfalconese accorso numeroso. Nulla hanno potuto i ragazzi di De Marchi contro i ravennati, complesso molto organizzato, guidato magistralmente in regia da De Angeli e condotto per mano dal mvp della gara Romagnoli, micidiale banda ricevitrice. Oltre agli avversari, i giuliani hanno dovuto fare i conti anche con la sfortuna che nel corso della settimana si è accanita sotto forma di influenza sui titolari Manià e Galanti.

La partenza lanciata degli ospiti si è conclusa con la vittoria del primo parziale per 16-14 grazie a una maggior concretezza nelle ricostruzioni e una maggior attenzione nel fondamentale della ricezione. Troppo fiacca la battuta dei giuliani per impensierire la ricezione del Lugo e di conseguenza è stato un gioco facile per il bravissimo De Angeli in cabina di regia. Il pareggio dell'Adria si è concretizzato per mano di Snidero che prima a muro e poi con una schiacciata di prima intenzione ha chiuso il secondo parziale. Nel terzo set l'equilibrio è stato rotto sull'8-8 quando gli ospiti, complici delle disattenzioni dell'Adriavolley hanno preso il largo e si sono involati verso la vittoria. Nel quarto la lotta si è fatta sempre più dura. Botta e risposta su entrambi i fronti con vittoria dei padroni di casa grazie a una ritrovata incisività in battuta e un rilassamento nelle file del Lugo. Nel tie-break con poche risorse nervose da spendere l'Adriavolley si è fatta mettere subito sotto e al cambio campo ha accusato uno svantaggio di 8-5, rivelatosi poi incolmabile fino al 15-10 finale. Da salvare in casa giuliana la voglia di rimanere attaccati alla gara fino alla fine, anche quando le cose non sono girate per il verso giusto. Il prossimo impegno vedrà nuovamente l'Adriavolley incrociare le schiacciate al palazzetto di via Rossini, domenica prossima contro il Sannia Valdagno in un'occasione da non fallire.

da. mo.

Ancora una volta Snidero si è rivelato un punto di forza per la squadra monfalconese.

SERIE B1 FEMMINILE

Franco e Scussolin conducono contro le modenesi una bella rimonta, vanificata nel tie-break

L'Apt Lignano perde partita e primato

Giornata nera anche per la Randi, mai in partita, e la Calligaris (decimo stop)

TRIESTE Comincia davvero male il nuovo anno per le squadre friulane che partecipano al campionato di volley femminile di serie B1. Tre sconfitte il bilancio della 10.a giornata: l'**Apt Lignano Latisana** è stata costretta a cedere le armi al tie-break al cospetto delle Cucine Sgarbi Modena, mentre la **Randi Sangiorgina** non è riuscita nemmeno a strappare un set alle patavine del Destefani Gibus che ha fatto sua la gara con parziali molto bassi. L'anno nuovo non porta bene neanche alla **Calligaris San Giovanni al Natisone** che davanti al pubblico casalingo ha rubato solo un set alle fortissime avversarie della Libertas Claus Forlì.

Apt 2
Modena 3

(7-15 10-15 15-10 15-7 8-15)
APT LIGNANO LATISANA: Franco, Pivesso, Cimolai, Scussolin, Grando, Chiopris-Gori, Hamed Al Sabà, Fragiacomo, Frangipane. All: Micoli.
FORME CUCINE SGARBI: Spreafico, Iannicello, Cini, Pantaleoni, Cremonesi, Gatti, Sfelzini, Giannotti, Bilbija, Breda. All: Guidetto.
ARBITRi: Marcon e Spatolisano di Padova

LATISANA Sono le modenesi delle Forme Cucine Sgarbi le prime a espugnare il campo della squadra latisanese. Esordio amaro nella prima giornata del nuovo anno in cui le ragazze di Nicoli, oltre ad aver preso la gara, hanno perso anche il primato in classifica. Le latisanesi infatti, sono ora costrette a condividere la vetta con le modenesi che però, vantando una migliore differenza set e avendo vinto lo scontro diretto, sono le capolista effettive.
Inizio dell'incontro tutto in salita per la padrone di casa, che si trovano subito sotto di 2 set; andando così le cose si poteva prevedere che le avversarie chiudessero la gara con un netto 3-0, ma le ragazze di Micoli non si sono arrese e hanno reagito conquistando i due parziali successivi, per poi alzare bandiera bianca al tie-break e intascare almeno 1 punto. Nelle prime due frazioni è la squadra avversaria a dominare la gara senza incontrare resistenza dall'altra parte della rete.
I ruoli si ribaltano nel terzo e quarto parziale in cui le padrone di casa, potendo nuovamente contare su Franco e Scussolin, tenute precauzionalmente in panchina nei primi due set, sono riuscite a entrare in partita e a dettare legge. Si va sul 2-2 ed è tutto rimesso al tie-break che come si sa, è un terno al lotto. Purtroppo le latisanesi sono scomparse nuovamente dal campo e per il terzetto modenese è facile conquistare set e partita.

Padova 3
Sangiorgina 0

(15-8 15-5 15-9)
DESTEFANI GIBUS PADOVA: Sartor, Rossetto, Stival, Meneghin, Rizzo, Pellizzari, Costantin, Trapiani, Fantin, Mazzola, Salmaso. All: Sacchetto.

RANDI SANGIORGINA: Colussi, Bosco, Favotti, Tortul, Ballaminut, Battistutta, Nardini, Lugano, Pasqualotto, Liva, Mazzolin. All: Savonitto.
ARBITRI: Pavesi di Crema e Massimi di Brescia

PADOVA Giornata da dimenticare per Ballaminut e compagne, alle prese con un'avversaria diretta. Lo confermano il risultato dei parziali davvero bassi, la Randi Sangiorgina nemmeno per un attimo è riuscita a entrare in partita. La squadra di Maria Savonitto (foto) sabato non ha proprio girato: difesa a muro praticamente inesistente, attacchi fuori o adosso alla rete hanno caratterizzato la gara delle padrone di casa. Tre set in fotocopia, con un picco verso il basso nella seconda frazione. La coach ha provato a ruotare tutta la formazione, ma nonostante le sostituzioni operate la squadra non ha dato cenni di ripresa.
Resta il rammarico perché ancora una volta le sangiorgine hanno gettato al vento tre punti d'oro in una delle gare più abbordabili. Decisive per la salvezza, che attualmente è distante tre lunghezze, saranno le ultime tre partite del girone di andata, in particolare quelle con l'Albatros Treviso, prossimo avversario della Randi, e con il Taratrini Bologna.

Calligaris 1
Forlì 3

(15-17 5-15 15-11 9-15)
CALLIGARIS SAN GIOVANNI AL NATISONE: Minen, Novelli, Pettarini, Butussi, Cecot, Bencina, Gregorat, Grazzoro, Cantarutti, Brisco, Simonetti. All: Castegnaro.
LIBERTAS CLAUS FORLÌ: Sbarzaglia, Zambelli, Feronato, Rossetti, Fabbri, Dalla, Matteoni, Lanzoni, Casadei. All: Cristofani.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Continua sulla scia negativa il campionato per la Calligaris, giunta alla sua 10.a sconfitta consecutiva. Il risultato ottenuto sabato dalle ragazze di Castegnaro era scontato, considerata la caratura e la differenza di potenziale del sestetto forlivese che occupa la zona medio-alta della classifica.
Comunque il fatto di essere riuscite a strappare un set alle avversarie è certamente un segno positivo, come anche l'aver costretto al tie-break la squadra bellunese del Dolomia nell'ultima gara prima della sosta natalizia. Il primo set è combattutissimo e le padrone di casa avrebbero potuto fare loro la frazione se non avessero sbagliato due set point nel momento cruciale (15-15). Nel secondo parziale la Calligaris è letteralmente crollata, lasciando la possibilità al Claus di chiudere in scioltezza; cambiava invece, la musica nel terzo set in cui le padrone di casa, sotto per 12-6 con la giusta convinzione ma anche approfittando del calo delle ospiti sono riuscite a imporsi con 4 punti di scarto. L'ultima frazione sembra la fotocopia della precedente ma l'esito è diverso.

Carla Landi

SERIE B2 MASCHILE

Il San Vito a ranghi ridotti ha dato filo da torcere all'Atletico

Ecolife, una resistenza «eroica» Brillanti successi di Vbu e Futura

TRIESTE Onore al San Vito che, ridotto ai minimi termini a causa dell'influenza, a Bologna ha dato del filo da torcere alla terza forza della B2 maschile, l'Atletico, arrendendosi solo dopo due ore e mezza di lotta dura. Con soli sette uomini a disposizione l'allenatore Gustinelli è riuscito a far rendere al meglio la sua squadra, strappando addirittura un punto fuori casa.

La tenuta fisica dei ragazzi, senza cambi, ha retto fino al quarto set: sul punteggio di 9-6 Cossetti è stato assalito dai crampi e così i padroni di casa sono stati in grado di riprendere in mano la conduzione della gara e vincere al quinto set. Il prossimo turno prevede ancora una trasferta: il San Vito andrà a giocare a Fiesso d'Artico contro il Giorgia Riviera del Brenta, con cinque punti in più in classifica, sconfitto sabato dal Futura Cordenons.

Brillanti anche le prestazioni delle altre due compagini regionali che hanno vinto entrambe.

Il Città della Calzatura Vbu è al comando della classifica, assieme al Fossò, dopo il brillante successo interno per 3-0 contro il Zinella Bologna. Marcello Levatino non ha potuto schierare Lucchini però ha utilizzato sia Guerrini che Tonello, entrambi reduci dall'influenza. La squadra ha saputo tenere testa alla formazione ospite che ha dimostrato un gioco brillante e ben organizzato. Udine è stata capace di sorprendere il Zinella in avvio di gara, portandosi in vantaggio 14-7, prima che gli ospiti reagissero, fermandosi però a quota 13. La reazione nella prima frazione di gioco ha portato la giusta concentrazione anche nel set successivo, dominato completamente dalla squadra ospite. La reazione del Vbu Città della Calzatura è arrivata decisa, i potenti attacchi di Menegazzo e Tomba hanno fatto la differenza, tanto che il terzo e quarto set sono stati vinti 15-1 e 15-7. Ancora in casa il Vbu la prossima settimana quando giungeranno a Udine i giocatori del Mestre, con 18 punti in graduatoria.

Primo successo pieno del '99 per il B&F Futura Cordenons che in quattro set ha piegato il Riviera del Brenta: dopo aver sofferto in avvio di gara ed aver perso il primo set, la squadra ha reagito bene vincendo i tre successivi. Da segnalare l'ottima giornata di Orsatti, sia in attacco che in ricezione, che ha reso molto agevole il successo nella seconda frazione di gioco, mentre la terza e la quarta sono state decisamente combattute.

Futura 3
Giorgia 1

(8-15, 15-6, 15-12, 15-11)
B6F FUTURA CORDENONS: Bristot (10+16), Chiarodia (4+11), Colussi (3+0), Gabriele (3+9), Innocenti (6+9), Orsatti (12+18), Brusadin (libero), D'Andrea, Fantin, Marinelli, Savoia (0+0). All. Zanuttig.
GIORGIA RIVIERA DEL BRENTA: Cecchin (1+10), De Santis (libero), Bianco (7+5), Gambaro (8+9), Zara (5+4), Brusegan (0+1), Triggiani (5+18), Borselli (3+3), Zampetti (4è+3), Martignon, Testolina. All. Renzo Cecchin.
ARBITRI: Bertogna e Amenta di Go.

Atletico Bo 3
San Vito Pn 2

(13-15, 15-13, 13-15, 15-12, 15-10)
ATLETICO BOLOGNA: Capponcelli, Maurizio, Moro, Santini, Gelli, Molossi, Tarantino, Daniele, Barti, Bonifazi, Bevilacqua, Trivellone. All. Malaguti.
ECOLIFE SEM SAN VITO: Bertinotti, Gabana, Corazza, Iut, Piccinin, Berzacola, Cossetti. All. Gustinelli.
ARBITRI: Mannini di Fi e Novato di Lu.

Vbu 3
Zinella 1

(15-13, 10-15, 15-1, 15-7)
CITTA' CALZATURA VOLLEY BALL UDINE: Guerrini, Tomba, De Cillia, Tonello, Bruno, Menegazzo, Paron, De Lucia. All. Levatino.
ZINELLA BOLOGNA: A. Masetti, Buccioli, Medici, Kralj, Pellizzoi, C. Masetti, Morandi, Maurizi, Santini, Collini, Minelli, Trigari. All. Grissilli.
ARBITRI: Boscaini di Vr e Mazzaretto di Vi.

SERIE D MASCHILE

Pall. Trieste: i «vecchi» battono i «nuovi» e il Rigutti la spunta

TRIESTE Nella prima gara del '99 la Pallavolo Trieste supera per 3-0 (15-11; 15-9; 15-12) i cugini della Nuova Pallavolo Trieste Casta Tait e mantiene così la testa della graduatoria con 34 punti seguita a due lunghezze dal Rigutti Abbigliamento che, seppur vittorioso in trasferta sul Mossa Candolini, ha ceduto un punto agli avversari avendoli battuti solo al tie-break (11-15; 15-7; 8-15; 15-13; 7-15).

Nel derby Cavazzoni ha schierato in avvio i giovani Flego e Taberni al posto di Marsich e Bernetti mentre Brusadin ha confermato la formazione titolare. Il primo set inizia equilibrato fino al 12 pari ma poi i soliti Aizza ed Enrico Scalandi in attacco chiudono il parziale; nei successivi la Pallavolo Ts è sempre avanti di qualche punto che mantiene fino alla fine.

Nella seconda gara invece il Rigutti Abbigliamento ha vinto solo al quinto set dopo aver buttato letteralmente alle ortiche quello precedente condotto fino al 10-8. Poi il buio e il Mossa non ha sbagliato.

Inizio d'anno amaro per il Buffet Toni di Massimo Baroni che a Manigo è stato sconfitto per 3-0 (15-9; 15-9; 15-6) dal locale Volley Ball allontanandosi così sempre più dalla zona promozione. I triestini, sprovvisti delle ali titolari Paganini e Caneo, sono scesi in campo con una formazione rimaneggiata che vedeva il centrale Rudes per la prima volta impegnato in opposto. Sema in ala insieme a Pagliaro, Vatta e Paiero al centro e Pittino come palleggiatore. Durante la gara sono scesi in campo anche Fabris e Beduschi ma, pur tenendo bene i cambi palla, al momento di effettuare il punto non c'è stato nulla da fare specie a causa dei troppi errori in battuta che hanno segnato l'incontro. Risultato deludente anche per il Bor, sconfitto in trasferta per 3-1 (15-4; 10-15; 15-8; 15-4) dalla Pallavolo Sina Porcia. L'assenza di Volcic per infortunio si è fatta sentire e i plavi sono riusciti a conquistare solo un set. Anche l'Azimut continua la serie negativa: a conquistare tre punti questa volta il Volley Corno, vincente per 3-1.

Laura Distefano

SERIE D FEMMINILE

I ruoli s'invertono: il Computer perde, il Bor torna a sorridere

TRIESTE Nella prima dell'anno della D femminile le due squadre triestine invertono entrambe il senso di marcia rispetto le ultime giornate del '98: il Computer Discount perde dopo quattro partite utili consecutive mentre il Bor Friulexport torna alla vittoria che mancava da fine novembre.

Le plave hanno superato in trasferta il Cus Udine per 0-3 (14-16; 7-15; 6-15) sfruttando così il turno favorevole che le vedeva opposte alle ultime della classe. Il primo set, combattuto fin dalle prime azioni, è stato sofferto più del necessario e nel finale le triestine hanno anche dovuto inseguire, riuscendo però a chiudere in volata. Nei successivi non c'è storia, anche grazie all'ingresso di un'ottima Martina Flego in ala e di Tjasa Rogelja che è entrata in seconda linea per aiutare la ricezione. Ora la squadra di Stefano Cella può ripetersi anche la prossima settimana: nella palestra di Guardiella arriverà infatti il Tecnoinox San Lorenzo, l'altro fanalino di coda del torneo. Quindi, mentre da un lato il Bor Friulexport festeggia la tanto sospirata vittoria e si conferma formazione di metà classifica, dall'altro il Computer Discount perde una buona occasione per avvicinarsi alla zona salvezza. Le ragazze di Freccioni infatti sono state superate fra le mura amiche per 1-3 (15-9; 7-15; 1-15; 9-15) dal Torriana Gradisca che le ha anche superate in classifica.

Le triestine sono scese in campo con Leone in palleggio, Vercelli opposta, Diqual e Murgia centrali, Delana e Giordani ali mentre dall'altra parte della rete l'allenatore Micolini ha schierato Nardini, Marega, Grion, Bordon, Krainer e Rizzetto. Il primo set ha visto il Computer Discount sempre in vantaggio grazie a una buona ricezione e battute efficaci, poi qualcosa si è inceppato nei meccanismi di Vercelli e compagne e la gara ha cambiato volto. Neppure gli ingressi di Cattaneo, Vinkler, Gustini e Cerva hanno dato gli esiti sperati. Buona comunque la prestazione di Francesca Leone in palleggio, costretta a correre per il campo a causa delle disastrose ricezioni delle compagne.

Laura Distefano

MASCHILE

B1 MASCHILE GIRONE B
Sestese-Schio 0-3 (9/15 5/15 10/15); Isola D Scala-Mantova 1-3 (15/10 12/15 7/15 11/15); Rimini-Everap Pd 1-3 (16/14 2/15 11/15 11/15); Lae Oderno-Bellaria 1-3 (14/17 13/15 15/13 6/15); Adria Monfalcone-Lugo Ra 2-3 (14/16 15/12 9/15 15/8 10/15); Valdagno-Prato 1-3; Lupi-Laguna Light Paese 3-0 (15/9 15/12 15/3).
Classifica: Scio 27; Everap Pd 26; Lupi Pi, Mantova 24; Lugo 19; Prato 18; Adria Monfalcone 17; Isola D Scala 14; Lae Oderno 10; Sestese, Laguna Light Paese, Bellaria 9; Valdagno 4; Rimini 0.

B2 MASCHILE GIRONE C
Futura Cordenons-Riv. Brenta 3-1 (8/15 15/6 15/12 15/11); Atletico Bo-Se. S. Vito 3-2 (13/15 15/13 13/15 15/12 15/10); C. di Risparmio RA-Fosso 1-3 (15/17 16/14 6/15 12/15); Sisley Treviso-Enichem Ra 3-0 (15/4 15/3 15/8); Città Calzatura Vbu-Zinella Bo 3/1 (15/12 10/15 15/1 15/7); Mestre-Bonacic Chioggia 3-1 (15/8 11/15 15/8 15/7); Villafranca-Pop. Trentino 1-3 (12/15 14/16 15/13 8/15).
Classifica: Fosso, Città Calzatura Vbu 25; Atletico 20; Pop. Trentino, Zinella 19; Sisley Treviso, Mestre, Riv. Brenta 18; Futura Cordenons 14; Sem S. Vito 13; Villafranca 12; C. di Risparmio Ra 6; Bonacic Chioggia 3; Enichem Ra 0.

C MASCHILE
Fiume Veneto-City Store 1-3 (16/14 13/15 10/15 4/16); Prevenire-Faedis 2-3 (15/12 6/15 15/9 16/17 12/15); Idealsedia-Eltor 3-0; Agraria Terpin-Soca Unitecno 3-0 (15/12 15/11 16/14); Mima Eurospin-Demar 3-0 (15/2 15/2 15/6); Latt. Friulane-Il Pozzo 1-3 (2/15 15/13 6/15 12/15); Imsa-Altufa F. Budai 3-0 (15/6 15/9 15/8).
Classifica: Il Pozzo 30; Mima Eurospin 27; Imsa 23; Soca Unitecno, Idealsedia 21; Latt. Friulane 17; Agraria Terpin, Italy Faedis 14; Prevenire 11; Eltor 8; Altufa F. Budai, City Store 7; Demar 5; Fiume Veneto 4.

D MASCHILE
Project Sport-B. Credito Coop. 3-1 (8/15 15/2 15/7 16/7); Maniago-Buffet Toni 3-0 (15/9 15/9 15/6); Porcia-Bor 3-1 (15/4 10/15 15/8 15/4); Volley Boll Udine-Nas Prapor 3-0 (15/10 15/3 15/8); Mossa-Rigutti Abb. 2-3 (11/15 15/7 8/15 15/13 7/15); Torriana-Majano 3-2 (15/8 10/16 11/15 15/6 15/10); Azimut-Corno 1-3; Pallav. Ts-Nuova Pall. Ts 3-0 (15/11 15/9 15/12).
Classifica: Pallavolo Ts 34; Rigutti Ts 32; Volley Boll Udine 30; Maniago 28; Nuova Pallav. Ts 24; Torriana 23; Mossa 22; Buffet Toni 21; Majano 20; Nas Prapor 17; Corno 11; Porcia, Project Sport 8; B. Credito Coop. 5; Azimut 3; Ap. Bor 2.

FEMMINILE

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE B
Ing Prato - Sartori 1-3 (13/15, 15/09, 12/15, 13/15); Omt S. Lazzaro - Albatros 3-0 (15/06, 15/10, 15/06); Gibus Pd - Sangiorgina 3-0 (15/08, 15/05, 15/09); Cus Siena - Sari Belluno 3-1 (15/12, 15/08, 06/15, 15/09); Calligaris Nat. - Claus Forlì 1-3 (15/17, 05/15, 15/13, 09/15); Sarmeola - Rinascita 3-1 (11/15, 15/07, 15/02, 15/11); Lignano Lat. - Sgarbi Mo 2-3 (07/15, 10/15, 15/10, 15/07, 08/15).
Classifica: Sgarbi Mo, Lignano Lat. 25; Sarmeola 24; Claus Forlì 21; Sartori 19; Sari Belluno 15; Rinascita, Omt S. Lazzaro 14; Gibus Pd 13; Ing Prato 11; Albatros 10; Cus Siena 9; Sangiorgina 8; Calligaris Nat. 2.

SERIE B2 FEMMINILE GIRONE B
Cantù - Brembate Sopra 3-0 (15/12, 15/10, 15/07); Ata Trento - Camst Pav udine 0-3 (14/16, 13/15, 09/15); Tnt Tione - Cologno 1-3 (15/09, 08/15, 12/15, 13/15); Zoppas Conegliano - Saronno 3-0 (15/09, 15/02, 15/11); B Meters Manzano - Torre Franca 0-3 (5/15, 12/15, 15/17); Osio Sotto - Tomasini Cordenons 3-1 (15/08, 15/12, 09/15, 15/11); Novate - Codognè 3-0 (15/06, 15/06, 15/00).
Classifica: Torre Franca 29; Camst Pav Udine 25; Zoppas Conegliano 22; Cantù 20; Cologno 19; Osio Sotto 18; Novate 17; Brembate Sopra 13; Saronno 12; Tnt Tione 11; Tomasini Cordenons, Ata Trento 8; B Meters manzano, Volley Codognè 4.

SERIE C FEMMINILE
Staranzano - Porcia 0-3 (7/15, 13/15, 6/15); Ok Val - Kmecka Banka 3-2 (12/15, 15/13, 16/9, 13/15, 15/10); Tarcento - Furlanina 3-0 (15/11, 15/11, 15/6, 15/7); Farra - Cividale 3-1 (9/15, 15/5, 15/6, 15/2); Sgm Consulting - Carfriulana 3-0 (15/7, 15/6, 16/7); Terme d'Arta - Fincantieri 3-1 (17/16, 15/6, 10/15, 15/12); Aut. Favento - Nuova Kreditna 0-3 (12/15, 0/15, 6/15).
Classifica: Nuova Kreditna 26; Porcia 24; Terme D'Arta 21; Ok Val, Sgm Consulting, Tarcento 20; Kmecka Banka 16; Fincantieri, Carfiulana 15; Aut. Favento 11; Furlanina 10; Farra, Staranzano 6; Cividale 0.

SERIE D FEMMINILE
Il Pozzo - Tecnoinox 3-0 (15/4, 15/7, 15/8); Chemiotecnica - Delser 3-2 (13/15, 15/11, 16/14, 13/15, 15/9); Cus Udine - Bor F. 0-3 (14-16, 7/15, 6/15); Cassacco - Sattec 0-3 (11/15, 8/15, 10/15); Comp. Discount Ts - Torriana 1-3 (15/9, 7/15, 1/15, 9/15); Emmezeta - Dlf Udine 1-3 (15/5, 10/15, 14/16, 12/15); Spilimbergo - Paluzza 3-1 (15/9, 15/8, 12/15, 16-7); Gonars - Caffè Morocco 3-0 (15/8, 15/9; 15/11).
Classifica: Il Pozzo 34; Gonars 31; Sattec 29; Chemiotecnica 28; Dlf Udine 26; Emmezeta 23; Caffè Morocco 21; Spilimbergo, Bor F. 17; Paluzza 15; Torriana 12; Cassacco, Comp. Discount Ts 10; Delser 9; Cus Udine Tecnoinox 3.

Pallavolo serie B2 femminile

Camst, inizio scintillante Manzano lotta da leone Tomasini in recupero

TRIESTE Ieri pomeriggio ha giocato da leone il B Meters Manzano contro la capolista Torre Franca Trento. Nonostante il pesante risultato il B Meters ha giocato una bella gara, e nella terza frazione ha condotto per buona parte del tempo. In formazione rimaneggiata, senza la Picotti, la Rodano ha giocato molto bene da opposta. Brillante anche la Scollo. Pubblico entusiasta per questa prova che potrebbe essere preludio di un atteso recupero. Inizio scintillante per la Camst Udine che festeggia la ripresa delle contese con una vittoria per 3-0 in trasferta a Trento. Sul filo del rasoio la conclusione dei primi due parziali, terminati 14-16 e 13-15 in favore delle ragazze di Edi Liani, mentre nel terzo set il dominio è stato più netto. Zotti, Benevol, Vincenzi e Marega tra le atlete migliori. Sabato è prevista la trasferta a Brembate di Sopra dove alle 21 le friulane giocheranno contro una squadra che conta dodici punti in meno.

Non è andata bene fuori casa all'Ottica Tomasini Cordenons, impegnata a Osio Sotto e sconfitta 3-1. Nonostante il risultato è stata la miglior prestazione delle ragazze di Andrea Gava in trasferta. La squadra non era al completo, vista l'influenza che ha bloccato Vidotto e Pivetta. Dopo una prima frazione di gioco assai equilibrata fino all'8-8, la sconfitta in quella successiva è stata dettata dagli sbagli commessi sul vantaggio di 12-11 dell'Ottica, che però ha vinto quella successiva. Smorzato l'entusiasmo nel quarto set, visto che dal vantaggio di 6-1 Cordenons si è trovato sotto 7-6 lottando però fino al 13-11 per poi arrendersi 15-11.

g. si.

Ata Trento 0
Camst Udine 3
(14-16, 13-15, 9-15)
ATA TRENTO: Andreatta, Romanato, Pisoni, Acler, Gadotti, Maines, Mongera, Girardi, Fronza, Balzanin, S. Pisoni. All.: Melchiorri.
CAMST PAV UDINE: Baracchini, Benevol, Cecconi, Comelli, Danelon, Gorza, Marega, Molassi, Vincenzi, Zotti. All.: Liani.

Manzano 0
Torre Franca 3
(5-15, 12-15, 15-17)
B METERS MANZANO: Bonvicini, Bertucci, Scollo, Busdakin, Lesa, Raffin, Rodaro, Masten, Romano. All.: Gualdo.
TORRE FRANCA TRENTO: Miori, Bruschetti, Giardullo, Mellone, Molinari, Pernici, Bortolotti (libero), Valenti, Facenda, Faes. All.: Cesare Agosti.

Osio Sotto 3
Cordenons 1
(15-8, 15-12, 9-15, 15-11)
SOCAF OSIO SOTTO: Bertola, Mapelli, Dall'Asen, Mazzola, Capelli, Pesenti, Gambirasi, Mazza, Leghi, Bazzana, Trovesi, Arnoldi, Contini. All.: Capelli.
OTTIMA TOMASINI CORDENONS: Vidotto, Pivetta, Ragagnin, Dal Ben, Mondin, Pecorari, Franchi, Bacchet, Battistella, Pietrani, Fantuzzi. All.: Andrea Gava.

Bosetti seleziona le azzurrine

TRIESTE Il selezionatore delle giovanili azzurre Giuseppe Bosetti sarà in regione da oggi a mercoledì per il «Piano Altezza» femminile. Con Mario Ciac sarà a Bagnaria Arsa per vedere le atlete della provincia di Udine, martedì a Villotta nel Pordenonese e mercoledì a Monfalcone al Palazzetto per le giovani delle province di Gorizia e Trieste. Dalle 16 alle 18 Bosetti rivedrà le nate nell'82, '83 e '84, dalle 18 alle 20 vedrà per quelle dell'85 e '86. Saranno queste ultime a partecipare al Trofeo delle Regioni, in Lombardia in luglio. Tutte le società potranno presentare le atlete che rispondono ai requisiti richiesti. Al termine Bosetti incontrerà i tecnici. Lo scopo è di selezionare una sessantina di atlete, da cui usciranno 20 ragazze che si alleneranno con i colori azzurri.

SERIE C MASCHILE Il Pozzo, vincente, rimane primo

Riolino trascina lo Sloga Il Prevenire cede in casa

TRIESTE Immutato il vertice della serie C maschile: primo Yahoo! Il Pozzo Pradamano, secondo a tre lunghezze lo Sloga Mima Eurospin.

Sabato a Pradamano lo scontro diretto: se lo Sloga vince, il campionato rimane aperto, altrimenti sei punti di distacco della prima sulle inseguitrici — con un'unica promozione in B2 prevista — chiude definitivamente i giochi. Entrambe sabato scorso hanno vinto: il Pozzo per 1-3 a Villa Vicentina sul Vivil e lo Sloga 3-0 in casa sul Prata. È stata una passeggiata quella dei ragazzi di Peterlin contro il Demar Mobili, battuto in tre quarti d'ora.

«Avevamo paura di questa gara — commenta il coach della squadra di Opicina — perché era la prima dopo le feste ed eravamo molto concentrati. Loro avevano battuto il Buia con cui noi avevamo perso.

Il match si è risolto in maniera inaspettata». Il Mima Eurospin ha iniziato bene fin dalle prime battute di gara e, nonostante i numerosi cambi, il livello del gioco non si è mai abbassato. Bene su tutti Riolino.

Dopo oltre due ore di gioco il Prevenire è stato superato al quinto set dal Faedis, giocando con Tauceri, Guido e Paolo Bertocchi, Benvenuto, Tognon e Cherin con Petri nel ruolo di allenatore-giocatore.

Primo e terzo set sono durati oltre mezz'ora con molti cambi palla, e la chiave del match va ricercata nel quarto set quando il Prevenire, nonostante il vantaggio di 11-5 è riuscito a perdere il set.

L'Altura Fratelli Budai si è dovuta invece arrendere alla miglior pressione dell'avversario, assai vivace in attacco.

Falzari ha condotto bene la squadra che però, al di là dei numerosi cambi palla che riusciva a fare senza problemi, aveva notevoli difficoltà a far punti.

L'avversario ha saputo mantenere una migliore continuità di gioco, una precisa ricezione, notevole tensione agonistica e buona pressione al servizio.

Quando il Soca incalzava riusciva a crearsi break di quattro-cinque punti che l'Altura faceva difficoltà a colmare. Buono in ogni modo il gioco dei triestini nonostante il risultato.

Giulia Stibiel

Colautti e Princi a muro per lo Sloga, a 3 punti dal Pozzo.

Prevenire 2
Faedis 3
(15-12, 5-15, 15-9, 16-17, 12-15)
PREVENIRE TS: Tauceri, P. Bertocchi, G. Bertocchi, Cherin, Petri, Bossi, Mengotti, Samec, Benvenuto, Tognon.
ITELY FAEDIS: Anzil, Sodorman, Pegoraro, Belvedere, Liberale, Lunazzi, Pittolo, U. Pittolo, A. Pittolo, Schaurli, Feruglio. All.: Marco Sodorman.
ARBITRI: Tomsic e Fragiacomo.

Eurospin 3
Demar Mobili 0
(15-2, 15-2, 15-6)
MIMA EUROSPIN SLOGA TS: Bosich, Colautti, Celledoni, Stabile, Peterlin, Princi, Riolino, Drassich, Mikolj, Sgubin. All.: Peterlin.
DEMAR MOBILI PRATA PN: Novaretti, Bertolo, Resetti, Meneghel, Piccinin, Prato, Bortolin, Buset, Porro, Sangion. All.: Giuseppe Bazzo.
ARBITRI: Borin e Cignolin.

Imsa Impex 3
Club Altura 0
(15-6, 15-9, 15-8)
O.K. VAL IMSA IMPEX: Florenin, Cernic, Buzzinelli, Paoletti, Orel, Radetti, Mucci, Jelen, Makuc. All.: Jeroncic.
CLUB ALTURA F.LLI BUDAI: Falzari, Zamarini, Locchi, Simoniti, Cella, Danieli, Latin, Tippi.
ARBITRI: Franco e Catrezzato.

SERIE C FEMMINILE D'Ambrogio e compagne paralizzano le rivali

L'Sgm travolge il Vivil lo Sloga la scialba Virtus

TRIESTE Due tre a zero per le squadre triestine, di cui uno nella stracittadina tra Virtus e Sloga. Due partite che si sono assomigliate molto per come si sono svolte e per il gioco che hanno offerto: pochi scambi, poca vivacità, scarso agonismo.

Entrambe sono finite in un'ora di gioco. Il derby soprattutto ha deluso: la Virtus Autoricambi Favento vista qualche tempo fa, contro la Sgm, aveva stupito per la spumeggiante voglia di fare e dimostrare. Quella di sabato sera sembrava fosse in campo per onor di firma: la contesa agonistica sembrava non essere affar suo.

E a dimostrazione di questo, l'amaro secondo set, dove le ragazze di Grossmar non sono state in grado neppure di realizzare il «punto della bandiera». L'avvio non aveva fatto presagire nulla di tale: la squadra di casa aveva iniziato bene, si era portata in vantaggio 6-3 e dimostrava di non temere la capolista. Alla prima reazione avversaria però le ragazze della Virtus si sono tirate fuori: senza la ricezione tutto il resto non è arrivato. Almeno poteva restare la voglia di combattere.

Dal punteggio di 8-8 nel primo set – durato 25 minuti – è stato un monologo dello Sloga Nuova Kreditna, squadra unita e poco fallosa, che ha giocato sempre con lo stesso sestetto. Nel terzo set si è visto qualche scambio fino al 3 pari, (5-7, 5-13 e 6-15). Daniela Ciocchi ha fatto vedere incredibili recuperi, Gregori è stata sempre incisiva a rete, ottimi i servizi, Sricchia non è mancata in attacco, così come la Pertot, e Fabrizi ha fatto valere la sua esperienza. «È un periodo – commenta coach Grossmar – che non riusciamo ad allenarci bene. Contro una squadra così ci si doveva preparare al meglio e invece non abbiamo proprio giocato».

Nettissima anche la vittoria della Sgm sulla Carfriulana. Le ragazze di Manzin hanno impedito alle ospiti di giocare, bloccando ogni velleità avversaria fin dalle battute: 7-1 nel secondo set, 9-4 nel terzo, qualche cambio e molta voglia di non mollare. Tania D'Ambrogio ha firmato più di un ace e le compagne non sono state da meno. Brave le triestine nell'impedire di riprendersi e abili nel pressare fino al fischio finale.

Molti invece gli errori al servizio del Vivil, apparso disorientato, falloso e poco incisivo. Bostjancic non è entrata e Vida rimaneva sugli spalti. Ora la Sgm ha 20 punti in classifica, assieme ad Ok Val e Tarcento, dietro al Tolmezzo e al Porcia secondo a due lunghezze dallo Sloga.

g. st.

Un attacco di Gregori contrastata da Curto. (Bruni)

Volley '93 3
Vivil 0
(15-7; 15-6; 15-7)
SGM CONSULTING VOLLEY '93 TRIESTE: Micai, D'Ambrogio, Fatutta, Zimmermann, Bostjancic, Sgomba, Patuzzi, Baldassi, Zugna. All.: Manzin.
CARFRIULANA VIVIL VILLA VICENTINA: De Corti, Gregorat, Schiavi, Macor, Brumat, Contin, Tognan, Fazion, Marson, Giancani, Franzot, Bratta, Stabile, Fiori. All.: Walter, Stabile.
ARBITRI: Sirok e Obizzi.

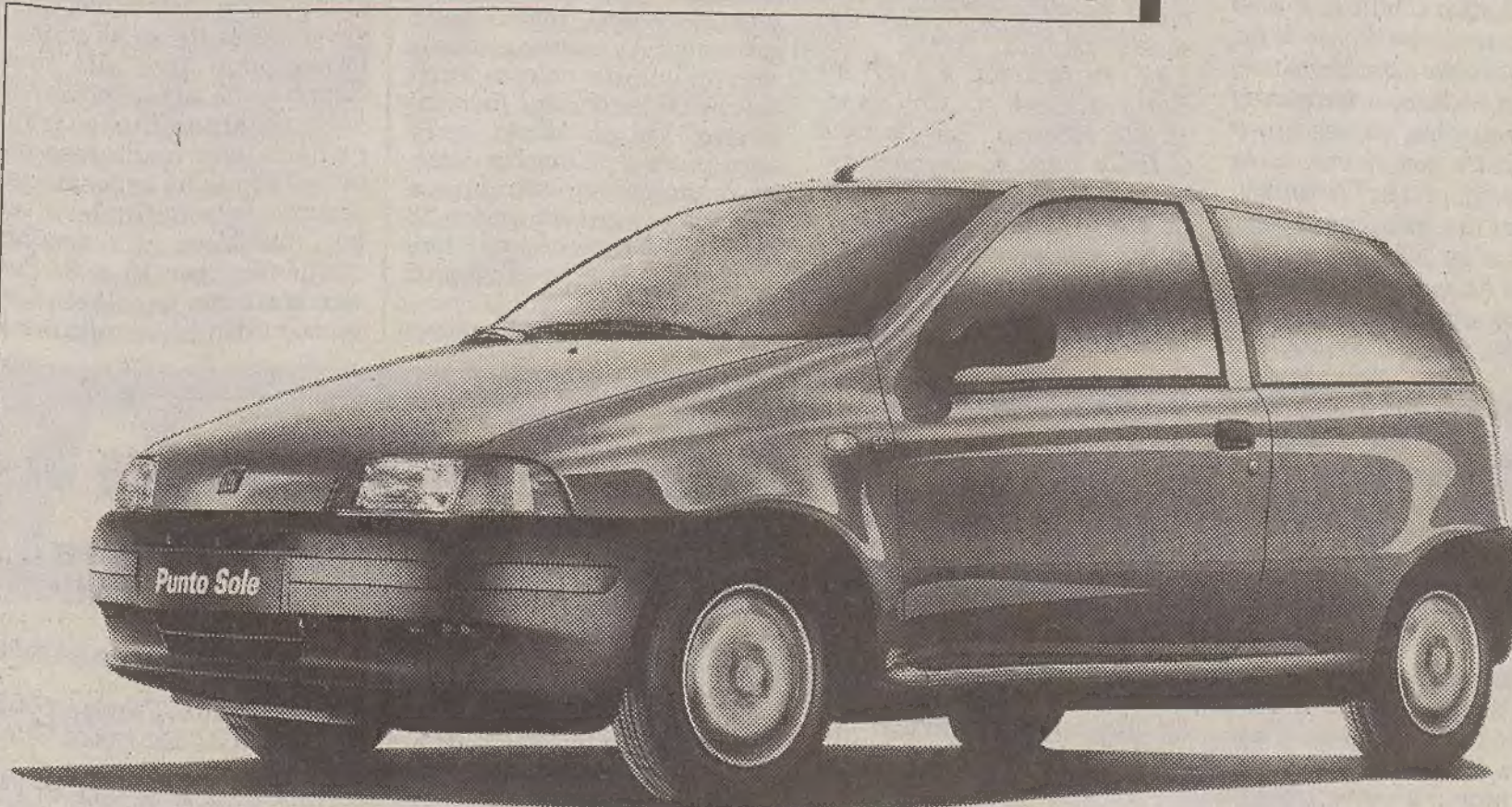
Virtus 0
Sloga 3
(12-15; 0-15; 6-15)
VIRTUS AUTORICAMBI FAVENTO: Vatta, Valdisteno, Pizzinato, Visintini, Dilic, Scherl, Curto, Viani, C. D'Amico, Morway, P. D'Amico, Bevacqua. All.: Franco Grossmar.
SLOGA NUOVA KREDITNA: Ciocchi 0+3), Coretti, Crissani, Fabrizi (7+6), Sricchia (6+10), Gregori (10+8), Mamillo (6+4), Pertot (4+4), Furlan, Prestifilippo, Zagar, Kalc. All.: Ciac.
ARBITRI: Fabbri e Sardo.

SERIE A2 FEMMINILE

A1, la Sisley chiude da campione il girone d'andata

BOLOGNA Risultati del campionato di serie A1 di pallavolo maschile (11.a e ultima di andata): Iveco Palermo-Lube Macerata 1-3 (7-15, 8-15, 15-6, 11-15) giocata ieri; Tnt Alpitour Cuneo-Gabeca Fad Montichiari 3-1 (15-7, 15-13, 12-15, 15-12); Conad Ferrara-Piaggio Roma 0-3 (7-15, 5-15, 10-15); Valleverde Ravenna-Jucker Padova 0-3 (13-15, 7-15, 11-15); Sira Falconara-Casa Modena Unibon 2-3 (15-7, 4-15, 11-15, 15-6, 9-15); Sisley Treviso-Della Rovere Carifano 3-0 (15-8, 15-10, 15-6) giocata ieri.

Classifica: Sisley punti 31; Piaggio 25; Alpitour 23; Lube e Casa Modena 22; Gabeca 19; Jucker 17; Iveco 13; Conad 10; Sira 6; Valleverde e Della Rovere 5.

Risultati A2 (3.a di ritorno): Mail Express Cariparma-Cosmogas Forlì 3-2; Motta Salerno-Boomerang Verona 3-2; Asystel Milano-Videx Grottazzolina 3-1; Itas Mezzolombardo-Ninfole Taranto 3-0; Icom Latina-Com Cavi Napoli 1-3; Sitel Livorno-Playa Catania 1-3; Multiservizi Lamezia-Carilo Loreto 1-3; Gallo Gioia del Colle-Samgas Crema 3-0. **Classifica:** Mail Express punti 43; Cosmogas 34; Videx 33; Com Cavi, Asystel e Gallo 32; Itas 31; Icom 30; Playa 27; Sitel e Carilo 25; Samgas 22; Boomerang 19; Ninfole 18; Multiservizi 15; Motta 14.

SCI Coppa del mondo, primo un diciannovenne nello slalom gigante sulle piste di Flachau

Raich, nuova stella sulle nevi bissa lo «speciale» di giovedì

FLACHAU Sulle nevi che appartengono geopoliticamente a Hermann Maier, nato proprio a pochi passi dalla pista di Flachau, in Austria, ieri è ufficialmente nata una nuova stella dello sci alpino. È il diciannovenne austriaco Benjamin Raich che, dopo aver conquistato giovedì a Schladming una vittoria semplicemente storica nello slalom speciale - era ventitreesimo dopo il primo tracciato, si è scatenato sul secondo lasciando letteralmente di stucco tutti gli avversari - ha ripetuto ieri l'exploit anche nello slalom gigante.

Il percorso - soprattutto il tracciato due - era stato costruito espressamente per esaltare la potenza e la centralità del padrone di casa che, tre anni fa, si era presentato ai tecnici della nazionale come apripista proprio di questo gigante ottenendo l'immediata promozione alla nazionale maggiore. Ma è stato eccezionalmente sfruttato dal ragazzino, campione del mondo juniores di slalom, che indossa la maglietta-portafortuna di Superman.

Raich ha strepitoso talento: scia con maggiore compostezza rispetto al resto della squadra austriaca, ma ha un'impressionante padronanza della pista. «Sapevamo delle sue doti - commenta il responsabile tecnico della nazionale austriaca, Marigreiter - Il bello di questa storia è che Benjamin sta vivendo tutto ciò con il candore del ragazzino, perché non dimentichiamocelo, ha soltanto diciannove anni».

Il giovane talento ha tolto spazio ai grandi: terzo dopo la prima manche a 43 centesimi di distacco da Von Gruningen, è riuscito a precedere l'elvetico per 5 soli centesimi.

Sul podio anche l'atleta più atteso, Hermann Maier, che ha inutilmente cercato il successo numero diciassette e che si è dovuto accontentare del terzo posto, condizionato da una mediocre prima manche nella quale ha ottenuto soltanto il nono tempo.

Benjamin Raich

E gli azzurri? E' andata male: nel primo tracciato Patrick Holzer, sceso con il pettorale numero uno, aveva ottenuto il quarto tempo assoluto a 46 centesimi di distacco da Von Gruningen, ma sul secondo percorso l'altoatesino ha sbagliato in modo palese la quart' ultima porta, andando in rotazione e riuscendo a restare nel percorso per pura inerzia.

Un errore colossale che ha costretto Patrick a incassare una netta sconfitta: è finito diciottesimo. «Ho sbagliato una gara, d'accordo, ma sono in forma, sono già pronto per prendermi la rivincita». Concetto che si dipinge anche sul volto di Giorgio Rocca, ieri appena diciassettesimo: il bergamasco non è mai riuscito ad essere prepotente, ha subito la ritmica del tracciato, e ha rimediato un risultato modesto. Ma lui sogna l'impresa: non resta che attendere.

Ippolito Lerner

CLASSIFICHE

FLACHAU Classifica dello slalom gigante di Flachau: 1) Benjamin Raich (Aut) 2.27.02; 2) Michael Von Gruenigen (Svi) 2.27.07 3) Hermann Maier (Aut) 2.27.43; 4) Kjetil-Andre Aamodt (Nor) 2.27.77; 5) Hans Knauss (Aut) 2.27.95. Gli italiani: 17) Giorgio Rocca 2.29.61 e Patrick Holzer 2.29.61.

Classifica generale della Coppa del Mondo maschile: 1) Hermann Maier (Aut) 811 punti; 2) Kjetil-Andre Aamodt (Nor) 603; 3) Lasse Kjus (Nor) 592; 4) Stephan Eberharter (Aut) 564; 5) Christian Mayer (Aut) 553; 6) Hans Knauss (Aut) 454; 7) Michael Von Gruenigen (Svi) 391; 8) Benjamin Raich (Aut) 346; 9) Andreas Schifferer (Aut) 341.

SCI Coppa del mondo di fondo a Nove Mesto nella Repubblica ceca

L'Austria dell'ex russo Botvinov priva l'Italia del primo successo

CLASSIFICHE

NOVE MESTO Classifica della staffetta 4x10 km mista di Coppa del mondo maschile: 1) Austria in 1h 47.08.0 (Gandler, Marent, Botvinov, Hoffmann); 2) Italia a 58.4 (Valbusa, Maj, Piller Cottrer, Fauner); 3) Norvegia a 58.8 (Hjelmeseth, Jevne, Jermstad, Hetland); 4) Germania a 1.33.1; 5) Italia B a 1.34.1 (Di Centa, Zanetel, Zorzi, Godioz); 6) Russia a 1.36.3.

Classifica per nazioni: 1) Norvegia p. 3971; 2) Russia 2552; 3) Svezia 2193; 4) Italia 1773; 5) Austria 1524.

Classifica per nazioni uomini: 1) Norvegia p. 2633; 2) Svezia 1739; 3) Austria 1504; 4) Finlandia 1003; 5) Italia 843.

Classifica per nazioni donne: 1) Russia p. 2059; 2) Norvegia 1338, 3) Italia 930.

NOVE MESTO L'ex russo Botvinov regala all'Austria la prima vittoria di Coppa del mondo anche nel fondo e toglie agli azzurri il primo successo stagionale. Ma a Nove Mesto la squadra del Ct Sandro Vanoi mostra segni di ripresa e quel carattere che da settimane sembrava svanito conquistando un secondo posto nella gara maschile e un terzo col quartetto rosa, sul podio con Russia e Norvegia.

Nella corsa contro l'uomo i fondisti italiani da sempre si esaltano e la conferma arriva da Valbusa e Maj, letteralmente scatenati nei primi due tratti, quelli a tecnica classica che da sempre rappresentano uno scoglio per gli azzurri. A metà gara la vittoria pare a portata di mano, con l'Italia al comando e capace di controllare, per una manciata di secondi, la Norvegia.

Sembra di rivedere il confronto olimpico di Nagano dove l'Italia dominò nettamente le prime due frazioni, ma stavolta non ci sono Daehlie e Alsgaard ad alimentare le speranze norvegesi di un recupero. La vittoria non sembra un sogno, ma quando Fauner batte Hetland, la volata vale solo per il secondo posto.

Stefania Belmondo

Così il primo posto va all' Austria grazie all'incredibile prova di Mikhail Botvinov, capace di rifilare in terza frazione oltre un minuto a mezzo a Pietro Piller Cottrer e al norvegese Frode Jermstad. Nel finale di frazione il «pierino» azzurro appare in grande difficoltà e scivola al quarto posto.

All'ultimo cambio Christian Hoffmann esce dallo stadio con un vantaggio di 32" su Russia, 39" su Norvegia e 48" sull' Italia. A scombussolare la classifica per il podio ci pensa Silvio Fauner. Il carabiniere si accoda a Hetland, dando vita a un trenino che recupera e supera il russo Axel Teichmann. Raggiunto l'obiettivo del podio, i due calano però il ritmo e sfuma la possibilità del riaggancio all'Austria.

Gandler, Marent, Botvinov, Hoffmann, conquistano la prima vittoria austriaca in Coppa del mondo di fondo mentre un minuto dopo Fauner supera Hetland in volata. Anche Italia B ha mostrato carattere: Di Centa, Zanetel, Zorzi e Godioz finiscono al quinto posto, dietro alla Germania, grazie al miglior tempo di frazione di Godioz e del secondo di Zorzi.

La giornata si apre con il terzo posto del quartetto rosa composto da Gabriella Paruzzi, Antonella Confortola, Stefania Belmondo e Sabina Valbusa. Al lancio la carnica viaggia sui tempi di Russia e Norvegia, cede leggermente la trentina Confortola ma a riportare le azzurre sul podio è la solita Stefania Belmondo, che tra tre giorni festeggia i 30 anni.

Il giorno prima ritornerà in pista per i 15 km «tl», che rappresenta per lei una ghiotta occasione per conquistare la 18.a vittoria. Valbusa, Maj e compagni guardano alla 30 km per ottenere il primo podio di stagione.

GARE IN REGIONE

All'Alpen Cup in Val Saisera gli organizzatori si accorgono di avere sbagliato i punti di controllo

Si «perde» la prova di sci-orientamento

TARVISIO Gara sfortunata ieri in val Saisera, dove si doveva disputare la quarta prova dell' Alpen Cup, il circuito internazionale dello sci orientamento. A gara iniziata gli organizzatori, i triestini del Cai XXX Ottobre, si sono resi conto di alcune imperfezioni nell' ubicazione dei punti di controllo del passaggio dei concorrenti. «Ormai era troppo tardi per rimediare - ha commentato Mita Crepaz, la tracciatrice dei circuiti di gara - e così abbiamo deciso di annullare la prova, nonostante non ci fosse ancora alcun reclamo formale da parte della giuria». Con la prova di Alpen Cup è stata annullata anche la terza prova del circuito di Coppa Italia. I big dello sci orientamento azzurro rimarranno ancora per alcuni giorni in val Saisera, dove si alleneranno in vista delle prossime gare di Alpen Cup.

SCI ALPINO: I GIOVANISSIMI TRIESTINI DOMINANO

Quattro vittorie triestine su quattro categorie in gara a Piancavallo per la gimkana regionale per baby e cuccioli organizzata dallo Sci Club Aviano. Tra i cuccioli, con 32"04, il migliore è stato Federico Maracchi (Cai Trieste), che ha avuto la meglio su Omar Papagno (Club 70), al traguardo in 33"65 e su Matia Saxida del Cai Trieste (34"20). In evidenza anche Messidoro del 70, quinto in 34"73. Tra le cucciole la più veloce, come da pronostico, è stata Calypso Cesca (Club 70), prima in 32"80. Seconda piazza per Michela Toffoli, anche lei del 70, al traguardo in 34"61 e terza, in 35"10, Monica Cuperlo del Cai Trieste. A seguire altre due settantine: la Messi in 35"71 e la Tramforte (37"31). Triestini grandi protagonisti anche tra i cuccioli. In campo maschile si è imposto Andrea Iesei (Cai XXX Ottobre) in 37"08 su Federico Bartoli del 70 (37"62) e Antonio Cattarini (38"27), anche lui del 70. Quarta piazza per Maracchi del Cai Trieste (39"12) e quinto Cognini del 70 (39"55). Tra le baby vittoria facile per la settantina Federica Vialmin (36"82) sulla pordenonese Pezzuti (40"23) e su Nicole Andreini (41"21), anche lei del 70. Quarta la Marchi del Cai XXX Ottobre (41"23).

FONDO: VITTORIE FACILI PER CARNICI E TARVISIANI

Gara senza sorprese ai laghi di Fusine, dove lo Sci Club Udine ha organizzato il Trofeo quarto Trofeo Duilio e Virgilio Burba, una prova a tecnica libera. Tra gli seniores, impegnati per 15 km, il migliore è stato il veterano carnico Gianpaolo Englaro (Us Aldo Moro), primo in 41'25" su Daniele Conte dell' Edelweiss di Villa Santina (41'37") e sull' attesissimo Gianni Rupil (Weissenfels), al traguardo in 42'24". In campo femminile (sui 10 km) vittoria facile per Paola Romanin (Camosci Forni Avoltri), prima in 15'58" su Viviana Druidi (Weissenfels), al traguardo in 16'05", e sull' esperta Rosalba Pittino (Us Aldo Moro), che ha concluso al terzo posto in 16'20". Per quanto riguarda le categorie aspiranti e juniores la vittoria è andata a Marco Nardini del Cai Lussari (29'36"), nettamente il migliore della categoria. Podio anche per Marco Del Missier (Edelweiss), secondo in 31'21", e per Adriano Dorotea (Timau Cleulis), terzo in 31'55". Tra le società vittoria per l'Aldo Moro di Paluzza su Sci Cai Lussari di Tarvisio e As Monte Coglians di Forni Avoltri.

an.pu.

CICLOCROSS

Vittoria facile a Sirone (nel Lecchese) per il campione varianese che ha subito recuperato in un giro le conseguenze di una caduta

Decimo sigillo tricolore per un fortissimo Pontoni

Una rivincita dopo il titolo '98 negatogli per la vicenda doping: «Quella maglia mi spettava»

Altra soddisfazione per il ciclismo regionale, il successo nella gara juniores di Matteo Lostuzzo di Flagogna, che ha battuto allo sprint il favorito

SIRONE *Vittoria facile facile ieri per Daniele Pontoni (Selle Italia Guerciotti) al campionato nazionale élite di ciclocross di Sirone (Lecco). Era una vittoria annunciata, con un Pontoni fortissimo, e assolutamente irraggiungibile per gli avversari, e un gruppetto di atleti di buon livello, come Bramati, Sargenti e Bertoni, a combattere per la piazza d'onore. E così è stato, anche se Pontoni ha avuto qualche «problemino». Come la caduta, a tre quarti del primo giro, in seguito a un contatto con l'avversario più ostico, Luca Bramati. Bramati ha proseguito, senza alcun problema, mentre Pontoni ha perso secondi preziosi per cambiare la bici ai box. «Per un giro sono rimasto tranquillo, lasciando che Bramati si godesse questo vantaggio - ha spiegato soddisfatto al traguardo Pontoni -. Poi sono andato all'attacco, staccandolo nettamente al terzo passaggio».*

Il campione varianese non ha lasciato scampo all'avversario: ha guadagnato subito una ventina di secondi, aggiungendo poi venti, trenta secondi a ogni passaggio. Sino a tagliare il traguardo, senza alcuna fretta, con 1'58" su Bramati e 3'30" su Sargenti e con gli altri ancora più staccati. Per Daniele il titolo italiano conquistato a mani basse a Sirone sarebbe stato l'undicesimo consecutivo della sua splendida carriera, ma la decima affermazione, quella conquistata a Parabiago la scorsa stagione, gli fu tolta in seguito alla squalifica per l'ancora incomprensibile vicenda doping che coinvolse lo scorso anno il campione friulano.

Il titolo di Sirone, così, per Pontoni ha avuto un sapore particolare. Un sapore di rivalsa, di rivincita, su chi gli vuole male e anche su chi aveva deciso di toglierli il titolo di Parabiago. «Quella maglia tricolore era mia, mi spettava, e volevo assolutamente riprendermela», ha affermato al traguardo. Un' altra bella soddisfazione per il ciclismo friulano è giunta da Matteo Lostuzzo (Flagogna Marchiol), primo nella gara degli juniores, grazie a una splendida volata partita ai 300 metri, sul favorito Sbetta. Tra gli allievi, nella gara vinta da Cingolano, terzo Jonathan Tabotta (Bujese Fanzutto) e tra gli under 23 quinto, dietro al vincitore Vandelli, Stefano Toffoletti (Civibaik).

Anna Pugliese

SCHERMA

Fa tappa a Budapest la Coppa del mondo di fioretto under 20

Margherita resta in vetta

BUDAPEST Terza piazza per Margherita Granbassi (As Udinese) nella quinta prova di Coppa del mondo di fioretto under 20. Un piazzamento di rilievo, che ha permesso alla schermitrice triestina di mantenere la prima piazza nella classifica parziale di Coppa del mondo. La Granbassi, infatti, svetta con 100 punti davanti all'altra azzurra Salvatori (88), alla tedesca Becker (72) e alla polacca Skladnowska (66). Un vantaggio importante se si considera che mancano solo due gare alla fine del circuito di Coppa e che una vittoria vale 32 punti.

Nonostante tutto la Granbassi alla termine della gara ungherese non era soddisfatta: nel finale ha accusato molto la fatica, lasciando in semifinale la vittoria alla Becker, un'atleta alla seconda affermazione stagionale, per 15 a 8. Poi la tedesca si è scontrata con la polacca Gruchala, che aveva sconfitto in semifinale la Skladowaska, vincendo per 15 a 8. La Granbassi ha incominciato a tirare al meglio, vincendo al primo turno con sei vittorie su sei.

Nei trentaduesimi di finale ha avuto vita facile con una tedesca, battuta per 15 a 8, e nella diretta valida per la qualificazione tra le migliori 16 Margherita si è imposta su un'altra tedesca, la Bike, vincendo per 15 a 14 con una splendida rimonta nel finale. La triestina ha rimontato anche nell'assalto valido per l'ingresso nella finale a otto, vincendo per 15 a 14 con la tedesca Neckermann. Poi, nell'incontro valido per l'ingresso nei quarti, la vittoria, facile, sull'ungherese Jeszenszky, sconfitta per 15 a 8.

In attesa della prossima prova di Coppa del Mondo under 20, in febbraio a Waldkirch, la Granbassi la prossima settimana potrebbe partecipare a una prova di Coppa del Mondo assoluta.

an.pugl.

TENNISTAVOLO

Al Top 12 di Bergamo

Prova superlativa di Vanja Milic che agguanta la terza piazza

BERGAMO Prova superlativa di Vanja Milic (Kras Generali) ieri al Top 12 di Bergamo, il torneo che riunisce i migliori 12 atleti del ranking nazionale. Vanja è riuscita ad agguantare la terza piazza, il suo miglior risultato di sempre. La triestina ha giocato benissimo fin dagli incontri di girone. Ha incontrato subito la naturalizzata Wang Yu, una difesa temibile, ed è riuscita a sconfiggerla per 2 a 1, rimontando nel terzo set dal 18 a 17 a suo sfavore al 21 a 18. Poi la partita contro Denisa Zancaner, vincente sulla Milic per 2 a 1.

«Vanja, dopo aver vinto il primo set, ha guidato il secondo sino al quattordicesimo punto - ha commentato Sonja Milic, il direttore tecnico del Kras -. Poi ha perso la concentrazione, perdendo anche il terzo set e poi l'incontro». Nell'incontro che la vedeva opposta all'ex compagna di squadra, Ana Bersan, Vanja si è imposta per 2 a 1 vincendo nettamente il primo set e combattendo sino all'ultimo punto nel terzo. Poi la sconfitta con la campionessa d'Italia, Laura Negrisoli.

A questo punto, con il computo degli scontri diretti, Vanja era seconda nel girone e ammessa, quindi, alla fase finale. La triestina si è scontrata con la fortissima naturalizzata Buolatova e, nonostante sia stata sconfitta, ha giocato bene, riuscendo a entrare in partita, a capire tagli e servizi dell'avversaria e a strapparle un set. La Boulatova è poi arrivata in finale e si è aggiudicata la vittoria battendo nettamente la Arisi.

a.p.

HOCKEY

Primo turno di A2

Goriziani ingenui col Montecchio, formazione favorita per la promozione

Ug Goriziana 2
Montecchio 5

MARCATORI: 5' Virgolo, 14', 16' e 19' Pigato, 23' Ladini; st 7' De Biasi e al 21' Pigato.
UG GORIZIANA: De Mundo, Bognolo, Cortes, De Biasi, Stigli, Poletti, Lucis, Lubich, Ladini, Coos.
MONTECCHIO PRECALCINO: Mattarolo, Lorenzi, Fona, Virgolo, Del Santo, Pigato, Campese, Bordin, Marcon, Lain.
ARBITRO: Bortolussi di Trieste.

GORIZIA Esordio sfortunato per i ragazzi dell'Ug Goriziana, che sono dovuti scendere in pista già nella prima giornata contro il «pezzo da 90» del campionato di A2 di quest'anno, il Montecchio Precalcino, la formazione data come favorita per la promozione.

«Non ci era concesso commettere errori con degli avversari che hanno così alte ambizioni: infatti è bastato dare loro poche occasioni per guastare la festa», sottolinea l'allenatore Gianni Brandolin. Continua poi: «Il primo tempo è stato disastroso, invece nella ripresa c'è stata un'inversione di tendenza: i ragazzi hanno dimostrato che se vogliono possono tenere testa anche agli avversari più forti. Bene ha giocato il portiere De Mundo, e hanno dato l'anima anche Lubich e Stigli, altri due dei triestini della squadra». Anche secondo il presidente Corrado Bonetti i due tempi della partita sono stati nettamente diversi: «nella prima parte il parziale era di 4-0 per loro, nella seconda di 2-1 per noi. Purtroppo però abbiamo peccato di ingenuità: non è ammissibile sbagliare i rigori».

DAKAR

Poliziotto la vittima n. 40 «Allungano» i due leader

BOBO DIOULASSO La Dakar ha fatto la quarantesima vittima in venti anni. Nella notte tra venerdì e sabato la Nissan guidata dal francese Henri De Roissard ha avuto uno scontro frontale con una vettura della polizia, il cui guidatore è morto alcune ore dopo.

Frattanto la giornata di riposo ha giovato soprattutto ai due leader della Dakar, che allungano in classifica. Nelle auto il francese Schlesser ha addirittura vinto la prova speciale di 300 km portando a quasi nove minuti e mezzo il suo vantaggio sulla Mitsubishi dello spagnolo Prieto. Perde ancora terreno la tedesca Kleinschmidt, che è sempre terza ma con un ritardo che è salito ormai a oltre 21 minuti.

Anche nelle moto Richard Sainct consolida in suo primato, anche se in maniera meno vistosa. Il francese, in sella a una Bmw, si è accontentato del quarto posto guadagnando lo stesso poco meno di un minuto sul secondo, il connazionale Magnaldi (Ktm). Adesso il margine di Sainct è salito a 6'43". Perde quasi tre minuti Fabrizio Meoni, sempre terzo ma per lui il gap è salito a oltre 20 minuti.

RUGBY

Treviso travolge le Fiamme Oro Il Padova nettamente a Parma

ROMA Risultati della sesta giornata del campionato di serie A1 di rugby.

Girone A: Fiamme Oro Roma-Benetton Treviso 5-57; Femi Cz Rovigo-Fly Flot Am. Calvisano 32-13; Lofra Cucine Mirano-Ca.Ri. Piacenza 29-41.

Classifica: Benetton Treviso 12; Ca.Ri. Piacenza 8: Fly Flot Am. Calvisano e Femi Cz Rovigo 7; Fiamme Oro Roma 2; Lofra Cucine Mirano 0.

Prossimo turno (domenica 17): Benetton Treviso-Femi Cz; Rovigo Ca.Ri. Piacenza-Fiamme Oro Roma; Fly Flot Am. Calvisano-Lofra Cucine Mirano.

Girone B: Rugby Parma-Simac Padova 11-20; Portobello Cus Padova-Rds Roma Olimpic 13-22; Pol.L'Aquila-General Membrane San Donà 22-15.

Classifica: Simac Padova e Rds Roma 10; General Membrane San Donà, Portobello Cus Padova e Parma 4; Pol.L'Aquila 2. Simac e General Membrane una partita in meno.

Prossimo turno (domenica 17): Simac Padova-Pol.L' Aquila; General Membrane San Donà-Portobello Cus Padova; Rds Roma Olimpic-Rugby Parma.

TENNIS

Enqvist ad Adelaide Grande, buon esordio al «Tasmanian»

ADELAIDE Lo svedese Thomas Enqvist, testa di serie numero 2, ha vinto il torneo di tennis di Adelaide battendo in finale l'australiano Lleyton Hewitt con il punteggio di 4-6, 6-1, 6-2. Nel doppio, successo della coppia formata dal brasiliano Gustavo Kuerten e dall' ecuadoriano Nicolas Lapentti, che hanno prevalso sugli statunitensi Jim Courier e Pat Galbraith, per 6-4, 6-4. E a Hobart Rita Grande ha superato il primo turno del torneo femminile di tennis Tasmanian international. L'italiana ha battuto per 1-6, 6-2, 6-4 l'argentina Florencia Labat.

VOLLEY

Azzurre seconde (battute dalla Russia) al torneo di Brema

BREMA Le azzurre di Angiolino Frigoni non ce l'hanno fatta a vincere il torneo di Brema, che l'anno prossimo sarà valido come qualificazione olimpica per i Giochi di Sydney 2000. Nella finale di ieri con la Russia, giocata come tutto il resto della manifestazione con le nuove regole, l'Italia ha perso per 3-1 (31-29, 25-22, 21-25, 25-17). A questo torneo la nazionale italiana, come del resto altre squadre tipo Cuba, ha partecipato con una formazione sperimentale. Nella finale per il terzo e quarto posto la Germania ha battuto Cuba per 3-0 (25-18, 25-15, 25-22).

CORSA TRIS

PARIGI Vincono 678.800 lire i 3480 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (6-13-4) della Tris corsa all'ippodromo Vincennes.